



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

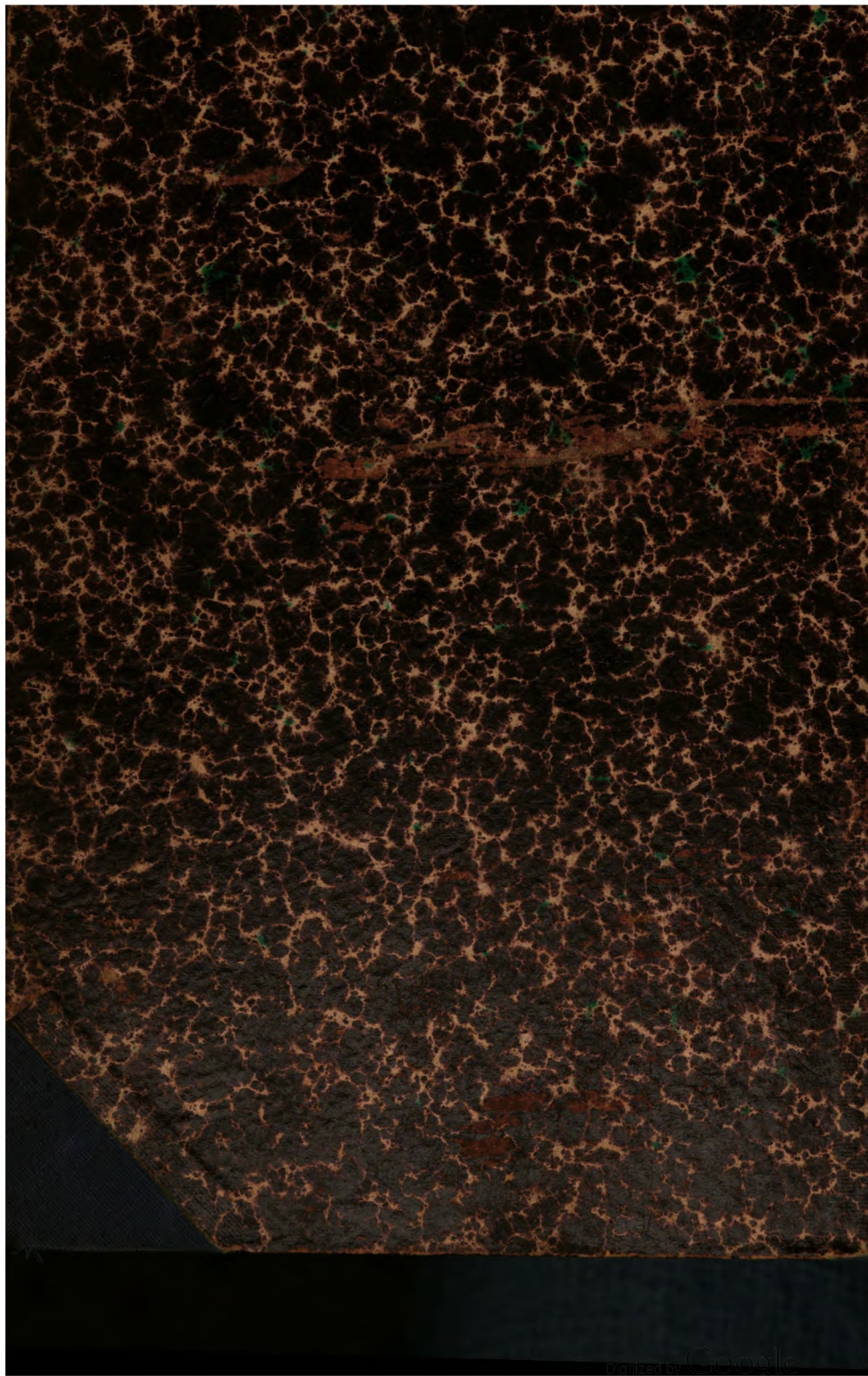
Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>



Nov 17 28. 76
Vol. V

HD WIDENER



HW NM&P +

Harvard College
Library



The Gift of

LUCIUS NATHAN LITTAUER

Class of 1878

IN MEMORY OF HIS FATHER

NATHAN LITTAUER

FROM THE LIBRARY OF

EPHRAIM DEINARD

חמשה הומשי תורה

מתורגמים איטלקית ומפורשים עברית
עם הקדמה איטלקית

מלאכת

שר"ל זצ"ל

ספר דברים

פאדובה

בבית דפוס פראנצ'סקו סאקיסו

שנת התר"ל

IN VENDITA

PRESSO LA FAMIGLIA LUZZATTO IN PADOVA

CON RIDUZIONE DI PREZZI

(Dirigere le commissioni col relativo importo a mezzo di Vaglia postale
o di Note di Banca al dott. **Isaia Luzzatto** in Padova)

Opere del professore S. D. LUZZATTO

Prolegomeni ad una Grammatica ragionata della lingua ebraica, 1836, in-8, austr. L. 5, per	ital. L. 2.50
Grammatica della lingua ebraica, un volume in-8, di 600 pa- gine per	" 6.—
Lezioni di Storia Giudaica, 1852, in-8, austr. L. 5 per	" 2.50
Il Giudaismo illustrato, 1848, in-8	" —.85
Calendario ebraico per 20 secoli, esteso con nuovo metodo, 1849, in fol., austr. L. 1, per	" —.50
Lezioni di Teologia Morale Israelitica, 1862, in-8, fr. 2, per	" 1.50
Idem col ritratto dell'Autore, fr. 3, per	" 2.—
Lezioni di Teologia dogmatica Israelitica, 1864, in-8, fr. 1.50, per	" 1.—
וייכוה על הקבלה ועל קדמות ס' הוהר תרי"ב, 1852, in-8, fr. 3, per	" 2.—
Discorsi morali agli studenti israeliti, 1857, in-8 picc., austr. L. 2, per	" 1.—
דיואן ר' יהודה הלוי עם הקדמה והערות, תרכ"ז 1864, in-8	" 2.—
Elementi Grammaticali del Caldeo Biblico e del dialetto talmu- dico Babilonese, 1865, in-8, fr. 2, per	" 1.50
Formulario delle orazioni degl' Israeliti, di rito italiano, con traduzione; 2ª edizione per cura del Rabb. M. Mortara. Mantova, 1866, in-8	" 3.—
Catalogue de la Bibliothèqne de feu M. ^r Joseph Almanzi (con prefazione ebraica), 1864, in-8	" 2.—
מאמר ביסודי דקדוק לה"ק, תרכ"ה 1865, in-8	" —.30
ספר ישעיה מתורגם איטלקית ומפורש עברית, תרט"ו ותרכ"ז volume di p. 648, in-8 gr. Padova, 1855-1867, fr. 10.50, per	" 9.—
Opere del De Rossi concernenti l'ebraica letteratura e biblio- grafia. Padova 1868, in-8, 2ª edizione	" 1.—
Traduzione della parte I delle orazioni di rito tedesco, 1821, in-8	" 1.25
הוספות, Aggiunte per un Dizionario ebraico, 1859, in-8.	" —.30

חמשה חומשי תורה

מתורגמים איטלקית ומפורשים עברית
עם הקדמה איטלקית

מלאכת

שר"ל זצ"ל

ספר דברים

פאדובה

בבית דפוס פראנצ'סקו סאקוטו

שנת התר"לו

IL PENTATEUCO

VOLGARIZZATO E COMMENTATO

DA

SAMUEL DAVIDE LUZZATTO

CON

INTRODUZIONE CRITICA ED ERMENEUTICA

OPERA POSTUMA

Vol. V. — DEUTERONOMIO

PADOVA

Premiata Tipografia edit. F. Sacchetto

1876

HARVARD COLLEGE LIBRARY
GIFT OF
LUCIUS N. LITTAUER
1880

~~1728.76.5~~
1728.76

Proprietà letteraria dei figli dell'Autore.

ספר הדברים

(א) אֱלֹהֵי הַדְּבָרִים אֲשֶׁר דִּבֶּר מֹשֶׁה אֶל- כָּל-יִשְׂרָאֵל בְּעֵבֶר הַיַּרְדֵּן בַּמִּדְבָּר בְּעֶרְבָה

הספר הזה כמשך אחר שלפניו, וכולל עניני משה עם האומה בסוף ימיו. החלק הראשון (א' א' עד ד' מ') כולל התוכחה שהוכיחם בניאור מה שהיה רגיל להוכיחם קודם לכן: י"א יום מחורב וגו'. השני (ד' מ"א מ"ב מ"ג) כולל מעשה הבדלת שלש ערי מקלט. השלישי (ד' מ"ד עד סוף כ"ח) כולל הזהרותיו ותורתיו (כלומר למדיו והוראתיו) לבני עמו על עיקרי התורה והמצוות, והוא הברית אשר כרת עם הנאסר אל הארץ דוגמת הברית אשר כרת עם יולאי מלרים במורב, והחלק הזה אפשר לקרוא לו משנה תורה (ואע"פ שאין זה ענין השם הזה בלשון תורה) ועל שמו קראו הספר כלו כן, וכן ביוכי Deuteronomion תורה שניה או השנות התורה. הרביעי (כ"ט ול'). כולל דבור שני של הזהרות ויעודים שדבר אל העם למחוק הברית. החמישי ל"א עד סוף הספר) כולל פטירתו (congedo) מן העם, ומצות הקהל, לפרסום התורה בכל דור ודור, וזווי (nomina) יושע ע"י ה' בעמוד עכן (ל"א י"ד וע"ו) וע"י משה בדבור (שם כ"ג), ומסירת ספר התורה ואמירת השירה בזמני כל העם, וזווי ה' אליו שימות, ונכתו את העם, ומיתחו. (א) אֱלֹהֵי הַדְּבָרִים אֲשֶׁר דִּבֶּר מֹשֶׁה: פעם אחר פעם, פעמים רבות את כל ישראל בעבר הירדן, במדבר, בערבה, מול סוף, בין פארן ובין תפל, ולבן ותנרות ודי וזב, כל אלה שמות מקומות שכתעכבו שם ישראל, ובכל אחד מן המקומות האלה דבר משה אל כל ישראל את כל הדברים האלה. ומה היו הדברים שהיה אומר להם? המאמר הזה לבדו: אחר עשר יום מחורב דרך הר שעיר עד קדש ברנע, כלומר המהלך אשר מחורב עד קדש ברנע, אשר היא סמוכה לארץ ישראל, אינו אלא מהלך אחד עשר יום למי שילך בדרך הר שעיר. ואחם במתאחכם גרמחם לכס שתעכבו במדבר ארבעים שנה. זאת היתה התוכחה שהיה משה מוכיחם דרך רמו בכל המקומות שהיו מתעכבים שם, רק לא היה מבאר להם הדבר באר היטב פן יקולו בתוכחתו ויוסיפו

(*) יכיד ד' שיטות פניות ויתחיל מתחלת שיטה ה'.

I

(1) Queste sono le parole che Mosè parlò a tutti'Israel (nelle contrade situate) alla riva (orientale) del Giordano; (cioè) nel deserto, nella pianura, rimpetto a Sùf, tra Paràn e

לחטוא; ואולם בארבעים שנה בעשתי עשר מדש, כלומר כאשר מלאו ימי פורענותם, והיו קרובים להכנס לארץ, אז באר להם המאמר ההוא, ואז דבר משה אל בני ישראל ככל אשר נזה ה' אותי אליהם, כי גם קודם לכן נכטוה להוכיחם ולהזכירם כי במטאתם הם מתעבדים שם, והוא אמרה להם ברמו, ועבשו באר להם הדבר, והים זה אחרי הכותו את סיחון מלך האמורי ואת עוג מלך הבשן, בהיות ישראל בעבר הירדן בארץ מואב, אחר אשר רצו את עוכם, והיה ה' אחס, והכה לפניהם שני מלכים אדירים, ולא היתה דעתו להסיף להניחם במדבר, כי אם לכבוש לפניהם את הארץ מיד, וגם הם היו יודעים כן, על כן לא היו מואסים תוכחתו, כי ידעו כי סוף סוף יפץ ה' גם; על כן אז הואיל משה באר את התורה הזאת שהיה אומר להם, אעד עשר יום וגומר, והתקיל ואמר ה' אליהו דבר אלינו בקורב לאמר רב לכם שנת בזה הנה וכו', נאו ורשו את הארץ וכו', כלומר לא משכחתו אותנו כמעבדו כאן, כי נאמת כך היתה כוונתו שכלך מקורב לארץ ישראל באחד עשר יום, אלא מי גרם? ותקרבון אלי כלכם ותאמרו בשלמה אנשים לפנינו ויאמרו לנו את הארץ וכו', עד כי מזה כמטך ותשנו בקדש ימים רבים, וכסב את הר שעיר ימים רבים. ואחרי אשר הזכירם שנת התמהמהם, כי לא היתה בשכחת ה' אותם, נא להודיעם כי כבר עבר זעם, ושםם עתידים לבוא מיד לרשת את הארץ, והביא ראיה על זה משני המלכים האדירים סיחון ועוג אשר כתן ה' בידם; אבל קודם שזכיר להם זה, ראה הנביא להסיר מלבם ספק עמום אשר אולי יעריד את לבם, והוא שאולי יאמרו ישראל: הנה ה' מוגרש מפנינו גויים רבים, וכותן ארנש כחלה לנו, ומי יודע אם בדור אחר לא תעלה במחשבה לפנינו לעשות לנו כאשר עשה להם לבער אותנו מן הארץ, להביא נה עמים אחרים? לפיכך הקדים משה והזכירם איך כטו מעל אדום ולא התגרו בו מחמתה, כי ירושה לעשו כתן ה' את הר שעיר, ואיך כטו מעל מואב, כי לפני לטו כתן ה' את ער ירושה, וכן מעמון: ומכל זה יתברר שאין הקב"ה כטל מתנותיו ומעבדיו ביד אחר, בזולת פשעים גדולים. ואחרי ההקדמה הזאת הזכיר להם כטו

מֹול טוֹף בֵּין־פָּאָרֶן וּבֵין־תַּפֵּל וּלְבָן וַחֲצֵרֹת
וְדִי זְהָבִי: (ב) אַחַד עֶשֶׂר יוֹם מִחֻבֵּב דֶּרֶךְ הַר־

סימון ועוג, ואגב גררא הזכיר לבני ראובן וגד שיאמרו הנטמטס. אחרי כן הזכירם כי בא יומו, ושלא יוכל הוא בעצמו להכחילם את הארץ, ושאימכס, אף על פי שלמחר הוא מת, ראוי להם שיאמרו תורתו, כי היא חכמתם ויביתם לעיני העמים, ובפרט ראוי שיזכרו את יום המעמד הנורא, פן תשחיתון וכו'; אחר כן הודיעם שאף על פי שאין הקב"ה מעביר מתנותיו מזה לזה, הנה אם ירבו פשעיהם יגרשם מארצו, ועדיין אם ישוּבו אליו ישוב אליהם, כי לא ישכח ברית אבות. הנה זה המשך התוכחה היקרה, אשר איננה רק ביאור התורה הזאת: אַחַד עֶשֶׂר יוֹם מִחֻבֵּב, ואחר אשר השלים ספור התוכחה הזאת אשר הוכיחם בשנת הארבעים בעשתי עשר מדש באחד למדש, בא לספר דבר אחר שעשה בעת ההיא, והוא אמרו (ד' מ"א) אז יבדיל משם שלש ערים; והרבה נדחקו המפרשים בענין המשך הפרשה הזאת, כי לדעתם שהספר כלו הוא משנה תורה, ושהביאור הנזכר במלות (א' ה') הואיל משם באר את התורה הזאת כולל ספר דברים עד סופו או עד קרוב לסופו; הנה הספור הזה מן המקומו. והאמת כי עד אז יבדיל משנה תוכחה אחת היא, ושם נשלמה, ובא הספור הזה על מקומו בשלום. ואחרי ספור המעשה הזה אשר עשה אז משם, יבוא ספור הברית אשר כרת אתם בערבות מואב מלבד הברית אשר כרת אתם בצורב, ועל זה נאמר (ד' מ"ד) וזאת התורה אשר עם משם לפני בני ישראל, אלה העדות והמקיים והמשפטים וכו' וכו', וזה הוא משנה תורה, לא ביאור התורה: — כל זה כתבתי בצבורי העמים תקפ"ח עמוד קכ"ב וקכ"ג, ואחרי כן מלאתי כי בפירושי לאחד עשר יום כיונתי לדעת גדול, הוא ר' עובדיה ספורנו, כי גם הוא כתב שכל אחד מהמקומות הנזכרים כאן היה משם אומר להם אחד עשר יום מחורב וגומר, כלומר ראו מה גרמתם וכו' כפירוש רש"י; אך הוא ז"ל לא פירש הואיל משם באר את התורה הזאת כפירושי, שהכוונה לפרש ההוראה הזאת שהיא אומר להם ברמז, והיא מאמר אחד עשר יום מחורב; אך הבינו על הדרך שהבינוהו הקדמונים כלם, וכתב: הואיל לבאר מה שמצא שיפול בו ספק אחרי מותו, והתחיל הנאמר באמרו אחרי כן (ה' ב') ה' אליהו כרת עמו ברית בצורב, ומכאן עד אז יבדיל הוא לדעתו הקדמה לנאור התורה; וזה אמנם לא יתכן, כי (כאשר כתבתי בצבורי העמים הכ"ל) אם יש בתורה מקראות שתמוס, אין ספק שאינם מתבארים במשנה תורה, מלבד כי לא לתכמה תמצא לאיש האלהים שיאמר דבריו דרך חידה, ולבסוף ילערך לחזור עליהם ולבארם. והנה ידוע כי זה אחד מן המקראות שאמרו עליהם קצת מן המתחכמים שלא כתבם משם, אבל נוספו בתורה אחר במה דורות, כי מפני שלא הבינו ענינו אמרו שהוא כוסף, ועדיין יש לשאול מה הימה

Tôfel, come pure in Lavàn, Hhasseròt, e Di-zahàv : (2) • Undici giornate (di cammino) vi sono da Orèb a Cadèsh-Barnèa, per la via del monte Seir. • [Queste parole furono da Mosè ripetute agl' Israeliti in varj punti del loro viaggio, volendo con ciò ri-

כוונת מי שהוסיף אותו, ומה ראה להוסיפו? כי אמנם אשר שבאו ישראל לארץ, מה איכפת לנו לדעת בכמה ימים ילך אדם מחורב עד קדש ברנע, בדרך הר שעיר? ואשרי אשר נדור הזה כבר נתפשטו ספרי שפיכחה בעולם, וכבר תורגמו בלשון אשכנז וצרפת, וכבר ככתבו שבמי האיש ההוא גם בלשון הקדש, וכל זה סנה שקוראי ספריו מתרבים גם בקרב ישראל, וגם בהמון העם, מוכרח אני להודיע כי שקר וכזב כתב שפיכחה בראש פרק שמיני מספרו Tractatus theologico-politicus נאמרו כי רא"צ כתב ברמז כי לא משה כתב ספר התורה. והנה אמת כי רא"צ רמז דרך סוד (כאן ובבראשית י"ב ו', וכו"ב י"ד) כי יש בתו רה קלת מקראות נוספים אחרי מות משה, אך אין בכל דבריו ובכל רמזותיו שום מקום לתשוב עליו שלא האמין כי משה כתב ספרו. ובאמרו כאן: ואם תבין סוד השנים עשר, גם וכתב משה, והכנעני אז נארץ, בהר ה' יראה, גם הנה ערשו ערש ברזל, תכיר האמת"משמע כי דוקא המקראית האלה הם (לדעתו) נוספים, לא שהספר כלו מזוייף. ואם היה בלבו שספר התורה לא משה כתבו, לא חסר תפולות היה רא"צ בעל רמזו משבתו כמו שהיא, בלי שרמזו סוד אשר שאיננו אמתת משבתו, ושהיה גם הוא (אם יביטוהו ההמון ביימיו) תועבה גדולה, לא פחות מהמשנה האחרת אשר שפיכחה מייסם לו. ובאמרו על והכנעני אז נארץ: יתכן שארץ כנען תפסה כנען מיד אשר, ואם איננו כן יש לו סוד, והמשכיל ידום"הרי הוא מוספק אם הפסוק הזה כתבו משה, ומה טורח לכל זה אם גם כל התורה כלה לא משה כתבה? והנה הכל יודעים כי רא"צ נאמרו ואם תבין סוד השנים עשר, כוונתו על י"ב פסוקים אחרונים שנתורה הכוללים סיפור מיתחו של משה, שהדעת נותנת שלא כתבם הוא עלמו, וגם שפיכחה ידע זה, אבל עשה עלמו כבלתי יודע, ואמר כי כוונת רא"צ על מה שכתבו וכתבת על האנשים את כל דברי התורה הזאת, והאנשים לדברי רז"ל היו י"ב. ומה יובן (לדעתו) כי ספר התורה אשר כתב משה היה ספר קטון מאד, שיתכן לכתבו על י"ב אנשים. והיכן מלאנו רא"צ עמוך כל כך על דברי הגדה, עד שיכיר השנים עשר בלי מלת אנשים וכוונתו על האנשים אשר לפי האגדה היו שנים עשרה? אבל שפיכחה עלמו ראה כמה רחוק הוא שמהיה זאת כוונת רא"צ, לפיכך הוסיף פירוש אני והוא שאולי יתהם כוונתו על הי"ב ארורים (דברים כ"ז ע"ו), ולבסוף הניח הפירוש האמתי, והוא שהכוונה על ויעל משה (דברים ל"ד) כמו שהניטוהו בעל מקור חיים והמוטוט. כל זה תפולת משפיכחה, כדי לשווק את רא"צ במזדוהו, ולהכניס בלבות הפתיים שגם הרא"צ על לא היה מאמין שכתב משה אלא ספר תורה קטן מאד שיתכן לכתבו על י"ב אנשים. ואם

שִׁעִיר עֵד קָדַשׁ בְּרִנֵּעַ: (ג) וַיְהִי בְּאַרְבָּעִים שָׁנָה
 בְּעֶשְׂתֵּי־עָשָׂר חֹדֶשׁ בְּאַחַד לַחֹדֶשׁ דִּבֶּר מֹשֶׁה
 אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל כְּכֹל אֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה אֹתוֹ
 אֲלֵהֶם: (ה) אַחֲרֵי הִכְתּוּ אֶת סִיחֵן מֶלֶךְ הָאֱמֹרִי
 אֲשֶׁר יוֹשֵׁב בְּחֶשְׁבוֹן וְאֵת עֹוג מֶלֶךְ הַבְּשָׁן
 אֲשֶׁר־יוֹשֵׁב בְּעִשְׂתָּרֶת בְּאֲדָרְעִי: (ו) בַּעֲבַר
 הַיַּרְדֵּן בְּאֶרֶץ מוֹאָב הוֹאִיל מִשֶּׁה בְּאֶר

היתה זאת מתעבת רא"ב"ע כי משה לא כתב אלא ספר קטון הכתב על י"ב אצנים, היה לו לרמוח הסוד הזה בברשט נווי הכתיבה על האצנים, אבל הוא בהפך כתב שם (למטה ב"ז א') וזה לשונו: ואמר הגאון ז"ל כי כתבו עליהם מספר המות כמו הפתובות בהלכות גדולות כענין אזהרות, ויפה אמר: ולא רמו כאן שום סוד. סוף דבר משפט הלבבות לאלהים הוא, אבל בכל מה שכתב רא"ב"ע — אין שום רמז שלא האמין כי ספר תורתו משה כתבו; אבל שפיכחה, מלכד שטעה בתקירותיו, אין מסק שהיה גם כן מדבר בלב ולב, ובכמה מקומות הטעה את קוראיו בערמה ובמרמה; והמקום ירחם על הקוראים ספריו, ויפקח עיניהם להביר שקריו. ובדברי רא"ב"ע על הספוק הזה עוד שנוא אחר כשמש שפיכחה ויחס לרא"ב"ע דבר שלא עלה על לבו, ואני לא אשפוט אם היה זה בטעות או ברמיה, אך ראיתי כי גם החכם מוטוע כשמש בזה, ואולי ממנו למד שפיכחה. הנה שפיכחה הביא דבור רא"ב"ע כאילו כך הוא תולמו: בעבר הירדן, אם תבין סוד השנים עשר וכו', והבין מזה כי לדעת רא"ב"ע משה לא היה יכול לכתוב מלות בעבר הירדן, מפני שהוא לא עבר את הירדן; וזה שנוא, כי מליכת עבר הירדן כאמרת שנוא על העבר המזרחי ועל העבר המערבי, וסומכין על הקורא, שצין מהמשך הענין באיזה עבר מדברים (עיין געו') (Thesaurus, pag. 986); אבל לשון רא"ב"ע איננו כמו שהביאו שפיכחה, אבל כך הוא: הנה נבאר התורה שאמר בין פארן ובין תפל, כי רוב המלות הם בספר הזה, וכן פירוש ככל אשר לזה ה' אותו אליהם בעבר הירדן במדבר בערבה, ואם תבין סוד השנים עשר וכו'. הנה הקדמונים ובפרט רא"ב"ע לא היו עושים כקודות וקוים להפריד הדבור במקום הלך, והיו

cordar loro, essere stato il loro peccato la cagione di quella loro vita errante; mentre giunti al monte Orèb, avrebbero potuto in undici giorni arrivare presso i confini della Palestina, in Cadèsb, d'onde appunto furono mandati gli esploratori, e dove fu pronunziato il fatale decreto]. (3) Nell'anno poi quarantesimo, nel primo giorno del mese undecimo, Mosè parlò ai figli d'Israël, secondo tutto quello ch' il Signore gli comandò (di dire) ad essi. (4) Dopo avere sconfitto Sihòn re degli Emorei, che risiedeva in Hheshbòn, ed (aver battuto) in Edrei Og re di Basciàn, che abitava in Ashtaròt. (5) Alle rive (cioè) del Giordano, nel paese (in addietro) di Moàb, Mosè intraprese di di-

מוֹעֵדָם עַל הַצַּנְתָּה הַקּוֹרָא, וְכֵן כֵּאֵן וְאִם תִּבְּרַן הִיא תַּחֲלַת מֵאֲמָר, וְרֵאִוּ לְתַת לַפְּנֵי נִקְדָּה מִפְּסָקָה, וְכוּנְתָה רֵאֲבָעִי הִיא לְמֹר כִּי פִסּוּק ג' עֵינֵינוּ כִּי בִשְׁנַת הָאַרְבָּעִים דְּבַר מֵשֶׁה אֵל כָּל יִשְׂרָאֵל כְּכֹל אֲשֶׁר לֹוֵה ה' אִתּוֹ בְּעֵבֶר הַיַּרְדֵּן בְּמִדְבַר צַעֲרָבָה מִוֶּל סוֹף בֵּין פֶּאֶרְן וּבֵין תַּפַּל וּלְבָן וּמְלָרוֹת וְדִי זֹהָ, כִּי לְדַעְתּוֹ אִם כֹּאמְרוֹ הַמְּנוֹת תַּחֲלָה, וְאַחַר כֵּן נִשְׁבְּו צַעֲרָבוֹת מֵוֹאֵב, וְכִמוֹ שִׁכְתָּב מִפּוֹרָשׁ: הִנֵּה בִיאוֹר הַתּוֹרָה שֶׁאַחַר בֵּין פֶּאֶרְן וּבֵין תַּפַּל. אֲזַל וְאִם תִּבְּרַן סוֹד הַשְּׂמִים עֵשָׂר אִין לוֹ שׁוֹם קָשָׁר עִם בְּעֵבֶר הַיַּרְדֵּן, וְאִם הִיא כְּדַעַת אֲפִיחָהָ, כִּךְ הִיא רֵאֲבָעִי כֹוֹנֵת: בְּעֵבֶר הַיַּרְדֵּן, אִם תִּבְּרַן וְכוּ', לֹא: בְּעֵבֶר הַיַּרְדֵּן בְּמִדְבַר צַעֲרָבָה, וְאִם תִּבְּרַן. (ב) אֲדָרָךְ עֵשָׂר יוֹם: אֵילֵינוּ זְכוֹ יִשְׂרָאֵל לִי"א יוֹם הִיוּ כְּכַמִּים לֶאֱרָץ, אֵלֹא מִתּוֹךְ שֶׁקִּלְקְלוּ מַעֲשֵׂיהֶם גִּלְגַּל הַמַּקּוֹם עֲלֵיהֶם מ' שָׁנָה (סַפְרִי). וְכִיוֹנֵל זֶה בְּמִדְרֹגוֹת יְרוּשָׁלַיִם בְּשָׁמַי כַּסְּאֵאוֹתָיו, וְכֵן רַשׁ"בִּים כַּתֵּב: כִּשְׁנַסְעוֹ מִמִּדְבַר לְלַכַּת דֶּרֶךְ הַר שְׁעִיר דֶּרֶךְ יִשְׂרָאֵל הִיוּ יְכוּלִים לִיכַנְס לֹא יְעַד קִדְשׁ בְּרַכְבֵּי בַיָּמִים מוֹעֲטִים, שֶׁאִין בֵּהֶם כִּי אִם מֵהֶלֶךְ י"א יוֹם, אֲזַל מִקִּדְשׁ בְּרַכְבֵּי אֶלְמָתֵי מִרְגְּלִים, וְכַשֶּׁתִּיתֶם מ' שָׁנָה בְּמַטְאֵתִיכֶם — אֲזַל הַפִּירוֹשׁ הַמּוֹבָא בְּרַשׁ"בִּים בְּשֵׁם ר' אֶלְעָזָר מְבַלְיַנְכֵה שִׁי"א יוֹם הַס ג' יָמִים אֶהְלָכוּ מִהַר סִינִי (וַיִּסְעוּ מִהַר ה' דֶּרֶךְ ג' יָמִים) וְה' אִישׁוֹ בְּמַלְרוֹת בְּשִׁבְלֵי מַרְיָם, וּבַיּוֹם י"א בָּאוּ מִדְבַר פֶּאֶרְן שֶׁהוּא קִדְשׁ לְדַעְתּוֹ, אִיכְנוּ מִחוּר, כִּי מַשְׁמַעוֹת י"א יוֹם מִמִּדְבַר הוּא מֵהֶלֶךְ י"א יוֹם, לֹא י"א יוֹם בֵּין מֵהֶלֶךְ וְעִבּוֹב, מִלְבַּד כִּי בִלֹא סַפֵּק יוֹתֵר מִי"א יוֹם הָיָה, כִּי בְּקִבְרוֹת הַתַּחֲלוֹה אֶהוּ אִיזֵה יָמִים, אֹוְלֵי חֲדָשׁ יָמִים אֶשְׁכְּלוּ הַשֶּׁלֶג, וּלְפָחוֹת שְׁנֵי יָמִים, כָּל הַיּוֹם הַהוּא וְכָל הַלַּיְלָה וְכָל יוֹם הַמַּחֲרַת (מֵוֹה"ר רַק קִטְטוֹכִי). וּפִירוֹשׁ כַּת"הָשׁ (וְאַחֲרָיו חֲשׁ"ר) הוּא בְּטַל מַעֲיָקְרוֹ, כִּי אֵיךְ. יֵאמַר אֵלֹהֵי הַמְּנוֹת הַכְּתוּבוֹת בְּסַפְרֵים הַקּוֹדְמִים הַס הַדְּבָרִים אֲשֶׁר דְּבַר מֵשֶׁה בְּאוֹתֵם י"א יוֹם אֲשֶׁר הִלְכוּ מִמִּדְבַר עַד קִדְשׁ בְּרַכְבֵּי? וְהֵלֹא כִּמֵּה וְכִמֵּה מְנוֹת כֹּאמְרוֹ בְּמִדְבַר אֲזַל הַר סִינִי סוֹמֵךְ לְמַחֲן תּוֹרָה, וְלֹא אַחַר שְׁנַסְעוֹ מִחוּרָב, וְכֵאֵן הוּא אִוֹר וְאֵוֹה אֶתְכֶם בַּעַת הַיּוֹם אֵת כָּל הַדְּבָרִים אֲשֶׁר תַּעֲשׂוּ, וְאַחֲ"כֵּי וּבִסְעָה מִחוּרָב. (ד) הַתּוֹרָה: כְּמוֹ קָה כֹּה מִפִּי תוֹרָה, וְאֵל תַּעֲשׂוּ תוֹרַת אֶתְךָ.

אֶת־הַתּוֹרָה הַזֹּאת לֵאמֹר: ^(א) יְהוָה אֱלֹהֵינוּ
 דִּבֶּר אֵלֵינוּ בְּחֶרֶב לֵאמֹר רַב־לָכֶם שִׁבֹת
 בְּהַר הַזֶּה: ^(ב) פָּנּוּ וּסְעוּ לָכֶם וּבֹאוּ הַר
 הָאֵמֶרִי וְאֶל־כָּל־שִׁכְנֵי בְּעֶרְבָה בְּהַר
 וּבְשִׁפְלָה וּבְנֶגֶב וּבְחֹוֹף הַיָּם אֶרֶץ הַכְּנַעֲנִי
 וְהַלְבֹנוֹן עַד־הַנְּהַר הַגָּדֹל נְהַר־פָּרָת: ^(ג) רְאֵה
 נָתַתִּי לְפָנֶיכֶם אֶת־הָאָרֶץ בָּאוּ וּרְשׁוּ אֶת־
 הָאָרֶץ אֲשֶׁר נִשְׁבַּע יְהוָה לְאַבְתִּיכֶם לְאַבְרָהָם
 לְיִצְחָק וּלְיַעֲקֹב לָתֵת לָהֶם וּלְזֶרְעָם אַחֲרֵיהֶם:
^(ד) וְאָמַר אֲלֵכֶם בְּעֵת הַהוּא לֵאמֹר לֹא־אוּכַל
 לְבָדִי שְׂאֵת אֲתֶכֶם: ^(ה) יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם הִרְבֵּה
 אֲתֶכֶם וְהִנֵּכֶם הַיּוֹם כְּכּוֹכְבֵי הַשָּׁמַיִם לְרַב:
^(ו) יְהוָה אֱלֹהֵי אֲבוֹתֵכֶם יִסַּף עֲלֵיכֶם כְּכֶם
 אֶלֶף פְּעֻמִּים וַיְבָרַךְ אֲתֶכֶם כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר לָכֶם:
 שְׁנֵי ^(ז) אֵיכָה אִשָּׁא לְבָדִי טְרַחֲכֶם וּמִשְׂאֵכֶם
 וּרִיבֵכֶם: ^(ח) הָבּוּ לָכֶם אֲנָשִׁים חַכְמִים וּנְבִנִים
 וַיִּדְעוּ לְשַׁבְּטֵיכֶם וְאִשִּׁימָם בְּרֵאשִׁיכֶם: ^(ט)
 וַתַּעֲנוּ אֹתִי וַתֹּאמְרוּ טוֹב־הַדְּבַר אֲשֶׁר־דִּבַּרְתָּ

chiarare quell'ammonizione, con dire: (6) Il Signore, Iddio nostro, ci parlò in Orèb, con dire: Abbastanza vi siete tratti tenuti presso questò monte. (7) Itene, ponetevi in cammino, e recatevi al monte degli Emorei, ed a tutte le sue adjacenze, nelle pianure, nei luoghi montuosi, e nei bassi, e nelle contrade dette il Mezzodi, e nel litorale; (in somma) nella terra dei Cananei, ed al Libano, sino al fiume grande, (cioè) l'Eufrate. (8) Ecco, io pongo quella terra a vostra disposizione; andate, e prendete possesso del paese, ch' il Signore ha giurato ai vostri padri, Abramo, Isacco e Giacobbe, di dare ad essi, cioè alla loro progenie dopo di essi. (9) In quel tempo [cioè essendo ancora presso il monte Orèb] vi dissi: Non poss'io solo sostenere il vostro peso. (10) Il Signore Iddio vostro vi ha fatti numerosi, e voi siete in oggi in moltitudine paragonabile alle stelle del cielo. (11) — Il Signore, Iddio de' padri vostri, accrescavi ancora mille volte tanto, e vi benedica come v' ha promesso! — (12) Come potrei reggere io solo al peso ed alla cura di voi, e dei vostri litigi? (13) Presentatemi da ciascheduna delle vostre tribù uomini saggi, intelligenti e conosciuti; e li costituirò vostri capi. (14) E voi rispondendo mi diceste: La cosa, di cui parli, è utile a farsi.

(ט) ואמר אליכם בעת וגו': הקדים הספור הזה להזכיר כי צענייהם ראו שאיכנו מחרשל צהנהגתם ובהגתם על כל לרכייהם, ואגם מה שלא היה הוא לבדו מספיק לעשותו לטוב להם, היה נותן לב להפקיד עליו אתרים שיהיו כדאי לעשותו, לבנתי יחסר העם דבר. והנה אחר שראו כל זה, לא הוא גרם להם לשאול שישלח מרגלים, שאם היה נורך בדבר היה עושהו צעלמו, ולא הוא נתן להם פתח להיות כפתים אחר דברי המרגלים, לבנתי לכת אל הארץ ולבנתי סמוך על דברי משה, שהיה אומר להם צאו וראו, כי כבר צמנו אהבתו אותם והשגתו על לרכייהם. (יב) מרחבכם: טרם בלי מקרא אין עכינו יגיעה, אלא כבוד משא, כמו יעריח עב, היו עלי לערע כלאייתי כשאו. (יג) הבו לכם: כמו הבני המטפת (רות ג' ט"ו) שאין עכינו כתיכה ממש. ברש"י כ"ו עלי: מה ת"ל אנשים, גדויקים, כבוכים, מצינים דבר מתוך דבר, כמו ששאל אדריאנוס את ר' יוסי וכו'. ומה שכתוב ברש"י שנספרי הדפוס חכמים כסופים, אינו אלא טעות, והוא לקוח מן הספרי, ואם כך הוא הלשון: מה ת"ל אנשים, וותיקין כסופים, ואח"כ דבור אחר: חכמים ונבוכים וכו', וכסופים אולי פירושו חכמים.

לַעֲשׂוֹת: (מ) וְאָקַח אֶת־רָאשֵׁי שְׁבֵטֵיכֶם אַנְשִׁים
 חֲכָמִים וַיִּדְעִים וְאֶתְּן אוֹתָם רָאשִׁים עֲלֵיכֶם
 וְשָׂרֵי אֲלָפִים וְשָׂרֵי מֵאוֹת וְשָׂרֵי חֲמִשִּׁים וְשָׂרֵי
 עֶשְׂרֹת וְשֹׁטְרִים לְשֵׁבֵטֵיכֶם: (מז) וְאֵצוּהָ אֶת־
 שְׁפֵטֵיכֶם בְּעַת הַהוּא לֵאמֹר שִׁמְעֵ בֵּין־אֲחֵיכֶם
 וּשְׁפֹטֶתֶם צְדָק בֵּין־אִישׁ וּבֵין־אָחִיו וּבֵין גֵּרוֹ:
 (יז) לֹא־תִכְרוּ פָנִים בַּמִּשְׁפָּט בַּקָּטָן בַּגָּדֹל
 תִּשְׁמָעוּן לֹא תִגְדּוּרֹו מִפְּנֵי־אִישׁ כִּי הַמִּשְׁפָּט
 לְאֱלֹהִים הוּא וְהַדָּבָר אֲשֶׁר יִקְשֶׁה מִכֶּם

DEUTERONOMIO I

(15) Ed io presi i principali delle vostre tribù, uomini savj e conosciuti, e li posi capi sopra di voi; capi di migliaja e capi di centinaja, e capi di cinquantine e capi di decine, e soprantendenti alle vostre tribù. (16) Ed io allora comandai ai vostri giudici, con dire: Ascolterete (le quistioni ch'insorgeranno) tra i vostri fratelli, e giudicherete giustamente, sia tra due nazionali, o tra un nazionale ed un forestiere. (17) Non distinguerete facce [non farete differenza di persone] nel giudizio, ascolterete egualmente il piccolo ed il grande; non temerete d'alcuno; imperocchè il giudicare è di Dio [cioè: il giudice rappresenta la Divinità, deve quindi essere imparziale ed impavido]. La cosa poi che vi riuscirà difficile, la presen-

(יז) כי המשפט לאלהים הוא: ואיכנס חלל שלומי. ושמעתינו: חולי כמשמענו.

תִּקְרְבוּן אֵלַי וְשִׁמְעֵתִיו: (יח) וְאֶצְוֶה אֶתְכֶם
 בְּעֵת הַהוּא אֵת כָּל־הַדְּבָרִים אֲשֶׁר תַּעֲשׂוּן:
 (יט) וְנִסַּע מִחֶרֶב וְנָלַךְ אֵת כָּל־הַמִּדְבָּר הַגָּדוֹל
 וְהַנוֹרָא הַהוּא אֲשֶׁר רִאִיתֶם דְּרֹךְ הַר הָאֱמֹרִי
 כַּאֲשֶׁר צִוֶּה יְהוָה אֱלֹהֵינוּ אֲתָנוּ וְנָבֵא עַד
 קָדַשׁ בְּרִנְעִי: (כ) וְאָמַר אֲלֵכֶם בְּאֵתֶם עַד־הַר
 הָאֱמֹרִי אֲשֶׁר־יְהוָה אֱלֹהֵינוּ נָתַן לָנוּ: (כא) רְאֵה
 גִּתֵּן יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְפָנֶיךָ אֶת־הָאָרֶץ עֲלֶיהָ רֵשׁ
 כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה אֱלֹהֵי אֲבֹתֶיךָ לָךְ אֶל־
 תִּירָא וְאֶל־תַּחַת: שְׁלִישׁ (כב) וְתִקְרְבוּן אֵלַי
 כְּלָכֶם וְתֹאמְרוּ נִשְׁלַחָה אֲנָשִׁים לְפָנֵינוּ

DEUTERONOMIO I

terete a me, e l'ascolterò. (18) Vi comandai allora tutte le cose che avevate a fare. (19) Indi partimmo da Orèb, e percorremmo tutto quel grande e spaventevole deserto che avete veduto, per andare al monte degli Emorei, come il Signore Iddio nostro ci comandò; ed arrivammo sino a Cadèsh-Barnea. (20) Allora vi dissi: Siete giunti sino al paese montuoso degli Emorei, ch' il Signore, Iddio nostro, è per darci. (21) Vedi, il Signore, Iddio tuo, pone a tua disposizione quella terra; sali, e te n' impossessa, come il Signore, Iddio de' tuoi padri, t' ha promesso; non temere, e non disanimarti. (22) Ma voi vi presentaste a me tutti, e diceste: Permetti che mandiamo innanzi a noi alcuni uomini, ch' esplorino per noi il

וַיַּחְפְּרוּ-לָנוּ אֶת-הָאָרֶץ וַיֵּשְׁבוּ אֹתָנוּ דָבָר
אֶת-הַדֶּרֶךְ אֲשֶׁר נַעֲלֶה-בָּהּ וְאֵת הָעָרִים אֲשֶׁר
נָבֵא אֱלֹהֵינוּ; (כג) וַיֵּיטֹב בְּעֵינֵי הַדָּבָר וַאֲקַח מִכֶּם
שְׁנַיִם עֶשְׂרֵת אַנְשִׁים אִישׁ אֶחָד לְשִׁבְטוֹ; (כד) וַיִּפְּנוּ
וַיַּעֲלוּ הַהָרָה וַיָּבֹאוּ עַד-נַחַל אֲשַׁכָּל וַיִּרְגְּלוּ
אֹתָהּ; (כה) וַיִּקְחוּ בְיָדָם מִפְּרֵי הָאָרֶץ וַיֹּרְדוּ
אֵלֵינוּ וַיֵּשְׁבוּ אֹתָנוּ דָבָר וַיֹּאמְרוּ טוֹבָה הָאָרֶץ
אֲשֶׁר-יְהוָה אֱלֹהֵינוּ נָתַן לָנוּ; וְלֹא אֲבִיתֶם
לַעֲלֹת וּתְמָרוּ אֶת-פִּי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם; (כו)
וַתִּרְגְּמוּ בְּאֵהֱלֵיכֶם וּתְאָמְרוּ בְּשִׁנְאֵת יְהוָה
אֹתָנוּ הוֹצִיאָנוּ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם לְתֵת אֹתָנוּ

DEUTERONOMIO I

paese, e ci rechino risposta; (esplorino cioè) la via per cui dobbiamo andare, e le città ove dobbiamo recarci. (23) La cosa mi piacque, e presi tra voi dodici uomini, uno per ogni tribù. (24) I quali, partiti, salirono al monte, ed arrivarono sino alla valle d'Eshcòl, ed esplorarono [il paese]. (25) Pigliarono anche seco dei prodotti di quella terra, e li recarono a noi; e ci resero risposta, e dissero: Buona ella è quella terra, ch' il Signore, Iddio nostro, è per darci. (26) Ma voi non avete voluto salire; e foste ribelli al comando del Signore, Iddio vostro. (27) E mormoraste nei vostri padiglioni, e diceste: Perchè il Signore ci ha in odio, ci trasse dalla terra d'Egitto, per darci in mano degli Emorei, che ci

בְּיַד הָאֱמֹרִי לְהַשְׁמִידֵנוּ: (כח) אָנָּה אֲנַחְנוּ עָלִים
 אֲחִינוּ הַמָּסוּ אֶת־לִבְכֵנוּ לְאֹמֹר עִם גְּדוֹל
 וָרֵם מִמֶּנּוּ עָרִים גְּדֹלֹת וּבְצוּרֹת בַּשָּׁמַיִם וְגַם־
 בְּנֵי עֲנָקִים רָאִינוּ שָׁם: (כט) וְאָמַר אֲלֵכֶם לֹא־
 תַעֲרֹצוּן וְלֹא־תִירָאוּן מֵהֶם: (ל) יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם
 הֵהָלֵךְ לְפָנֵיכֶם הוּא יִלְחֶם לָכֶם כָּל אֲשֶׁר
 עָשָׂה אֲתֶכֶם בְּמִצְרַיִם לְעֵינֵיכֶם: (לא) וּבַמִּדְבָּר
 אֲשֶׁר רָאִיתָ אֲשֶׁר נִשְׁאַרְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ כְּאֲשֶׁר
 יִשְׂאֵאֵיֶשׁ אֶת־בְּנֵוּ בְּכָל־הַדֶּרֶךְ אֲשֶׁר הִלַּכְתֶּם

DEUTERONOMIO I

distruggano. (28) (Ah!) dove stiam noi per salire! [cioè: se andiamo verso gli Emorei, quale eccidio non ci attende?] I nostri fratelli hanno liquefatto il nostro cuore, con dire: (Colà abbiamo veduto) un popolo grande ed alto più di noi, città grandi e fortificate sino al cielo [cioè munite d'altissime mura], ed anche figli di giganti vedemmo colà. (29) Ed io vi dissi: Non vi scoraggiate, e non abbiate timore di essi. (30) Il Signore, Iddio vostro, che va innanzi a voi, egli combatterà per voi; nella stessa maniera ch'egli ha agito verso di voi nell'Egitto, dinanzi agli occhi vostri. (31) Come pure nel deserto, ove vedesti ch'il Signore, Iddio tuo, ti portò, come un uomo porta il suo bambino; (e ciò) durante tutt' il viaggio

ואולי ע"ד עמדו ואשמעה מה יזיה ה' לכם (במדבר ט' י'). (כח) אָנָּה אֲנַחְנוּ עוֹלִים: כִּשׁ"ר. עַם גְּדוֹל וְכוּ' עָרִים וְכוּ' רָאִינוּ שָׁם (וּכְן אֲרַכְסֵיִם). (לא) אֲשֶׁר רָאִיתָ: דַּבַּר עַם אֲשֶׁר נִשְׁאַרְךָ, כַּפִּי רַשִׁי, וְרַמְזֵנוּן פִּי דַבַּר. עַם הַמִּדְבָּר, וְהוֹלֵךְ

עַד־בְּאֲכֹם עַד־הַמָּקוֹם הַזֶּה: (לב) וּבְדַבַּר הַזֶּה
 אֵינְכֶם מֵאֲמִינִם בִּיהוָה אֱלֹהֵיכֶם: (לג) הַהֵלֶךְ
 לְפָנֵיכֶם בְּדֶרֶךְ לְתוֹר לָכֶם מִקּוֹם לַחֲנֹתְכֶם
 בְּאִשׁוֹ לַיְלָה לִרְאֹתְכֶם בְּדֶרֶךְ אֲשֶׁר תֵּלְכוּ־בָּהּ
 וּבַעֲנַן יוֹמָם: (לד) וַיִּשְׁמַע יְהוָה אֶת־קוֹל דְּבָרֵיכֶם
 וַיִּקְצֹף וַיִּשְׁבַּע לֵאמֹר: (לה) אִם־יִרְאֶה אִישׁ
 בְּאֲנָשִׁים הָאֵלֶּה הַדָּוָר הַרַע הַזֶּה אֶת־הָאָרֶץ
 הַטּוֹבָה אֲשֶׁר נִשְׁבַּעְתִּי לָתֵת לְאֲבֹתֵיכֶם:
 (לו) זוֹלָתִי בָּלֵב בֶּן־יִפְנֶה הוּא יִרְאֶנָּה וְלוֹ־אָתָּן

DEUTERONOMIO I

che avete fatto, innanzi d'arrivare a questo luogo. (32) Ed
 in questa cosa [cioè in quanto a ciò ch'egli v'assicura di
 darvi il possesso della Palestina] voi non avete fede nel Si-
 gnore, Iddio vostro. (33) Il quale andava innanzi a voi lungo
 il viaggio per provvedervi il luogo ove accamparvi; (e ciò)
 durante la notte col(l'apparizione d'un) fuoco, perchè poteste
 vedere lungo il cammino che avevate a percorrere, e colla
 (apparizione d'una) nube durante il giorno. (34) Quindi il Si-
 gnore, udito il tenore delle vostre parole, si sdegnò, e giurò,
 con dire: (35) Alcuno di questi uomini, di questa (cioè) rea
 generazione, non deve vedere la buona terra, che con giu-
 ramento promisi ai padri vostri. (36) Solo Calèb figlio di Je-

להשמיט אשר הזני. (לב) ובדבר הזה: כרש"י ולא כרמז"מן. (לג) גם בי
 החתאנף: כיון שהחזק להזכיר כלב הונרך להזכיר גם ישועה, וכיון שהונרך להזכירו
 רנה לעזוק לו כנה לפני העם, כי קרב זמן שררתו, לפיכך אמר כי גם זו החתאנף ה'

אֶת־הָאָרֶץ אֲשֶׁר דָּרַדְרָבָה וּלְבָנָיו יַעַן אֲשֶׁר
 מִלֵּא אַחֲרַי יְהוָה: (לז) גַּם־בִּי הִתְאַנֵּף יְהוָה
 בְּגַלְלֵכֶם לֵאמֹר גַּם־אַתָּה לֹא־תִבֹּא שָׁם:
 (לח) יְהוֹשֻׁעַ בֶּן־נוּן הָעַמֵּד לְפָנֶיךָ הוּא יִבְּא
 שְׁמָה אִתּוֹ חֵזֶק כִּי־הוּא יִנְחַלְנָה אֶת־יִשְׂרָאֵל:
 רביעי (לט) וְטַפְכֶּם אֲשֶׁר אָמַרְתֶּם לְבִנֵי יְהוָה
 וּבְנֵיכֶם אֲשֶׁר לֹא־יָדְעוּ הַיּוֹם טוֹב וְרָע הֵמָּה
 יִבְּאוּ שָׁמָּה וְלֹהֵם אֶתְנַנֶּה וְהֵם יִרְשׁוּהָ:
 (מ) וְאַתֶּם פָּנּוּ לְכֶם וּסְעוּ הַמִּדְבָּרָה דֶּרֶךְ יַם־

DEUTERONOMIO I

funnè, egli la vedrà, ed a lui ed ai figli suoi darò la terra, nella quale ha posto il piede; posciachè fu pienamente fedele al Signore. (37) Anche verso di me s'adirò il Signore per cagion vostra, e (mi) disse: Tu pure non vi entrerai. (38) Giosuè figlio di Nun, ch'è al tuo servizio, egli vi andrà; fagli coraggio, poich'egli deve distribuirlo in retaggio agl'Israeliti. (39) La vostra figliuolanza poi, che diceste diverrebbe preda altrui, i vostri figli cioè, che in oggi non hanno il discernimento del bene e del male [vale a dire che sono riguardati minorenni, ed esclusi dalle assemblee, e quindi non complici delle risoluzioni popolari], quelli vi andranno; ad essi io la darò, ed egli la possederanno. (40) Voi dunque retrocedete,

לסבה אחרת, ואמר לו כי יהושע יעמד תחתיו (מדברי המזקוני). (לז) אשר לא ידעו היום טוב ורע: שאינם בכלל האנשים, ולא יאמרו דעתם נקהל, כי אין דבריהם כשמעיים; והנה אין להם עון אשר מטא בעגלת הקהל. כל פחות מן עשרים היו נמשכים בכלל הנכים ולא בכלל האנשים, כאילו לא ידעו לכחור בטוב ולמחוס ברע,

סוּף: (מא) וַתַּעֲנוּ וַתֹּאמְרוּ אֵלַי חֲטָאנוּ לַיהוָה
 אֲנַחְנוּ נַעֲלָה וְנִלְחַמְנוּ כְּכֹל אֲשֶׁר־צִוָּנוּ יְהוָה
 אֱלֹהֵינוּ וַתַּחֲגֹרוּ אִישׁ אֶת־כְּלֵי מִלְחַמְתּוֹ
 וַתְּהִינוּ לַעֲלֹת הַהָרָה: (מב) וַיֹּאמֶר יְהוָה אֵלַי
 אָמַר לָהֶם לֹא תַעֲלוּ וְלֹא תִלְחַמוּ כִּי אֵינְנִי
 בְּקִרְבְּכֶם וְלֹא תִגְנְפוּ לִפְנֵי אֲבוֹיְכֶם: (מג)
 וַאֲדַבֵּר אֵלֵיכֶם וְלֹא שְׁמַעְתֶּם וַתִּמְרוּ אֶת־פִּי
 יְהוָה וַתִּזְדוּרוּ וַתַּעֲלוּ הַהָרָה: (מד) וַיֵּצֵא הָאֱמֹרִי
 הַיֹּשֵׁב בְּהַר הַהוּא לִקְרֹאתְכֶם וַיִּרְדְּפוּ אֶתְכֶם
 כַּאֲשֶׁר תַּעֲשִׂינָה הַדְּבָרִים וַיִּכְתּוּ אֶתְכֶם
 בְּשַׁעִיר עַד־חֲרָמָה: (מה) וַתִּשְׁבוּ וַתִּכְּבוּ לִפְנֵי
 יְהוָה וְלֹא־שָׁמַע יְהוָה בְּקִלְכֶם וְלֹא הֶאֱזִין
 אֵלֵיכֶם: (מו) וַתִּשְׁבוּ בְּקִרְשׁ יָמִים רַבִּים כִּיָּמִים
 אֲשֶׁר יִשְׁבַתֶּם:

e partite pel deserto, andando verso il mar rosso. (41) Ma voi rispondendo mi diceste: Abbiam peccato verso il Signore. (Ora) noi stessi vogliamo salire e combattere, conformemente a quanto ci comandò il Signore Iddio nostro. — E tosto vi cingeste le armi, e v' approntaste a salire al monte. (42) Allora il Signore mi disse: Di' loro: Non salite, e non combattete, poich' io non sono in mezzo a voi; (non salite, dico) se non volete restar sconfitti davanti ai vostri nemici. (43) Io vi parlai, e voi non deste ascolto; ma foste ribelli al comando del Signore, e audacemente saliste al monte. (44) E gli Emorei abitanti quel monte vi uscirono incontro, e v' inseguirono come fanno le api, e vi misero in rotta in Seir, sino Hhormà. (45) Ritornati, piangeste innanzi al Signore; ma il Signore non vi diede ascolto, e non vi porse orecchio. (46) Indi restaste in Cadèsh quel lungo tempo che vi restaste [cioè: faceste lunghe giravolte, senza mai avanzare verso la Palestina più in là di Cadèsh, dov' eravate giunti quando mandaste gli esploratori].

אפילו היו זיניהם נערים חכמים וכנומים (מוהר"ר קנטוויז). (פו) כימים אשר
 ישברחם: כלומר כמו שאתם יודעים (רש"י"ס), וכן תרגם רמב"ם, אבל דעת ראב"ע
 אינה אלא שנוש, כי המרגלים הלכו ולא יצאו, ועוד א"כ יצאו בקדש מ' שנה, והמנאר
 הביא דברי ראב"ע והוא במקיים אותם.

ב

(א) וַנִּפְּן וַנִּסַּע הַמִּדְבָּרָה דֶּרֶךְ יַם־סוּף
 כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה אֵלַי וַנִּסַּב אֶת־הַר־שִׁעִיר
 יָמִים רַבִּים: ס המישי (ב) וַיֹּאמֶר יְהוָה אֵלַי
 לֵאמֹר: (ג) רַב־לָכֶם סָב אֶת־הָהָר הַזֶּה פָּנּוּ
 לָכֶם צָפְנָה: (ד) וְאֶת־הָעַם צֹו לֵאמֹר אַתֶּם
 עֹבְרִים בְּגִבּוֹל אַחֵיכֶם בְּנֵי־עִשׂוֹ הַיִּשְׁבִּים
 בְּשִׁעִיר וַיִּירָאוּ מִכֶּם וַנִּשְׁמַרְתֶּם מְאֹד: (ה) אַל־
 תִּתְּנוּ כֶּם כִּי לֹא־אַתֶּן לָכֶם מֵאֲרָצְם עַד
 מִדְּרֹךְ בֶּה־רִגְלֵךְ כִּי־יִרְשָׁה לְעִשׂוֹ נָתַתִּי אֶת־הָר
 שִׁעִיר: (ו) אֲכַל תִּשְׁבְּרוּ מֵאֲתֶם בְּכֶסֶף וְאֲכַלְתֶּם
 וַנִּסְמִים תִּכְרוּ מֵאֲתֶם בְּכֶסֶף וּשְׁתִּיתֶם: (ז) כִּי
 יְהוֹה אֱלֹהֶיךָ בְּרַכְךָ בְּכֹל מַעֲשֵׂה יָדְךָ יַדַּע
 לְכַתֹּב אֶת־הַמִּדְבָּר הַגָּדֹל הַזֶּה זֶה אַרְבָּעִים
 שָׁנָה יְהוֹה אֱלֹהֶיךָ עִמָּךְ לֹא חָסַרְתָּ דָבָר:
 (ח) וַנַּעֲבֹר מֵאֵת אַחֵינוּ בְּנֵי־עִשׂוֹ הַיִּשְׁבִּים

II

(1) Voltammo cioè, e partimmo pel deserto, andando verso il mar rosso, come il Signore m'aveva ordinato; e girammo per lungo tempo il monte Seir. (2) Indi il Signore mi disse quanto segue: (3) Abbastanza avete girato questo monte, volgetevi verso settentrione. (4) Ed al popolo comanda, con dire: Voi siete per passare nel territorio dei vostri fratelli figli d'Esau, abitanti in Seir. Essi temeranno di voi, ma voi guardatevi oltremodo. (5) Non dovete attaccarli, poich'io non vi darò della loro terra nemmeno lo spazio che cuopre la pianta d'un piede; perocchè il monte Seir fu da me dato in possesso ad Esau. (6) Comprerete da essi con denaro i viveri che vorrete mangiare, e con denaro comprerete da essi la stessa acqua che vorrete bere. (7) Poichè il Signore, Iddio tuo, ti benedisse in ogni opera della tua mano, e seppe [cioè ebbe cura di te durante] il tuo andare per questo grande deserto. Sono già quarant'anni ch' il Signore, Iddio tuo, è teco, e nulla ti mancò. (8) Quindi ci scostammo dai nostri fratelli figli

(ד) בגבול ארצכם בני עשו: הנכון כדברי רש"ם והמעמר, שאין אלו אחיו אדום שנטו ישראל מעליו. ואם תאמר והיכן מלאנו לחלק בין אדום ובין עשו? אומר אני כי הכתוב עלמו חלק בניניהם, כי שם (במדבר כ') הזכיר מלך אדום, וכאן לא הזכיר מלך אלא בני עשו, ואמר שמלאנו אז נהלו אלופי אדום, יש לנו לומר כי קצת מצני עשו היו תחת מלך אדום, וקצתם חפשים, ועליהם אלופים, והם למיעוטם לא מלאם לבם לחנוע את ישראל מעבור בגבולם. ואמנם מה שכתוב ברש"ם: זה פירוט רבניו, אבל לי הולעיר אין כראין דבריו בזה וכו', כראה לי צרור שאינם דברי הרשב"ם, אלא תוספת שהוסיפו אחרים בגליון, ואולי הם דברי הסופר המעתיק, וכן למטה פסוק י"ד יש ברש"ם תוספת, תחלתה ואני הולעיר אומר, ושם דבריו דברי הנל, כי המעפילים הוכו מיד, ולא היו כל העדה, ולא רובה, אלא מיעוטם. (ו) בכל פעשה יריד: לא מעשה ידים דוקא, אלא כל עסק נקרא כן, כמו מעשה ידיו ברכת דאיו. ידע לכתך: כמו יודע ה' דרך לדיקום, נכח ה' דרכם, ענין השגחה, והפכו: נסתרה

בְּשִׁעִיר מִדֶּרֶךְ הָעֶרְבָה מְאִילַת וּמִעֵצִין גָּבַר
 * ס וַנִּפְּן וַנַּעֲבֹד דֶּרֶךְ מִדְּבַר מוֹאָב: (ט) וַיֹּאמֶר
 יְהוָה אֵלַי אַל-תָּצַר אֶת-מוֹאָב וְאֶל-תִּתְּנֶנּוּ
 בָּם מִלְחָמָה כִּי לֹא-אַתָּן לְךָ מֵאֲרָצוֹ יְרֻשָׁה
 כִּי לְבְנֵי-לוֹט נָתַתִּי אֶת-עַר יְרֻשָׁה: (י) הָאֲמִים
 לְפָנַי יֵשְׁבוּ כֹה עִם גְּדוֹל וְרֹב וְרָם כְּעַנְקִים:
 (יא) רְפָאִים יֵחָשְׁבוּ אֲף־הֵם כְּעַנְקִים וְהַמֶּאֱכִים
 יִקְרְאוּ לָהֶם אֲמִים: (יב) וּבְשִׁעִיר יֵשְׁבוּ הַחֲרִים
 לְפָנֶיךָ וּבְנֵי עֵשָׂו יִירָשׁוּם וַיִּשְׁמִידוּם מִפְּנֵיהֶם
 וַיֵּשְׁבוּ תַּחְתָּם כַּאֲשֶׁר עָשָׂה יִשְׂרָאֵל לְאֶרֶץ
 יְרֻשָׁתוֹ אֲשֶׁר-נָתַן יְהוָה לָהֶם: (יג) עָתָה קָמוּ
 וְעִבְדוּ לָכֶם אֶת-נַחַל זָרָד וַנַּעֲבֹד אֶת-נַחַל
 זָרָד: (יד) וְהַיִּמִּים אֲשֶׁר-הִלְכְּנוּ מִקְדָּשׁ בְּרֻנֵּעַ
 עַד אֲשֶׁר-עָבְרָנוּ אֶת-נַחַל זָרָד שְׁלֹשִׁים וּשְׁמֹנֶה
 שָׁנָה עֲדִיתֶם כָּל-הַדּוֹר אֲנָשֵׁי הַמִּלְחָמָה מִקְרֵב
 הַמַּחְנֶה כַּאֲשֶׁר נִשְׁבַּע יְהוָה לָהֶם: (טו) וְגַם
 יְדִי-הוּא הִיְתָה בָּם לְהַמָּס מִקְרֵב הַמַּחְנֶה

(* ססא ססקא נאזנע ססוק.)

d' Esau, abitanti in Seir; dalla via della pianura, da Elàt e da Essiongàber; e voltatici, passammo verso il deserto di Moàb. (9) Ed il Signore mi disse: Non trattare ostilmente Moàb, e non muovergli guerra; poich' io non ti darò da possedere (alcuna parte) della sua terra, poichè Ar fu da me data in possesso ai figli di Lot. (10) Anticamente vi abitavano gli Emim, popolo grande e numeroso, ed alto come i giganti. (11) Anch'essi venivano considerati Refaim [gente spaventevole, propriamente le ombre dei morti], come i giganti; ed i Moabiti li chiamavano Emim [terrori]. (12) Così pure in Seir abitavano anticamente i Hhorei, ed i figli d' Esau gli ereditarono, li fecero cioè sparire d' innanzi a loro, e ne occuparono il luogo; come fece Israel della terra di suo retaggio, ch' il Signore gli diede [cioè le terre di Sihhòn e d' Og, conquistate in vita di Mosè]. (13) Or dunque alzatevi, e passate il torrente di Zèred. — E passammo il torrente di Zèred. (14) Il tempo scorso da quando partimmo da Cadèsh-Barnea, sinchè passammo il torrente di Zèred, (fu) trentotto anni; sinchè [cioè nel qual tempo] finì di mezzo al campo tutta quella generazione, gli uomini (cioè) atti alla guerra, come il Signore avea loro giurato. (15) Ed anche la mano del Signore fu in essi

דרכי מה'. (י) האמים לפנים: ושני פסוקים שאחריו אינם מאמר מוסגר כדעת רמב"ן, אבל גם הם מדברי ה' להודיע כי מאתו בזה הארץ היא למואב, כי לפנים ישנו זה עם חזק הרבה יותר מן המואבים, וה' היה אחס, וישמרו וישבו תחתם, ואנב מודיע כי כיוצא בזה עשה ה' לבני עשו שהגבירם על הזורים, וכל זה אמנם להודיע כי אין ה' מעביר מתחתיו מזה לזה, ואחר שיריש את הארץ לא יקמה עוד מידם לתתה לעם אחר, לולא ירבו למטוא לו. (יא) רפאים יחשבו אף הם בענקים: כמו שבני ענק היו נקראים רפאים, להיותם מפחידים רואיהם כמו המתים (הנקראים רפאים) כשנראים לבני אדם (לפי אמונת הקדמונים), כן העמים ההם היו נקראים רפאים, כי נפל פחדם על כל רואיהם, ועם כל זה המואבים יכלו להם. (יב) כאשר עשה ישראל: לשון עבר על דבר שכבר היה מקצתו (כינוש ארץ סימון ועונ) ועוד מעט יהיה כלו. וכל זה בדברי ה' להודיעם כי כל הארצות לו הנה, ושהוא נותן כח לאשר ישר בעיניו. (טז) שרש המם לפעמים מורה השמדה, כמו אכלני הממני (ירמיה כ"א ל"ד), להמם ולאדם (אסתר ט' כ"ד), ולפעמים פיזור בלבד, כמו ושלח מניו ופיננס וברקים רב ויהמם, והמתי את כל העם אשר תבא

עַד תָּמָס׃ (מ) וַיְהִי כַּאֲשֶׁר-תָּמוּ כָּל-אֲנָשֵׁי
 הַמְּלַחְמָה לָמוֹת מִקְרַב הָעַם׃ ס (נ) וַיְדַבֵּר
 יְהוָה אֵלַי לֵאמֹר׃ (ו) אַתָּה עֵבֶר הַיּוֹם אֶת-
 גְּבוּל מוֹאָב אֶת-עָרָי׃ (ז) וּקְרַבְתָּ מִן-בְּנֵי
 עַמּוֹן אֶל-תְּצַרְם וְאֶל-תְּתַגֵּר בָּם כִּי לֹא-אֶתָּן
 מֵאֲרֶץ בְּנֵי-עַמּוֹן לְךָ יְרֻשָׁה כִּי לְבְנֵי-לוֹט
 נִתְּתִיהָ יְרֻשָׁה׃ (ח) אֲרֶץ-רְפָאִים תַּחֲשֹׁב אֶרֶץ-
 הַזֶּה רְפָאִים יֵשְׁבוּ-בָהּ לַפְּנִים וְהָעַמּוֹנִים יִקְרָאוּ
 לָהֶם זְמוּזִים׃ (ט) עַם גְּדוֹל וְרַב וְרַם כַּעֲנָקִים
 וַיִּשְׁמִידֵם יְהוָה מִפְּנֵיהֶם וַיִּירָשֵׁם וַיֵּשְׁבוּ תַּחְתָּם׃
 (י) כַּאֲשֶׁר עָשָׂה לְבְנֵי עֵשָׂו הַיֹּשְׁבִים בְּשִׁעִיר
 אֲשֶׁר הִשְׁמִיד אֶת-הַחֲרִי מִפְּנֵיהֶם וַיִּירָשֵׁם
 וַיֵּשְׁבוּ תַּחְתָּם עַד הַיּוֹם הַזֶּה׃ (יא) וְהָעַנּוֹת
 הַיֹּשְׁבִים בְּחֻצְרוֹת עַד-עֵזָה כַּפְּתָרִים הַיִּצְאִים
 מִכַּפְּתָר הִשְׁמִידֵם וַיֵּשְׁבוּ תַּחְתָּם׃ (יב) קוֹמוּ
 סְעוּ וְעִבְרוּ אֶת-נַחַל אַרְנָן רְאֵה נָתַתִּי בְיָדְךָ
 אֶת-סִיחֹן מִלְּךְ-חִשְׁבוֹן הָאָמֹרִי וְאֶת-אַרְצוֹ

(*) סוף 17 עשה.

[li toccò; li colpì], facendoli perire di mezzo al campo, in guisa che finirono [chè se tutti avessero avuto lunga vita, il popolo avrebbe dovuto trattenersi nel deserto più di quarant'anni]. (16) Ora, quando gli uomini atti alla guerra ebbero finito di morire d'infra il popolo; (17) Il Signore mi parlò con dire: (18) Tu sei ora per passare al di là del territorio di Moàb, (cioè) Ar. (19) Avvicinandoti quindi al territorio degli Ammoniti, non trattarli ostilmente, e non gli attaccare; poich'io non ti darò a possedere (alcuna parte) della terra degli Ammoniti, poich'essa fu da me data in possesso ai figli di Lot. (20) Anche quella era considerata terra di Refaim, anticamente v'abitavano i Refaim, chiamati dagli Ammoniti Zamzummim. (21) Popolo grande e numeroso, ed alto come i giganti; ed il Signore li distrusse dal loro cospetto, e quelli gli ereditarono, e ne occuparono il luogo. (22) Com'egli fece ai figli d'Esau, abitanti in Seir; d'innanzi ai quali ha distrutti i Hhorei, e gli ereditarono, e ne occuparono il luogo sino quest'oggi. (23) Quanto però agli Avvei, che abitavano in villaggi sino a Gaza, furono i Castorei, usciti di Castòr, che li distrussero e ne occuparono il luogo [cioè furono distrutti da un popolo che non era consanguineo d'Abramo, il qual popolo non ebbe quelle terre qual dono del Signore, ma per pura usurpazione, e poteva quindi esserne scacciato dagli Israeliti]. (24) Alzatevi, partite, e passate il torrente d'Arnòn. Vedi, io ti do in mano Sihhòn emoreo, re di Hheshbòn, e la

זהם וגו' ונחתי את כל אויבך אליך ערף (שמות כ"ג. כ"ז). (יט) כי לבני לוא גחתיה ירושה: צנני למו ונני עשו הזכיר כי ה' נתן להם את הארץ והשמד יושביה מפניהם, אבל הכפתורים לא חמר כי ה' השמיד את העמים מפניהם, ע"כ יראה כי בכל זרע אברהם או אשר ממשפחתו (אדום ועמון ומואב) חמר כי ה' נתן להם ירושה, והכוונה לאסור לישראל התגרות בהם, אבל הכפתורים לא היו ממשפחת אברהם, על כן לא חמר כי ה' נתן להם ירושה, והנה ארנס מותרת לישראל. והנה הזכיר את העמים והכפתורים, לנלתי יאמרו ישראל: אם אין ה' מעביר מתכותיו מזה לה, אם כן גם ארץ פלשתים לא יתן בידנו, הואיל והוא נתן אותה לכפתורים; ורוח הקדש משיבה כי צענין העמים אין הענין כמו בארץ אדום עמון ומואב, כי העמים לא נפלו ביד קרוביו של אברהם, כי הכפתורים היו אלים מכתור, שאין להם שום

החל רש והתגר בו מלחמה: (כה) היום הזה
 אחל תת פחדך ויראתך על פני העמים
 תחת כל השמים אשר ישמעון שמעך ורגזו
 וחלו מפניך: (כו) ואשלח מלאכים ממדבר
 קדמות אל-סיחון מלך חשבון דברי שלום
 לאמר: (כז) אעברה בארצך בדרך בדרך
 אלה לא אסור ימין ושמאול: (כח) אכל בכסף
 תשברני ואכלתי ומים בכסף תתן לי ושתיתי
 רק אעברה ברגלי: (כט) באשר עשולי בני

DEUTERONOMIO II

terra sua; incomincia a conquistare, e muovigli guerra. (25) In quest'oggi comincerò a renderti formidabile e temuto ai popoli (abitanti) sotto qualsiasi parte del cielo; in guisa che all'udire la tua fama, s'inquieteranno e tremeranno per timore di te. (26) Mandai quindi ambasciatori, dal deserto di Kedemòt, a Sihhòn re di Hheshbòn, (facendogli) proposizioni pacifiche, con dire: (27) Concedi ch'io passi per la tua terra. Per la via, (unicamente) per la via andrò; non piegherò a destra o a sinistra. (28) Mangerò i viveri che mi venderai per denaro, e l'acqua che mi darai per denaro berò; permetti soltanto ch'io passi co' miei piedi. (29) — Come mi concedettero i figli d'Esau, abitanti in Seir, ed i Moabiti abitanti in Ar — (e ciò) sin ch'io passi il Giordano, (per recarmi) alla terra

המחכות עם אזרחם, הם השמידים וישבו מחמס. (כה) אעברה ברגלי: מלינב

עָשׂוּ הַיֹּשְׁבִים בְּשַׁעִיר וְהַמּוֹאָבִים הַיֹּשְׁבִים
 בְּעַר עַד אֲשֶׁר-אָעֵבֹל אֶת-הַיַּרְדֵּן אֶל-הָאָרֶץ
 אֲשֶׁר-יְהוָה אֱלֹהֵינוּ נָתַן לָנוּ: (א) וְלֹא אָבָה
 סִיחֹן מֶלֶךְ חֲשֹׁבֹן הָעֵבְרָנוּ בּוֹ כִּי-הִקְשָׁה
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶת-רוּחוֹ וְאִמְץ אֶת-לִבּוֹ
 לְמַעַן תִּתּוּ בְיַדְךָ כַּיּוֹם הַזֶּה: ס שִׁשִּׁי (לא) וַיֹּאמֶר
 יְהוָה אֵלַי רְאֵה הִחַלְתִּי תַת לְפָנֶיךָ אֶת-סִיחֹן
 וְאֶת-אֲרָצוֹ הִחַל רָשׁ לְרִשֵׁת אֶת-אֲרָצוֹ:
 (לב) וַיֵּצֵא סִיחֹן לְקִרְאֹתָנוּ הוּא וְכָל-עַמּוֹ
 לְמִלְחָמָה יִהְיֶה: (לג) וַיִּתְּנֵהוּ יְהוָה אֱלֹהֵינוּ
 לְפָנֵינוּ וַנֶּךְ אֹתוֹ וְאֶת-בָּנָיו וְאֶת-כָּל-עַמּוֹ:

DEUTERONOMIO II

ch' il Signore, Iddio nostro, è per darci. (30) Ma Sihbòn re di Hheshbòn non volle lasciarci passare pe' suoi stati; poichè il Signore, Iddio tuo, gli ha indurato lo spirito e reso ostinato il cuore, affine di dartelo nelle mani [lui cioè, ed il suo paese], come in oggi (vedesi accaduto). (31) Indi il Signore mi disse: Vedi, io incomincio a porre a tua disposizione Sihbòn e la sua terra; incomincia a conquistare, conquistando il suo paese. (32) E Sihhòn, con tutta la sua gente, uscì contro di noi a battaglia in Jàhass. (33) Ed il Signore, Iddio nostro, lo mise a nostra disposizione, e percotemmo lui, e i figli suoi

(*) נכיו קרי.

(לד) וּנְלַכְד אֶת־כָּל־עָרֵיוּ בְּעַת הַהוּא וּנְחָרֵם
 אֶת־כָּל־עִיר מְתָם וְהַנָּשִׁים וְהַטָּף לֹא הִשְׁאָרְנוּ
 שָׁרִיד; (לה) רַק הַבְּהֵמָה בְּזוּנוּ לָנוּ וְשָׁלַל הָעָרִים
 אֲשֶׁר לָבָדְנוּ; (לו) מִעֲרֵעַר אֲשֶׁר עַל־שְׂפַת־נַחַל
 אֲרָנָן וְהָעִיר אֲשֶׁר בְּנַחַל וְעַד־הַגְּלֹעַד לֹא
 הִיְתָה קְרִיָּה אֲשֶׁר שָׁגְבָה מִמֶּנּוּ אֶת־הַכָּל נִתַּן
 יְהוָה אֱלֹהֵינוּ לְפָנֵינוּ; (לז) רַק אֶל־אֶרֶץ בְּנֵי־
 עַמּוֹן לֹא קָרַבְתָּ כָּל־יָד נַחַל יַבֵּק וְעָרֵי הַחֵר
 וְכָל אֲשֶׁר־צָוָה יְהוָה אֱלֹהֵינוּ;

לומר שאיני שואל מידך שום עזר. (לד) את כל עיר מתים והנשים והטף: וכן
 למטה ג' ו' המרס כל עיר מתים הנשים והטף, יתכן כתרגומו וכתרגומו המוכנה ל"ב"ע
 ונגד הטעמים, המרמזו את כל עיר, כלומר הגברים והנשים והטף. ובאיוז (כ"ד י"ב)
 מעיר מתים יבאקו וכפס הללים תשוע, יתכן כתרגום סורי, מתיס בני"רי, והכוונה
 שהנוספים יבאקו מתוך העיר, כמו שכתוב אחריו וכפס הללים תשוע, וכן מלאנו
 (יחזקאל ל' כ"ד) כאקת חלל. רק בשופטים (כ' מ"ח) מלאנו ויכוס לפי מרצ מעיר
 מתים עד בהמה, ושם לא יתכן להפריד עיר ממתים; ואע"פ שאכן מתים ושם מתים,
 מכל מקום הוא סיוע גדול לדעת בעלי הטעמים שמהיה גם כאן מלת עיר סמוכה
 למלת מתים. והנה כאן כתוב והנשים בני"ו, חס מסייע לדעת בעלי התרגומים, ולמטה
 ג' ו' כתוב הנשים בלא וי"ו, והוא קשה מעט לפירושו: ונעז' באזכרו (pag. 830)
 מקיים דעת בעלי הטעמים, אך הוא מפרש ער מתים, המון בני אדם (turba hominum)
 חס רחוק בעיני מאד, להוסיף מלת עיר ממשמעה. ואם היה אפשר לפרש עיר מתים
 כמו הפך, מתי עיר (על דרך המלות המורכבות בלשון יון ורומי ואשכנז) היה הכל
 עולה יפה, ואולי יתכן להסתייע ממלות ירק עשב, שענין עשב של ירק, כלומר עשב
 ירוק; להט המרצ, מרצ של להט, כלומר מרצ לוחט; ונחת שלמך, שלמך שהוא
 שלמן של נחת; ורזו לרצ אחיו, לאחיו המרובים, חולתם — ואם תאמר: ומיכין

e tutta la sua gente. (34) Prendemmo nello stesso tempo tutte le sue città, e distruggemmo ogni città, gli uomini (cioè) e le donne e la figliuolanza, senza lasciarne alcun avanzo. (35) Prendammo però per noi il bestiame, e la roba delle città da noi conquistate. (36) Da Aroèr ch'è sulla riva del torrente Arnòn, colla città situata in quella valle, sino al Galaad, non vi fu città che ne riuscisse insormontabile; il tutto fu dal Signore, Iddio nostro, posto a nostra disposizione. (37) Però al paese degli Ammoniti non t'avvicinasti; ad alcuna (cioè) delle adiacenze del torrente Jabbòk, e delle città del monte, ad alcuno insomma di tutti quei luoghi ch' il Signore Iddio nostro ci ha vietati.

חזק למלת מִתִּים הוראות גברים דוקא? כ"ל כי מלת מִתִּים יש בה קצת הוראה על הכח והגבורה, כגון אל תיראי תולעת יעקב מתי ישראל (ישעיהו ח"א י"ד) אלל תולעת אחר יעקב שהוא גם בלתי כבד, ואלל ישראל שהוא גם כבוד (כי שרית עם אלהים ועם אנשים ותובל) אחר מִתִּי, לשון גבורה, אינכם תולעת, אלל אתם גברים וכבדים; וכן (שם ג' כ"ה) מתיך דברך יפלו וגבורתך במלחמה, (שם ה' י"ג) וכברו מתי רעב, דרך התנגדות הזכיר אלל הרעב מלת מתי. וכן מתיים ידך ה' מתיים מחלד (תהלים י"ח י"ד), אחר פלטה כפזי מרשע שהוא חרבך, וגם פלטי מתיים (אנשים גברים ומלחמים שהשעה משקת להם) שהם ידך ה' (על דרך הו' אזור שנת אפי, וכפירוט רד"ק), והם מתיים ומלחמים מחלד, חלקם במיים וגו'. ולא אכזיש שלפעמים אמרו מתי בלי שום השקפה על גבורה או על חלישות, כגון מתי מעט, מתי חספס; ודבר זה מלוי מאוד בלשונות, וכמו שתראה גם במלת גִּבּוֹר, שאע"פ שחמלת הנחתה היתה בהשקפה על הגבורה, הנה בלשון ארמית יאמרו תמיד גִּבּוֹר, וכלי שום השקפה על הגבורה, וכן בל"הק גבר לא יללל בנימו (ירמיה כ"ב ל'), כחשנתי עם יורדי צור הייתי כגבר אין חיל (תהלים פ"ח ה'), גבר מחליק על רעהו (משלי כ"ט ה'). חולתה, שנראה בהם מלת גִּבּוֹר בלי שיהיה מכון שום ענין גבורה — ועדיין יש לשאול: אם מתיים דבק עם הנשים והטף, למה הנשים והטף בה"א, ומתיים בלא ה"א? ולואת אשר כי מתיים היא מלה קדומה וכושנת, והיא בל"הק כמעט כולה זרה וכברית, ורוב שמושה אינו אלל במלחמת השיר, כאשר הן מלות אֵל, אֵלֶּה, אֵלֶּה, אֵלֶּה, אֵלֶּה, והמלות הללו אינן מקבלות ה"א הידיעה, יען הלאון הקדומה (ואחריה גם לשון ארמית, שאינכה הלאון הראשונה, אלל היא קדומה מן העברית) לא היה בה ה"א הידיעה, וכשעמדו העברים ומדשו להם ה"א הידיעה, שמו אותה במלות הנוהגות אללל בפי כל העם, אלל המלות הנושכות אשר לא היו נוהגות בדבור ההמוני, כאשרו בלא ה"א כאשר היו מתחלתן.

ג

וּנְפַן וַנַּעַל דֶּרֶךְ הַבָּשָׁן וַיֵּצֵא עֹג מֶלֶךְ-
 הַבָּשָׁן לִקְרֹאתָנוּ הוּא וְכָל-עַמּוֹ לַמְּלָחָמָה
 אֲדָרְעִי: (א) וַיֹּאמֶר יְהוָה אֵלַי אַל-תִּירָא אֹתוֹ
 כִּי בְיָדִי נָתַתִּי אֹתוֹ וְאֶת-כָּל-עַמּוֹ וְאֶת-אֲרָצוֹ
 וְעָשִׂיתָ לוֹ כַּאֲשֶׁר עָשִׂיתָ לְסִיחֵן מֶלֶךְ הָאֱמֹרִי
 אֲשֶׁר יוֹשֵׁב בְּחֶשְׁבּוֹן: (ב) וַיִּתֵּן יְהוָה אֱלֹהֵינוּ
 בְּיָדֵנוּ גַם אֶת-עֹג מֶלֶךְ-הַבָּשָׁן וְאֶת-כָּל-עַמּוֹ
 וַנִּכְהוּ עַד-בִּלְתִּי הַשְּׂאִיר-לוֹ שְׂרִיד: (ג) וַנִּלְכֹּד

DEUTERONOMIO III

III

(1) Indi voltammo, e partimmo verso il Basciàn; ed Og re di Basciàn, con tutta la sua gente, uscì contro di noi a battaglia in Edrei. (2) Ed il Signore mi disse: Non temerlo; poichè in tua mano io do lui e tutta la sua gente, e tutto il suo paese; e lo tratterai come trattasti Sihhòn re degli Emorei, abitante in Hheshbòn. (3) Ed il Signore, Iddio nostro, diede in nostra mano anche Og re del Basciàn e tutta la sua gente; e lo percotemmo senza lasciarne alcun avanzo. (4) Con-

אֶת־כָּל־עָרָיו בְּעַת הַהוּא לֹא הָיְתָה קְרִיָּה
 אֲשֶׁר לֹא־לָקַחְנוּ מֵאֲתָם נְשִׁים עַיִר כָּל־חֶבְל
 אֶרֶץ מִמְּלַכַת עֹג בְּבָשָׁן: (ה) כָּל־אֱלֹה עָרִים
 בְּצִרַת חוּמָה גְּבֵהָ דִלְתֵים וּבְרִיחַ לְבַד מְעָרֵי
 הַפְּרָזִי הֲרַבָּה מְאֹד: (ו) וַנַּחֲרָם אוֹתָם כַּאֲשֶׁר
 עָשִׂינוּ לְסִיחֹן מֶלֶךְ חִשְׁבוֹן הַחֲרָם כָּל־עִיר
 מֵתָם הַנְּשִׁים וְהַטָּף: (ז) וְכָל־הַבְּהֵמָה וְשָׁלַל
 הָעָרִים בְּזוֹנוֹ לָנוּ: (ח) וַנִּקַּח בְּעַת הַהוּא אֶת־
 הָאָרֶץ מִיַּד שְׁנֵי מְלָכֵי הָאֱמֹרִי אֲשֶׁר בְּעֵבֶר
 הַיַּרְדֵּן מִנַּחַל אֶרְגֹן עַד־הַר חֶרְמוֹן: (ט) צִידְנֵים
 יִקְרָאוּ לְחֶרְמוֹן שְׂרִין וְהָאֱמֹרִי יִקְרָאוּ־לוֹ

DEUTERONOMIO III

quistammo nello stesso tempo tutte le sue città; nessuna ec-
 cettuata; (cioè) sessanta città, tutta la contrada d'Argòv, (for-
 mante il) regno d'Og nel Basciàn. (5) Tutte queste erano città
 fortificate, (con) alte mura, porte e sbarre; oltre delle città
 aperte [non murate], assai numerose. (6) E le distruggemmo
 come avevamo fatto (di quelle) di Sihhòn re di Hheshbòn;
 distruggemmo (cioè) ogni città, gli uomini, e le donne e la fi-
 gliuolanza. (7) E tutt' il bestiame e la roba delle città predammo
 per noi. (8) Così noi allora conquistammo la terra dei due re
 degli Emorei, situata alla riva (orientale) del Giordano, dal tor-
 rente Arnòn, sino al monte Hhermòn; (9) — I Sidoniti danno a
 Hhermòn il nome di Sirjòn, e gli Emorei chiamavano Senir.

שְׁנִירִי: (י) כֹּל יַעֲרִי הַמִּישֹׁר וְכֹל־הַגְּלֵעָד וְכֹל־
 הַבִּשְׁן עַד־סִלְכָה וְאֶדְרָעֵי עָרֵי מַמְלַכַת עֹג
 בַּבִּשְׁן: (יא) כִּי רַק־עֹג מֶלֶךְ הַבִּשְׁן נִשְׂאֵר
 מִיֵּתֵר הַרְפָּאִים הִנֵּה עֲרִשׁוֹ עָרֵשׁ בְּרוּל הֲלֵה*
 הוּא בְּרַבַּת בְּנֵי עֵמֹן תִּשַׁע אַמּוֹת אַרְכָּה
 וְאַרְבַּע אַמּוֹת רְחֵבָה בְּאַמַּת־אִישׁ: (יב) וְאֶת־
 הָאָרֶץ הַזֹּאת יִרְשֵׁנוּ בְּעַת הַהוּא מֵעַרְעֵר
 אִישׁ־עַל־נַחַל אֲרָנָן וְחֲצֵי הַר־הַגְּלֵעָד וְעָרָיו
 נָתַתִּי לְרֵאוּבֵנִי וְלַגָּדִי: (יג) וְיֵתֵר הַגְּלֵעָד וְכֹל־
 הַבִּשְׁן מַמְלַכַת עֹג נָתַתִּי לְחֲצֵי שְׂבַט הַמְּנַשֶּׁה
 כֹּל חֵבֶל הָאָרֶגֶב לְכֹל־הַבִּשְׁן הַהוּא יִקְרָא

(יא) הנה ערשו ערש ברזל: משה מאריך קצת בספור גדולת הכנחון שנתן להם ה',
 שנתן זידם שני מלכים אדירים סיחון ועגון, וכל זה לחזק את לב העם, למען יעמקו
 בה' סיחון זידם גם את ארץ כנען, וכמו שמסיים כן יעשה ה' לכל הממלכות אשר
 אתה עובר שמה, לא מיראוס כי ה' אלהיכם הוא הכלתם לכם. ולכונה זאת (לרשום
 בלבם גדולת התשועה אשר עשה ה' להם) אמר למעלה לא היתה קריה אשר לא לקחנו
 מאתם ששים עיר וגו', כל אלה ערים בצורות חומה גבוהה דלתים ובריח וגו', ולכונה
 זאת הוסיף כאן כי עגון היה מן הרפאים הידועים בימיהם לרוב כחם ולגובה קומתם
 שהיו מפזיזים כל רואיהם, והוסיף גם כן ענין ערשו שהיה מפורסם בימיהם היותו
 שמור ברבת בני עמון, כי (כדברי הרמב"ן) העמונים קיימו מיתו לזכרון גבורתם
 שנלחמו ולקחו את ארצו; כל זה לחזק לומר התשועה אשר נתן ה' לישראל, ואין כאן

(* כתיב בהא.)

— (40) Tutte le città della pianura, e tutt' il Galaad, e tutt' il Basciàn, sino a Salchè ed Edrei; città del regno d'Og nel Basciàn. (41) Perocchè Og re del Basciàn era il solo che rimanesse di tutti gli altri Refaim. Egli aveva una lettiera di ferro, la quale esiste in Rabbà (città capitale) degli Ammoniti; ha nove braccia di lunghezza, e quattro di larghezza, (misurati) col braccio d'un uomo (comune). (42) Allora adunque possedemmo questo paese, del quale da Aroèr, (città) situata presso al torrente Arnòn, e metà del monte Galaad, colle sue città, diedi ai Rubeniti ed ai Gaditi. (43) Il resto poi del Galaad, e tutt' il Basciàn, (già) regno d'Og, diedi a metà della tribù di Manasse; tutta (cioè)

שם דבר שלא ידקק היות חשה כוחנו. והנה הדעת כותבת שם בעשירות היתה לעו
 ערש ברזל, אבל חשה לא צוה לשמור אותה, כי לא היה מדרכו להגיב יד בקרב עמו
 למלכי הגוים עובדי אלילים, כי עדיין תורתו היתה נריכה חזוק, להיותה מדה; אבל
 דוד הקלך היה חושב שהמורה כבר השרישה שרשיה בישראל ואינה נריכה עוד חזוק,
 לפיכך כשלקח רבת בני עמון לא כמעט מליקח את עטרת מלכם מעל ראשו ותהי על
 ראש דוד (שמואל ב' י"ב ל'), ואם עדיין היתה שם ערש עוג, כראיה לי שלא ספק שם
 אותה היה מביא לירושלים, וממה שלא נזכר זה בשמואל יש להבין שבמשך ארבע מאות
 שנה כבר נשברה וכאזדה ולא היתה עוד שם, ולא יתכן שיהיה הפסוק הזה כוסף
 בימי דוד, כדעת המתחכמים. והכני שואל אותם: מי שהוסיף, מהיכן הוסיף? הלא אף
 אם יונק שהוסיף כי רק עוג מלך הנשן נשאר מיתר הרפאים, כי הרפאים כבר נשכח
 זכרם בימי דוד, והיות עוג נשאר מיתר הרפאים היה דבר ישן נושן בדורו, ורמזק הוא
 שיעלה על דעת אדם להוסיף הדבר הזה בספר, לא לעזר ולא להועיל. מלבד כי
 דוד וכל אזהביו, יותר היה להם לחזוק המלות האלה מספר יושע (י"ב ד' ו"ג
 י"ב), ולא להוסיפן במורה; כי הנה דוד ועבדיו הכו את ילידי הרפא, (שמואל ב' כ"א
 כ"ב, ד"הי א' כ' ד'), והלא לכבוד גדול היה לדוד ולעבדיו אם יאמר כי הם
 שהכריתו את יתר הרפאים, ומה להם לאכני הדור ההוא להגיד לדור אחרון כי רק
 עוג נשאר מיתר הרפאים, בראובן כי ילידי הרפא אינם מן הגזע ההוא המפורז
 נגבורתו ונגובתו קומתו? מעתה אם יונק כי מלות כי רק עוג מלך הנשן נשאר מיתר
 הרפאים איכן כוספות אבל כתבן מי שכתב הספר, הכני שואל הימכן שכן היה לשון
 המחבר? כל ערי המישור וכל הגלעד וכל הנשן עד סלכה ואדרעי ערי ממלכת עוג
 נשן, כי רק עוג מלך הנשן נשאר מיתר הרפאים, ואת הארץ הזאת ירשנו צנת
 היא. ומה קשר ומה יחס לפסוק התיכון עם מה שלפניו ועם מה שאחריו?
 (יג) רחוק: אשר הוא. (טו) תוך רחוק: אשר תוך הכתל להודיע שהכוונה על

אֶרֶץ רִפְאִים: (יד) יַאֲרִי בֶן־מְנַשֶּׁה לָקַח אֶת־
 כָּל־חֶבְלֵי אֶרֶזְבַּ עַד־גְּבוּל הַגִּישׁוּרִי וְהַמַּעֲכָתִי
 וַיִּקְרָא אֹתָם עַל־שְׁמוֹ אֶת־הַבָּשָׁן חֹתֵי יַאֲרִי
 עַד הַיּוֹם הַזֶּה: (טו) וְלִמְכִיר נָתַתִּי אֶת־הַגְּלָעָד:
 שְׁבִיעִי (טז) וְלִרְאוּבֵנִי וְלַגָּדִי נָתַתִּי מִן־הַגְּלָעָד
 וְעַד־נַחַל אַרְנֹן תּוֹךְ הַנַּחַל וְגַבְלֵי וְעַד יַבֵּק
 הַנַּחַל גְּבוּל בְּנֵי עַמּוֹן: (יז) וְהָעֲרָבָה וְהַיַּרְדֵּן
 וְגַבְלֵי מִכְנֹזֶת וְעַד יַם הָעֲרָבָה יַם הַמֶּלַח
 תַּחַת אֲשֶׁרֶת הַפְּסָגָה מִזְרַחָה: (יח) וְאַצּוּ אֶתְכֶם
 בְּעֵת הַהוּא לֵאמֹר יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם נָתַן לָכֶם

DEUTERONOMIO III

la contrada d'Argòv, tutt'il Basciàn, paese il quale chiama-
 vasi terra dei Refaim. (14) Jair figlio di Manasse [cioè la di-
 scendenza di lui] occupò tutta la contrada d'Argòv, sino al
 confine dei Ghesciurei e dei Maachatei; ed impose a quei luo-
 ghi, al Basciàn (cioè), il proprio nome, (chiamandoli) Villaggi
 di Jair, sino a quest'oggi. (15) Ed a Machir [cioè alla pro-
 genie di lui] diedi il Galaad. (16) Ed ai Rubeniti ed ai Gaditi
 diedi dal Galaad sino al torrente Arnòn, coll' interno del tor-
 rente per confine; e sino al torrente Jabbòk, confine degli
 Ammoniti. (17) Come pure la pianura, col Giordano per con-
 fine; da Kinnèret, sino al lago (detto) della pianura, altrimenti
 lago salso [Asfaltide], sotto le radici del Pìsgà, dalla parte o-
 rientale. (18) E nello stesso tempo vi comandai [cioè ai Ru-
 beniti ecc.], con dire: Il Signore, Iddio vostro, vi concede

אֶת־הָאָרֶץ הַזֹּאת לְרִשְׁתָּהּ חֲלוּצִים תַּעֲבְרוּ
 לִפְנֵי אַחֵיכֶם בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל כָּל־בְּנֵי־חֵיל: (יט) וְכֹ
 נְשִׁיכֶם וְטַפְכֶם וּמִקְנֵכֶם יֵדְעֵתִי כִי־מִקְנֵה רֶב
 לָכֶם יֵשְׁבוּ בְּעָרֵיכֶם אֲשֶׁר נָתַתִּי לָכֶם: מִסֻּד
 (כ) עַד אֲשֶׁר־יָנִיחַ יְהוָה לְאַחֵיכֶם כְּכֹס וְיִרְשׁוּ
 גַם־הֵם אֶת־הָאָרֶץ אֲשֶׁר יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם נָתַן
 לָהֶם בְּעֶבֶר הַיַּרְדֵּן וְשַׁבְתֶּם אִישׁ לִירֻשָׁתוֹ
 אֲשֶׁר נָתַתִּי לָכֶם: (כא) וְאֵת־יְהוֹשֻׁעַ צִוִּיתִי בְּעֵת
 הַהוּא לֵאמֹר עֵינֶיךָ הִרְאֵת אֵת כָּל־אֲשֶׁר
 עָשָׂה יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם לְשָׁנִי הַמְּלָכִים הָאֵלֶּה
 כִּן־עָשָׂה יְהוָה לְכָל־הַמְּלָכוֹת אֲשֶׁר אִתָּהּ

DEUTERONOMIO III

di possedere questa terra; ma voi passerete armati innanzi
 ai vostri fratelli figli d'Israel, tutti (cioè) gli uomini robusti;
 (19) Soltanto le vostre donne, la vostra figliuolanza, e le vo-
 stre mandre — so che avete molto bestiame — resteranno
 nelle città che v'ho assegnate. (20) Sino a che il Signore
 avrà dato riposo ai vostri fratelli, come a voi, ed avranno
 anch'essi conquistato il paese ch'il Signore, Iddio vostro, è
 per dar loro al di là del Giordano; ed allora tornerete cia-
 scheduno al suo retaggio, che v'ho assegnato. (21) E nel
 tempo stesso comandai a Giosuè, con dire: Tu hai veduto coi
 proprj occhi come il Signore, Iddio vostro, ha trattato questi
 due re; così il Signore tratterà tutti quei reami, dove tu sei

עֵבֶר שָׁמָּה: (כב) לֹא תִירָאוּם כִּי יְהוֹה אֱלֹהֵיכֶם
 הוּא הַנִּלְחָם לָכֶם: ס ס ס מה
 (כג) וְאֶת־חַנּוּן אֱלֹהֵי הוֹה בָּעֵת הַהוּא לֵאמֹר:
 (כד) אֲדַנִּי יְהוֹה אַתָּה הַחֲלוּת לְהִרְאוֹת אֶת־
 עַבְדְּךָ אֶת־גְּדֻלָּתְךָ וְאֶת־יְדֹת הַחֲזָקָה אֲשֶׁר
 מִי־אֵל בַּשָּׁמַיִם וּבָאָרֶץ אֲשֶׁר־יַעֲשֶׂה כַּמַּעֲשִׂיךָ
 וּבְגִבּוֹרֹתֶיךָ: (כה) אֶעֱבְרֶה־נָּא וְאֶרְאֶה אֶת־
 הָאָרֶץ הַטּוֹבָה אֲשֶׁר בָּעֵבֶר הִירְדֵן הַחַר
 הַטּוֹב הַזֶּה וְהַלְבֵּנָן: (כו) וַיִּתְעַבֵּר יְהוֹה בִּי
 לְמַעַנְכֶם וְלֹא שָׁמַע אֵלַי וַיֹּאמֶר יְהוֹה אֵלַי
 רַב־לֶךָ אֶל־תּוֹסֵף דְּבַר אֵלַי עוֹד בְּדַבַּר הַזֶּה:
 (כז) עֲלֵה י רֹאשׁ הַפְּסָגָה וּשְׂא עֵינֶיךָ יְמֵה
 וּצְפֹנָה וְתִימְנָה וּמִזְרְחָה וּרְאֵה בְּעֵינֶיךָ כִּי־
 לֹא תַעֲבֹר אֶת־הִירְדֵן הַזֶּה: (כח) וְצֹו אֶת־
 יְהוֹשֻׁעַ וְחֲזָקְהוּ וְאַמְצָהוּ כִּי־הוּא יַעֲזֹר לְפָנָי
 הָעַם הַזֶּה וְהוּא יַגְחִיל אוֹתָם אֶת־הָאָרֶץ
 אֲשֶׁר תִּרְאֶה: (כט) וַנָּשָׁב בְּנִיָּא מִלְּבַיִת
 פְּעוֹר: פ

per passare. (22) Non dovete temerli, poichè egli è il Signore, Iddio vostro, che combatte per voi. (23) Supplicai nello stesso tempo al Signore, con dire: (24) Signore, Iddio! Tu cominciasti a mostrare al tuo servo la tua grandezza; e la tua potente mano; opere (dico) e prodezze tali, che chi mai è dio in cielo, o in terra, che ne farebbe di consimili? (25) Concedi deh! ch'io passi, e vegga la buona terrà ch'è di là dal Giordano; quella felice regione montuosa, ed il Libano. (26) Ma il Signore mi si mostrò irato, a cagion vostra, e non m'esaudi; ed il Signore mi disse: Ti basti! Non mi parlare più intorno a questa cosa. (27) Sali in cima del Pisgà, ed alza gli occhi verso occidente, verso settentrione, verso mezzodì e verso oriente, e vedi (quanto puoi) co' tuoi occhi; perocchè non passerai questo Giordano. (28) E nomina Giosuè (tuo successore), e fallo forte e coraggioso; poich'egli passerà alla testa di questo popolo, ed egli distribuirà loro in retaggio il paese che vedrai. (29) Quindi restammo nella valle, rimpetto a Bet Peòr.

קחל של מים, כי יש קחל שענינו בקעה. (כג) ואמרתי: אין צורך לדברי הראש"ע שמפרש וכבר התחכמתי, כי זאת יהושע נותני האמור למעלה איכנו בנות ה' פרטות, אלא הזהר שהזהיר משה את יהושע מעין המאורע: עיניך הרואות, כן יעשה, לא מיראוס. ואע"פי שידע משה כי יהושע עתיד להכניס את ישראל לארץ, לא חכע עמו מן הרקמים, ובפרט כי לא בקש לעבור כמנהיג אלא לעברה נא, אפי' כהדיוט. גם היה אפשר שיכנס משה לארץ ותחיל הכנוש וימות, ויהושע ישלים הכנוש. וענין וכו' את יהושע ומקומו ואמנהו הוא מה שעשה משה לבסוף לפני כל העם, לא ההזרה שלמעלה שלא היתה אלא נינו לנינו. (כד) ונשב בג'יא: מאחר שלא שמע אלי נתעכנו שם, ופה אמות.

ד

(א) ועתה ישראל שמע אל-הַחֲקִים וְאַל-
הַמִּשְׁפָּטִים אֲשֶׁר אֲנִי מְלַמֵּד אֶתְכֶם לַעֲשׂוֹת
לְמַעַן תַּחֲיוּ וּבִאתֶם וִירְשֶׁתֶם אֶת-הָאָרֶץ אֲשֶׁר
יְהוָה אֱלֹהֵי אֲבֹתֵיכֶם נָתַן לָכֶם: (ב) לֹא תִסְפוּ
עַל-הַדָּבָר אֲשֶׁר אֲנִי מְצַוֶּה אֶתְכֶם וְלֹא
תִגְרְעוּ מִמֶּנּוּ לְשִׁמּוֹר אֶת-מִצְוֹת יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם
אֲשֶׁר אֲנִי מְצַוֶּה אֶתְכֶם: (ג) עֵינֵיכֶם הִרְאֹת
אֵת אֲשֶׁר-עָשָׂה יְהוָה בְּבַעַל פְּעֹר כִּי כָל-
הָאִישׁ אֲשֶׁר הָלַךְ אַחֲרַי בְּעַל-פְּעֹר הִשְׁמִידוּ
יְהוָה אֱלֹהֵיךְ מִקְרַבְךָ: (ד) וְאַתֶּם הַדְּבָקִים
בִּיהוָה אֱלֹהֵיכֶם חַיִּים כָּלְכֶם הַיּוֹם: שְׁנֵי (ה) רֵאֵהוּ
לְמִדַּתִּי אֶתְכֶם חֲקִים וּמִשְׁפָּטִים כַּאֲשֶׁר צִוִּי
יְהוָה אֱלֹהֵי לַעֲשׂוֹת כֵּן בְּקִרְבֵּי הָאָרֶץ אֲשֶׁר
אַתֶּם בָּאִים שָׂמָּה לְרִשְׁתָּהּ: (ו) וּשְׁמֵרְתֶם
וַעֲשִׂיתֶם כִּי הוּא חֻמַּתְכֶם וּבִינְתְּכֶם לְעֵינֵי

IV

(1) Ora dunque, Israel, ubbidisci agli statuti ed alle leggi, ch'io v'insegno d'eseguire; affinché abbiate a vivere, e andare e conquistare il paese ch' il Signore, Iddio dei padri vostri, è per darvi. (2) Non dovete aggiungere a quanto io vi comando, nè detrarne (alcuna parte); in guisa d'osservare (esattamente) i precetti del Signore, Iddio vostro, ch'io vi comando. (3) Avete veduto co' vostri occhi ciò ch' il Signore fece nel (fatto del) Baal-Peòr: che (cioè) tutti coloro che hanno seguito il Baal-Peòr furono dal Signore, Iddio tuo, distrutti di mezzo a te. (4) Mentre voi, che siete rimasti attaccati al Signore, Iddio vostro, siate ora tutti in vita. (5) Ecco, io v'insegno oggi statuti e leggi, come mi comandò il Signore, Iddio mio, perchè gli eseguiate esattamente in mezzo al paese, dove andate per conquistarlo. (6) Dovete eseguirli accurata-

(ב) לא תוסיפו: נריך שתשמעו אל החוקים והמשפטים האלה לא בלבד לעשותם, כי גם לעשותם בלי תוספת ומגרעת, וכל זה מפני שהרבה מתועבות העב"ם נמשכו מעט מעט מן המכהנים הקדמונים אשר היו בעלמם ישרים, וע' למטה י"ב כ"ט, י"ג א'. (ה) לעשות כן: כן דוקא בלא תוספת ומגרעת. (ו) אשר ישמעון את כל החקים האלה: ואמרו רק עם חכם וכבון וגו', מכאן סתירה לדברי האומרים כי החוקים אשר חקק משה לבני ישראל לקומים הם מחוקי המלרים ואשר עמים שבימיו. הלא בני דורו של משה היה להם לדעת הדבר הזה יותר מוכו אכחנו אלה פה, ואיך יהיה משה טפז כל כך, או עז פנים כל כך, לומר לישראל כי הגויים בשמעם את החוקים האלה יאמרו שישאל עם חכם וכבון? הלא היה להם לומר שהם עם סכל וגרוע, שמורתם גבוהה מעמים אחרים. וגדולה מוזאת איך יאמר אחר כן ומי גוי גדול אשר לו חוקים ומשפטים לדיקים ככל התורה הזאת, אם התורה הזאת לקוחה היתה מתורות שאר גוים? הלא לכל המעט כלטך להדות כי התורה האלהית ביררה האוכל מתוך הכסולת, וקיימה מכל החוקים הכהנים בעולם בימים ההם, רק אותם שראתה החכמה העליונה ישרים ונדיקים ומועילים, ובעלה החוקים הרעים, או עשתה בהם שני והפכה אותם מרע לטוב. רק עם חכם ונבון: מלת רק ענינה כאן: נדאי,

הָעַמִּים אֲשֶׁר יִשְׁמְעוּן אֶת כָּל־הַחֻקִּים הָאֵלֶּה
וְאָמְרוּ רַק עִם־חַכְמָם וְנִבְּוֹן הַגּוֹי הַגָּדוֹל הַזֶּה:
(7) כִּי מִי־גוֹי גָּדוֹל אֲשֶׁר־לוֹ אֱלֹהִים קָרְבִים
אֵלָיו כִּי־הוּא אֱלֹהֵינוּ בְּכָל־קְרָאֵנוּ אֵלָיו:
(8) וּמִי־גוֹי גָּדוֹל אֲשֶׁר־לוֹ חֻקִּים וּמִשְׁפָּטִים
צְדִיקִים כְּכֹל הַתּוֹרָה הַזֹּאת אֲשֶׁר אָנֹכִי נֹתֵן
לְפָנֶיכֶם הַיּוֹם: (9) לָק הַשְּׁמֵר לְךָ וּשְׁמֹר
נַפְשְׁךָ מְאֹד פֶּן־תִּשְׁכַּח אֶת־הַדְּבָרִים אֲשֶׁר־
רָאוּ עֵינֶיךָ וּפְנֵי־סוּרוֹ מִלְּבַבְךָ כֹּל יְמֵי חַיֶּיךָ

DEUTERONOMIO IV

mente; imperocchè ciò vi mostrerà savii ed assennati in faccia ai popoli, i quali udendo tutti questi statuti, diranno: Questa ragguardevole nazione è certamente un popolo savio ed assennato. (7) Perocchè qual è quella sì grande nazione, che abbia un dio vicino a lei [pronto ad esaudirla], come (noi abbiamo) il Signore, Iddio nostro, in ogni occasione in cui l'invochiamo? (8) E qual è quella sì grande nazione, che abbia statuti e diritti giusti, come tutta questa legge ch'io vi presento oggi? (9) Però bada bene, e guardati sommamente, che tu non ponga in dimenticanza le cose vedute coi tuoi occhi, e ch'esse non si rimuovano dalla tua mente in alcun

בלי ספק, עיין מה שכתבתי בבראשית כ' י"א. (10) המלות שני מינים, בין אדם לתכרו
ובין אדם למקום. על הראשונות יאמרו רק עם חכם ונבון יען מי גוי גדול אשר לו
חוקים ומשפטים לדיקים וגו', והשניות לא יזינו הגוים את טעמיהם, אבל יראו כי
בשמירתן השגתה' דבקה בישראל, כי מי גוי גדול אשר לו אלהים קרובים אליו וגו'.

וְהוֹדַעְתֶּם לְבָנֶיךָ וּלְבְנֵי בָנֶיךָ: (י) יוֹם אֲשֶׁר
 עָמַדְתָּ לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּחַרְבַּ בְּאֵמֶר
 יְהוָה אֵלַי חִקְהַל-לִי אֶת-הָעָם וְאִשְׁמַעֵם אֶת-
 דְּבָרַי אֲשֶׁר יִלְמְדוּן לִירְאָה אֹתִי כָּל-הַיָּמִים
 אֲשֶׁר חֵם חַיִּים עַל-הָאָרֶץ וְאֶת-בְּנֵיהֶם
 יִלְמְדוּן: (יא) וְתִקְרְבוּן וְתַעֲמְדוּן תַּחַת הַהָר
 וְהָהָר בֹּעֵר בְּאֵשׁ עַד-לֵב הַשָּׁמַיִם הִשָּׁךְ עֲנָן
 וַעֲרַפָּל: (יב) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֵלֵיכֶם מִתּוֹךְ הָאֵשׁ
 קוֹל דְּבָרִים אַתֶּם שֹׁמְעִים וְתִמוּנָה אֵינְכֶם

DEUTERONOMIO IV

tempo della tua vita; devi anzi farle conoscere ai tuoi figli ed ai figli de' figli tuoi. (10) (Rammenta, dico) quel giorno che ti presentasti innanzi al Signore, Iddio tuo, presso l'Orèb, quando il Signore mi disse: Radunami il popolo, ch'io voglio far loro udire le mie parole [i miei comandamenti], affinché apprendano a temermi per tutt' il tempo che vivranno sulla terra, e l'insegnino ai figli loro. (11) E voi vi presentaste, e vi fermaste sotto il monte; ed il monte ardeva nel fuoco [cioè era coperto di fiamme, che alzavansi] sino al cuor del cielo, (ed era circondato da) oscurità, nube e nebbia. (12) Ed il Signore vi parlò di mezzo al fuoco; e voi udivate il suono delle parole, e non perceivate alcuna figura, ma soltanto una

(י) למד: ע' כה"ע תקפ"מ 141. (יא) וההר בוער באש: הסר ענמו היה מקד

רֵאִים זֹולְתִי קוֹל: (י) וַיִּגַּד לָכֶם אֶת־בְּרִיתוֹ
 אֲשֶׁר צִוָּה אֶתְכֶם לַעֲשׂוֹת עֲשֵׂרֶת הַדְּבָרִים
 וַיְכַתְּבֶם עַל־שְׁנֵי לַחֹת אֲבָנִים: (יב) וְאֵתִי צִוָּה
 יְהוָה בָּעֵת הַהוּא לְלַמֵּד אֶתְכֶם חֻקִּים
 וּמִשְׁפָּטִים לַעֲשׂוֹתְכֶם אַתֶּם בְּאֶרֶץ אֲשֶׁר אַתֶּם
 עֹבְרִים שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ: (יג) וְנִשְׁמַרְתֶּם מְאֹד
 לְנַפְשֵׁיכֶם כִּי לֹא רִאִיתֶם כָּל־תְּמוּנָה בְּיוֹם
 דְּבַר יְהוָה אֵלֵיכֶם בְּחֶרֶב מִתּוֹךְ הָאֵשׁ: (יד) פֶּן־
 תִּשְׁחַתּוּן וַעֲשִׂיתֶם לָכֶם פֶּסֶל תְּמוּנַת כָּל־סִמּוֹל
 תְּבַנִּית זָכָר אוֹ נְקֵבָה: (טו) תְּבַנִּית כָּל־בְּהֵמָה

DEUTERONOMIO IV

voce. (13) Egli vi espose il suo patto, che vi comandò d' eseguire, (cioè) i dieci comandamenti; indi gli scrisse sopra due tavole di pietra. (14) E nello stesso tempo il Signore mi comandò d' insegnarvi statuti e leggi, da eseguirsi da voi nel paese, dove voi siete per passare per conquistarlo. (15) Guardatevi dunque bene, quanto v'è cara la vita — posciachè non avete veduto alcuna figura nel giorno ch' il Signore vi parlò in Orèb di mezzo al fuoco. — (16) Di non commettere una grave colpa, e farvi alcun simulacro, della figura di qualsiasi idolo, di forma maschile o femminile; (17) Della forma d' alcun animale ch' è in terra; della forma d' alcun uccello

ועליו למעלה עד לב השמים היה אש, כי ירד עליו ה' באש. (טו) סמל: ע' יזקאל

אֲשֶׁר בָּאָרֶץ תִּבְנֶינָה כָּל־צִפּוֹר כָּנָף אֲשֶׁר
 תָּעוֹף בַּשָּׁמַיִם: (יח) תִּבְנֶינָה כָּל־רֶמֶשׂ בְּאֲדָמָה
 תִּבְנֶינָה כָּל־דָּגָה אֲשֶׁר־בַּמַּיִם מִתַּחַת לָאָרֶץ:
 (יט) וּפְנֵי־הַשָּׁמַיִם עֵינֶיךָ הַשְׁמִימָה וּרְאִיתָ אֶת־
 הַשָּׁמַיִם וְאֶת־הַיָּרֵחַ וְאֶת־הַכּוֹכָבִים כֹּל צָבָא
 הַשָּׁמַיִם וְנִדְחָתָ וְהִשְׁתַּחֲוִיתָ לָהֶם וְעַבַדְתָּם
 אֲשֶׁר חָלַק יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֹתָם לְכֹל הָעַמִּים
 תַּחַת כָּל־הַשָּׁמַיִם: (כ) וְאֹתְכֶם לָקַח יְהוָה וַיּוֹצֵא
 אֹתְכֶם מִכּוּר הַבְּרֹזֶל מִמִּצְרַיִם לַהֲיוֹת לוֹ

DEUTERONOMIO IV

alato che vola nel cielo; (18) Della forma d'alcun (essere) strisciante sul suolo; (o) della forma d'alcun pesce ch'è nell'acqua al di sotto della terra. (19) E bada bene che non avvenga che alzando gli occhi al cielo, e vedendo (ed ammirando) il sole e la luna e le stelle, tutta (in somma) la schiera celeste, tu travii, e ti prostri loro, e presti loro culto; i quali il Signore, Iddio tuo, permise divenissero il retaggio di tutt' i popoli, (viventi) sotto tutt' il (resto del) cielo [cioè tollera che siano da essi adorati]. (20) Ma voi, il Signore vi prese, e vi trasse dalla fornace ove si purga il ferro, (cioè) dall' Egitto, per farvi il popolo di suo patrimonio [cioè il suo popolo pre-

ג' ד"הי' ז' ל"ג ע"ו. (יט) אשר חלק ה' אלהיך אותם: הניסם למקס, כלומר שדנקו בהם העמים ולקחום למקס, כי דרך העגרים ליחס כל דבר אל האל. (כ) כור הברזל: לא אמר כור הזהב אלא הברזל, והעטם מקום כורא ואיום (לרוב

לְעַם נַחֲלָה כַּיּוֹם הַזֶּה: (כא) וַיְהוֹה הַתְּאֲנֻף־בִּי
 עַל־דְּבָרֵיכֶם וַיִּשְׁבַּע לְבַלְתִּי עֲבַרְי אֶת־הַיַּרְדֵּן
 וּלְבַלְתִּי־בֹא אֶל־הָאָרֶץ הַטּוֹבָה אֲשֶׁר יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ נַחֲלָה: (כב) כִּי אֲנֹכִי מָת
 בָּאָרֶץ הַזֹּאת אֵינְנִי עֹבֵר אֶת־הַיַּרְדֵּן וְאַתֶּם
 עֹבְרִים וַיִּרְשַׁתֶּם אֶת־הָאָרֶץ הַטּוֹבָה הַזֹּאת:
 (כג) הִשְׁמַרְוּ לָכֶם פֶּן־תִּשְׁכַּחוּ אֶת־בְּרִית יְהוָה
 אֱלֹהֵיכֶם אֲשֶׁר כָּרַת עִמָּכֶם וַעֲשִׂיתֶם לָכֶם
 פֶּסֶל תְּמוּנַת כָּל אֲשֶׁר צִוְּךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ:
 (כד) כִּי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אִישׁ אֲכָלָה הוּא אֵל
 קָנָא: פ (כה) כִּי־תוֹלִיד בָּנִים וּבָנֵי בָנִים
 וְנוֹשְׁנֹתֶם בָּאָרֶץ וְהִשְׁחַתֶּם וַעֲשִׂיתֶם פֶּסֶל

DEUTERONOMIO IV

diletto], come in oggi (lo siete). (21) Il Signore poi s'adirò
 contro di me a cagion vostra, e giurò ch'io non passerei il
 Giordano, e non entrerei nel buon paese, ch'il Signore, Iddio
 tuo, è per darti in retaggio. (22) Imperocchè io debbo morire
 in questa terra, non debbo passare il Giordano; e voi (lo)
 passerete, e possederete quella felice terra. (23) Guardatevi
 che non dimentichiate il patto che ha con voi stabilito il Si-
 gnore, Iddio vostro, e vi facciate simulacri di qualsiasi figura,
 cosa ch'il Signore, Iddio tuo, ti proibì. (24) Poichè il Signore,
 Iddio tuo, è un fuoco divoratore, un Dio geloso. (25) Quando,

תִּמְוֹנַת כָּל וְעִשְׂיֹתֶם הָרַע בְּעֵינֵי יְהוָה אֱלֹהֵיךָ
 לְהַבְעִיסוֹ: (כו) הָעִידֹתִי בְכֶם הַיּוֹם אֶת־הַשָּׁמַיִם
 וְאֶת־הָאָרֶץ כִּי־אֲבֹד תֵּאבְדוּן מִהָרַם מֵעַל
 הָאָרֶץ אֲשֶׁר אִתְּם עֲבָרִים אֶת־הַיַּרְדֵּן שָׁמָּה
 לְרִשְׁתָּהּ לֹא־תֵאָרִיבֶן יָמִים עָלֶיהָ כִּי הַשָּׁמַד
 תִּשְׁמָדוּן: (כז) וְהִפִּיץ יְהוָה אֶתְכֶם בְּעַמִּים
 וְנִשְׁאַרְתֶּם מְתֵי מִסְפָּר בְּגוֹיִם אֲשֶׁר יִנְהַג יְהוָה
 אֶתְכֶם שָׁמָּה: (כח) וְעִבְדֹתֶם־שָׁם אֱלֹהִים מַעֲשֵׂה

DEUTERONOMIO II

procreati figli e nipoti, e divenuti antichi nel paese, avvenga che commettiate gravi colpe, e vi facciate simulacri di qualsiasi figura; facendo così ciò che spiace al Signore, Iddio tuo, e che l'irrita: (26) Vi protesto oggi, chiamando in testimoni il cielo e la terra, che in breve tempo sparirete d'in sul paese, alla cui conquista siete per passare il Giordano: non vi durerete sopra lungamente, ma rimarrete distrutti. (27) Ed il Signore vi spargerà tra i popoli, e sarete ridotti a picciol numero in quelle nazioni, ove il Signore vi trasporterà. (28) E colà

האש שעושים בו) שא"ל לעמוד בו. (כח) ועבדתם שם אלהים מעשה ידי אדם:
 אחר שעבדתם אלילים לרוע בקיראתכם, תגלו בין האומות ותעבדו אלילים אחרים לא
 ברנזכם אלא בהכרח (דון יצחק). וידוע כי מה שאדם עושה בעל כרחו יהיה לו
 לרצו וימאסהו, לפיכך אחר אחר זה ונקא אתם מאס את ה' אלהיך. וכן מלאכו כי
 אחר שגלו לבבל, וסוכרו להשתחוות לאלם דבבא, בעל מהם יגר ע"ז, ולא זכו עוד
 אחרי אלהים אחרים, זולתי קנת צפי אדם בבית שני, שהלכו אחרי אלילי היונים;
 לא מהיות עבודת האלילים קנינה להם, אלא למזאז קן בעיני המלכים והארים.

יְדֵי אָדָם עֵץ וְאֶבֶן אֲשֶׁר לֹא-יִרְאוּן וְלֹא
 יִשְׁמְעוּן וְלֹא יֵאָכְלוּן וְלֹא יִרְיִחוּן: (כט) וּבִקְשֶׁתָם
 מִשֵּׁם אֶת-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ וּמִצֵּאתָ כִּי תִדְרֹשְׁנֹו
 בְּכָל-לִבְבְּךָ וּבְכָל-נַפְשְׁךָ: (ל) בְּצַר לְךָ וּמִצֵּאתְךָ
 כָּל הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה בְּאַחֲרִית הַיָּמִים וְשִׁבְתָּ
 עַד-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ וְשָׁמַעַתָּ בְּקִלּוֹ: (לא) כִּי אֵל
 רַחוּם יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לֹא יִרְפֶּךָ וְלֹא יִשְׁחִיתְךָ
 וְלֹא יִשְׁכַּח אֶת-בְּרִית אֲבֹתֶיךָ אֲשֶׁר נִשְׁבַּע
 לָהֶם: (לב) כִּי שְׁאַל-נָא לַיָּמִים רִאשֹׁנִים אֲשֶׁר-
 הָיוּ לְפָנֶיךָ לְמִן-הַיּוֹם אֲשֶׁר בָּרָא אֱלֹהִים
 אֶדְם עַל-הָאָרֶץ וְלִמְקַצֵּה הַשָּׁמַיִם וְעַד-קִצֵּה

DEUTERONOMIO IV

adorerete dèi, opera delle mani dell' uomo, di legno e di pietra, che non veggono e non odono, e non mangiano e non odorano. (29) E di là ricercherete il Signore, Iddio tuo [cioè il suo ausilio], e lo troverai, quando a lui ricorrerai con tutt' il cuor tuo e con tutta l' anima tua. (30) Trovandoti in angustie, dopo avere incontrate tutte queste vicende, (allora), in quei tempi lontani, farai ritorno al Signore, Iddio tuo, e l' ubbidirai. (31) Percchè il Signore, Iddio tuo, è Dio misericordioso; non ti lascerà in abbandono, e non ti esterminerà, e non dimenticherà il patto da lui giurato a' padri tuoi. (32) Sì, interroga pure intorno ai passati tempi, decorsi prima di te, da quando Iddio ha creato l' uomo sulla terra, e (chiedi) dall' una estremità del

הַשָּׁמַיִם הִנְהִיָּה כְּדָבָר הַגָּדוֹל הַזֶּה אוֹ הַנִּשְׁמָע
 כְּמָהוּ: (ב) הַשְּׁמָע עִם קוֹל אֱלֹהִים מְדַבֵּר
 מִתּוֹךְ-הָאֵשׁ כַּאֲשֶׁר-שָׁמַעְתָּ אֶתְּהָ וַיְחִי: (ד) אוֹ
 הַנִּסָּה אֱלֹהִים לָבוֹא לְקַחַת לוֹ גּוֹי מִקְרֹב
 גּוֹי בְּמִסַּת בְּאֵתֹת וּבְמוֹפְתִים וּבְמִלְחָמָה וּבְיָד
 חֲזָקָה וּבְזִרְעֵ נְטוּיָה וּבְמוֹרָאִים גְּדֹלִים כְּכֹל
 אֲשֶׁר-עָשָׂה לָכֶם יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם בְּמִצְרַיִם לְעֵינֶיךָ:
 (ה) אַתָּה הָרְאֵתָ לְדַעַת כִּי יְהוָה הוּא הָאֱלֹהִים
 אֵין עוֹד מִלְּבָדוֹ: (ו) מִן-הַשָּׁמַיִם הַשְּׁמִיעַךְ

DEUTERONOMIO IV

cielo all'altra, se è mai avvenuta una cosa sì grande, o se
 ne fu udita una simile. (33) Se mai (cioè) alcun popolo ha
 udito la voce di Dio parlante di mezzo al fuoco, come udisti
 tu, e sia rimasto in vita. (34) O se alcun dio ha mai fatto una
 tal prova, di venire a pigliarsi una nazione di mezzo ad
 un'altra, con miracoli, segni e portenti, e combattendo con
 mano potente e braccio steso, e con fatti grandemente terri-
 bili, come tutto ciò ch' il Signore, Iddio vostro, ha operato
 per voi in Egitto, agli occhi tuoi. (35) Tu ne fosti fatto te-
 stimonio, in guisa da conoscere ch' il Signore, quegli è Iddio,
 nè altri lo è fuori di lui. (36) Dal cielo ti fece udire la sua

(לד) או הנסה אלהים: אין ספק שהוא חול, כדעת רש"י ורמב"ם, ולפניהם דוכס
 בן לברט בהשגותיו על רבינו סעדיה הכנמלאות בדי בכ"י. ונדברי ראב"ע בספר שפת
 יתר סימן ק"ח כפלו טעיות סופר והשמעת מלות, אשר בגללן אין לסמוך ההוא הבנה.

אֶת־קִלּוֹ לַיִסָּרֶךְ וְעַל־הָאָרֶץ הָרֵאָךְ אֶת־אֲשׁוֹ
הַגְּדוֹלָה וּדְבָרָיו שָׁמַעַתָּ מִתּוֹךְ הָאֵשׁ: (לח) וְתַחַת
כִּי אָחַב אֶת־אֲבֹתֶיךָ וַיִּבְחַר בְּזָרְעוֹ אַחֲרָיו
וַיּוֹצֵאֲךָ בְּפָנָיו בְּכַחוֹ הַגָּדֹל מִמִּצְרַיִם: (לח)
לְהוֹרִישׁ גּוֹיִם גְּדוֹלִים וְעַצְמוֹת מִמָּךְ מִפְּנֵיךָ
לְהַבְיֵאֲךָ לְתַת־לֶךְ אֶת־אֲרָצָם נַחֲלָה כַּיּוֹם
הַזֶּה: (לט) וַיִּדְעַתָּ הַיּוֹם וְהִשְׁבַּתָּ אֶל־לִבְכֶּךָ
כִּי יְהוָה הוּא הָאֱלֹהִים בַּשָּׁמַיִם מִמַּעַל וְעַל־
הָאָרֶץ מִתַּחַת אֵין עוֹד: (מ) וְשִׁמְרַתָּ אֶת־חֻקֵּי

DEUTERONOMIO IV

voce, per ammaestrarti; e sulla terra ti fece vedere il grande suo fuoco, e le sue parole udisti di mezzo al fuoco. (37) Per l'amore che portò a' tuoi padri, predilesse la loro posterità, e ti trasse dall'Egitto colla sua presenza, colla grande sua possanza; (38) Per discacciare dal tuo cospetto nazioni grandi e potenti più di te; per condurti, e darti la loro terra in re-taggio, come in oggi avviene. (39) Riconosci dunque oramai, ed imprimiti nella mente, ch' il Signore, quegli è Iddio, lassù nel cielo, e quaggiù in terra, nè altri ve n'ha. (40) Ed osserva i suoi statuti e i suoi preçetti, ch' io ti comando oggidì;

(לח) בַּפְּנָיו: בלכתו עמך. (מ) לפי דעתך כך היה ראוי להטעים ולמען תאריך ימים על-האלדמה, ויהיה כל הימים חזור אל למען תאריך ימים, לא אל כותן לך — עד כאן פירוש י"א יום, וכשלושה ההזכרה אשר היא כהקדמה לכריתת הנרית שהיה נדעמו לכרות עם בני הארץ, ועכשו מגיד מה שעשה אז משה, ואח"כ התחיל הנרית אשר כרת אחס בערבות מואב. (ממ) ים הערבתי: הוא ים המלח.

וְאֶת־מִצְוֹתָיו אֲשֶׁר אָנֹכִי מְצַוֶּה הַיּוֹם אֲשֶׁר
 יִיטַב לָךְ וּלְבִנְיָךְ אַחֲרָיִךְ וּלְמַעַן תִּאֲרִיךְ יָמִים
 עַל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לָךְ
 כָּל־חַיִּים: פ שלישי (מא) אִזּוּ יִבְדִּיל מִשָּׁה
 שְׁלֹשׁ עָרִים בְּעֵבֶר הַיַּרְדֵּן מִזְרַחָה שְׁמֶשׁ;
(מב) לָנֶס שָׁמָּה רוֹצֵחַ אֲשֶׁר יִרְצַח אֶת־הָעֵהוּ
 בְּבַל־יִדְעַת וְהוּא לֹא־שָׂנֵא לוֹ מִתְּמַל שְׁלֹשָׁם
 וְנֶס אֶל־אַחַת מִן־הָעָרִים הָאֵל וְחָי: (מג) אֶת־
 פֶּצֶה בַּמִּדְבָּר בְּאֶרֶץ חַמִּישָׁר לְרֵאוּבֵנִי וְאֶת־
 רֵאמֹת בְּגִלְעָד לְגַדִּי וְאֶת־גּוֹלָן בְּבָשָׁן לְמִנְשֵׁי:
(מד) וְזֹאת הֵתוּרָה אֲשֶׁר־שָׂם מִשָּׁה לְפָנַי בְּנִי

DEUTERONOMIO IV

in guisa che tu sii felice, e i figli tuoi dopo te, ed abbi a durare in perpetuo su quella terra ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti. (41) Allora Mosè separò tre città, dalla parte orientale del Giordano. (42) Perchè ivi abbia a fuggire l'omicida, che avesse ucciso il suo prossimo inavvedutamente, senza essergli stato nemico per l'addietro; e rifuggitosi ad alcuna di queste città, sia salvo. (43) Bèsser (cioè) nella landa, nella (contrada detta la) pianura, pei Rubeniti; e Ramòt nel Galaad, pei Gaditi; e Golàn nel Basciàn, pei Manassiti. (44) Questa

יִשְׂרָאֵל: (מח) אֵלֶּה הָעֲלֹת וְהַחֲקִים וְהַמִּשְׁפָּטִים
 אֲשֶׁר דִּבֶּר מֹשֶׁה אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל בְּצֵאתָם
 מִמִּצְרַיִם: (מט) בְּעֵבֶר הַיַּרְדֵּן בְּגֵיא מוֹל בֵּית
 פְּעוֹר בְּאֶרֶץ סִיחֹן מֶלֶךְ הָאֱמֹרִי אֲשֶׁר יוֹשֵׁב
 בְּחֶשְׁבוֹן אֲשֶׁר הִכָּה מֹשֶׁה וּבְנֵי יִשְׂרָאֵל
 בְּצֵאתָם מִמִּצְרַיִם: (מ) וַיִּירָשׁוּ אֶת־אֲרָצוֹ וְאֶת־
 אֶרֶץ יַעֲוֹג מֶלֶךְ־הַבָּשָׁן שְׁנֵי מַלְכֵי הָאֱמֹרִי
 אֲשֶׁר בְּעֵבֶר הַיַּרְדֵּן מִזְרַח שָׁמֶשׁ: (מח) מִעֲרֵעַר
 אֲשֶׁר עַל־שְׂפַת־נַחַל אַרְנֹן וְעַד־הַר שִׂיאֵן הוּא
 חֶרְמוֹן: (מט) וְכָל־הָעֲרָבָה עֹבֵר הַיַּרְדֵּן מִזְרָחָה
 וְעַד יַם הָעֲרָבָה תַּחַת אֲשֶׁר־תִּפְסָגָה: פ רביעי

DEUTERONOMIO IV

poi è la legge, che Mosè presentò ai figli d'Israel. (45) Sono queste le ammonizioni, gli statuti e i diritti, che Mosè espose ai figli d'Israel, dopo usciti dell'Egitto; (46) Alle rive del Giordano, nella valle, rimpetto a Bet-Peòr, nel paese di Sihhòn re degli Emorei, che risiedeva in Hheshbòn, il quale fu sconfitto da Mosè e dai figli d'Israel, usciti dell'Egitto. (47) I quali conquistarono la terra di lui, e quella d'Og re del Basciàn, i due re degli Emorei della parte orientale del Giordano; (48) Da Aroèr, situata alla riva del torrente Arnòn, sino al monte Sion, altrimenti Hhermòn; (49) Come pure tutta la pianura della parte orientale del Giordano, sino al lago della pianura [cioè l'Asfaltide], sotto le radici del Pisgà.

ה

(א) ויקרא משה אֶל-כָּל-יִשְׂרָאֵל וַיֹּאמֶר אֲלֵיהֶם
 שִׁמְעוּ יִשְׂרָאֵל אֶת-הַחֻקִּים וְאֶת-הַמִּשְׁפָּטִים
 אֲשֶׁר אֲנֹכִי דֹבֵר בְּאָזְנֵיכֶם הַיּוֹם וּלְמַדְתֶּם
 אֹתָם וּשְׁמַרְתֶּם לַעֲשֹׂתָם: (ב) יְהוָה אֱלֹהֵינוּ
 כָּרַת עִמָּנוּ בְרִית בְּחֶרֶב: (ג) לֹא אֶת-אֲבוֹתֵינוּ
 כָּרַת יְהוָה אֶת-הַבְּרִית הַזֹּאת כִּי אֲתָנוּ אֲנַחְנוּ
 אֵלֶּה פֶּה הַיּוֹם כָּלְנוּ חַיִּים: (ד) פָּנִים בְּפָנִים דִּבֶּר

DEUTERONOMIO V

V

(1) Mosè dunque chiamò tutt' Israel, e disse loro: Ascolta, Israel, gli statuti e i diritti ch'io v'espongo oggi; ed imparatevi, e badate di eseguirli. (2) Il Signore, Iddio nostro, ha stabilito con noi in Orèb un'alleanza [cioè delle promesse vincolate a certe condizioni]. (3) Non è coi nostri padri ch' il Signore ha fatta quest'alleanza; ma con noi medesimi, che siam qui oggidì tutti in vita [vale a dire: avendo i nostri padri dovuto morire prima della conquista, e dovendo la divina promessa effettuarsi in noi, nei quali ha già cominciato a compiersi, può dirsi non ad essi fatta, ma a noi]. (4) Faccia

(ג) אלה פה: הכ"ח נריכה דגש מדין חתי מרסיק. (ד) לאמר: קורר

יְהוָה עִמָּכֶם בְּהַר מְתוֹךְ הָאֵשׁ: (ה) אֲנֹכִי עִמָּךְ
 בֵּין־יְהוָה וּבֵינֵיכֶם בַּעַת הַהוּא לְהַגִּיד לְכֶם
 אֶת־דְּבַר יְהוָה כִּי יִרְאֶתֶם מִפְּנֵי הָאֵשׁ וְלֹא־
 עֲלִיתֶם בְּהַר לֵאמֹר: ס (ו) אֲנֹכִי יְהוָה אֱלֹהֵיךָ
 אֲשֶׁר הוֹצֵאתִיךָ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם מִבֵּית עַבְדִּים:
 (ז) לֹא־יְהִיֶה לְךָ אֱלֹהִים אֲחֵרִים עַל־פְּנֵי: (ח) לֹא־
 תַעֲשֶׂה־לְךָ פֶסֶל כָּל־תְּמוּנָה אֲשֶׁר בַּשָּׁמַיִם
 מִמַּעַל וְאֲשֶׁר בָּאֶרֶץ מִתַּחַת וְאֲשֶׁר בַּמַּיִם
 מִתַּחַת לָאֶרֶץ: (ט) לֹא־תִשְׁתַּחֲוֶה לָהֶם וְלֹא־
 תַעֲבֹדֵם כִּי אֲנֹכִי יְהוָה אֱלֹהֵיךָ אֵל קָנָא פֹקֵד

DEUTERONOMIO V

a faccia parlò il Signore con voi nel monte di mezzo al fuoco.
 (5) Io allora stavo tra voi ed il Signore, per esporvi la pa-
 rola del Signore; poichè aveste paura del fuoco; e non saliste
 pel monte [cioè: anzi rimaneste da lungi, v. Esodo XX. 15].
 Ed Egli disse: (6) Io sono il Signore tuo Dio, il quale ti trassi
 dalla terra d'Egitto, dalla casa di schiavi [da quel paese, che
 per voi era un ergastolo]. (7) Non avere altri dèi in faccia
 a me. (8) Non farti alcun simulacro, alcuna immagine (di cosa)
 che sia nel cielo in alto, o (di cosa) che sia nella terra ab-
 basso, o (di cosa) che sia nelle acque al di sotto della terra.
 (9) Non prostrarti loro, e non prestar loro culto; poichè io,

לפנים בפנים דבר ה'. (ו) על תלופי הדברות ע' בה"ע תקפ"ח ע' 88.

עֹן אָבוֹת עַל-בָּנִים וְעַל-שְׁלִישִׁים וְעַל-רְבָעִים
 לְשֵׁנָאִי: (י) וְעִשָּׂה חֶסֶד לְאֻלְפִים לְאֹהֲבֵי
 וּלְשִׁמְרֵי מִצְוֹתָו: ס (יא) לֹא תִשָּׂא אֶת-
 שֵׁם-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְשׂוּא כִּי לֹא יִנְקֶה יְהוָה
 אֶת אֲשֶׁר-יִשָּׂא אֶת-שְׁמוֹ לְשׂוּא: ס (יב)
 שָׁמֹר אֶת-יוֹם הַשַּׁבָּת לְקַדְּשׁוֹ כַּאֲשֶׁר צִוָּךְ
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (יג) שִׁשִּׁת יָמִים תַּעֲבֹד וְעִשִּׂית
 כָּל-מְלֶאכֶתְךָ: (יד) וְיוֹם הַשְּׁבִיעִי שַׁבָּת לַיהוָה
 אֱלֹהֶיךָ לֹא-תַעֲשֶׂה כָל-מְלֶאכֶה אַתָּה וּבִנְךָ-

DEUTERONOMIO V

il Signore tuo Dio, sono un Dio geloso, il quale, co' miei nemici, esigo conto dei peccati dei padri dai figli, dai nipoti e dai pronipoti. (10) E coi miei amici ed osservanti i miei precetti uso la benevolenza sino ai millesimi discendenti. (11) Non proferire il nome del Signore tuo Dio giurando pel falso, poichè il Signore non lascia impunito chi proferisce il suo nome pel falso. (12) Osserva [abbi a cuore] il giorno di Sabbath, per santificarlo, come ti comandò il Signore tuo Dio. (13) Sei giorni lavorerai, e farai ogni tua opera. (14) Ma il giorno settimo è Sabbath, ad onore del Signore tuo Dio: (in esso) non farai alcun lavoro, nè tu, nè il tuo figlio, nè la tua figlia,

(יב) שמור את יום השבת לקדשו: ענינו כמו זכור את יום השבת, וכמו שמור את יום קדש האביב ועשית פסח, תן לנך מתי יבוא יום השבת, ומתי יהיה קדש האביב, בכוחה לקדש את השבת ולעשות הפסח; ואין ענין שמור את יום השבת כענין

(*) מלותי קרי.

יְהוָה עִמָּכֶם בְּהַר מְתוֹךְ הָאִשׁ: (ח) אֲנֹכִי עִמָּד
 בֵּין יְהוָה וּבֵינֵיכֶם בְּעַת הַהוּא לְהַגִּיד לָכֶם
 אֶת־דְּבַר יְהוָה כִּי יִרְאֶתֶם מִפְּנֵי הָאִשׁ וְלֹא־
 עֲלִיתֶם בְּהַר לֵאמֹר: ס (י) אֲנֹכִי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 אֲשֶׁר הוֹצֵאתִיךָ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם מִבֵּית עַבְדִּים:
 (יא) לֹא־יְהִיֶה לְךָ אֱלֹהִים אֲחֵרִים עַל־פְּנֵי: (יב) לֹא־
 תַעֲשֶׂה־לְךָ פֶסֶל כָּל־תְּמוּנָה אֲשֶׁר בַּשָּׁמַיִם
 מִמַּעַל וְאֲשֶׁר בָּאָרֶץ מִתַּחַת וְאֲשֶׁר בַּמַּיִם
 מִתַּחַת לָאָרֶץ: (יג) לֹא־תִשְׁתַּחֲוֶה לָהֶם וְלֹא־
 תַעֲבֹדֵם כִּי אֲנֹכִי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֵל קָנָא פֶקֶד

DEUTERONOMIO V

a faccia parlò il Signore con voi nel monte di mezzo al fuoco.
 (5) Io allora stavo tra voi ed il Signore, per esporvi la pa-
 rola del Signore; poichè aveste paura del fuoco; e non saliste
 pel monte [cioè: anzi rimaneste da lungi, v. Esodo XX. 15].
 Ed Egli disse: (6) Io sono il Signore tuo Dio, il quale ti trassi
 dalla terra d'Egitto, dalla casa di schiavi [da quel paese, che
 per voi era un ergastolo]. (7) Non avere altri dèi in faccia
 a me. (8) Non farti alcun simulacro, alcuna immagine (di cosa)
 che sia nel cielo in alto, o (di cosa) che sia nella terra ab-
 basso, o (di cosa) che sia nelle acque al di sotto della terra.
 (9) Non prostrarti loro, e non prestar loro culto; poichè io,

לפנים בפנים דבר ה'. (י) על תלופי הדברות ע' זה"ע תקפ"ח ע' 88.

עֹן אָבוֹת עַל-בָּנִים וְעַל-שְׁלִישִׁים וְעַל-רְבָעִים
 לְשֵׁנָאִי: (י) וְעֵשָׂה חֶסֶד לְאֻלְפִים לְאֹהֲבֵי
 וּלְשִׁמְרֵי מִצְוֹתָו: ס (יא) לֹא תִשָּׂא אֶת-
 שֵׁם-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְשׂוֹא כִּי לֹא יִנְקָה יְהוָה
 אֶת אִשְׁרֵי-יִשְׂרָאֵל אֶת-שֵׁמוֹ לְשׂוֹא: ס (יב)
 שָׁמֹר אֶת-יוֹם הַשַּׁבָּת לְקַדְּשׁוֹ כַּאֲשֶׁר צִוָּךְ
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (יג) שֵׁשֶׁת יָמִים תַּעֲבֹד וְעָשִׂיתָ
 כָּל-מְלֶאכֶתְךָ: (יד) וַיּוֹם הַשְּׁבִיעִי שַׁבָּת לַיהוָה
 אֱלֹהֶיךָ לֹא-תַעֲשֶׂה כָל-מְלֶאכֶה אַתָּה וּבִנְךָ-

DEUTERONOMIO V

il Signore tuo Dio, sono un Dio geloso, il quale, co' miei nemici, esigo conto dei peccati dei padri dai figli, dai nipoti e dai pronipoti. (10) E coi miei amici ed osservanti i miei precetti uso la benevolenza sino ai millesimi discendenti. (11) Non proferire il nome del Signore tuo Dio giurando pel falso, poichè il Signore non lascia impunito chi proferisce il suo nome pel falso. (12) Osserva [abbi a cuore] il giorno di Sabbath, per santificarlo, come ti comandò il Signore tuo Dio. (13) Sei giorni lavorerai, e farai ogni tua opera. (14) Ma il giorno settimo è Sabbath, ad onore del Signore tuo Dio: (in esso) non farai alcun lavoro, nè tu, nè il tuo figlio, nè la tua figlia,

(יב) שמור את יום השבת לקדשו: ענינו כמו זכור את יום השבת, וכמו שמור את קדש האביב ועשית פסח, תן לנך ומתי יבוא יום השבת, ומתי יהיה קדש האביב, בכוכה לקדש את השבת ולעשות הפסח; ואין ענין שמור את יום השבת כענין

(*) מלותי קרי.

וּבִתְּךָ וְעַבְדְּךָ וְאִמְתְּךָ וְשׁוֹרְךָ וְחֹמְרְךָ וְכָל-
 בְּהֵמָתְךָ וְגֵרְךָ אֲשֶׁר בְּשַׁעְרֶיךָ לְמַעַן יָנוּחַ
 עִבְדְּךָ וְאִמְתְּךָ כְּמוֹךָ: (טו) וְזָכַרְתָּ כִּי-עֶבֶד
 הָיִיתָ בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם וַיִּצְאָךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 מִשָּׁם בְּיַד חֲזָקָה וּבְזֶרַע נְטוּיָה עַל-כֵּן צִוְּךָ
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לַעֲשׂוֹת אֶת-יוֹם הַשַּׁבָּת: ׀
 (טז) כִּכְדָּר אֶת-אֲבִיךָ וְאֶת-אִמְךָ כַּאֲשֶׁר צִוְּךָ
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְמַעַן יֵאָרִיכוּ יָמֶיךָ וּלְמַעַן יֵיטֵב
 לָךְ עַל הַאֲדָמָה אֲשֶׁר-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לָךְ:
 ׀ (יז) לֹא תִרְצַח: ׀ וְלֹא תִנְאַף: ׀
 וְלֹא תִגְזֹב: ׀ וְלֹא תִעַנֶּה בְרֵעֶךָ עַד

DEUTERONOMIO V

nè il tuo schiavo, nè la tua schiava, nè il tuo bue, nè il tuo
 asino, nè alcun tuo animale, nè il pellegrino che sta nelle
 tue città; in guisa che il tuo schiavo e la tua schiava riposo-
 sino come tu. (15) E ti ricorderai che fosti schiavo nella terra
 d'Egitto, ed il Signore tuo Dio ti trasse di là con mano po-
 tente e con braccio steso: perciò il Signore tuo Dio ti co-
 mandò di fare il giorno di Sabbatho. (16) Onora tuo padre e
 tua madre, come ti comandò il Signore tuo Dio, affinchè si
 prolunghino i tuoi giorni, ed affinchè tu sii felice, sulla terra
 ch' il Signore tuo Dio è per darti. (17) Non commettere omi-
 cidio, e non commettere adulterio, e non rubare, e non de-

שׁוּא: ם (יח) וְלֹא תַחְמוֹד אִשְׁתִּי רֵעֶךָ ם
 וְלֹא תַתְאוֹה בֵּית רֵעֶךָ שְׂדֵהוּ וְעַבְדּוֹ וְאִמְתּוֹ
 שׁוּרוֹ וַחֲמֹרוֹ וְכֹל אֲשֶׁר לְרֵעֶךָ: ם ^{חמישי}
 אֶת־הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה דְבַר יְהוָה אֶל־כָּל־
 קְהַלְכֶם בְּהָר מִתּוֹךְ הָאִשׁ הָעֲנַן וְהָעֲרָפֶל
 קוֹל גָּדוֹל וְלֹא יִסַּף וַיִּכְתְּבֶם עַל־שְׁנֵי לַחַת
 אֲבָנִים וַיִּתֶּנֶם אֵלָי: ם (יט) וַיְהִי כִשְׁמַעְכֶם אֶת־
 הַקּוֹל מִתּוֹךְ הַחֹשֶׁךְ וְהַהָר בֵּיעַר בְּאִשׁ
 וַתִּקְרְבוּן אֵלָי כָּל־רְאִשֵׁי שְׁבֻטֵיכֶם וּזְקֵנֵיכֶם:

DEUTERONOMIO V

porre contro al tuo prossimo testimonianza falsa. (18) E non desiderare la moglie del tuo prossimo, e non invogliarti della casa del tuo prossimo, della sua campagna, del suo servo, della sua serva, del suo bue, o del suo asino, nè d'alcuna cosa appartenente al tuo prossimo. (19) Queste parole pronunziò il Signore a tutta la vostra radunanza nel monte, di mezzo al fuoco, la nube e la nebbia, con voce grande e senza esempio; indi le scrisse sopra due tavole di pietra, e le diede a me. (20) E voi, avendo udito quella voce di mezzo all'oscurità, ed il monte ardendo nel fuoco, vi avvicinaste a me, tutti (cioè) i capi delle vostre tribù, e gli anziani vostri.

שומר שבת מחלל, שעבדו המוכר והמוכר מעשות מלאכה. (יט) ולא יבא: מליצה, כמו ויתכנאו ולא יספו, התכנאו צאופן כפלא שלא היה כמותו, וקרובים לזה דברי

(כא) וַתֹּאמְרוּ הֵן הִרְאָנוּ יְהוָה אֱלֹהֵינוּ אֶת־
 כְּבוֹדוֹ וְאֶת־גְּדֻלוֹ וְאֶת־קוֹל שְׁמֵעֵנוּ מִתּוֹךְ הָאֵשׁ
 הַיּוֹם הַזֶּה רָאִינוּ כִּי־יְדַבֵּר אֱלֹהִים אֶת־הָאָדָם
 וַיְחִי: (כב) וְעַתָּה לָמָּה נָמוֹת כִּי תֹאכְלֵנוּ הָאֵשׁ
 הַגְּדֹלָה הַזֹּאת אִם־יִסְפְּכִים אֲנַחְנוּ לְשִׁמְעַע
 אֶת־קוֹל יְהוָה אֱלֹהֵינוּ עוֹד וּמָתָנוּ: (כג) כִּי מִי
 כָּל־בָּשָׂר אֲשֶׁר שָׁמַע קוֹל אֱלֹהִים חַיִּים מְדַבֵּר
 מִתּוֹךְ־הָאֵשׁ כְּמִנּוּ וַיְחִי: (כד) קָרַב אֶתָּה וּשְׁמַע
 אֶת כָּל־אֲשֶׁר יֹאמֵר יְהוָה אֱלֹהֵינוּ וְאֵת־

DEUTERONOMIO V

(21) E diceste: Ecco, il Signore, Iddio nostro, ci ha mostrato la sua maestà e grandezza, ed abbiamo udito la sua voce di mezzo al fuoco; questo giorno abbiamo veduto che può Iddio parlare coll'uomo, e questi rimanere in vita. (22) Ora dunque, perchè avremo a morire, divorati da questo grande fuoco? Se noi seguitiamo a udire ancora la voce del Signore, Iddio nostro, noi muojamo. (23) Poichè qual è quella carne [quel mortale], che come noi, abbia udito la voce di Dio, immortale, parlante di mezzo al fuoco, e sia rimasto in vita? (24) Avvicinati tu, e ascolta tutto ciò che dirà il Signore, Iddio nostro; e tu (poscia) esporrai a noi tutto ciò ch' il Signore, Id-

רש"י. (כא) כי ידבר אלדום וכ': ראינו אפשרות הנבואה, וראינו שאדם יכול לקבל הדבור האלהי ולהתקיים בחיים, ועכ"ז היו יראים שתאכלם האש הגדולה ההיא, ללא שהדבור האלהי ייחיים, אבל האש שנגלה בו בפעם ההיא (משה"ר קטעווי).

תִּדְבֹר אֵלַינוּ אֵת כָּל־אֲשֶׁר יִדְבֹר יְהוָה
 אֵלֵהֶינוּ אֵלֶיךָ וְשָׁמַעְנוּ וְעָשִׂינוּ: (כה) וַיִּשְׁמַע
 יְהוָה אֶת־קוֹל דְּבָרֶיכֶם בְּדַבְּרְכֶם אֵלָיו וַיֹּאמֶר
 יְהוָה אֵלָי שָׁמַעְתִּי אֶת־קוֹל דְּבָרֵי הָעָם הַזֶּה
 אֲשֶׁר דִּבְּרוּ אֵלַיךָ הֵיטִיבוּ כָל־אֲשֶׁר דִּבְּרוּ:
 (כו) מִי־יִתֶּן וְהָיָה לְבַבְכֶם זֶה לָהֶם לִירְאָה אֶתִּי
 וְלִשְׁמֹר אֶת־כָּל־מִצְוֹתַי כָּל־הַיָּמִים לְמַעַן יֵיטֵב
 לָהֶם וּלְבָנֵיהֶם לְעֹלָם: (כז) לָךְ אָמַר לָהֶם שׁוּבוּ
 לָכֶם לְאֶהְלִיכֶם: (כח) וְאַתָּה פֹה עֹמֵד עִמָּדִי
 וְאִרְבְּרָה אֵלֶיךָ אֵת כָּל־הַמִּצְוָה וְהַחֻקִּים
 וְהַמִּשְׁפָּטִים אֲשֶׁר תִּלְמָדֵם וְעָשׂוּ בְּאֶרֶץ אֲשֶׁר

DEUTERONOMIO V

dio nostro, parlerà a te, e noi ascolteremo ed eseguiremo.
 (25) Il Signore udì il tenore delle vostre parole, quando mi
 parlaste; ed il Signore mi disse: Ho udito le parole a te dette
 da questo popolo; essi hanno parlato onninamente bene.
 (26) Possano essi conservare per sempre questo cuore [que-
 sta volontà] di temermi ed osservare tutt' i miei precetti; in
 guisa che abbiano ad essere perpetuamente felici essi e i figli
 loro! (27) Va, di' loro: Ritornatevene ai vostri padiglioni.
 (28) E tu qui resta meco, e ti comunicherò tutt' i precetti, gli
 statuti e le leggi, che insegnerai loro, cui avranno ad ese-

אֲנֹכִי נֹתֵן לָהֶם לְרִשְׁתָּהּ: (כט) וְשָׁמַרְתֶּם לַעֲשׂוֹת
 בְּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם אֶתְכֶם לֹא תַסְרוּ
 יָמִין וּשְׂמֹאל: (ל) בְּכָל־הַדֶּרֶךְ אֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה
 אֱלֹהֵיכֶם אֶתְכֶם תֵּלְכוּ לְמַעַן תַּחֲיוּן וְטוֹב
 לָכֶם וְהֵאֲרַכְתֶּם יָמִים בְּאֶרֶץ אֲשֶׁר תִּירְשׁוּן:

ו

(א) וְזֹאת הַמִּצְוָה הַחֲקִים וְהַמְשַׁפְּטִים אֲשֶׁר
 צִוָּה יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם לְלַמֵּד אֶתְכֶם לַעֲשׂוֹת
 בְּאֶרֶץ אֲשֶׁר אַתֶּם עֹבְרִים שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ:
 (ב) לְמַעַן תִּירָא אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְשִׁמּוֹר
 אֶת־כָּל־חֻקֹּתָיו וּמִצְוֹתָיו אֲשֶׁר אֲנֹכִי מְצַוְךָ
 אֶתָּה וּבְנֶךָ וּבְנֵי־בְנֶךָ כָּל יְמֵי חַיֶּיךָ וּלְמַעַן
 יֵאָרְכּוּ יָמֶיךָ: (ג) וּשְׁמַעַתָּ יִשְׂרָאֵל וּשְׁמַרְתָּ
 לַעֲשׂוֹת אֲשֶׁר יִטַּב לְךָ וְאֲשֶׁר תִּרְבּוֹן מְאֹד
 בְּאֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה אֱלֹהֵי אֲבֹתֶיךָ לְךָ אֶרֶץ
 זָבַת חֶלֶב וּדְבַשׁ: פ ששי (ד) שְׁמַע יִשְׂרָאֵל

(*) ע' ה' רנמח.

guire nel paese ch'io sono per dar loro da possedere. (29) Badate dunque d'operare secondo ch'il Signore, Iddio vostro, vi comandò, senza deviare a destra o a sinistra. (30) Camminate per tutta quella via [cioè esclusivamente per quella via], ch'il Signore, Iddio vostro, v'ha prescritta; affinché abbiate a vivere felici, e durare lungamente nel paese che conquisterete.

VI

(1) Questi dunque sono i precetti, gli statuti e le leggi, ch'il Signore, Iddio vostro, (mi) comandò d'insegnarvi; da eseguirsi nel paese, alla cui conquista siete per passare. (2) Affinchè tu tema il Signore, Iddio tuo, ed osservi sin che vivi tutt'i suoi statuti e precetti, ch'io ti comando, tu (cioè) e tuo figlio ed il tuo nipote; ed affinché si prolunghino i tuoi giorni. (3) Ascolta dunque, Israel, e bada di eseguire; acciocchè tu sii felice, e voi divenghiate numerosi oltremodo, (su quel) paese che scorre latte e miele, come ti promise il Signore, Iddio de' padri tuoi. (4) Ascolta, Israel: Il Signore è il nostro Iddio, il Signore è unico. (5) Ama quindi il Signore, Iddio

(ד) ה' אלהינו ה' אחד: הכון כדעת רש"ם וראב"ע ובעל העקרים (מאמר ג' פרק ל"ה) ה' הוא אלהינו, ה' לבדו הוא אלהינו, לכך ואהנת את ה' אלהיך בכל לבבך וגו', כי לא תטרוך לחלק אהנתך בין אלהים רבים. (ה) בכל לבבך וגו': אזלי אחר לבבך על הכוונה והרטון הפנימי, וכפסך על החיות, וזה כולל כוחות הגוף וכל תבונותיו וכל מעשיו, ומאדך כולל הנכסים והקניינים. כי אמנם יש אהבה בלבו ואינו מוילא אהבתו מן הכח אל הפעל, ויש מוילא אל הפעל, ובלבד שזה לא יגרום לו מסרון כים ופזור כספו וקנייניו. ואמנם מה הוא ענין המצוה הזאת הלא היא מצות אהנת ה', הוא דבר הטרך פירושו, לא שהענין קשה או מסופק מלד עצמו, אלא מפני המתפלספים שהכניסו דעות קדומי יון בתורת ישראל, ושנו מראיהם של עניני התורה להסכימם עם דברי הפילוסופים, והואיל ולא היה זה אפשרי, עשו מהתורה והפילוסופיה עירוב שאינו לא תורה ולא פילוסופיה, ונשארו קרמים מכאן ומכאן. ועכשו כבר בטלה התפלספות הקדומה הזאת, ועדיין ספרי ישראל מלאים מומנה, באופן שאין

יְהוָה אֱלֹהֵינוּ יְהוָה יְאֵחָד* (ה) וְאַהֲבַת אֵת
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּכָל-לְבָבְךָ וּבְכָל-נַפְשְׁךָ
 וּבְכָל-מְאֹדְךָ: (ו) וְהָיוּ הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה אֲשֶׁר

בהם קורת רוח לא לחוקרים האמתיים ולא לתורניים האמתיים. ודוגמא לדבר הם דברי המבאר על מקרא זה, ח"ל: ואהבת את ה' אלהיך, תשיש בהכרת שלימותו ואין תכלית, ותתענג באמונתו ויחודו, ולעשות דבר שייטב בעיניו, כי כן מדות האהבה. תחלת דבריו (תשיש בהכרת שלימותו וכו') הם על דעת חכמי יון, וסופם (ולעשות דבר שייטב בעיניו) הם על דעת חכמי ישראל. אבל שני הדברים האלה הם הפכיים ומתנגדים, וען אם יהיה אדם מכיר שלימות האל שהיא לאין תכלית, ואם יאמין יחדו הגמור על הדרך שזכרוהו הפילוסופים, אז יפול באחת משתיים: אם שיתשבו כעלה ומרוחם מהשגיח בפרטים, ואם שיתשוב כי כל ההווה בעולם אינו אלא בגורתו יתברך; ובין כך ובין כך לא יתכן שיעלה עוד על לבו לעשות מה שייטב בעיני האל, כי יתשוב שהכל טוב בעיניו בזה. ואזי אחמה על המתפלספים תמהון גדול, איך לא הבינו כי המכוון בתורה איננו המכוון בפילוסופיאה, כי המכוון בפילוסופיאה הוא הידיעה והכרת האמת, והמכוון בתורה הוא עשיית הטוב והישר; ואם התורה מלמדת אותנו ייחוד האל ומדוע העולם, אין זה למען הקטנתו ידיעת האל והכרת שלימותו כפי מה שהיא באמרו, אך הכל לטובע בכפשותינו אמוכות מועילות להדריכנו במעגלי לדקה ומשפט. אשר על כן התורה והכביאים מקטינים תמיד זיור האל ומקרבים אותו למדרגת האדם, והם מייחסים לו הכעם והרזון, האהבה והשנאה, השמחה והעצבון, ושאר התפעלויות ומסוכות, הכל כדי שיזייר יחס וקשר בינו ובינו; ואם בהפך כלייר בלבנו אלהיהם של פילוסופים, השלם שלימות בלי תכלית, אז לא יתכן עוד לזייר אום יחס וקשר בינו ובין בני אדם, ולא תזייר עוד אום ריליגיאון בעולם. ומה מקום לתפלה, אם האל בלתי מתפעל? ומה מקום לתשובה, אם רזון האל בלתי משתנה? — ושאל יאמר אדם: אם כדברך שהתורה והפילוסופיאה מתנגדות זו לזו, אם כן אחת מהן שקר, אם כן אחת בזה חכמה, או מואם בתורה, דע כי איננו לא זה ולא זה, אבל אני רואה את האדם מורכב משני כחות הפכיים, המחשבה וההרגשה הפכיונית (עיין הקדמת בית האונר), ולהגביר אחד מהכחות האלה ולבטל האחד אי אפשר, כי האדם בהכרח משועבד לשניהם, לפיכך התורה (האמתית) והפילוסופיאה (האמתיית), אשר איננה עדיין כתובה בספר בפני עצמו, אבל היא מפוררת בעשרת אלפים ספרים, מעורבת תמיד עם טעויות ושבזאים),

(* ע' וד' רבנא.)

tu, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le tue forze. (6) E queste cose, ch'io ti comando oggi, ti stiano a

שתיהן דברי אלהים חיים, כי שתיהן מסכימות עם טבעו של אדם, ושתיהן אחת דבחינות מתחלפות, ואין כאן המקום להאריך בזה. ואשונה לענין אהבת ה', ואומר כי מאמר שראתה התורה האלהית לדבר כלשון בני אדם, ולנייר לפנינו אלוה מתפעל ובעל כעס ורעון, אהבה ושאהה וכיוצא בזה, היה מן הראוי שיזכיר גם האדם אוהב את האל או שוכח אותה; כי מי שיזכה ה' לכגדו תמיד ועיקר מחשבות לבו הוא לעשות נחת רוח לפניו ולשמור תקיו ומשפטיו ומצותיו, זה יקרא אוהב את ה'; ומי שאין אלהים לכגד עיניו, ואינו כמעט מעשות מה שהוא כתעב לפניו, והוא מבקש תמיד תועבות חדשות למטוא בהנה, הוא יקרא שוכח ה'. ואין אהבת ה' מוזה פרטיה, אבל היא כוללת כל המצוות, אבל האהבה בעצמה לא יכול עליה זווי. וכן ואהבתם את הגר, ואהבת לרעך כמוך, הכוונה בהם שכשתל להטיב להם, ושכחל מכל מה שיזיקם או יכעיסם. אבל האהבה שזכר בעל מצוות הלצבות (שער עשירי פרק א') שהנפש להיותה עם פשוט רוחני, היא נוטה אל הרוחניים וכו', וכאשר יבקע לה אור השכל, תפרוש מן העולם ומכל תענוגיו וכו' ולא יהיה לה עסק בלתי עסק עבודת האל, ולא יעבור על רעיוניו זולתו וכו', כל זה אינו לפי דרכה של תורת משה, אבל הוא לקוח מן הפילוסופים שהיו בזמנים המוקדמים העוסקים בישונו של עולם, אך לפי תורתנו אשר הארץ ועושה לא תבו בראה, לבנת יורה, ואין עבודת ה' ואהבתו בהתבודדות, ובישיבה במדברות, אלא בישיבה עם בני אדם ובעשות עמהם נדקה ומשפט (ועיין כוזרי, תחלת מאמר ג'). והרכבים לא היו מתבודדים ומתרחקים מן החברה, וכת האִיִּיִּיִּי או האִיִּיִּיִּי נא מתורת משה למדו דרכיהם, אולי מפילוסופי יון למדו, ואולי טוק העתים הביאה לאהוב ההתבודדות; והלילה לנו מלשונם שמהם באו לנו קלת מתפלומינו (כמו שהצנו קלת מגדולי חכמי הדור), ומה להם ולנו, ומכמינו ז"ל לא הזכירום בשום מקום. והרמב"ם חשב (מורה חלק ג' פרק כ"ח) שאהבת ה' לא תתכן אלא בהשגות המליאות בלו כפי מה שהוא, ובחינת חכמתו נו, ובגלל הדבר הזה כתב בהלכות יסודי התורה שלשה פרקים (ב' ג' ד') ללמד את העם קלת מחמת הנריאה, למען תבוא בלבם אהבת ה'; וכל זה רחוק מאוד מכוונת התורה, והפרקים ההם אין להם ענין עם ספרו משנה תורה, ואם היה פילוסוף באמת, היה מנין כי אפשר שיבוא דור אחר ויטל דעות אריסטו ותלמידיו בחכמת הטבע ובחכונת השמים, וכמואל ספרו מורה שקר; אבל הוא היה מחמיץ (חלק ב' פרק כ"ב) כי כל מה שאמר אריסטו בכל הכמואל אשר מחמת גלגל הירח עד מרכז הארץ, הוא אחת בלא ספק. ובענין הכוכבים ומניעיהם, ראה חכמי ישמעאל חולקים על אריסטו, וסמך עליהם והאמיץ בעשרה שכלים מניעיו בגלגלים, ובקש ומלא בדומק עשרה שנות שנקראו בהם המלאכים, ואמר שהמכוון בכל

אֲנֹכִי מִצִּוְךָ הַיּוֹם עַל־לִבְכָּךְ: (ח) וְשִׁנַּנְתָּם
לְבִנְיָךְ וּדְבַרְתָּ בָּם בְּשִׁבְחֶךָ בְּכִיתָךְ וּבְלִכְתָּךְ
בְּדַרְךָ וּבְשִׁכְבְּךָ וּבְקוֹמְךָ: (ט) וּקְשַׁרְתָּם לְאוֹת
עַל־יָדְךָ וְהָיוּ לְטַטְפֹּת בֵּין עֵינֶיךָ: (י) וּכְתַבְתָּם
עַל־מְזוֹזוֹת בֵּיתְךָ וּבְשַׁעְרֶיךָ: ס (יא) וְהָיָה
כִּי־יִבְיֵאֵךְ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר
נִשְׁבַּע לְאַבְרָהָם לְאֶבְרָהָם לְיִצְחָק וּלְיַעֲקֹב
לֵאמֹר לְךָ עָרִים גְּדוֹלוֹת וְטֹבֹת אֲשֶׁר לֹא־בְנִיתָ:
(יב) וּבָתִּים מְלֵאִים כָּל־טוֹב אֲשֶׁר לֹא־מְלֵאתָ
וּבְרֹת חֲצוּבִים אֲשֶׁר לֹא־חָצַבְתָּ כְּרָמִים וְזֵתִים
אֲשֶׁר לֹא־נִטְעַתָּ וְאָכַלְתָּ וְשָׂבַעְתָּ: (יג) הַשְּׁמַר
לְךָ פֶּן־תִּשְׁבַּח אֶת־יְהוָה אֲשֶׁר הוֹצִיאָךְ מֵאֶרֶץ
מִצְרַיִם מִבֵּית עַבְדִּים: (יד) אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
תִירָא וְאֵתוֹ תַעֲבֹד וּבִשְׁמוֹ תִשְׁבַּע: (טו) לֹא
תִלְכּוּן אַחֲרֵי אֱלֹהִים אֲחֵרִים מֵאֱלֹהֵי הָעַמִּים
אֲשֶׁר סְבִיבוֹתֵיכֶם: (טז) כִּי אֵל קִנְאָה יְהוָה

אחד מהשמות ההם על אחד מהשכלים הכנוליים (יסודי התורה פרק ב'), מה שלא עלה
מעולם על לבם של כנזאים. ואיכני אומר זה לגרוע כמות השערה מכבודו של הרמב"ם,

cuore. (7) E le ripeterai ai tuoi figliuoli, e (glie) ne parlerai, stando in casa, e camminando per la via, e coricandoti ed alzandoti. (8) E le leggerai per insegna sul braccio, e stianti per frontale tra gli occhi. (9) E le scriverai sugli stipiti della tua casa, e nelle tue porte. (10) Quando poi il Signore, Iddio tuo, t'avrà portato in quel paese che giurò ai tuoi padri, Abramo, Isacco e Giacobbe, di dare a te; (ove troverai) città grandi e belle non fabbricate da te; (11) E case piene d'ogni bene, non da te riempite; e pozzi fatti, non cavati da te; vigne ed olivi, che non avrai piantati; e ne godrai a sazietà: (12) Guardati di non dimenticare il Signore, che ti trasse dalla terra d'Egitto, da quella (per voi) casa di schiavi. (13) (Ma) il Signore, Iddio tuo, temerai, e a lui presterai culto, e pel nome suo giurerai. (14) Non seguite altri dèi, (nessuno) degli dèi dei popoli circonvicini. (15) Imperciocchè

אלא להודיע לבחורי הדור כי הפילוסוף האמתני אין ראוי לו שיסמוך על פילוסופים אחרים אבל ראוי שילמד כל ענין בבור בחינתו, ומי שאין בו כח לכך אבל הוא סומך על הפילוסופים המפורסמים בנימו (כמו שמכרו רא"צע ורמב"ם על אריסטו ועל חכמי יאמענאל, ובמו שמך רמב"מן על לייבניץ ועל וואלף, ובמו שאחרים סומכים עתה על קאנט ועל העגנעל או על שפיטצה) איכנו פילוסוף יותר ממי שמדבר על אנרסו אציקו ועל משה, ועל הלל ורבי עקיבא. ואין כוונתי בזה להכיר את לב הבחורים מללמוד התכונות והלשונות, כי מעולם לא עלה זה על לב אבותי ורבותי חכמי איטליאה; אבל כל יעני וכל הפני הוא להרחיק את הבחורים מלקבל בעינים עמומות כל מה שהוא מפורסם ומפואר בדורם, וזו רעה חולה בזה להס לא מהחקירה והאמת האמת, אלא מההבנת הכבוד המדומה, ומהיותם חבקים למלוא קן צעיקי אכשי הדור. אבל אזהני האמת ובעלי שכל חזק ואמיץ יודעים כי כמה דעות היו לתהלה ולתפארת בדור או בדורות, וכפלו בדור אחר בזה ושכחה, וכמה דעות היו לקלון ולחרפה במשך עדן ועדין, והיו אחר זמן לשם ולתהלה, ומלא הארץ אותם. (ו) ושגנתם: לשון שכינה; יהיו בפיך תדיר, ותשנה ותשאל אותם לבניך על ידי שתדבר גם בשבתך וגו'. והנה שכינה מוגזרת שנים, אבל כפל הכ"ן מורה שני ושלש ורגילות. על כן אמ"ל אל חקרי ושנתם אלא ושלשם. והנה ק"ג הוא תיקון חכמים כדי שיקיים אדם קצת מן המורה הזאת. וטענה גדולה נגד הקראים שהם קוראים ק"ג, ואם היו קדמונים, זו מנין להם, כי גם חכמי התלמוד מודים שהיא מדרבנן. (ח) וקשרתם לאות על ירך וכו': כדרך שכתבתם על מזוזות וגו' אינו דרך משל, וגם השמעאלים כותבים פסוקי הקוראן על פתחיהם, כן אמ"ל שיהיה משל וקשרתם. (טו) במסה: במקום

אֱלֹהֶיךָ בְּקִרְבְּךָ פִּן־יִחַרְה אַף־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 בָּךְ וְהִשְׁמִידְךָ מֵעַל פְּנֵי הָאֲדָמָה: **ס** (מז) לֹא
 תִגְסּוּ אֶת־יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם כַּאֲשֶׁר נִסִּיתֶם
 בַּמִּסָּה: (מ) שָׁמֹר תִּשְׁמְרוּן אֶת־מִצְוֹת יְהוָה
 אֱלֹהֵיכֶם וְעֲדֹתָיו וְחֻקֵּי אֲשֶׁר צִוְּךָ: (מא) וְעֲשִׂיתָ
 הַיֵּשֶׁר וְהַטּוֹב כְּעֵינֵי יְהוָה לְמַעַן יֵיטֵב לָךְ וּבָאתָ
 וִירִשְׁתָּ אֶת־הָאָרֶץ הַטֹּבָה אֲשֶׁר־נִשְׁבַּע יְהוָה
 לַאֲבֹתֶיךָ: (מב) לְהַדְרֹף אֶת־כָּל־אֲיֹבֶיךָ מִפְּנֶיךָ
 כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה: **ס** (מג) כִּי־יִשְׁאַלְךָ בְּנֶךְ
 מָחָר לֵאמֹר מָה הָעֲדֹת וְהַחֻקִּים וְהַמִּשְׁפָּטִים
 אֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה אֱלֹהֵינוּ אֹתְכֶם: (מד) וְאָמַרְתָּ
 לְבִנְךָ עֲבָדִים הָיִינוּ לְפָרְעָה בְּמִצְרַיִם וַיֹּצִיאֲנוּ
 יְהוָה מִמִּצְרַיִם בְּיַד חֲזָקָה: (מה) וַיִּתֵּן יְהוָה אוֹתוֹת
 וּמִפְּתִים גְּדֹלִים וְרַעִים בְּמִצְרַיִם בְּפָרְעָה
 וּבְכָל־בֵּיתוֹ לְעֵינֵינוּ: (מו) וְאוֹתָנוּ הוֹצִיא מִשָּׁם
 לְמַעַן הִבִּיא אֹתָנוּ לָתֵת לָנוּ אֶת־הָאָרֶץ אֲשֶׁר
 נִשְׁבַּע לַאֲבֹתֵינוּ: (מז) וַיֹּצִינוּ יְהוָה לַעֲשׂוֹת
 אֶת־כָּל־הַחֻקִּים הָאֵלֶּה לִירְאָה אֶת־יְהוָה

il Signore, Iddio tuo, è in mezzo a te un Dio geloso: lo sdegno del Signore, Iddio tuo, potrebbe accendersi contro di te, e distruggerti d'in sulla faccia della terra. (16) Non isperimentate il Signore, Iddio vostro, come faceste in Massà [Esodo XVII. 7]. (17) Osservate accuratamente i precetti del Signore, Iddio vostro, e le ammonizioni [i divieti] e gli statuti che t'impose. (18) E fa ciò ch'è retto e buono agli occhi del Signore, se vuoi esser felice, e andare a conquistare il buon paese, ch' il Signore ha giurato ai padri tuoi; (19) Discacciando (Egli) dal tuo cospetto tutt' i tuoi nemici, come il Signore ha promesso. (20) Quando in avvenire tuo figlio t'interrogherà, con dire: Che cosa sono questi divieti, statuti e leggi, ch' il Signore, Iddio nostro, vi ha imposti? (21) Dirai al tuo figlio: Noi fummo schiavi di Faraone in Egitto, ed il Signore ci trasse dall'Egitto con mano potente. (22) Ed il Signore operò davanti agli occhi nostri segni e portenti grandi e dannosi, contro l'Egitto, contro Faraone, e contro tutta la (gente della) casa sua. (23) E noi trasse di là, per condurci e darci il paese, che giurò ai padri nostri. (24) Il Signore quindi ci comandò di eseguire tutti questi statuti, in adorazione del Signore, Iddio nostro, perchè fossimo sempre felici, per conservarci, come ora av-

שְׁקָרָא כֵן עַל שֵׁם הַמְּאֹרֶעַ, וְשֵׁם פְּרֻטֵי מִקְּבֵל הַ"א" כִּשְׁהוּא מוֹרֵה עַל דְּבַר. וְהַ"וּ" אֵם
 חָשַׁב כִּי הַפְּסֵק יִבְיֵא פִתְחָא, וּמֵלֵת כִּיּוֹנָה שְׁהֵיֵא יֵשׁ"ר הֵיא עַל מַשְׁפָּטָה, כִּי עֵינֵיהָ כִּכֵּל יוֹנָה.
 (בַּר) לִירְאָה אֵת ה' אֱלֹהֵינוּ: יִרְאֵת ה' אֵינֵיהָ בְּלִבָּד הֵיאָה עֲבָלָה, אֲךְ כֹּל הַעֲבָדוֹת
 וְהַמַּעֲשִׂים הַטּוֹבִים מִפְּנֵי יִרְאֵת ה' נִקְרָאִים כֵּן, כִּמוּ וַיְהִי מוֹרֵה אֹתָם אֲךְ יִירְאוּ אֵת ה'
 (מ"ב י"ז כ"א), וְהֵכָה ה' טוֹבוֹ לִירְאֵה אֹתוֹ עַל יְדֵי הַתְּקִים הָאֵלֶּה. הַמַּטָּה הֵן מִפְּאֵת
 עֲלֵמָן לְטוֹב לְכוּ כִי בֵּהן יִתְקַוֵּי עֵינֵי הַעֲבָרָה בְּשִׁלּוֹם וּבְמִשְׁאוֹר, וּמִלְבָּד זֶה לְדָקָה חוֹבֵת
 תְּהִיָּה לְכוּ אִם נִשְׁמֹר אֹתָן, וְהֵ לִפְנֵי ה' שִׁיתָן לְכוּ שְׂכָר עַל זֶה.

אֱלֹהֵינוּ לְטוֹב לָנוּ כָּל־הַיָּמִים לְחַיֵּינוּ כִּהְיוּם
 הַזֶּה: (כח) וְצָדִיקָה תְהִי־לָנוּ כִּי־נִשְׁמָר לַעֲשׂוֹת
 אֶת־כָּל־הַמִּצְוָה הַזֹּאת לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֵינוּ
 כְּאֲשֶׁר צִוָּנוּ: ס שביעי

ז

(א) כִּי יבִיאֲךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶל־הָאָרֶץ
 אֲשֶׁר־אַתָּה בָּא־שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ וְנִשְׁלַח גּוֹיִם־
 רַבִּים וּמַפְנִיךָ הַחֲתוּי וְהַגְּרָגְשֵׁי וְהָאֲמֹרִי
 וְהַכְּנַעֲנִי וְהַפְּרָזִי וְהַחִוִּי וְהַיְבוּסִי שְׁבַעַה גּוֹיִם
 רַבִּים וְעַצוּמִים מִמֶּךָ: (ב) וּנְתַנָּם יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 לִפְנֶיךָ וְהַכִּיתֶם הַחֲרָם תַּחֲרִים אֹתָם לֹא־
 תִּכְרֹת לָהֶם בְּרִית וְלֹא תַחֲנַם: (ג) וְלֹא תִתְחַתֵּן
 בָּם בְּתוֹךְ לֹא־תִתֵּן לִבְנוֹ וּבְתוֹ לֹא־תִקַּח
 לִבְנֶיךָ: (ד) כִּי־יִסֹר אֶת־בְּנֶיךָ מֵאֲחֵרֵי וְעָבְדוּ
 אֱלֹהִים אֲחֵרִים וְחָרָה אַף־יְהוָה בְּכֶם
 וְהִשְׁמִידֲךָ מִהָרָ: (ה) כִּי אִם־כֹּה תַעֲשׂוּ לָהֶם
 מִזְבְּחֵיהֶם תִּתְּצוּ וּמִצְבָּתָם תִּשְׁכְּרוּ וְאֲשִׁירָהֶם

viene. (25) E noi avremo un merito davanti al Signore, Iddio nostro, quando eseguiremo accuratamente tutti questi precetti, com'egli c' impone.

VII

(1) Quando il Signore, Iddio tuo, t'avrà portato al paese, dove tu vai per conquistarlo, ed avrà scacciato dal tuo cospetto numerose nazioni, i Hhittei e i Ghirgascei, e gli Emorei, e i Cananei, e i Perizzei, e i Hhivvei, e i Jevussei, sette nazioni, numerose e potenti più di te; (2) Quando (cioè) il Signore, Iddio tuo, le avrà poste in tua ballia, e le avrai battute; devi distruggerle, non devi fare con esse (alcuna) convenzione, nè far loro grazia. (3) Nè imparentarti seco loro: la figlia tua non darai al figlio suo, e la figlia sua non piglierai pel tuo figlio. (4) Imperciocchè essi distoglierebbero il tuo figlio da me, e (i congiugi) presterebbero culto ad altri dèi, e lo sdegno del Signore accenderebbersi contro di voi, e ti distruggerebbe in breve tempo. (5) Ma così dovete trattarli:

(ד) כי יסיר את בנך מאחרי: אין הכוונה כפירש"י על הננים אשר תלך בת ישראל בנית הכרי כי הם אינם סרים מאחרי ה' אחרי שלא נולדו בישראל, ואיך יאמר על זה וזרה אף ה' בכם והשמידך מהר? אחרי שאין ענין זה מוזק כלל ולא מפסיד אמונת האומה, כי האשה הנישאת לכרי היא מתפרדת מבית אביה והלכה והיתה לעם אחר; אבל הכוונה על בנך ממש כי העם ההוא אשר תחתן בו ולקחת מבנותיו לבניך, העם ההוא יסיר את בנך מאחרי, כלומר האשה ואביה ואמיה יהיו גורמים להרחיקו מעל ה', כי יחדו יעבדו אלהים אחרים. וכן הם דברי ר' שמעון בן יוחאי בקדושין ס"ח בנך הנא מן הישראלית קרוי בנך, ואין בנך הנא מן הככרים קרוי בנך אלא בנה, והכוונה על בנך ממש, לא על בן בנך כפירש"י, וכבר חפש עליו רבינו חס (שם בתוספות) ופירש הכתוב כפירושי, ואמר כי יסיר מוסב אל התתן. (ה) נרא"כ נע ולא תתגאל בדברי הגויות המגירות כמנבות ואשרים, כן הוא בשני כ"י

תַּגִּידְעוּן וּפְסִילֵיהֶם תִּשְׂרֹפוּן בְּאֵשׁ: ⁽⁶⁾ כִּי עַם
 קְדוֹשׁ אַתָּה לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּךָ בָחַר יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ לְהִיּוֹת לוֹ לְעַם סִגְלָה מִכָּל הָעַמִּים
 אֲשֶׁר עַל-פְּנֵי הָאָדָמָה: ⁽⁷⁾ לֹא מֵרַבְּכֶם מִכָּל-
 הָעַמִּים חָשַׁק יְהוָה בְּכֶם וַיִּבְחַר בְּכֶם כִּי-
 אַתֶּם הִמְעַט מִכָּל-הָעַמִּים: ⁽⁸⁾ כִּי מֵאַהֲבַת
 יְהוָה אֶתְכֶם וּמִשְׁמֵרוֹ אֶת-הַשְּׁבֻעָה אֲשֶׁר
 נִשְׁבַּע לְאַבְרָהָם הוֹצִיא יְהוָה אֶתְכֶם בְּיַד
 חֲזָקָה וַיַּפְרֶדְךָ מִבֵּית עַבְדִּים מִיַּד פְּרַעֲהַ מֶלֶךְ-
 מִצְרַיִם: ⁽⁹⁾ מִסֵּטֶר (ט) וַיִּדְעֶתָ כִּי-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ הוּא

DEUTERONOMIO VII

i loro altari demolirete, e le loro lapide spezzerete, e i loro boschi sacri taglierete, e i loro simulacri abbrucerete. (6) Poichè tu sei un popolo sacro al Signore Iddio tuo: tu fosti eletto dal Signore, Iddio tuo, ad essere quello che, fra tutti i popoli esistenti sulla faccia della terra, fosse il suo tesoro. (7) Non è già per esser voi più numerosi d'ogni altro popolo, ch' il Signore v' ha prediletti e prescelti; poichè voi siete il meno numeroso di tutt' i popoli. (8) Ma per l'amore del Signore verso voi, e perchè vuol mantenere il giuramento fatto ai padri vostri, il Signore vi trasse con mano potente, e ti liberò da quella (ch' era per te) casa di schiavi, dalla mano (cioè) di Faraone re d'Egitto. (9) Devi quindi conoscere ch' il Signore, Iddio tuo, quegli è Iddio; Dio infallibile che attiene la promessa, e conserva la benivoglienza, ai suoi amatori ed os-

הָאֱלֹהִים הָאֵל הַנֶּאֱמָן שֹׁמֵר הַבְּרִית וְהַחֹסֵד
 לְאֹהָבָיו וְלִשְׁמֵרֵי מִצְוֹתָו לְאַלְף דָּוָר: (י)
 וּמִשְׁלָם לְשִׁנְאוֹ אֶל־פְּנָיו לְהַאֲבִידוֹ לֹא יֵאָחֵז
 לְשִׁנְאוֹ אֶל־פְּנָיו יִשְׁלַם־לוֹ: (יא) וְשִׁמְרַת אֶת־
 הַמִּצְוָה וְאֶת־הַחֻקִּים וְאֶת־הַמִּשְׁפָּטִים אֲשֶׁר
 אָנֹכִי מִצְוֶה הַיּוֹם לַעֲשׂוֹתָם: פ פ פ
 מו (יב) וְהָיָה יַעֲקֹב תִּשְׁמָעוֹן אֶת הַמִּשְׁפָּטִים
 הָאֵלֶּה וְשִׁמְרַתֶּם וַעֲשִׂיתֶם אֹתָם וְשֹׁמֵר יְהוֹה
 אֱלֹהֶיךָ לְךָ אֶת־הַבְּרִית וְאֶת־הַחֹסֵד אֲשֶׁר

DEUTERONOMIO VII

servanti i suoi precetti, per mille generazioni. (10) E paga al suo nemico in faccia sua [in vita sua], in guisa da distruggerlo; non indugia verso chi l'odia, in faccia [in vita] gli retribuisce. (11) Presta dunque attenzione ai precetti, agli statuti ed alle leggi, ch'io ti comando oggi, per eseguirli. (12) Ora, in premio dell'obbedienza che presterete a queste leggi, osservandole ed eseguendole, il Signore, Iddio tuo, ti manterrà

ובדפוסם כאפולי כמלכות כ"ף, ופירוש הגויות הגופות, ור' דניאל יע"ל כתב הגויות בשני וז"ל ויפה עשה, והאחרונים לא הבינו והדפיסו הכותמות, גם בוקסמארף הביאו בלקסיקון תלמודיקום בערך גוי. ואשריהם: ע' ישעיה י"ז ח'. (יב) ושומר ה' אלדרך לך את הברית: כשמהיו אחס לו לעם, הוא ישמור בריתו, ויהיה לכם לאלהים עוזר ומושיע בכל עת, שאם לא מעשו אחס את שלכם לא יהיה גם הוא לכם לאלהים על הענין הזה, אבל יענישכם כקטאתיכם אע"פ שלא יפר את בריתו עמכם

(*) מלתו קרי.

נִשְׁבַּע לְאַבְתָּיִךָ: (יג) וְאַהֲבֶיךָ וּבֵרַכְךָ וְהִרְבֶּיךָ
 וּבֵרַךְ פְּרִי-בִטְנֶיךָ וּפְרִי-אֲדָמָתְךָ דְגַנְךָ וְתִירְשֶׁךָ
 וְיִצְהָרְךָ שְׁגַר-אֲלֶפֶיךָ וְעִשְׂתָּרֶת צֹאנֶיךָ עַל
 הָאֲדָמָה אֲשֶׁר-נִשְׁבַּע לְאַבְתָּיִךָ לָתֵת לָךְ:
 (יד) כָּרוּךְ תִּהְיֶה מִכָּל-הָעַמִּים לֹא-יִהְיֶה כָךְ
 עָקֹר וְעַקְרָה וּבְבַהֲמֹתֶיךָ: (טו) וְהִסִּיר יְהוָה
 מִמֶּךָ כָּל-חֲלִי וְכָל-מְדוּי מִצְרַיִם הָרָעִים אֲשֶׁר
 יִדְעָתָ לֹא יִשִּׁימֶם כָּךְ וּנְתַנֶּם בְּכָל-שָׁנָאִיךָ:
 (טז) וְאָכַלְתָּ אֶת-כָּל-הָעַמִּים אֲשֶׁר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ

DEUTERONOMIO VII

le promesse e la benevolenza, che giurò a' tuoi padri. (13) Egli ti amerà, ti benedirà, e ti renderà numeroso, e benedirà il frutto del ventre tuo, ed il prodotto della tua terra, il tuo grano, il tuo mosto ed il tuo olio; i parti dei tuoi animali bovini, e le gregge del tuo bestiame minuto; (e ciò) su quella terra ch'egli ha giurato ai padri tuoi di dare a te. (14) Benedetto sarai più di qualsiasi altro popolo; non vi sarà fra di te nè uomo nè donna infecondi; nè nel tuo bestiame. (15) Il Signore rimuoverà da te ogni malattia; e non porrà in te alcuno dei pessimi morbi egiziani a te noti, ma porralli in tutt' i tuoi nemici. (16) E tu distruggerai tutt' i popoli ch' il Signore, Iddio tuo, ti dà; non usare seco loro misericordia, affinché

לַכְּנוּשׁ אַחֲסֵם לַגֹּמְרִי. (טז) מְדוּי מִצְרַיִם: הַסּ תַּחֲלוּאִים מִרְעִים לְאַרְצֵי מִצְרַיִם, כַּגֹּן
 Aegyptus talium vitiorum genitrix. *Plinius, Historia naturalis*, lib. 26. ; חֲלָרֵת; .cap. 1
 (טז) כִּי מוֹקֵשׁ הוּא: כָּל אֶחָד מֵהֵנּוּ הֵסֵם אִם תִּקְיִימוּהוּ אֲנִי יֵשִׁי לָךְ

נָתַן לָךְ לֹא-תַחֲוֹס עֵינֶיךָ עֲלֵיהֶם וְלֹא תַעֲבֹד
 אֶת-אֱלֹהֵיהֶם כִּי-מוֹקֵשׁ הוּא לָךְ: ס (יז) כִּי
 תֹאמַר בְּלִבְכֶךָ רַבִּים הַגּוֹיִם הָאֵלֶּה מִמֶּנִּי
 אֵיכָה אוֹכַל לְהוֹרִישָׁם: (יח) לֹא תִירָא מֵהֶם
 זָכַר תִּזְכֹּר אֶת אֲשֶׁר-עָשָׂה יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 לְפָרְעָה וּלְכָל-מִצְרָיִם: (יט) הַמַּסֹּת הַגְּדֹלֹת
 אֲשֶׁר-רָאוּ עֵינֶיךָ וְהָאֵתוֹת וְהַמִּפְתִּים וְהַיָּד
 הַחֲזָקָה וְהַזְרַע הַנְּטוּיָה אֲשֶׁר הוֹצֵאתָ יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ בְּיַעֲשֵׂה יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְכָל-הָעַמִּים
 אֲשֶׁר-אַתָּה יָרָא מִפְּנֵיהֶם: (כ) וְגַם אֶת-הַצְרָעָה

DEUTERONOMIO VII

tu non presti culto ai loro dèi, perocchè essi ti sarebbero d'inciampo [cagione di rovina]. (17) Se mai dicessi nel tuo cuore: Queste nazioni sono più numerose di me, come potrò scacciarle? (18) Non devi temerle. Sovvengati ciò ch' il Signore, Iddio tuo, ha fatto a Faraone, ed a tutti gli Egizi; (19) I grandi miracoli, ch' i tuoi occhi hanno veduti, e i segni e i prodigj, e la mano potente, ed il braccio steso, con cui il Signore, Iddio tuo, ti trasse (di là). Il simile farà il Signore, Iddio tuo, a tutt' i popoli, dei quali tu temi. (20) Il Signore,

למוקש, שמעבוד את אלהיהם ומסור מאחרי ה'. (כ) וגם את הצרעה: יהושע כ"ד
 י"ב הזכירה לישראל, ח"כ בהכרח כחאמת הדבר, אע"פ שלא נזכר המאורע הזה בפירוט
 בפסוק כגוש הארץ. בתנ"ך כ"י שנת ק"ז מלאתי עד-אזבל, והרביע נכות, והכוונה

יִשְׁלַח יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּסֵעֲר־אֶכָּד הַנְּשֹׂאִים
 וְהַנְּסֹתָיִם מִפְּנֶיךָ: (כא) לֹא תִעְרַץ מִפְּנֵיהֶם
 כִּי־יְהוּה אֱלֹהֶיךָ בְּקִרְבְּךָ אֵל גָּדוֹל וְנוֹרָא:
 (כב) וְנִשְׁלַח יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶת־הַגּוֹיִם הָאֵל מִפְּנֶיךָ
 מִעַט מְעַט לֹא תוּכַל בְּלַתֵּם מֵהַר פֶּן־תִּרְבֶּה
 עֲלֶיךָ חַיַּת הַשָּׂדֶה: (כג) וְנִתְּנָם יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 לְפָנֶיךָ וְהָמָס מִהוֹמָה גְדֹלָה עַד הַשָּׁמַדִּים:
 (כד) וְנָתַן מַלְכֵיהֶם בְּיָדְךָ וְהִאֲבִדְתָּ אֶת־שִׁמּוֹם
 מִתַּחַת הַשָּׁמַיִם לֹא־יִתְּיָצֵב אִישׁ בְּפָנֶיךָ עַד
 הַשָּׁמַדְךָ אַתֶּם: (כה) פֶּסֶלִי אֱלֹהֵיהֶם תִּשְׂרֹפוּן
 בְּאֵשׁ לֹא־תַחֲמוּר כֶּסֶף וְזָהָב עֲלֵיהֶם וְלִקְחַתְּ
 לָךְ פֶּן תִּגְקֹשׁ בּוֹ כִּי תוֹעֵבֶת יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 הוּא: (כו) וְלֹא־תָבִיא תוֹעֵבָה אֶל־בֵּיתְךָ וְהָיִיתָ
 חָרָם כָּמֹהוּ שִׁקָּץ וְתִשְׁקָצְנוּ וְתַעֲבֹר תִּתְּעַבְנוּ
 כִּי־חָרָם הוּא: פ

Iddio tuo, manderà contro di essi anche i calabroni, in guisa che periscano dal tuo cospetto i rimasti ed i nascosti. (21) Non ti scoraggiare in faccia ad essi, poichè fra di te è il Signore, Iddio tuo, Dio grande e formidabile. (22) Il Signore, Iddio tuo, scaccerà queste nazioni dal tuo cospetto a poco a poco. Non potrai exterminarle rapidamente, affinchè non si moltiplichino contro di te le bestie selvagge. (23) Il Signore, Iddio tuo, le darà in tua balia, e le porrà in grande scompiglio, sino a che saranno distrutte. (24) Darà in tua mano i loro re, e farai sparire il nome loro [di quelle nazioni] di sotto al cielo; nessuno potrà resistere in faccia a te, (ma soccomberanno), in guisa che le distruggerai. (25) I simulacri dei loro dèi abbrucerete. L'argento, o l'oro, che hanno in dosso [cioè gli ornamenti di quella gente, rappresentanti qualche divinità, v. Genesi XXXV. 4] non t'invogli a pigliarle per tuo uso, affinchè tu non inciampi [non ti rovini] in esso; imperocchè quello è cosa dal Signore, Iddio tuo, abborrita. (26) Non introdurre dunque in casa tua un oggetto abominevole, rendendoti così Hhèrem come quello [cioè cosa destinata alla distruzione]; ma abbilo in abominio ed abborrimento, imperciocchè Hhèrem egli è.

עד שיאזדו מפניך הנשארים והנסתרים. (בג) והמס כפיר"טי והס אותם, משרש הס כמו מהומס. (בת) לא תחמוד וגו': הס אלהי הסכר אשר נתכשיטיהם כאמור ביעקב (בראשית ל"ב ב' ד'). תועבת ה' אלהיך הוא: הסקף והזכנ העשוי בצורת ע"ז או על שם ע"ז.

ח

(א) כֹּל־הַמִּצְוָה אֲשֶׁר אָנֹכִי מְצַוֶּה הַיּוֹם
 תִּשְׁמְרוּן לַעֲשׂוֹת לְמַעַן תַּחְיִין וּרְבִיתֶם וּבִאתֶם
 וַיִּרְשַׁתֶּם אֶת־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־נִשְׁבַּע יְהוָה
 לְאַבְרָהָם: (ב) וּזְכַרְתָּ אֶת־כָּל־הַדֶּרֶךְ אֲשֶׁר
 הוֹלִיכְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ זֶה אַרְבָּעִים שָׁנָה
 בַּמִּדְבָּר לְמַעַן עֲנֹתְךָ לְנַסְתְּךָ לְדַעַת אֶת־אֲשֶׁר
 בְּלִבְךָ הַתִּשְׁמֹר מִצְוֹתָו אִם־לֹא: (ג) וַיַּעֲנֶךָ
 וַיִּרְעַבְךָ וַיֵּאכְלֶךָ אֶת־הַמֶּן אֲשֶׁר לֹא־יָדַעְתָּ
 וְלֹא יָדָעוּן אֲבֹתֶיךָ לְמַעַן הוֹדִיעֶךָ כִּי לֹא
 עַל־הַלֶּחֶם לִבְדוֹ יְחִיהַּ הָאָדָם כִּי עַל־כָּל־
 מוֹצֵא פִי־יְהוָה יְחִיהַּ הָאָדָם: (ד) שְׁמַלְתְּךָ לֹא
 בָלַתָּה מֵעֲלִיךָ וּרְגַלְךָ לֹא בָצְקָה זֶה אַרְבָּעִים

(א) ורביחם ובאתם וירשתם את הארץ: אחר שיכנסו לא"י היו נריכים לפרות ולרבות, כדי לבוא בכלה ולירש אותה ולהוריג את הכנעני הנשאר בה.
 (ב) למען ענותך לנסותך: כ"ל למען חזר למלת לנסותך, לענותך כדי לנסותך, כי הכסיון הוא הדבר המכוון, ולא העיכוי. ובענין עומוק הדבר יפה כתב הכורס כי מכאן נראה שעכובס נמדבר היה לכסיון ולא על חטא המרגלים, ושאמנם אמתת

(*) מנחיו קרי.

VIII

(1) Abbiate a cuore tutt' i precetti ch' io ti comando oggi, per eseguirli; affinché viviate, e divenghiate numerosi, e possiate occupare e possedere la terra ch' il Signore ha giurato ai vostri padri. (2) E ti sovvenga di tutto il viaggio, ch' il Signore, Iddio tuo, ti fece fare da quarant' anni in qua, pel deserto, facendoti soffrire delle privazioni, ad oggetto di sperimentarti, per conoscere ciò ch' è nel tuo cuore, se osserveresti i suoi precetti, o no. (3) Ti fece soffrire privazioni e fame, indi ti fece mangiare la Manna, ignota a te ed ai padri tuoi; affine di farti conoscere che non è del solo pane che l' uomo possa vivere, ma che l' uomo può vivere di tutto ciò ch' esca dalla bocca del Signore [cioè di qualsiasi cosa, che dalla divina volontà gli venga assegnata]. (4) La tua veste non ti si logorò addosso, ed il tuo piede non incalli in questi

הענין היא כי תחלת המשפחה היתה להוליכם במדבר מ' שנה אם לא יעמדו בנסיון, אבל אם יעמדו בנסיון יביאם מיד אל הארץ. זה מביע מאד שטעי בענין המרגלים, כי לא היה עונש ממש, אלא כי ה' נסה את ישראל על ידיהם וראה שאינם ראוים לבוא אל הארץ, ועכבם שם עד קום דור אחר, ועיין שם עוד. והנה פי' הכתוב כי סבת לכתוב במדבר היה כי רנה ה' לנסותם הראוים הם להכנס לארץ ולהיות לאומה בין האומות, וכסה אותם בדבר המרגלים, ואחר שלא עמדו בנסיון עכבם שם, אבל ויענך וירעיבך הוא ענין אחר והוא למען הדיעך וגו'. (ד) שמלחך לא בלחה מעליך: לא חסרת חליפות שמלות עד שתבלה שמלחך על בשרך מכלי להחליפה, וכן רגלך לא בנקה מכלי מעלים, כי ה' זימן לך כל זרעך (קליר'). לפי זה תבת מעליך מדויקת, כי לא היה שלא בלו השמלות דרך כס, אבל לא בלו בהיותן על בשרם, עד שינטרכו ללבוש בלואים, והנה מעליך פירושו בהיותן עליך, כמו עורי שחר מעלי, בעדו עלי. **בַּצֵּקָה**: אין ענינו כפימה, כי הצֵקָה כקרא כך קודם שיחמוץ (את בצקו טרם יחמוץ), אבל הוא callo שדומה לבצק שנתקשה, והנה רגלך לא בנקה דומה לזה שכתוב במקום אחר (למטה כ"ט ד') ובעלך לא בלחה מעל רגלך שהיו לך כעלים להחליף, ולא הוצרכה ליתך יתך באופן שיבנקו רגליך. והנה הענין חפוצה בנחמיה (ט' כ"א) וארבעים שנה כלכלתם במדבר לא חסרו שלמותיהם לא בלו ורגליהם לא בנקה, לא אחר שהיה

שָׁנָה: (ה) וַיִּדְעַת עַם־לְבַבְךָ כִּי כַּאֲשֶׁר יִסַּר
 אִישׁ אֶת־בְּנוֹ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ מִיִּסְרֶךָ: (ו) וַיִּשְׁמְרֶתְךָ
 אֶת־מִצְוֹת יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לִלְכֹת בְּדַרְכָּיו
 וּלְיִרְאָה אֹתוֹ: (ז) כִּי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ מְבִיאֶךָ
 אֶל־אֶרֶץ טוֹבָה אֶרֶץ גְּחָלִי מַיִם עֵינַת וְתַהֲמַת
 יְצֵאִים בְּבִקְעָה וּבְהָרִ: (ח) אֶרֶץ חֹטָה וְשֹׁעֲרָה
 וְגִפְזָה וְתַאֲנָה וְרִמּוֹן אֶרֶץ־זֵית שֶׁמֶן וְדִבְשׁ:
 (ט) אֶרֶץ אֲשֶׁר לֹא בְּמַסְכַּנֹּת תֹּאכַל־בָּהּ לֶחֶם
 לֹא־תַחֲסֹר כָּל־בָּהּ אֶרֶץ אֲשֶׁר אֲבַנְיָה בְרוֹל
 וּמַהֲרִיָּה תַחֲצֹב נְחֹשֶׁת: (י) וְאֶכְלֹת וְשִׁבַּעַת
 וּבִרְכַּתְךָ אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ עַל־הָאֶרֶץ הַטֹּבָה
 אֲשֶׁר נָתַתְּ־לָךְ: שְׁנִי (יא) הַשְּׁמֹר לָךְ פֶּן־
 תִּשְׁכַּח אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְבַלְתִּי שְׁמֹר
 מִצְוֹתָיו וּמִשְׁפָּטָיו וְחֻקֹּתָיו אֲשֶׁר אָנֹכִי מִצְוֶה
 הַיּוֹם: (יב) פֶּן־תֹּאכַל וְשִׁבַּעַת וּבָתִּים טֹבִים
 תִּבְנֶה וַיִּשְׁכַּחְתָּ: (יג) וּבִקְרָךְ וְצֵאנֶךָ יִרְבִּין וּכְסֹף
 וְזָהָב יִרְבֶּה־לָּךְ וּכְלֵ אֲשֶׁר־לָּךְ יִרְבֶּה: (יד) וְרַם

(י) קמ"ז נו"ק.

quarant'anni. (5) Conoscerai quindi intimamente, che nella guisa che un uomo ammonisce il proprio figlio, il Signore, Iddio tuo, ti ammonisce. (6) Ed osserverai i precetti del Signore, Iddio tuo, seguendo le sue vie [i suoi dettami], e temendolo. (7) Perciocchè il Signore, Iddio tuo, è per portarti in una buona terra, paese di rivi d'acqua, di fonti e d'abissi [cioè acque sotterranee] sgorganti per le valli e pei monti. (8) Paese di frumento e d'orzo, di viti, fichi e melagrani; paese d'olivi (abbondanti) d'olio, e di miele. (9) Paese, ove senza scarsezza mangerai pane, ove non mancherai di cosa alcuna: paese di cui le pietre sono (dure come il) ferro, e da'cui monti caverai rame. (10) Tu mangerai e ti sazierai [cioè vivrai nell'abbondanza], e benedirai il Signore, Iddio tuo, per la buona terra che ti concesse. (11) Bada bene che tu non dimentichi il Signore, Iddio tuo, in guisa di non osservare i suoi precetti, le sue leggi e i suoi statuti ch'io ti comando in oggi; (12) Che, vivendo nell'abbondanza, e buone case edificando ed abitando; (13) Ed il tuo bestiame grosso e minuto moltiplicandosi, ed acquistando tu in grande quantità argento ed oro, e moltiplicandosi ogni tuo avere; (14) Il tuo cuore non insuperbisca, e tu ponga in obbligo il Signore, Iddio tuo, che ti trasse dalla terra d'Egitto, da quella (ch'era per voi) casa di schiavi;

זוה כס, אלא שלא מסרו דנר כי ה' ספק זרכיהם. (ה) וידעת עם לבבך כי וגו':
 תנין כי ה' אהב אומך אחרי שלא חסרת דנר, וא"כ כל מה שמצוה לך אינו אלא
 לטובתך. (ט) אבניה ברזל: קשות וטובות לנכין (ספורכו), אבל אם היו רוב ההרים
 הרי ברזל היה הקרקע ערשין, לא ארץ פרי. (י) וברכת: לפי הפשט אין זה נווי,
 רק הודעה שכל כך תהיה טובתך והלחמתך עד כי מעמך תכיר מסד הנורא ותתעורר
 לנרכו: ואח"כ הזכיר שישמרו לבנתי שכות כי מה' היתה זאת להם, כי כן טעם האדם
 כשתנאוהו טובה גדולה הוא מנרך את ה', אך אח"כ ברוב הימים הטובה היא כעשית
 לו טענית, והוא שוכח מלבו הקודם.

לְבַבְךָ וּשְׁכַחְתָּ אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ הַמוֹצִיאֲךָ
 מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם מִבֵּית עַבְדִּים: (ט) הַמוֹלִיכְךָ
 בַּמִּדְבָּר הַגָּדֹל וְהַנּוֹרָא נַחֲשֵׁי שָׂרָף וְעַקְלָב
 וְצִמְאוֹן אֲשֶׁר אִין־מַיִם הַמוֹצִיא לְךָ מַיִם מִצּוֹר
 הַחֲלָמִישׁ: (י) הַמֵּאֲכִלְךָ מִן בַּמִּדְבָּר אֲשֶׁר
 לֹא־יָדָעוֹן אֲבֹתֶיךָ לְמַעַן עֲנֶתְךָ וּלְמַעַן נִסְתָּךָ
 לְהִיטִבְךָ בְּאַחֲרִיתְךָ: (יא) וְאָמַרְתָּ בְּלִבְּךָ כֹּחִי
 וְעֲצָם יָדַי עָשָׂה לִי אֶת־הַחֵיל הַזֶּה: (יב) וּזְכַרְתָּ
 אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ כִּי הוּא הִנְתָּן לְךָ כֹּחַ
 לַעֲשׂוֹת חֵיל לְמַעַן הָקִים אֶת־בְּרִיתוֹ אֲשֶׁר־
 נִשְׁבַּע לְאַבְרָהָם כִּי־וְהָיָה: (יג) פ וְהָיָה

DEUTERONOMIO VIII

(15) — Il quale ti fece viaggiare pel deserto grande e terribile, (per luoghi) di serpenti, Sarafi e scorpioni; luoghi aridi, dove non è acqua; il quale ti fece sgorgare l'acqua dalla rupe del macigno; (16) Il quale nel deserto ti diede a mangiare la Manna, ignota ai padri tuoi; per farti soffrire delle privazioni, e per isperimentarti, per farti felice nel tuo avvenire. — (17) E tu dica nel tuo cuore: La mia forza ed il vigore della mia mano m'hanno procacciata questa prosperità. (18) Ma ti ricorderai del Signore, Iddio tuo, che (cioè) è egli che ti dà la forza di prosperare, per attenere la promessa che ha giurata ai padri tuoi, come in oggi avviene [cioè dopo la disfatta di Sihhòn e d'Og, la divina promessa mostravasi in parte effettuata]. (19) Chè se tu, mettendo in

אִם־שָׁכַח תִּשְׁכַּח אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ וְהִלַּכְתָּ
 אַחֲרֵי אֱלֹהִים אֲחֵרִים וְעַבַדְתָּם וְהִשְׁתַּחֲוִיתָ
 לָהֶם הָעַרְתִּי בְכֶם הַיּוֹם כִּי אָבֹד תֵּאבְדוּן:
 (ט) כִּגְוִיִּם אֲשֶׁר יְהוָה מֵאֲבִיר מִפְּנִיכֶם בֶּן
 תֵּאבְדוּן עֵקֶב לֹא תִשְׁמָעוּן בְּקוֹל יְהוָה
 אֱלֹהֵיכֶם: פ

ט

(א) שִׁמְעֵ יִשְׂרָאֵל אַתָּה עַבְר הַיּוֹם אֶת־
 הַיַּרְדֵּן לְבֹא לָרֶשֶׁת גְּוִיִּם גְּדֹלִים וְעֵצָמַיִם
 מִמֶּךָ עָרִים גְּדֹלֹת וּבְצֻרַת בִּשְׁמַיִם: (ב) עַם־

DEUTERONOMIO VIII-IX

dimenticanza il Signore, Iddio tuo, seguirai altri dèi, e li servirai e ti prostrerai ad essi: vi avverto ora che voi perirete. (20) Come le nazioni ch' il Signore sta per far sparire dal vostro cospetto, così perirete; in seguito al vostro non ubbidire al Signore, Iddio vostro.

IX

(1) Ascolta Israel: Tu sei in oggi per passare il Giordano, per andare a conquistare nazioni grandi e potenti più di te, città grandi e fortificate sino al cielo; (2) Gente grande ed alta, di razza gigantesca, che tu conosci, e di cui udisti dire:

גָּדוֹל וְרָם בְּנֵי עֲנָקִים אֲשֶׁר אַתָּה יְדַעַת וְאַתָּה
 שָׁמַעַת מִי יִתְיַצֵּב לִפְנֵי בְנֵי-עֲנָק; (ג) וַיִּדְעַת
 הַיּוֹם כִּי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ הוּא-הָעֹבֵר לִפְנֵיךָ
 אִישׁ אֶבְלָה הוּא יִשְׁמִידֶם וְהוּא יִכְנַעֶם לִפְנֵיךָ
 וְהוֹרִשְׁתֶּם וְהֶאֱבַדְתֶּם מִהֵר כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה
 לָךְ: שְׁלִישִׁי (ד) אֶל-הָאָמֵר בְּלִבְּךָ בַּהֲדַף יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ אַתֶּם וּמִלְּפָנֶיךָ לֵאמֹר בְּצַדִּיקְתִּי
 הֵבִיאֲנִי יְהוָה לָרֶשֶׁת אֶת-הָאָרֶץ הַזֹּאת
 וּבְרִשְׁעַת הַגּוֹיִם הָאֵלֶּה יְהוָה מִוֹרִישָׁם מִפְּנֵיךָ:

DEUTERONOMIO IX

Chi mai potrebbe stare a fronte della stirpe dei giganti?
 (3) Sappi adunque in oggi, ch'il Signore, Iddio tuo, è egli
 che ti precederà qual fuoco vorace; egli li distruggerà, ed
 egli gli abbasserà innanzi a te, in guisa che tu gli scaccerai,
 e li farai sparire rapidamente, come il Signore t'ha promesso.
 (4) Non dire nel tuo cuore, quando il Signore, Iddio tuo, li
 discaccerà dal tuo cospetto: Per la mia probità hammi il Si-
 gnore portato a conquistare questo paese — mentre (invece)
 egli è per la malvagità di queste nazioni, ch'il Signore le

(ד) וברשעת הגוים האלה: הסכון כדעת רמב"מ, לא כרש"י ורש"ס, שאס
 כן מפני היה לו לומר. והנה ו"ו וברשעת ענינה התנגדות (quum, mentre, tandis que)
 ודוגמתה (למטה פסוק כ"ט) והם עמך וכלתך, וכן מדוע באתם אלי ואתם שאתם
 אחי (בראשית כ"ו ז'), למה תקראנה לי כעמי וה' ענה בי (רות א' כ"א), איך
 תאמר אהבתך ולכן אין אחי (שופטים י"ו ט"ז), מה לך לספר חקי וגו' ואתה שאתה

(ה) לֹא בְצַדִּיקְךָ וּבִישׁוֹר לְבַבְךָ אֶתָּה בָּא לְרִשֵּׁת אֶת־אֲרָצָם כִּי בְרִשְׁעַת הַגּוֹיִם הָאֵלֶּה יְהוּה אֱלֹהֶיךָ מוֹרִישָׁם מִפְּנֵיךָ וּלְמַעַן הַקִּים אֶת־הַדְּבָר אֲשֶׁר נִשְׁבַּע יְהוּה לְאַבְתָּיִךָ לֹא־אֲבָרָהֶם לְיִצְחָק וּלְיַעֲקֹב: (ו) וַיִּדְעָתָּ כִּי לֹא בְצַדִּיקְךָ יְהוּה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ אֶת־הָאָרֶץ הַטּוֹבָה הַזֹּאת לְרִשְׁתָּהּ כִּי עַם־קָשָׁה־עֲרָף אָתָּה: (ז) זָכַר אֶל־תְּשׁוּבָתְךָ אֶת־אֲשֶׁר־הִקְצַפְתָּ אֶת־יְהוּה אֱלֹהֶיךָ בַּמִּדְבָּר לְמִן־הַיּוֹם אֲשֶׁר־יָצֵאתָ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם עַד־בְּאֲכֹס עַד־הַמָּקוֹם הַזֶּה מִמֵּרִים הָיִיתֶם עִם־יְהוּה: (ח) וּבַחֲרָב

DEUTERONOMIO IX

scaccerà d'innanzi a te. (5) Non è per la tua probità e per la rettrezza del tuo cuore, che tu andrai a conquistare la loro terra; ma per la malvagità di queste nazioni il Signore, Iddio tuo, le scaccerà dal tuo cospetto, e per attenere la promessa ch' il Signore ha giurata ai padri tuoi, Abramo, Isacco e Giacobbe. (6) Sappi ch' egli non è per la tua bontà, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti questa buona terra; poichè tu sei un popolo di dura cervice. (7) Sovvengati — non ten dimenticare — quante volte hai provocato a sdegno il Signore, Iddio tuo, nel deserto. Dal giorno in cui usciste della terra d' Egitto, sino al vostro arrivo in questo luogo, siete stati ribelli verso il Signore. (8) Anche presso all' Orèb [dove Dio

גְּדוֹל וְרֹם בְּנֵי עֲנָקִים אֲשֶׁר אֵתָהּ יָדַעְתָּ וְאֵתָהּ
 שָׁמַעְתָּ מִי יִתְיַצֵּב לִפְנֵי בְנֵי-עֲנָק; (3) וַיִּדְעַתָּ
 הַיּוֹם כִּי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ הוּא-הָעֹבֵר לְפָנֶיךָ
 אִישׁ אֶבְלָה הוּא יִשְׁמִדֵם וְהוּא יִכְנַעֵם לְפָנֶיךָ
 וְהוֹרִשְׁתֶּם וְהֶאֱבַדְתֶּם מִהֵר כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה
 לָךְ: שְׁלִישִׁי (4) אֵל-תֹּאמַר בְּלִבְכֶךָ בְּהַרְף־יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ אַתֶּם י מִלְּפָנֶיךָ לֵאמֹר בְּצַדִּיקְתִּי
 הֵבִיאֲנִי יְהוָה לְרִשְׁתָּ אֶת-הָאָרֶץ הַזֹּאת
 וּבְרִשְׁעַת הַגּוֹיִם הָאֵלֶּה יְהוָה מוֹרִישָׁם מִפְּנֵיךָ:

DEUTERONOMIO IX

Chi mai potrebbe stare a fronte della stirpe dei giganti?
 (3) Sappi adunque in oggi, ch' il Signore, Iddio tuo, è egli
 che ti precederà qual fuoco vorace; egli li distruggerà, ed
 egli gli abbasserà innanzi a te, in guisa che tu gli scaccerai,
 e li farai sparire rapidamente, come il Signore t' ha promesso.
 (4) Non dire nel tuo cuore, quando il Signore, Iddio tuo, li
 discaccerà dal tuo cospetto: Per la mia probità hammi il Si-
 gnore portato a conquistare questo paese — mentre (invece)
 egli è per la malvagità di queste nazioni, ch' il Signore le

(3) וברשעת הגוים האלה: הכון כדעת רמב"מ, לא כרש"י ורש"ם, שאם
 כן מִפְּנֵי הֵיה לִי לומר. והנה ו"ו וברשעת ענינה התנגדות (quum, mentre, tandis que)
 והגומחה (למטה מסוק כ"ט) והם עמך וכלתך, וכן מדוע באתם אלי ואחס שאתם
 אחתי (בראשית כ"ו כ"ז), למה תקראנה לי כעמי וה' עבד צי רות א' כ"א, איך
 חומר אהבתך ולכן אין אחי (שופטים י"ו ט"ו), מה לך לספר קחי וגו' ואחס שאתם

(ה) לֹא בְצַדִּיקְךָ וּבִישׁוֹר לְבַבְךָ אֶתָּה בָּא
 לְרִשֵּׁת אֶת־אֲרָצָם כִּי בְרִשְׁעַת יְהוָה הָאֱלֹהִים
 יְהוּה אֱלֹהֶיךָ מוֹרִישָׁם מִפְּנֵיךָ וּלְמַעַן הַקִּים
 אֶת־הַדְּבָר אֲשֶׁר נִשְׁבַּע יְהוָה לְאַבְרָהָם
 לְאֲבֹתָהֶם לְיִצְחָק וּלְיַעֲקֹב: (ו) וַיִּדְעָתָּ כִּי לֹא
 בְצַדִּיקְךָ יְהוּה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ אֶת־הָאָרֶץ
 הַטּוֹבָה הַזֹּאת לְרִשְׁתָּהּ כִּי עִם־קִשְׁיָה־עַרְףָּ
 אָתָּה: (ז) זָכֹר אֶל־תְּשֻׁכַּח אֶת אֲשֶׁר־הִקְצַפְתָּ
 אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בַּמַּדְבָּר לְמִן־הַיּוֹם אֲשֶׁר־
 יִצְאָתָּ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם עַד־בְּאֲכֹס עַד־הַמָּקוֹם
 הַזֶּה מִמֶּרִים הָיִיתֶם עִם־יְהוָה: (ח) וּבַחֲרֹב

DEUTERONOMIO IX

scaccerà d'innanzi a te. (5) Non è per la tua probità e per la rettrezza del tuo cuore, che tu andrai a conquistare la loro terra; ma per la malvagità di queste nazioni il Signore, Iddio tuo, le scaccerà dal tuo cospetto, e per attenere la promessa ch' il Signore ha giurata ai padri tuoi, Abramo, Isacco e Giacobbe. (6) Sappi ch' egli non è per la tua bontà, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti questa buona terra; poichè tu sei un popolo di dura cervice. (7) Sovvengati — non ten dimenticare — quante volte hai provocato a sdegno il Signore, Iddio tuo, nel deserto. Dal giorno in cui usciste della terra d' Egitto, sino al vostro arrivo in questo luogo, siete stati ribelli verso il Signore. (8) Anche presso all' Orèb [dove Dio

הַקְצַפְתֶּם אֶת־יְהוָה וַיִּתְאַנֶּף יְהוָה בְּכֶם
 לְהַשְׁמִיד אֶתְכֶם: (ט) בְּעַלְתִּי הַהָרָה לָקַחַת
 לוֹחַת הָאֲבָנִים לוֹחַת הַבְּרִית אֲשֶׁר־כָּרַת
 יְהוָה עִמָּכֶם וַאֲשַׁב בָּהָר אַרְבָּעִים יוֹם
 וְאַרְבָּעִים לַיְלָה לֶחֶם לֹא אָכַלְתִּי וּמַיִם לֹא
 שָׁתִיתִי: (י) וַיִּתֵּן יְהוָה אֵלַי אֶת־שְׁנֵי לוֹחַת
 הָאֲבָנִים כְּתוּבִים בְּאֶצְבַּע אֱלֹהִים וַעֲלִיָּהֶם
 כָּכָל־הַדְּבָרִים אֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה עִמָּכֶם בְּהָר
 מְתוֹךְ־הָאֵשׁ בְּיוֹם־הַקָּהָל: (יא) וַיְהִי־מִקֵּץ אַרְבָּעִים
 יוֹם וְאַרְבָּעִים לַיְלָה נָתַן יְהוָה אֵלַי אֶת־שְׁנֵי
 לֹחַת הָאֲבָנִים לְחוֹת הַבְּרִית: (יב) וַיֹּאמֶר יְהוָה

DEUTERONOMIO IX

vi diè la Legge] irritaste il Signore; ed il Signore s'adirò contro di voi, a segno di (voler) distruggervi. (9) (Allora, dico), quand'io salii al monte per ricevere le tavole di pietra, le tavole (cioè) del patto, ch' il Signore ha stabilito con voi, e mi trattenni nel monte quaranta giorni e quaranta notti, pane non mangiai ed acqua non bevetti; (10) Ed il Signore mi diede le due tavole di pietra, scritte col dito di Dio, sulle quali erano precisamente tutte le parole dal Signore a voi pronunziate, nel monte, di mezzo al fuoco, nel giorno della radunanza. (11) Ora, in capo di quaranta giorni e quaranta notti, il Signore mi diede le due tavole di pietra, le tavole del patto. (12) Ed il Signore mi disse: Muoviti, scendi tostamente di

אֵלַי קוֹם רַד מֵהַר מִזֶּה כִּי שָׁחַת עַמְּךָ אֲשֶׁר
 הוֹצֵאתָ מִמִּצְרַיִם סָרוּ מֵהַר מִן־הַדָּרֶךְ אֲשֶׁר
 צִוִּיתִים עָשׂוּ לָהֶם מִסִּכָּה: (13) וַיֹּאמֶר יְהוָה
 אֵלַי לֵאמֹר רְאִיתִי אֶת־הָעַם הַזֶּה וְהִנֵּה עִם־
 קִשָּׁה־עֲרֹף הוּא: (14) הֲרַף מִמְּנִי וְאֲשַׁמְדֵם
 וְאִמְחָה אֶת־שִׁמְם מִתַּחַת הַשָּׁמַיִם וְאֶעֱשֶׂה
 אוֹתְךָ לְגוֹי־עֲצוּם וְרָכַב מִמֶּנּוּ: (15) וְאִפֶּן וְאָרַד
 מִן־הָהָר וְהָהָר בְּעֵר בְּאֵשׁ וּשְׁנֵי לוֹחַת הַבְּרִית
 עַל שְׁתֵּי יָדַי: (16) וְאָרָא וְהִנֵּה חָטַאתֶם לִי הוּא
 אֲלֵהִיכֶם עֲשִׂיתֶם לָכֶם עֹגֶל מִסִּכָּה סִרְתֶּם
 מֵהַר מִן־הַדָּרֶךְ אֲשֶׁר־צִוֵּה יְהוָה אֶתְכֶם:

DEUTERONOMIO IX

qui; poichè commessa ha una grave colpa il tuo popolo, che
 traesti dall'Egitto; si scostarono presto dalla via ch'io ho
 loro prescritta, si fecero un idolo di getto. (13) Ed il Signore
 mi soggiunse, con dire: Vedo che questo popolo è gente di
 dura cervice. (14) Lasciami, ch'io li distrugga, e ne cancelli
 il nome di sotto al cielo; indi farò di te una nazione potente
 e numerosa più di essi. (15) Ed io mi volsi, e scesi dal monte
 — ed il monte ardeva nel fuoco — avendo sulle due mie
 braccia le due tavole del patto. (16) E vedendo che avevate
 peccato al Signore Iddio vostro, e fattovi un vitello di getto,
 scostandovi in breve tempo dalla via prescrittavi dal Signore;

(*) קמץ נטרקא.

(יז) וְאַתְּפֹשׂ בְּשֵׁנַי הַלַּחַת וְאַשְׁלֹכֶם מֵעַל שְׁתֵּי
 יָדַי וְאַשְׁבְּרֶם לְעֵינַיְכֶם: (יח) וְאַתְּנַפֵּל לְפָנַי
 יְהוָה כְּרֵאשֹׁנָה אַרְבָּעִים יוֹם וְאַרְבָּעִים לַיְלָה
 לָחֶם לֹא אֲכַלְתִּי וּמַיִם לֹא שָׁתִיתִי עַל כָּל־
 חַטֹּאתֶכֶם אֲשֶׁר חָטֵאתֶם לַעֲשׂוֹת הַרַע בְּעֵינַי
 יְהוָה לְהַכְעִיסוֹ: (יט) כִּי יִגְרָתִי מִפְּנֵי הָאֶרֶץ
 וְהַחֲמָה אֲשֶׁר קִצַּף יְהוָה עָלַיְכֶם לְהַשְׁמִיד
 אֶתְכֶם וַיִּשְׁמַע יְהוָה אֵלַי גַּם בַּפֶּעַם הַהוּא:
 (כ) וּבְאַהֲרֹן הַתַּאֲנֵף יְהוָה מְאֹד לְהַשְׁמִידוֹ
 וְאַתְּפֹלֵל גַּם בְּעַד אַהֲרֹן בְּעַת הַהוּא: (כא) וְאֶת־
 חַטֹּאתֶכֶם אֲשֶׁר־עֲשִׂיתֶם אֶת־הָעֵגֹל לְקַחְתִּי
 וְאֲשַׁרְף אֹתוֹ בְּאֵשׁ וְאַכַּת אֹתוֹ טָחוֹן הַיֵּטֵב

מוסר (תהלים כ' י"ז). (יח) ואתנפל לפני ה' כראשונה: מספר שנות חן נראה כלל שהיה משה צהר ארבעים יום שלש פעמים אלא שנים, ארבעים יום ללוחות ראשונות (שמות כ"ד י"ח), וארבעים לשניות (ל"ד כ"ח), וכאן נזכר שהיה צהר שתי פעמים ארבעים יום, לקבל הלוואות הראשונות (ט' ז), והשניות (י' ז) ועוד נזכר שהיה ארבעים יום בחפלה ותענית ואי אפשר לומר כדברי ראב"ע (למעט י' פסוק ג') שלא התענה משה אלא פ' יום, כי לא יתכן שארבעים היום של חפלה יהיו הם ימי קבלת לוחות שניות, כי כשאמר לו כסל לך וכו' ועלה אלי ההרה, כבר מחל להם, ולא היה בדעתו לכלותם, שאם יכלם מה מקום ללוחות ולארוץ? אם כן ארבעים יום של קבלת לוחות שניות לא היו לחפלה. על כן נראה כי משה יצד כדברי ח"ל ק"ך ימים בלא חכילה ושמים, אלא שלדעתי האומצניים לא היו על הרה, אלא באהלו, והם הימים שנאמר עליהם

(17) Afferrai le due tavole, e le gettai dalle due mie braccia, e le spezzai in vostra presenza. (18) Indi mi gettai davanti al Signore, come antecedentemente, per quarant'anni e quaranta notti, senza mangiar pane, nè bere acqua; (e ciò) pel sì grave peccato che avevate commesso, facendo ciò che spiace al Signore, in guisa da irritarlo. (19) Perciocchè io temeva a cagione dello sdegno e dell'ira, onde il Signore era acceso contro di voi, a segno di (voler) distruggervi. Ed il Signore m'esaudi anche quella volta. (20) E contro Aronne adirossi il Signore grandemente, a tale da (voler) distruggerlo; ed io pregai nello stesso tempo anche per Aronne. (21) Quanto poi al peccato da voi fatto, (cioè) il vitello, lo presi, lo bru-

ומשה יקח את האהל וכטע לו מחוץ למחנה, ואז התענה להתפלל על ישראל, וכלא ספק שהיה אוכל צער, וענין זה לא נזכר בספר שמות, מפני שלא היה דבר מפורסם לישראל, כי לא ידעו מה משה עושה בתוך האהל, ובאין משה מודיעם הענין, להגיד להם עונם מעתה, כי כל כך הוֹרֵךְ להתפלל ולהתענות כדי לכפר עליהם, והנה נאמר ואתנפל לפני ה' לא אומר צהר. ומה שכתוב למטה (י') ואכזי עמדתי צהר כיומים הראשונים ארבעים יום וארבעים לילה ושבע ה' אלי גם בפעם ההיא, איננו סותר את פירושו, כי ושבע ה' אלי לא יתכן שיהיה ענינו זה' שבע אלי (לבלתי השחית אתכם) אחר ארבעים יום של תפלה שהתפללתי צהר, כי אין ספק שקודם שיעלה אל ההר, כשאמר לו ה' פסל לך שני לוחות אבנים כראשונים, כבר נחרטה לו, שאם היה בלבו לבלותם מה מקום ללוחות? אבל ושבע ה' אלי הוא סיום הענין, כאומר: עמדתי צהר ארבעים יום לקבל הלוחות השניות, והנה גם בפעם ההיא שבע ה' אלי ולא אנה השחיתך, ואמר לי קום לך למסע לפני העם. ותלמידי שבתי אנקובה אומר כי לא יתכן לומר שאכל בלילה, כי כתוב מ' יום ומ' לילה גם כאן גם בשתי פעמים אחרות בשוה, ונריך לומר כי אע"פ שהתפלה והתענית לא היו נחמתי אלא מרובו של משה, עם כל זה האל כתן בו כח למעלה מטבעו של אדם, ומשה מתחלה לא כתכוון להתענות אלא שלשה או ארבעה ימים בלא אכילה בינתיים, וכשהרגיש בעלמו כח הוסיף להתענות עוד ארבעים יום. בראשונה: לענין מספר הימים בלבד, שהיו ארבעים. הכתוב בלי מקרא אין ענינו הקניף, אלא גרם צער. ענין פירוש בעם פה נכת"ה. (בא) ואבת וגו': אולי העגל היה עיקרו מעט ועפר שגבלו בצורת עגל ויבשאו בראש וקפחו זהב. והנה משה שרף את העגל בראש להחית מעליו הזהב, ואח"ך כיתת את הקרם אשר נתוכו (אדוני אבי ז"ל). מחוץ: כל לא טמינה משה, אלא כתימה דקה, כעין טמינה, ולפיכך מלת מחוץ דבוקה בטעם עם ואכת.

עַד אֲשֶׁר־דָּק לְעֹפָר וְאֲשֶׁלֶךְ אֶת־עֲפָרוֹ אֶל־
 הַנַּחַל הַיָּרֵד מִן־הַהָר: (כב) וּבַתְּבַעְרָה וּבַמֶּפֶה
 וּבַקְּבֻרַת הַתְּאוּה מִקְצָפִים הֵייתֶם אֶת־יְהוָה:
 (כג) וּבִשְׁלַח יְהוָה אֶתְכֶם מִקֶּדֶשׁ בְּרִנֵּעַ לֵאמֹר
 עֲלוּ וּרְשׁוּ אֶת־הָאָרֶץ אֲשֶׁר נָתַתִּי לָכֶם וַתִּמְרוּ
 אֶת־פִּי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם וְלֹא הֶאֱמַנְתֶּם לוֹ וְלֹא
 שָׁמַעְתֶּם בְּקוֹלוֹ: (כד) מִמְּרִים הֵייתֶם עִם־יְהוָה
 מִיּוֹם דַּעַתִּי אֶתְכֶם: (כה) וְאֶתְנַפֵּל לִפְנֵי יְהוָה אֶת־
 אַרְבָּעִים הַיּוֹם וְאֶת־אַרְבָּעִים הַלַּיְלָה אֲשֶׁר
 הֶתְנַפַּלְתִּי כִּי־אָמַר יְהוָה לְהַשְׁמִיד אֶתְכֶם:

DEUTERONOMIO. IX

ciai [calcinai] nel fuoco, e lo pestai e tritai ben bene, sinchè
 si sminuzzò in polvere; e ne gettai la polvere nel torrente
 che scende dal monte. (22) Così pure in Taverà [Numeri XI
 4-3], ed in Massà [Esodo XVII 2-7], ed in Kivròt-hattaavà [Nu-
 meri XI 4-34], avete provocato a sdegno il Signore. (23) E
 quando il Signore vi mandò da Cadèsh-Barnea, con dire: An-
 date a conquistare il paese che v'ho assegnato — foste ribelli
 al comando del Signore, Iddio vostro, e non gli prestaste
 fede e non l'ubbidiste. (24) Ribelli foste verso il Signore dal
 dì ch'io vi conobbi. (25) Io dunque mi gettai davanti al Si-
 gnore, durante quei quaranta giorni e quaranta notti, (che
 ho già detto) che mi gettai, poichè il Signore voleva distrug-

(כו) וְאֶת־פְּלִל אֶל־יְהוָה וְאָמַר אֲדֹנָי יְהוִה אֱלֹהֵי־
 תִּשְׁחַת עִמָּךְ וְנִחַלְתָּךְ אֲשֶׁר פָּדִיתָ בְּגֹדְלֶךָ
 אֲשֶׁר־הוֹצֵאתָ מִמִּצְרַיִם בְּיַד חֲזָקָה: (כז) זְכוֹר
 לַעֲבֹדֶיךָ לְאַבְרָהָם לְיִצְחָק וּלְיַעֲקֹב אֱלֹהֵי־תֹפֵן
 אֶל־קִשֵׁי הָעַם הַזֶּה וְאֶל־רִשְׁעוֹ וְאֶל־חַטָּאתוֹ:
 (כח) פֶּן־יֹאמְרוּ הָאָרֶץ אֲשֶׁר הוֹצֵאתָנוּ מִשָּׁם
 מִבְּלֵי יָכֹלֶת יְהוָה לְהַבְיִיאָם אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־
 דִּבַּר לָהֶם וּמִשְׁנֵאתוֹ אוֹתָם הוֹצֵיאָם לְהַמְתֵּם
 בַּמִּדְבָּר: (כט) וְהֵם עִמָּךְ וְנִחַלְתָּךְ אֲשֶׁר הוֹצֵאתָ
 בְּכַחַךְ הַגָּדֹל וּבְזִרְעֶךָ הַנְּטוּיָה: פ רביע

DEUTERONOMIO IX

gervi. (26) E pregando il Signore, dissi: Iddio, Signore! Non estermiare il tuo popolo, anzi il tuo patrimonio, che riscatasti colla tua grandezza, che traesti dall'Egitto con mano potente. (27) Sovvengati de' tuoi servi, Abramo, Isacco e Giacobbe; non badare alla durezza di questo popolo, alla sua reità, ed al suo peccato. (28) Perchè non dicasi nel paese, onde ci traesti: Non avendo potuto il Signore condurli alla terra che avea loro promessa, e per l'odio in cui gli ebbe [scorgendo di non potere adempire la sua parola], li trasse nel deserto, per farli ivi perire. (29) Eppure essi sono il tuo popolo ed il tuo patrimonio, che traesti colla grande tua potenza, e col tuo braccio steso.

(א) בַּעַת הַהוּא אָמַר יְהוָה אֵלַי פֶּסֶל-לָךְ
 יִשְׁנֵי-לוּחַת אֲבָנִים כְּרָאשֵׁינִים וְעֹלָה אֵלַי
 הִהְרָה וְעָשִׂיתָ לָךְ אַרְוֹן עֵץ: (ב) וְאָכַתָּב עַל-
 הַלּוּחַת אֶת-הַדְּבָרִים אֲשֶׁר הָיוּ עַל-הַלּוּחַת
 הַרְאשֵׁינִים אֲשֶׁר שִׁבַרְתָּ וְשִׁמַּתָּם בְּאַרְוֹן:
 (ג) וְאָעַשׂ אַרְוֹן עֵצִי שְׁפִימִים וְאָפְסַל יִשְׁנֵי-לוּחַת
 אֲבָנִים כְּרָאשֵׁינִים וְאָעַל הִהְרָה וּשְׁנֵי הַלּוּחַת
 בְּיָדַי: (ד) וַיִּכְתֹּב עַל-הַלּוּחַת כַּמְּכַתֵּב הַרְאשֹׁן
 אֵת עֲשֵׂרֵת הַדְּבָרִים אֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה אֵלַיכֶם
 בְּהַר מִתְּוֶךְ הָאֵשׁ בְּיוֹם הַקָּהָל וַיִּתְּנֶם יְהוָה
 אֵלַי: (ה) וְאִפֹּן וְאִרְדּ מִן-הַהָר וְאָשֵׁם אֶת-הַלּוּחַת
 בְּאַרְוֹן אֲשֶׁר עָשִׂיתִי וַיְהִיו שֵׁם כַּאֲשֶׁר צֻוֵּנִי
 יְהוָה: (ו) וּבְנֵי יִשְׂרָאֵל נָסְעוּ מִבְּאֵרֶת בְּנֵי-
 יַעֲקֹב מוֹסְרָה שֵׁם מֵת אֲהֵרֹן וַיִּקְבֹּר שֵׁם וַיִּכְתֹּן
 אֶלְעָזָר בְּנוֹ תַחְתָּיו: (ז) מִשָּׁם נָסְעוּ הַגִּדְגָדָה

(*) פתח בלחנת.

X

(1) In quel tempo il Signore mi disse: Tagliati due tavole di pietra, come le prime, e (con esse) sali a me sul monte; e fatti (anche) un'arca di legno. (2) Ed io scriverò su quelle tavole le parole ch'erano sulle tavole prime, che hai spezzate, e le porrai nell'arca. (3) Ed io feci un'arca di legna d'acacia, e tagliai due tavole di pietra come le prime, e salii al monte, colle due tavole in mano. (4) Ed egli scrisse su quelle tavole una scrittura eguale alla prima, (cioè) i dieci comandamenti, ch'il Signore pronunziò a voi nel monte, di mezzo al fuoco, nel giorno della radunanza; indi il Signore me le diede. (5) Ed io mi volsi, e scesi dal monte, e posi le tavole nell'arca che feci, ed ivi rimasero, come mi comandò il Signore. (6) E i figli d'Israel partirono dai (così detti) pozzi dei Jaacanidi, (e recaronsi) a Mosserà. Quivi morì Aronne e vi fu seppellito, e gli succedette nel (sommo) sacerdozio Eleazaro suo figlio. (7) Di là mossero verso Gudgòda, e da Gud-

(א) ועשית לך ארון עץ: הכתוב כדברי הרמ"בן בפירושו ראשון שאיננו ארון של זלזלאל, אלא ארון שנעשה לשעה עד שנעשה המשכן, והיה כלו עץ, הוא והמכסה אשר עליו, וכשנעשה המשכן גבוהו; אך לא לדק באמרו כי בראשונות לא היה לעשות ארון כי ידע שישבנס, ויותר יתכן לומר כי בראשונות מתוך חבבתן של ישראל אחר מתן תורה היה רצון האל שישים משה את הלוחות לעיני העם עד שיעשו המשכן, ואחר שמתעורר לא היו כדאי להסתכל בהם, וזהו לתתם מיד בתוך ארון העשוי ללורך השעה. (ב) ויחדיו שם: עד שהוקם המשכן. (ג, ד) ובני ישראל נסעו וגו': פסוק זה והלאחריו קשים מאוד, כי לא ידענו מה ענינם במקום הזה. ורש"בם ורש"צם בבע אמרו שהם להודיע כי אהרן לא מת מיד, חיה לא יועיל ולא יגיל, כי יודעים היו ישראל כי אהרן לא מת רק זה זמן מועט, ואם היה משה רוצה להזכירם זאת, למה לו להזכיר המסעות, ולא אמר כי מי עד שנת הארבעים? ולדברי האמורים כי נוספו אחר זמן, לא הרוחו מאומה, כי לא יזנן מה ראה המוסיקף להוביסם. ואם נטעות ולקחו מקום אחר, לא נודע מהיכן נלקחו, ואיה מקומם. והשומרוניס הוסיפו: וכני ישראל כסעו ממוסרות ויחנו בצני יעקן. משם נסעו ויחנו ביעבתה ארץ כחלי מים. משם נסעו ויחנו

וּמִן־הַגְּדֻגְדָה יִטְבַּחְתָּהּ אֶרֶץ נַחְלֵי־מַיִם: (ח) בָּעֵת
הַהוּא הִבְדִּיל יְהוָה אֶת־שֵׁבֶט הַלְוִי לְשֵׂאת
אֶת־אָרוֹן בְּרִית־יְהוָה לְעֹמֹד לִפְנֵי יְהוָה
לְשָׁרְתוֹ וּלְבָרֵךְ בְּשֵׁמוֹ עַד הַיּוֹם הַזֶּה: (ט) עַל־
כֵּן לֹא־הָיָה לְלוֹי חֵלֶק וְנַחֲלָה עִם־אֲחָיו יְהוָה
הוּא נַחֲלָתוֹ כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה אֶל־הֵיכָל לֵוִי:
(י) וְאֲנֹכִי עֲמַדְתִּי בְהָר בַּיָּמִים הָרִאשׁוֹנִים
אַרְבָּעִים יוֹם וְאַרְבָּעִים לַיְלָה וַיִּשְׁמַע יְהוָה
אֵלַי גַּם בַּפֶּעַם הַהוּא לֹא־אַבָּה יְהוָה

DEUTERONOMIO X

gòda a Jotvàtha, paese di rivi d'acqua. (8) In quel tempo [cioè dopo il fatto del vitello d'oro] il Signore distinse la tribù dei Leviti, (perchè avesse) a portare l'Arca del patto del Signore, e stare davanti al Signore per servirlo, e benedire nel suo nome, (come avviene) sino a quest'oggi. (9) Quindi è che non fu assegnato a Levi porzione e patrimonio co'suoi fratelli [nella divisione delle terre]: (il ministero del) Signore è il suo patrimonio, come il Signore, Id-dio tuo, gli promise. (10) Io dunque stetti nel monte altrettanto tempo quanto per lo innanzi, (cioè) quaranta giorni e quaranta notti; ed il Signore m'esaudi anche quella volta, il

בעבדוכה. משם נסעו ויחנו בעלמין נצר, משם נסעו ויחנו במדבר סין היא קדש. משם נסעו ויחנו בהר ההר. וימת שם אהרן ויקבר שם ויכהן אלעזר בנו מחמיו, כל זה להשוות הענין למה שכתוב בפרשת מסעי, אבל מה ענין כל זה לכאן? (י) ואנכי עמדתי: לקבל הלוואות השניות, כי קודם לכן כבר שמע ה' אלי בהחללי לפכו

הַשְׁחִיתֶךָ: (יא) וַיֹּאמֶר יְהוָה אֵלַי קוּם לְךָ לְמַסַּע
 לִפְנֵי הָעָם וַיְבִאוּ וַיִּירָשׁוּ אֶת־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־
 נִשְׁבַּעְתִּי לְאַבְתָּם לָתֵת לָהֶם: פ הַמִּישֵׁה
 (יב) וַעֲתָה יִשְׂרָאֵל מָה יְהוָה אֱלֹהֶיךָ שִׂאֵל
 מֵעַמְּךָ כִּי אִם־לִירְאָה אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 לָלֶכֶת בְּכָל־דְּרָכָיו וּלְאַהֲבָה אֹתוֹ וּלְעַבְדֹּ
 אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּכָל־לִבְּךָ וּבְכָל־נַפְשְׁךָ:
 (יג) לְשִׁמּוֹר אֶת־מִצְוֹת יְהוָה וְאֶת־חֻקֹּתָיו אֲשֶׁר
 אָנֹכִי מִצְוֶה הַיּוֹם לְטוֹב לָךְ: (יד) הֲנֵן לִי יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ הַשָּׁמַיִם וּשְׁמַי הַשָּׁמַיִם הָאָרֶץ וְכָל־

DEUTERONOMIO X

Signore non volle estermarvi. (11) Ed il Signore mi disse: Alzati, va per duce davanti al popolo; e vadano e conquistino il paese, che giurai ai padri loro di dare ad essi. (12) Or dunque, Israel, che cosa chiede da te il Signore, Iddio tuo? (Null'altro) se non se temere il Signore, Iddio tuo, seguire tutte le sue vie, ed amarlo, e servire il Signore, Iddio tuo, con tutto il cuore e con tutta l'anima; (13) Osservare i precetti del Signore e i suoi statuti, ch'io ti comando oggi; (e ciò) pel tuo bene. (14) Ecco, al Signore, Iddio tuo, appartengono i cieli e i cieli dei cieli, la terra e quanto è in essa.

בַּהֲבֵל, וְלֹא חֲזֵה הַשְׁחִיתֶךָ. (יא) לְמַסַּע: כְּמוֹ מַסְיֵעַ מִבְּנֵי הַפְּעִיל, כְּמוֹ מוֹלִיחַ וּמְבִיא.
 (יב) פַּה ה' אֱלֹהֶיךָ שׂוֹאֵל מֵעַמְּךָ: לֹא זֶה שֶׁהוּא שׂוֹאֵל מִמֶּךָ הוּא דִבְרַת קַל.

אֲשֶׁר־בָּהּ: (מז) רַק בְּאַבְתֵּיךָ חָשַׁק יְהוָה
 לְאַהֲבָה אוֹתָם וַיִּבְחַר בְּזֵרַעַם אַחֲרֵיהֶם בְּכֶם
 מִכָּל־הָעַמִּים בְּיוֹם הַזֶּה: (מז) וּמִלֵּתָם אֶת עַרְלַת
 לְבַבְכֶם וְעֵרְפֹכֶם לֹא תִקְשׁוּ עוֹד: (מח) כִּי יְהוָה
 אֱלֹהֵיכֶם הוּא אֱלֹהֵי הָאֱלֹהִים וְאֲדֹנֵי הָאֲדֹנָיִם
 הָאֵל הַגָּדֹל הַגְּבוּר וְהַנּוֹרָא אֲשֶׁר לֹא־יִשָּׂא פָנָיִם
 וְלֹא יִקַּח שֹׁחַד: (מח) עֲשֵׂה מִשְׁפָּט יְתוּס וְאַל־מָנָה
 וְאַהֲבֵה גֵר לְתֵת לוֹ לֶחֶם וְשִׂמְלָה: (מט) וְאַהֲבֵתֶם
 אֶת־הַגֵּר כִּי־גֵרִים הֵייתֶם בְּאֶרֶץ מִצְרָיִם:
 (ס) אֶת־יְהוָה אֱלֹהֵיךָ תִירָא אֹתוֹ תַעֲבֹד וּבֹן
 תִּדְבָּק וּבִשְׁמוֹ תִשָּׁבַע: (כא) הוּא תְהַלֵּתְךָ וְהוּא
 אֱלֹהֵיךָ אֲשֶׁר־עָשָׂה אִתְּךָ אֶת־הַגְּדֹלָת וְאֶת־
 הַמְרָאֹת הָאֵלֶּה אֲשֶׁר רָאוּ עֵינֶיךָ: (כב) בְּשִׁבְעִים
 נְפֹשׁ יִרְדּוּ אֲבֹתֶיךָ מִצְרַיִמָּה וְעַתָּה שִׁמְךָ יְהוָה
 אֱלֹהֵיךָ כְּכּוֹכְבֵי הַשָּׁמַיִם לְרֹב:

(*) קמ"ז גז"ק.

(15) Eppure il Signore s'attaccò esclusivamente ai tuoi padri, e gli amò; ed elesse la loro posterità, voi (cioè), tra tutt' i popoli, come in oggi avviene. (16) Circoncidete adunque il prepuzio del vostro cuore [spogliatelo di quanto lo rende ottuso], nè più indurate la vostra cervice [siate pieghevoli e docili]. (17) Perciocchè il Signore, Iddio vostro, è il Dio degli dèi, ed il padrone dei padroni, Iddio grande, potente e tremendo, il quale non usa parzialità, e non riceve corruzione. (18) Fa giustizia all'orfano ed alla vedova; ed ama il forestiere, per dargli pane e indumento. (19) Ed (anche voi) amerete il forestiere, poichè foste forestieri nel paese d'Egitto. (20) Il Signore, Iddio tuo, temerai, lui servirai, a lui sarai attaccato, e nel suo nome giurerai. (21) Egli è la tua gloria, ed è egli il tuo Dio, il quale ha operato in favor tuo quelle grandi e tremende cose, ch' i tuoi occhi hanno vedute. (22) In settant' anime recaronsi i tuoi padri in Egitto, ed ora il Signore, Iddio tuo, ti costitui in moltitudine paragonabile alle stelle del cielo.

אלה הכונה שאיכנו שאל דבר לעצמו, כי אם לטוב לך. (טז) ומלחם את ערלת
 לבבכם: הסירו המכסה האוטמו לבלתי הבין. (יז) אלהי האלהים: יש מאלהים
 אחרים יש להם מליאות וכה כגון השמש והירח, והנה הוא עליון עליהם. לא ישא
 פנים: להיות הכל שוים לפניו, להיותו עליון על כל. (כא) הוא תהלתך: אשר
 בו תתפאר, נהיות לך אלוה כזה.

יא

(א) וְאַהֲבַתְּ אֶת יְהוָה אֱלֹהֶיךָ וְשָׁמַרְתָּ
 מִשְׁמֵרָתוֹ וְחֻקֹּתָיו וּמִשְׁפָּטָיו וּמִצְוֹתָיו כָּל־
 הַיָּמִים: (ב) וַיִּרְעַתֶּם הַיּוֹם כִּי לֹא אֶת־בְּנֵיכֶם
 אֲשֶׁר לֹא־יָדְעוּ וְאֲשֶׁר לֹא־רָאוּ אֶת־מוֹסַר
 יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם אֶת־גְּדֻלּוֹ אֶת־יָרֹחַ הַחַזְקָה
 וְזִרְעוֹ הַנְּטוּיָה: (ג) וְאֶת־אֲתֹתָיו וְאֶת־מַעֲשָׂיו
 אֲשֶׁר עָשָׂה בְּתוֹךְ מִצְרַיִם לְפָרְעָה מֶלֶךְ־
 מִצְרַיִם וּלְכָל־אֶרְצוֹ: (ד) וְאֲשֶׁר עָשָׂה לְחַיִּל
 מִצְרַיִם לְסוּסָיו וּלְרֶכְבּוֹ אֲשֶׁר הִצִּיף אֶת־מִי

DEUTERONOMIO XI

XI

(1) Amerai quindi il Signore, Iddio tuo, ed osserverai sempre le sue prescrizioni, i suoi statuti, le sue leggi e i suoi comandamenti. (2) Voi dovete oggimai esserne convinti: imperciocchè non (parlo io già) coi vostri figli, i quali non hanno conosciuto e veduto l'ammaestramento del Signore, Iddio vostro, la sua grandezza, la sua mano potente, ed il suo braccio steso; (3) Ed i suoi prodigj, e le sue opere; (quello cioè) che fece nel mezzo dell'Egitto a Faraone, re d'Egitto, ed a tutt' il suo paese; (4) E ciò che fece all' esercito dell' E-

יִסְוֶה עַל-פְּנֵיהֶם בְּרֹדְפָם אַחֲרֵיכֶם וַיֹּאבְדוּם
 יְהוָה עַד הַיּוֹם הַזֶּה: (ח) וַאֲשֶׁר עָשָׂה לָכֶם
 בְּמִדְבַר עַד-בְּאֵכֶם עַד-הַמָּקוֹם הַזֶּה: (ט) וַאֲשֶׁר
 עָשָׂה לְדָתְךָ וּלְאֲבִירֶם בְּנֵי אֱלִיאָב בֶּן-רְאוּבֵן
 אֲשֶׁר פָּצְתָה הָאָרֶץ אֶת-פִּיהָ וַתִּבְלַעַם וְאֶת-
 בְּתֵיהֶם וְאֶת-אֶהְלִיָּהֶם וְאֶת כָּל-הַיְקוּם אֲשֶׁר
 בְּרַגְלֵיהֶם בְּקֶרֶב כָּל-יִשְׂרָאֵל: (י) כִּי עֵינֵיכֶם
 הִרְאִיתֶם אֶת כָּל-מַעֲשֵׂה יְהוָה הַגָּדֹל אֲשֶׁר
 עָשָׂה: (יא) וּשְׁמַרְתֶּם אֶת-כָּל-הַמִּצְוָה אֲשֶׁר
 אֲנֹכִי מִצְוֶה הַיּוֹם לְמַעַן תַּחֲזִקוּ וּבֵאתֶם
 וִירִשְׁתֶּם אֶת-הָאָרֶץ אֲשֶׁר אַתֶּם עֹבְרִים שָׁמָּה

DEUTERONOMIO XI

gitto, a' suoi cavalli ed a' suoi cocchi, che vi correvano dietro, ed egli fece traboccare le acque del mar rosso in faccia ad essi, facendoli così il Signore sparire sino a quest'oggi [cioè per sempre]; (5) E quanto fece a voi nel deserto, sino al vostro arrivo a questo luogo; (6) E quanto fece a Dathàn e ad Avirà, figli d'Eliày rubenita, i quali la terra, spalancata la bocca, ingojò, colle loro case e tende, ed ogni essere vivente del loro seguito, (e ciò) in mezzo a tutt'Israel. (7) Ma voi, coi vostri occhi avete veduto tutte le grandi cose operate dal Signore. (8) Osservate adunque tutt'i precetti ch'io vi comando oggi, affinchè abbiate (da Dio) la forza d'andare e conquistare il paese, alla cui conquista siete per passare;

לְרִשְׁתָּהּ: (ט) וּלְמַעַן תֵּאָרִיכוּ יָמִים עַל-הָאָדָמָה
 אֲשֶׁר נִשְׁבַּע יְהוָה לְאַבְתִּיבָם לָתֵת לָהֶם
 וּלְזֶרְעָם אֶרֶץ זָבַת חֶלֶב וּדְבָשׁ: ס שְׂעִי
 כִּי הָאָרֶץ אֲשֶׁר אֵתָהּ בְּאֶשְׁמָהּ לְרִשְׁתָּהּ
 לֹא כְּאֶרֶץ מִצְרַיִם הִוא אֲשֶׁר יֵצְאתֶם מִשָּׁם
 אֲשֶׁר תִּזְרַע אֶת-זֶרְעֲךָ וְהִשְׁקִיתָ בְּרִגְלְךָ כִּגְזֵן
 הַיָּרְק: (יא) וְהָאָרֶץ אֲשֶׁר אַתֶּם עֹבְרִים שָׁמָּה
 לְרִשְׁתָּהּ אֶרֶץ הָרִים וּבְקָעֹת לְמַטַר הַשָּׁמַיִם
 תִּשְׁתַּה-מֵימִים: (יב) אֶרֶץ אֲשֶׁר-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ דִּרְשׁ

DEUTERONOMIO XI

(9) Ed affinché duriate lungamente su quella terra, ch' il Signore ha giurato ai vostri padri di dare ad essi ed alla loro progenie, terra che scorre latte e miele. (10) Perocchè la terra, alla cui conquista tu sei per andare, non è come la terra d' Egitto, onde siete usciti, dove spargevi la tua sementa, ed irrigavi il suolo col piede [con una macchina idraulica, detta Elice, descritta da Filone, la quale facevasi girare coi piedi], come (si fa in) un orto da erbaggi. (11) Ma il paese, alla cui conquista siete per passare, è un paese di monti e di valli; riceve l'acqua dalla pioggia del cielo. (12) È un

(י) בהגלך: עיין קליר'. (יא) ארץ הרים ובקעות: הארץ הזאת מוקבלת המים מן המטר ולא מן הנהר כארץ מצרים, ואפילו היה בה אמה נהר כנילוס לא היה מועיל, כי היא ארץ הרים ובקעות ולא יוכל הנהר לעלות ולהשקות את ההר (תלמידי מוהר"ר אברהם חי ויינשטער), והנה היא זריכה להשקות ה' שימטיר עליה בזמן הראוי, וכמו שפירשו

אַתָּה תָּמִיד עֵינֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בָּהּ מְרִשִׁית
 הַשָּׁנָה וְעַד אַחֲרֵית שָׁנָה: ס (13) וְהָיָה אִם-
 שָׁמַעַתְּ תִשְׁמְעוּ אֶל-מִצְוֹתַי אֲשֶׁר אֲנִי מְצַוֶּה
 אֶתְכֶם הַיּוֹם לְאַהֲבָה אֶת-יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם
 וּלְעֲבֹדוֹ בְּכָל-לִבְבְּכֶם וּבְכָל-נַפְשְׁכֶם: (14)
 וְנָתַתִּי מִטֶּר-אֲרָצְכֶם בְּעֵתוֹ יוֹרֵה וּמִלְקוֹשׁ
 וְאִסַּפְתִּי דָגְנְךָ וְתִירְשֶׁךָ וַיִּצְהַרְךָ: (15) וְנָתַתִּי
 עֵשֶׂב בְּשַׂדֶּךָ לְבַהֲמֹתֶךָ וְאִבְלֹתַי וּשְׂבַעְתִּי:
 (16) הִשְׁמְרוּ לָכֶם פֶּן-יִפְתָּה לְבַבְכֶם וְסִרְתֶּם

DEUTERONOMIO XI

paese, di cui il Signore, Iddio tuo, prende cura; sul quale il Signore, Iddio tuo, tiene costantemente gli occhi, dal principio dell'anno, sino alla fine dell'anno. (13) Ora, se voi ubbidirete ai miei precetti, che oggi v'impongo, amando il Signore, Iddio vostro, e servendolo, con tutto il vostro cuore e con tutta l'anima vostra: (14) Io (v) darò la pioggia necessaria al vostro paese, al suo tempo, quella (cioè) dell'autunno e quella della primavera; e tu raccoglierai il tuo grano, ed il tuo mosto, ed il tuo olio. (15) E fornirò d'erba la tua campagna, ad uso del tuo bestiame, e tu vivrai nell'abbondanza. (16) Badate

רש"ס וראז"ע והמזכיר. (13) פן יפתה לבבכם: יפתה מאלוהי, וכן תרגם אבן עזרא
 יטעם. שרש פתה קרוב לשרש פתח (וקרוב לו בלשון רומי Pateo), ובקרא פתי מי
 שהוא פתוח לקבל כל מה שמוע ורואה, בלי נזיכה, ככתוב פתי יאמין לכל דבר.

(*) מסר א'

וְעַבַּדְתֶּם אֱלֹהִים אֲחֵרִים וְהִשְׁתַּחֲוִיתֶם לָהֶם:
 (17) וְחָרָה אַף־יְהוָה בְּכֶם וְעָצַר אֶת־הַשָּׁמַיִם
 וְלֹא־יִהְיֶה מָטָר וְהָאֲדָמָה לֹא תִתֵּן אֶת־יְבוּלָהּ
 וְאֶבְרַתֶּם מִהָרָה מֵעַל הָאָרֶץ הַטֹּבָה אֲשֶׁר
 יְהוָה נָתַן לָכֶם: (18) וְשָׁמַתֶּם אֶת־דְּבַר יְאֹהֵב
 עַל־לִבְכֶם וְעַל־נַפְשְׁכֶם וּקְשַׁרְתֶּם אֹתָם
 לְאוֹת עַל־יַדְכֶם וְהָיוּ לְטוֹטְפֹת בֵּין עֵינֵיכֶם:
 (19) וּלְמַדְתֶּם אֹתָם אֶת־בְּנֵיכֶם לְדַבֵּר בָּם
 בְּשִׁבְתְּכֶם בְּבֵיתְךָ וּבְלִכְתְּךָ בַדֶּרֶךְ וּבְשֹׁכְבְךָ
 וּבְקוּמְךָ: (20) וּכְתַבְתֶּם עַל־מְזוּזוֹת בֵּיתְךָ
 וּבְשַׁעְרֶיךָ: (21) לְמַעַן יִרְבוּ יְמֵיכֶם וַיְמֵי בְנֵיכֶם

DEUTERONOMIO XI

bene, ch' il vostro cuore non cada in errore, e voi vi scostiate (da me), e serviate ad altri dèi, e vi prostriate ad essi. (17) Chè il Signore s'accenderebbe di sdegno contro di voi, e chiuderebbe il cielo, e non vi sarebbe pioggia, e la terra non darebbe i suoi prodotti, e voi sparireste in breve tempo d'in sulla buona terra ch' il Signore è per darvi. (18) Imprimetevi adunque queste mie parole nel cuore e nell'anima, e legatavele per insegna sul braccio, e stianvi per frontale tra gli occhi. (19) Ed insegnatele ai vostri figli, discorrendone, stando in casa, e camminando per la via, e nel coricarti e nell'alzarti. (20) E le scriverai sugli stipiti della tua casa, e sui tuoi portoni. (21) Così facendo, durerete voi e i figli vostri sulla

עַל הָאָדָמָה אֲשֶׁר נִשְׁבַּע יְהוָה לְאַבְתִּיכֶם
 לָתֵת לָהֶם בְּיָמֵי הַשָּׁמַיִם עַל־הָאָרֶץ: פ
 שביעי מפסטר (כב) כִּי אִם־שָׁמַר תִּשְׁמְרוּן אֶת־כָּל־
 הַמִּצְוָה הַזֹּאת אֲשֶׁר אָנֹכִי מְצִוֶה אֶתְכֶם
 לַעֲשׂוֹתָהּ לְאַהֲבָהּ אֶת־יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם לְלַכֵּת
 בְּכָל־דְּרָכָיו וּלְדַבְּקָה־בּוֹ: (כג) וְהוֹרִישׁ יְהוָה
 אֶת־כָּל־הַגּוֹיִם הָאֵלֶּה מִלְּפָנֶיכֶם וַיִּרְשָׁתֶם גּוֹיִם
 גְּדֹלִים וְעֲצֻמִּים מִכֶּם: (כד) כָּל־הַמָּקוֹם אֲשֶׁר
 תֵּדְרֹךְ כְּפָרְגָלְכֶם בּוֹ לָכֶם יִהְיֶה מִן־הַמְדַבָּר
 וְהַלְבָנוֹן מִן־הַנְּהַר נְהַר־פָּרָת וְעַד הַיַּם
 הָאֲחֵרוֹן יִהְיֶה גְבֻלְכֶם: (כה) לֹא־יִתְיַצֵּב אִישׁ

DEUTERONOMIO XI

terra ch' il Signore ha giurato ai padri vostri di dare ad essi, sinchè durerà il cielo sopra la terra. (22) Imperciocchè se osserverete ed eseguirete tutti questi precetti ch' io v' impongo, amando il Signore, Iddio vostro, seguendo tutte le sue vie, e tenendovi attaccati a lui; (23) Il Signore discaccerà d' innanzi a voi tutte quelle genti, e voi conquisterete nazioni grandi e potenti più di voi. (24) Ogni luogo, ove la pianta del vostro piede poserà, sarà vostro; il vostro territorio si estenderà dal deserto e dal Libano, (come pure) dal (gran) fiume, (cioè) il fiume Eufrate, sino al mare occidentale [il mediterraneo]. (25) Nessuno potrà resistere in faccia a voi: il Si-

בְּפָנֶיכֶם פָּחַדְכֶם וּמִוְרָאֲכֶם יִתְּנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם
עַל-פָּנַי כָּל-הָאָרֶץ אֲשֶׁר תִּדְרְכוּ-בָּהּ כַּאֲשֶׁר
דִּבַּר לָכֶם: ס ס ס מִז (כז) רְאֵה אֲנֹכִי
נָתַן לְפָנֶיכֶם הַיּוֹם בְּרָכָה וּקְלָלָה: (כח) אֶת-
הַבְּרָכָה אֲשֶׁר תִּשְׁמְעוּ אֶל-מִצְוֹת יְהוָה
אֱלֹהֵיכֶם אֲשֶׁר אֲנֹכִי מִצְוֶה אֶתְכֶם הַיּוֹם:
(כט) וְהַקְלָלָה אִם-לֹא תִשְׁמְעוּ אֶל-מִצְוֹת
יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם וְסָרְתֶם מִן-הַדֶּרֶךְ אֲשֶׁר אֲנֹכִי
מִצְוֶה אֶתְכֶם הַיּוֹם לָלֶכֶת אַחֲרַי אֱלֹהִים
אַחֲרַיִם אֲשֶׁר לֹא יִדְעֶתֶם: ס (ל) וְהָיָה כִּי
יָבִיאוּ יְהוָה אֱלֹהֵיךָ אֶל-הָאָרֶץ אֲשֶׁר-אַתָּה
בָּא-שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ וְנָתַתָּה אֶת-הַבְּרָכָה עַל-
הַר גְּרִזִים וְאֶת-הַקְלָלָה עַל-הַר עֵיבָל: (לא)
הֲלֹא-הִמָּה בְּעֶבֶר הַיַּרְדֵּן אַחֲרַי דֶּרֶךְ מְבֹוא
הַשָּׁמֶשׁ בְּאָרֶץ הַכְּנַעֲנִי הַיֹּשֵׁב בְּעֶרְבָה מִלְּ

(כד) רש"י פחדכם על הקרובים וכי. (כז) ונתת את הברכה על הר גריזים: הכתיבה היא בדבור, וכמו וכתן אותם על ראש השעיר (כדברי הרמ"ב), והכא לא היו לא הלויים ולא השנעים על שני ההרים, ככתוב ביהושע (א' ל"ג) קליו אל מול הר גריזים וגו' והכא היה הארון והלויים באמצע, ושאה שנעים מזה ללד הר גריזים, ושאה מזה ללד

gnore, Iddio vostro, metterà paura e timore di voi per ogni terra, ove camminerete, come vi promise. (26) Ecco, io oggi vi pongo innanzi benedizione e maledizione. (27) La benedizione, (da effettuarsi) quando ubbidirete ai precetti del Signore, Iddio vostro, ch'io vi comando oggi. (28) E la maledizione, se non ubbidirete ai precetti del Signore, Iddio vostro, e vi scostere-
rete dalla via ch'io vi prescrivo oggi, seguendo altri dèi, a voi sconosciuti [cioè che non v'hanno dato prove della loro divinità]. (29) Ora, quando il Signore, Iddio tuo, t'avrà portato a quel paese, alla cui conquista tu sei per andare, potrai la benedizione sul monte Gherizzim, e la maledizione sul monte Evàl [cioè: il popolo si collocò tra que' due monti, ed i Leviti, nel centro del popolo, recitarono, volti verso il Gherizzim, le benedizioni, e rivolti all'Evàl, le maledizioni. Il primo, abbondante di pascoli ed orti, venne fatto simbolo della prosperità; e l'altro al contrario nudo e sassoso, fu preso a rappresentare la celeste maledizione]. (30) Essi sono situati di

הַר עֵיבָל, כְּכֹה הַלְוִיִּים לְלֵד הַר גְּרִיזִים וְחָמְרוּ וְהָיָה אִם שָׁמַעַתְּ מִשְׁמַעַת, וְהִפְכוּ לְלֵד עֵיבָל וְחָמְרוּ וְהָיָה אִם לֹא מִשְׁמַעַת, וְהִנֵּה דְבוֹרָם כִּתְבוּ הַבְּרָכָה עַל הַר גְּרִיזִים וְהַקְּלָלָה עַל הַר עֵיבָל. וְדַע כִּי הַר גְּרִיזִים הוּא מְקוֹם מְרַעָה טוֹב וְשָׂדוֹת וּפְרָדְסִים, וְהַר עֵיבָל הוּא סָלֵעַ קָשָׁה וְנֹלְתֵי מַלְמֵיטָה, וְהִנֵּה כָּל עֵת שִׁירְאוּ אֹתָם יִזְכְּרוּ הַבְּרָכָה וְהַקְּלָלָה. (ל) אַחֲרֵי דֶרֶךְ מִבְּרֹאֵי הַשָּׁמַיִם: שְׂתַלְּכוּ אַחֲרַי דֶּרֶךְ מַעֲרֵב וְתִמְנָאוּם (רַאב"ע), וּמַלְתִּי אַחֲרַי הִיא סְמוּכָה, אֲנִי אֵינִי סְמוּכָה לְמַלְתִּי דֶּרֶךְ לְבָדָה, אֲבָל הִיא סְמוּכָה לְשֵׁלֶשׁ מִיְבוֹת דֶּרֶךְ מִבְּרֹאֵי הַשָּׁמַיִם, לְפִיכֵךְ מַלְתִּי מִבְּרֹאֵי הַשָּׁמַיִם סְמוּכָה לְמַלְתִּי אֲחֵת הִיא בְּטַעַם מַשְׂרַת כְּמוֹ שְׂפָתַי הַשָּׁמַיִם, וּמַלְתִּי דֶּרֶךְ שְׂמֵינָה סְמוּכָה לְמַלְתִּי מִבְּרֹאֵי, אֲבָל לְשֵׁי מִיְבוֹת מִבְּרֹאֵי הַשָּׁמַיִם, הַבְּרָכָה לְהַיּוֹת בְּטַעַם מַפְסִיק (יִמִּי), כְּמוֹ שֶׁנֶּעַ שְׂפָתַי הַשָּׁמַיִם, וּמַלְתִּי אַחֲרַי שְׂמֵינָה סְמוּכָה לְמַלְתִּי דֶּרֶךְ לְבָדָה, אֲבָל לְשֵׁלֶשׁ מִיְבוֹת דֶּרֶךְ מִבְּרֹאֵי הַשָּׁמַיִם, הַבְּרָכָה לְמַפְסִיק יוֹתֵר, וְהוּא פֶּשֶׁט (כִּידוּעַ כִּי שְׂנֵי מַפְסִיקִין רְטוּפִים, הִרְאִשׁוּן מַפְסִיק יוֹתֵר, וְיִדוּעַ כִּי הַיְמִינִי כְּחוֹ כֶּכֶה הַפֶּשֶׁט), כְּמוֹ יְמֵי שְׂנֵי שְׂפָתַי הַשָּׁמַיִם. וְרַש"י כִּשְׁלֹשׁ בְּהִבְנַת כֶּסֶם שֶׁל טַעְמֵי הַמִּקְרָא הֵוא, כִּי מִשְׁכַּנֵּי הַטַּעְמִים לֹא הָיוּ יְדוּעִים יְפֵה בְּיָמָיו, וְיֵשׁ לְתַמוּהָ עַל הַרמב"ן מִן שִׁיהָ מִבְּרֹאֵי כְּפִסּוּקֵי הַטַּעְמִים, וְאֵעִפ"כּ חֲרָגַם כְּפִירֵשׁ"י, וְאֲחֲרָיו הַמְנַאֵר הַעֲתִיק דְּבָרֵי רַש"י כְּכַתְּבָם, וְלֹא הֵעִיר עֲלֵיהֶם דְּבַר, וְכִבֵּר פִּירֵשׁתִּי הַעֲבִין הֵוא בְּנִי הֵעַ תַּקִּיפ"ט עֲמוּד ל"ו. פֹּה הַגְּלָל: אֵינִי הַמְּקוֹם שֶׁנִּקְרָא בֶן בְּיָמֵי יְהוֹשֻׁעַ, כִּי הוּא הִיא סְמוּךְ לִירְדָן, וְסְמוּךְ לִירִיחוֹ, וְשֵׁם נִימוּלוֹ בְּחַלְתָּם כִּיבְתָם לְאַרְן, אֲבָל גִּלְגַּל זֶה הוּא סְמוּךְ לְעִיר שֶׁכֶם וְרִקוֹק הַרְבֵּה מִירִיחוֹ. וְרַש"י פִּירֵשׁ מוֹל הַגְּלָל, רִקוֹק מִן הַגְּלָל, אֵךְ אֵין זֶה בְּמַשְׁמַעוֹת מַלְתִּי מוֹל.

הַגִּלְגָּל אֶצֶל אֱלוֹנֵי מִדְּבָרָה: (לא) כִּי אַתֶּם עֹבְרִים
 אֶת־הַיַּרְדֵּן לְבֹא לְרִשְׁתָּה אֶת־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־
 יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם נָתַן לָכֶם וַיִּרְשַׁתֶּם אֹתָהּ
 וַיִּשְׁבַּתֶּם־בָּהּ: (לב) וּשְׁמַרְתֶּם לַעֲשׂוֹת אֵת כָּל־
 הַחֻקִּים וְאֶת־הַמִּשְׁפָּטִים אֲשֶׁר אָנֹכִי נָתַן
 לְפָנֶיכֶם הַיּוֹם:

יב

(א) אֵלֶּה הַחֻקִּים וְהַמִּשְׁפָּטִים אֲשֶׁר תִּשְׁמְרוּן
 לַעֲשׂוֹת בְּאֶרֶץ אֲשֶׁר נָתַן יְהוָה אֱלֹהֵי אֲבֹתֶיךָ
 לָךְ לְרִשְׁתָּהּ כָּל־הַיָּמִים אֲשֶׁר־אַתֶּם חַיִּים עַל־
 הָאָדָמָה: (ב) אַבְדוּ תְּאֲבֹדוּן אֶת־כָּל־הַמְּקֹמֹת
 אֲשֶׁר עֲבַדוּ־שָׁם הַגּוֹיִם אֲשֶׁר אַתֶּם יֹרְשִׁים
 אַתֶּם אֶת־אֱלֹהֵיהֶם עַל־הַהָרִים הַרְּמִים וְעַל־
 הַגְּבְעוֹת וְתַחַת כָּל־עֵץ רַעֲנָן: (ג) וְנִתְּצֹתֶם אֶת־
 מִזְבְּחֹתָם וּשְׁבָרְתֶם אֶת־מִצְבְּתָם וְאֲשֶׁרֵיהֶם
 תִּשְׂרֹפוּן בְּאֵשׁ וּפְסִילֵי אֱלֹהֵיהֶם תִּגְרְעוּן
 וְאַבְדֹתֶם אֶת־שִׁמְם מִן־הַמָּקוֹם הַהוּא: (ד) לֹא־
 תַעֲשׂוּן כֵּן לַיהוָה אֱלֹהֵיכֶם: (ה) כִּי אִם־אֵל־

là del Giordano, seguendo la via dell'occidente, nel paese dei Cananei, abitanti la pianura, rimpetto al Ghilgal, presso i te-rebinti di Morè. (31) Quando dunque avrete passato il Giordano, per andare a conquistare il paese ch' il Signore, Iddio vostro, è per darvi, e l'avrete conquistato, e vi sarete stabiliti in esso; (32) Badate di eseguire tutti gli statuti e le leggi, ch'io vi pongo innanzi in oggi.

XII

(1) Sono questi gli statuti e le leggi, che avrete cura di eseguire nel paese ch' il Signore, Iddio de' padri tuoi, t'ha assegnato, perchè tu il possedga; (d' eseguirli, dico) per tutt' il tempo, che sarete vivi sulla terra. (2) Distruggerete tutti quei luoghi [altari, templi ecc.], dove le nazioni che conquisterete prestavan culto ai loro dèi; (luoghi situati per lo più) sugli alti monti, e sopra le colline, o sotto qualche albero fronzuto. (3) Demolirete i loro altari, spezzerete le loro lapide, i loro boschi sacri abbrucerete, ed i simulacri dei loro dèi taglierete; e farete sparire il loro nome [cioè degli dèi] da quei luoghi. (4) Non farete poi così [come fanno quei popoli, nel prestar culto] al Signore, Iddio vostro [cioè: non gli ergerete altari qua e là]. (5) Ma (voi vi recherete) unicamente

(ב) המקומות: הם ההיכלות והמוזבחות. (ד) לא תעשון: להקריב בכל מקום (ר"ע).
 (ה) כי אם אל המקום: הרי זה מקרא קצר, ושיעורו כי אם אל המקום אשר יבחר תבואו, כי למקום שכנו תדרשו ושם תבאו. דרש כקשר עם ל' כמו ופן תדרוש לאלהיהם (למטה ל'), ושלט דוד וידרוש לאשה (שמואל ב' י"א ג'). ואמר זה לפי שהמשכן היה מיעלל ממקום למקום, והיה נרדף לשאל היכן הוא עכשיו, ופסוק זה לא היה אפשר לכתבו אחר שנבנה בית המקדש. והאיש De Wette לא הבין כלום, וכתב כי זו ראייה שנכתב ס' דברים אחר בנין בית המקדש, ואמר כי ככתבה הפרשה הזאת לאסור הקרבנות חוץ מן הבית ההוא, תחת אשר משה החיר להקריב בכל מקום; ואיך לא ראה כי גם צמדבר אחר משה אפילו שקיימת חולין חוץ למשכן (ויקרא י"ז), ואיך יתכן שיהיה נדעתו להחיר

הַמָּקוֹם אֲשֶׁר-יִבְחַר יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם מִכָּל-
 שְׁבִטֵיכֶם לָשׂוּם אֶת-שְׁמוֹ שָׁם לְשִׁבְנוֹ
 תִּדְרְשׁוּ וּבֵאתָ שָׁמָּה: ^(ו) וְהִבֵּאתֶם שָׁמָּה
 עֲלֵתֵיכֶם וְזִבְחֵיכֶם וְיֵאת מִעֲשֵׂרְתֵיכֶם וְיֵאת
 תְּרוּמַת יְדָכֶם וְגִדְרֵיכֶם וְגִדְבַתֵיכֶם וּבְכֹרֶת
 בְּקִרְבְּכֶם וְצֹאנֵיכֶם: ^(ז) וְאִכְלֵתֶם-שָׁם לִפְנֵי יְהוָה
 אֱלֹהֵיכֶם וּשְׂמַחְתֶּם בְּכֹל מִשְׁלַח יְדָכֶם אֲתֶם
 וּבְתֵיבֵיכֶם אֲשֶׁר בֵּרַכְךָ יְהוָה אֱלֹהֵיךָ: ^(ח) לֹא
 תַעֲשׂוּן כְּכֹל אֲשֶׁר אָנְחָנוּ עֹשִׂים פֹּה הַיּוֹם

DEUTERONOMIO XII

a quel luogo, ch' il Signore, Iddio vostro, scerrà fra tutte le vostre tribù, per collocarvi il suo nome [il suo culto]; chiederete del (luogo ove sia) la sua residenza, e quivi andrete. (6) E porterete colà i vostri olocausti, e gli altri vostri sacrifici, le vostre decime, e gli altri vostri tributi, e i voti vostri, e le vostre offerte, ed i primogeniti del vostro grosso e minuto bestiame; (7) E mangerete colà davanti al Signore, Iddio vostro, [quelle parti d'alcuni sacrifici, che rimangono in proprietà dell'oblato], e gioirete, voi e le vostre famiglie, delle vostre fatiche, nelle quali il Signore, Iddio tuo, t'avrà benedetto. (8) Non farete, come facciamo qui presentemente, ognuno quel che gli aggrada [cioè: nel deserto facevano i

הַזְבִּיחַ בְּכָל מָקוֹם? ^(ו) וּבְכוֹרוֹת בְּקִרְבְּכֶם: רַע"י וּקְרִינִים שֶׁ ז"ל וְאִכְלֵם שֶׁ
^(ח) אִישׁ בְּלִי חֵשֶׁךְ: כַּדְּבָרֵי הַרְמ"ב, כִּי אַע"פ שֶׁמִּזְבִּיחַיִן כָּל זֶהֵם אֵל הַמַּשְׁכָּן, הֵנָּה
 הָאִכְלֵה וְהַשְׂמַחֵה הֵימָּה בְּכָל מָקוֹם, וְנִחַרְץ לֹא תַעֲשׂוּן כֵּן, אֲךָ תֵּאָכְלוּ הַקִּדְשִׁים וְתַשְׁמְחוּ

אִישׁ כָּל־הַיִּשְׂרָאֵל בְּעֵינָיו: (ט) כִּי לֹא־בִאתֶם עַד־
עֵתָה אֶל־הַמְּנוּחָה וְאֶל־הַנַּחֲלָה אֲשֶׁר־יְהוָה
אֱלֹהֵיךָ נָתַן לָךְ: (י) וְעַבְדְּתֶם אֶת־הַיַּרְדֵּן
וַיֵּשְׁבְתֶם בְּאֶרֶץ אֲשֶׁר־יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם מִנְחִיל
אֶתְכֶם וְהֵנִיחַ לָכֶם מִכָּל־אֵיבֵיכֶם מִסָּבִיב
וַיֵּשְׁבְתֶם־בְּטוֹחַ: שְׁנֵי (יא) וְהָיָה הַמָּקוֹם אֲשֶׁר־
יִבְחַר יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם בּוֹ לְשֹׁכֵן שְׁמוֹ שֵׁם שְׁמָה
תָּבִיאוּ אֵת כָּל־אֲשֶׁר אֲנֹכִי מֵצִוָּה אֶתְכֶם
עוֹלֹתֵיכֶם וּבְחֵיכֶם מֵעֲשֻׂרְתֵיכֶם וְתִרְמַת יִדְכֶם
וְכֹל מִבְּתֵר נְדָרֵיכֶם אֲשֶׁר תִּדְרֹו לַיהוָה:

DEUTERONOMIO XII

sacrifici nel Tabernacolo, e ne mangiavano le carni ove volevano]. (9) Poichè non siete ancora pervenuti al (paese di) riposo e di retaggio, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti. (10) Ma quando avrete passato il Giordano, e vi sarete stabiliti nel paese, ch' il Signore, Iddio vostro, è per darvi in possesso ereditario, ed egli vi avrà posti in quiete, (liberi) da tutt' i vostri nemici d' ogn' intorno, e vivrete tranquilli; (11) Allora in quel luogo ch' il Signore, Iddio vostro, sceglierà, per fissarvi la sede del suo nome [del suo culto], là porterete tutto quello ch' io vi comando, i vostri olocausti e gli altri vostri sacrifici, le vostre decime, e gli altri vostri tributi, e qualunque prescelta cosa, di cui avrete fatto voto

וְשִׁמַּחְתֶּם לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם וְאַתֶּם וּבְנֵיכֶם
 וּבְנֹתֵיכֶם וְעַבְדֵיכֶם וְאִמְהַתֵּיכֶם וְהַלְוֵי אֲשֶׁר
 בְּשַׁעְרֵיכֶם כִּי אֵין לוֹ חֶלֶק וְנַחֲלָה אִתְּכֶם:
 הַשְּׁמַר לָךְ פֶּן־תַּעֲלֶה עֲלֹתֶיךָ בְּכָל־מְקוֹם
 אֲשֶׁר תִּרְאֶה: (יב) כִּי אִם־בְּמָקוֹם אֲשֶׁר־יִבְחַר
 יְהוָה בְּאַחַד שְׁבָטֶיךָ שֵׁם תַּעֲלֶה עֲלֹתֶיךָ וְשֵׁם
 תַּעֲשֶׂה כֹּל אֲשֶׁר אֶנְכִי מִצְוֶה: (יג) רַק בְּכָל־
 אֹת נִפְשֶׁךָ תִּזְבַּח וְאָכַלְתָּ בָשָׂר כְּבַרְבַּת
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֲשֶׁר נָתַן־לָךְ בְּכָל־שַׁעְרֶיךָ

DEUTERONOMIO XII

al Signore. (12) E gioirete davanti al Signore, Iddio vostro, voi e i figli vostri e le figlie vostre, e i vostri servi e le vostre serve, ed il Levita ch'è nelle vostre città, poichè non ha porzione e retaggio con voi. (13) Bada bene, che tu non faccia i tuoi olocausti in ogni luogo che ti sembrasse opportuno. (14) Ma nel solo luogo ch'il Signore sceglierà, in una delle tue tribù, ivi immolerai i tuoi olocausti, ed ivi farai tutto ciò ch'io ti comando. (15) Però ad ogni tua voglia potrai in qualunque tua città scannare e mangiar carne, secondo la benedizione che t'avrà data il Signore, Iddio tuo. L'impuro, egualmente che il puro, potrà mangiarla [la carne], come (mangiasi) il capriolo ed il cervio [dei quali non è permesso far sacrifici, e quindi anche nel deserto scannavasi

לפני ה'. (יג) אשר תראה: כמו כי ראיתי נבטו לי עקר, וכן ואחס תקזה, וזוה

הַטֵּמֵא וְהַטְּהוֹר יֹאכְלוּנוּ בְּצִבֵּי וּבְאֵיל: (טז) רַק
הַדָּם לֹא תֹאכְלוּ עַל־הָאָרֶץ תִּשְׁפְּכֶנּוּ בַּמַּיִם:
(יז) לֹא־תוֹכַל לֶאֱכֹל בִּשְׂעָרֶיךָ מֵעֵשֶׂר דִּגְגָךָ
וְתִירֹשֶׁךָ וְיִצְהָרֶךָ וּבְכֹרֶת בְּקֶרֶךָ וְצִאֲנֶךָ וְכֹל־
גִּדְרֶיךָ אֲשֶׁר תִּדְרֹךְ וְגִדְבַתֶּיךָ וְתִרְוַמַת יָדֶךָ:
(יח) כִּי אִם־לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ תֹאכְלוּנוּ בַּמָּקוֹם
אֲשֶׁר יִבְחַר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בּוֹ אַתָּה וּבִנְךָ
וּבִתְּךָ וְעַבְדְּךָ וְאִמָּתְךָ וְהַלְוִי אֲשֶׁר בִּשְׂעָרֶיךָ
וְשִׂמְחַת לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּכֹל מִשְׁלַח יָדֶךָ:
(יט) הִשָּׁמֵר לְךָ פֶּן־תִּעְזֹב אֶת־הַלְוִי כָּל־יְמֶיךָ

DEUTERONOMIO XII

ovunque, e mangiavansi senza riguardi di purità; non così gli animali domestici, v. Levit. XVII]. (16) Però il sangue non mangerete: sulla terra lo verserai come l'acqua. (17) Non potrai mangiare nelle tue città le decime del tuo grano, del tuo mosto e del tuo olio, e i primogeniti del tuo grosso e minuto bestiame, nè alcuno dei voti che farai, nè le tue oblazioni, e gli altri tuoi tributi. (18) Ma li mangerai davanti al Signore, Iddio tuo, nel luogo ch' il Signore, Iddio tuo, scglierà; tu (dico), e tuo figlio e tua figlia, ed il tuo servo e la tua serva, ed il Levita, ch'è nelle tue città; e gioirai innanzi al Signore, Iddio tuo, di tutte le tue fatiche. (19) Bada bene, sinchè tu duri sulla tua terra, che tu non abbandoni il

על־אֲדַמְתֶּךָ: ס (ד) כִּי־יִרְחִיב־יְהוָה אֶל־הֵיךָ
 אֶת־נֶבֶלְךָ כַּאֲשֶׁר דִּבַּר־לְךָ וְאָמַרְתָּ אֲכַלָּה
 בָּשָׂר כִּי־תֵאוּהַ נַפְשֶׁךָ לֶאֱכֹל בָּשָׂר בְּכָל־אוֹת
 נַפְשֶׁךָ תֹאכַל בָּשָׂר: (הא) כִּי־יִרְחַק מִמֶּךָ הַמָּקוֹם
 אֲשֶׁר יִבְחַר יְהוָה אֶל־הֵיךָ לְשׁוֹם שְׁמוֹ שֵׁם
 וּזְבַחַת מִבְּקָרְךָ וּמִצֹּאֲנֶךָ אֲשֶׁר נָתַן יְהוָה לְךָ
 כַּאֲשֶׁר צִוִּיתְךָ וְאֲכַלְתָּ בַשְּׂעִירֶיךָ בְּכָל־אוֹת
 נַפְשֶׁךָ: (בב) אַךְ כַּאֲשֶׁר יֹאכַל אֶת־הַצִּבִּי וְאֶת־
 הָאֵיל בֵּן תֹּאכְלֶנּוּ הַטָּמֵא וְהַטְּהוֹר יַחְדָּו
 יֹאכְלֶנּוּ: (בג) רַק חֶזֶק לִבְלֹתִי אֲכַל הַדָּם כִּי
 הַדָּם הוּא הַנֶּפֶשׁ וְלֹא־תֹאכַל הַנֶּפֶשׁ עִם־
 הַבָּשָׂר: (כד) לֹא תֹאכְלֶנּוּ עַל־הָאָרֶץ תִּשְׂפֹכֶנּוּ
 בַּמַּיִם: (כה) לֹא תֹאכְלֶנּוּ לְמַעַן יֵיטֵב לְךָ
 וּלְבָנֶיךָ אַחֲרֶיךָ כִּי־תַעֲשֶׂה הַיְשָׁר בְּעֵינֵי יְהוָה:
 (כו) רַק קִדְשֶׁיךָ אֲשֶׁר־יְהִי לְךָ וּנְדָרֶיךָ תִּשְׂאֵה
 וּבָאתְ אֶל־הַמָּקוֹם אֲשֶׁר־יִבְחַר יְהוָה: (כז)
 וַעֲשִׂיתָ עִלְתֶּיךָ הַבָּשָׂר וְהַדָּם עַל־מִזְבַּח יְהוָה
 אֶל־הֵיךָ וְדַם־זִבְחֶיךָ יִשְׁפֹךְ עַל־מִזְבַּח יְהוָה

Levita. (20) Quando il Signore, Iddio tuo, avrà ampliato il tuo territorio, come ti promise, e tu dica: « Vorrei mangiar carne » l'animo tuo desiderando mangiar carne; potrai ad ogni tua voglia mangiar carne. (21) Quando (cioè) il luogo, ch' il Signore, Iddio tuo, avrà scelto per collocarvi il suo nome [il suo culto], sarà da te lontano; potrai scannare del grosso e minuto bestiame, ch' il Signore t' avrà dato, come ti comandai, e ne mangerai nelle tue città, o ad ogni tua voglia. (22) [Anzi potrai mangiar la carne senza i riguardi di purità], ma come mangiasi il capriolo, ed il cervo, così la mangerai: l'impuro ed il puro potranno egualmente mangiarne. (23) Però fortemente astienti dal mangiare il sangue, poichè il sangue è la vita, e non devi mangiare la vita colla carne. (24) Non devi mangiarlo: sulla terra devi versarlo, come l'acqua. (25) Non mangiarlo; e così, facendo tu ciò che piace al Signore, sarai felice, e (lo saranno) i figli tuoi dopo di te. (26) Però gli animali consacrati, che avrai [per esempio le decime], e i voti tuoi, li prenderai teco, e andrai al luogo ch' il Signore avrà scelto. (27) E farai [cioè arderai] i tuoi olocausti, tanto la carne ch' il sangue, sopra l'altare del Signore, Iddio tuo; e degli altri tuoi sacrifici il sangue si verserà sull'altare del

ראוי, ובארמי חזי עיניכם מה שהוא כנחר וטוב. (ב) כבר אמר למעלה (פסוק ט"ו) שאחר שיעברו את הירדן יאכלו חולין בכל מקום שירצו, וכאן חזר וכפל הענין כדי לקזק את לבם שהאל עתיד להרמית את גבולם ולתת להם כחלה לא לבד כשיעור ההכרמי, אלא די והותר, והוא אומר להם: הנה אין לכם לדאוג ולומר כשיהיה גבולנו רחב לא יהיה אפשר לנו ללכת לשחוט כל בהמה בירושלם, כי אמנם כשירמית ה' את גבולך בכל אות כפשך תאכל בשר וכו' וכו'. (בא) כאשר צויתוך: לדעתי מוסב לאכור הדם האמור למעלה פסוק וי". (בג) רק חוק לבלתי אבל הדם: אחר שלא היו לריבים לזרוק הדם על המזבח, היה קרוב שיאמרו לשמותו או לאכלו, על כן סמך כאן איכור אכילתו. והנה אמרו בטעם איכורו כי הוא הכפש, כראש שחלמד כי עיקר איכורו הוא שלא ישתחו בעודו חס וכטוף מן הדי, כי זה מעשה אכזריות גדולה, ועדיין יש עמים השומים בתאוה דם אובייהם; ולהסיף הרמקה לא

אֱלֹהֶיךָ וְהַבֶּשֶׂר תֹאכַל: (כח) שְׁמַר וְשָׁמַעַתָּה
 אֵת כָּל-הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה אֲשֶׁר אָנֹכִי מְצַוְךָ
 לַמַּעַן יִיטֵב לְךָ וּלְבְנֶיךָ אַחֲרֶיךָ עַד-עוֹלָם כִּי
 תַעֲשֶׂה הַטּוֹב וְהַיָּשָׁר בְּעֵינֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: ס
 שְׁלִישִׁי (כט) כִּי-יִכְרִית יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶת-הַגּוֹיִם
 אֲשֶׁר אִתָּה בְּאֲשֶׁמָּה לָרַשֶׁת אוֹתָם מִפְּנֵיךָ
 וִירִשְׁתָּ אֹתָם וַיִּשְׁבְּתָּ בְּאַרְצָם: (ל) הַשְּׁמַר לְךָ
 פֶּן-תִּנְקֹשׁ אַחֲרֵיהֶם אַחֲרֵי הַשְּׁמָרָם מִפְּנֵיךָ
 וּפֶן-תִּדְרֹשׁ לְאֱלֹהֵיהֶם לֵאמֹר אֵיכָּה יַעֲבֹדוּ
 הַגּוֹיִם הָאֵלֶּה אֶת-אֱלֹהֵיהֶם וְאֶעֱשֶׂה-כֵן גַּם-

DEUTERONOMIO XII

Signore, Iddio tuo, e la carne mangerai. (28) Bada di ubbi-
 dire a tutte queste cose ch'io ti comando; e così, facendo ciò
 ch'è buono e retto agli occhi del Signore, Iddio tuo, sarai
 felice, e (lo saranno) i figli tuoi dopo di te, perpetuamente.
 (29) Quand'il Signore, Iddio tuo, avrà sterminate d'innanzi a te
 le nazioni, dove tu sei per andare, per conquistarle, e le avrai
 conquistate, e ti sarai stabilito nella terra loro; (30) Bada bene
 che tu non inciampi dietro di esse, dopo che saranno scomparse
 d'innanzi a te; e che tu non faccia indagini intorno ai loro
 dèi, con dire: (Voglio sapere) come queste nazioni servivano

אומר לא תשתה אותם, רק לא תאכלנו, אפילו לאחר שנקרא. (ל) הנכון כדברי רד"ק
 מנקש כמו תוקש, וכן וינקשו מנקשי כפשי, וכן ולמה חמה ממתקש כפשי להמיתני
 (ש"א כ"ח ט'), גם מוקש הוא לי נקישם ומנטה. ואעשה כן גם אני: לשמים.

אָנִי: (א) לֹא־תַעֲשֶׂה כֵן לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ כִּי כָל־
 תּוֹעֲבֹת יְהוָה אֲשֶׁר שָׁנֵא עָשׂוּ לֵאלֹהֵיהֶם
 כִּי גַם אֶת־בְּנֵיהֶם וְאֶת־בְּנֹתֵיהֶם יִשְׂרְפוּ בְּאֵשׁ
 לֵאלֹהֵיהֶם:

יג

אֵת כָּל־הַדְּבָר אֲשֶׁר אֲנִי מַצִּיחַ אֶתְכֶם (א)
 אֲתוּ תִשְׁמְרוּ לַעֲשׂוֹת לֹא־תִסָּף עָלַי וְלֹא
 תִּגְרַע מִמֶּנּוּ: פ (ב) כִּי־יָקוּם בְּקִרְבְּךָ נָבִיא
 א֥ו חֵלֶם חֵלֹם וְנָתַן אֵלֶיךָ אֹת או מוֹפֵת:

DEUTERONOMIO XII-XIII

i loro dèi, per fare così anch'io [nel culto del Signore].
 (31) Non devi fare le stesse cose (in onore) al Signore, Iddio tuo; poichè ogni cosa ch' il Signore abborre ed odia hanno praticato (in onore) ai loro dèi; mentre persino i proprj figli e le proprie figlie abbruciavano ai loro dèi. (32) Tutte le cose ch' io vi comando, quelle badate d' eseguire: non devi farvi alcuna sopraggiunta, nè alcuna diminuzione.

XIII

(1) Quand' uno fra di te si alzasse (a fare il) profeta, o (il) sognatore, e t' annunziasse un segno, o un miracolo, (2) Il qual

(א) את כל הדבר וכו' לא תוסף עליו: נעשית מזה לכבוד ה' אל מוסף
 דבר מדעתך נמשך שיהיה לרזון לפני האל, כי לא כחשבותך מחשבותיה, כגון לא
 המירה המורה על גני מזנח רק שור וכשז ועז ומור ויוכה, ואם מוסף להמיר גם הבני

(ג) וּבָא הָאוֹת וְהַמוֹפֵת אֲשֶׁר-דִּבֶּר אֵלֶיךָ
 לֵאמֹר נִלְכָה אַחֲרֵי אֱלֹהִים אֲחֵרִים אֲשֶׁר
 לֹא יַדְעֶתֶם וְנַעֲבֹדֵם: (ה) לֹא תִשְׁמַע אֶל-דִּבְרֵי
 הַנְּבִיא הַהוּא אוֹ אֶל-חֹלֶם הַחֲלוֹם הַהוּא כִּי
 מִנְסָה יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם אֶתְכֶם לְדַעַת הַיִּשְׁכָּם
 אֲהַבִּים אֶת-יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם בְּכֹל-לִבְבְּכֶם
 וּבְכֹל-נַפְשְׁכֶם: (ו) אַחֲרֵי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם תֵּלְכוּ
 וְאִתּוֹ תִירָאוּ וְאֶת-מִצְוֹתָיו תִּשְׁמְרוּ וּבִקְלוֹ
 תִשְׁמְעוּ וְאִתּוֹ תַעֲבֹדוּ וּבוֹ תִדְבְּקוּן: (ז) וְהַנְּבִיא
 הַהוּא אוֹ חֹלֶם הַחֲלוֹם הַהוּא יוֹמֵת כִּי דִבֶּר-
 סֵרָה עַל-יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם הַמוֹצִיא אֶתְכֶם
 מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם וְהַפְּדֶךָ מִבֵּית עַבְדִּים לְהַקְיִיחְךָ
 מִן-הַדֶּרֶךְ אֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לָלֶכֶת
 בָּהּ וּבַעֲרַת הָרַע מִקֶּרְבְּךָ: ס (ח) כִּי יִסִּיתְךָ
 אַחֲיֶיךָ בֶן-אִמְךָ אוֹ-בִנְךָ אוֹ-בֵתְךָ אוֹ אִשְׁתְּ
 חֵיקְךָ אוֹ רֵעֶךָ אֲשֶׁר כִּנְפֹשֶׁךָ בִּסְתֵר לֵאמֹר
 נִלְכָה וְנַעֲבֹדָה אֱלֹהִים אֲחֵרִים אֲשֶׁר לֹא

(*) קוץ כרכיע.

segno, o miracolo, si verificasse; e (ti) dicesse: Seguiamo altri dèi — a te sconosciuti — e prestiam loro culto: (3) Non dare ascolto alle parole di quel profeta, o di quel sognatore; perciocchè il Signore, Iddio vostro, vuole sperimentarvi, per conoscere, se amate il Signore, Iddio vostro, con tutt' il cuore e con tutta l' anima. (4) (Ma) seguite il Signore, Iddio vostro; lui temete, i precetti suoi osservate, a lui ubbidite, a lui prestate culto, ed a lui siate attaccati. (5) E quel profeta, o sognatore, facciasi morire; poichè ha pronunziato una falsità contro il Signore, Iddio vostro, che v' ha tratti dalla terra d' Egitto, e che t' ha riscattato da quella (ch' era per te) casa di schiavi; per trarti fuori della via, ch' il Signore, Iddio tuo, ti comandò di tenere. Così sgombrerai di mezzo a te il male [il misfatto, e le funeste sue conseguenze]. (6) Quando (taluno, foss' egli) un tuo fratello, figlio di tua madre, o un figlio tuo, o una figlia tua, o la donna del tuo seno, o l' amico tuo, altro tu stesso, ti seducesse segretamente, con dire: « Andiamo, e prestiam culto ad altri dèi » sconosciuti a te ed ai padri tuoi; (7) (Qualunque, cioè, sia) degli dèi dei popoli d' intorno a voi, vicini o lontani, (compresi i popoli tutti, esistenti) dall' una all' altra estremità della terra:

והאיל אולי יבאו אחרים ויתירו גם האדם. (ג) לאמר: חזר למעלה, כי יקום בקרבך כבניא לאמר. ובא האות וגו': אות הוא בהגדת העתידות, שידעתן ראייה על כנאפאתו, ומופת מעשה נכיס. אשר לא ידעתם: הם דברי משה, והטעם אשר לא נכפית בכם כח אלהי, לא שהם חדשים שלא ידעתם ולא שמעת שמעם. (ד) כי פנסה ה' אלהיכם אתכם: לא שה' יעשה אות ומופת לקיים השקר, אבל הוא מכסה אתכם על ידי שהניח לכבניא השקר שיגלה בזבוי. והנה גלוי וידוע לפני המקום שלא יתכן לשום אדם לעשות אותות ומופתים אמתיים בזולת שליחותו יתברך, אבל גלוי וידוע לפנינו גם כן כי יתכן לרשעים להתענות את העם בדברים מזוייפים, לכך הקדים לתקן המעוות שיוכל להמשך מהם. (ו) סרה: דבר שאינו (רש"י בתהלים ל"א י"ט), ועיין פירושי לחזון ישעיהו פסוק ה'. ובערת הרע מקרבך: המעשה הרע והטובש הכרוך בעקבו, עיין למטה י"ט י"ט. (ז) כי יסיתך ארודך וגו': לא רתמה התורה להזכיר שיהיה האזן מסית את בנו, ואולי אם האזן מסית את בנו הבן מוחרר שלא לשמוע

יִדְעַתְּ אֶתָּה וְאַבְתִּיךָ: (ח) מֵאֵלֵהי הָעַמִּים אֲשֶׁר
 סְבִיבֹתֶיכֶם הַקְּרִבִים אֵלֶיךָ אוֹ הַרְחָקִים מִמֶּךָ
 מִקְצֵה הָאָרֶץ וְעַד־קְצֵה הָאָרֶץ: (ט) לֹא־תֹאבֶה
 לוֹ וְלֹא תִשְׁמַע אֵלָיו וְלֹא־תַחֹס עֵינֶךָ עָלָיו
 וְלֹא־תַחְמַל וְלֹא־תִכְסֶה עָלָיו: (י) כִּי הֲרֹג
 תְּהַרְגֵנוּ יָדְךָ תִּהְיֶה־כּוֹ בְּרֹאשׁוֹנָה לְהַמִּיתוֹ
 וַיֵּד כָּל־הָעָם בְּאַחֲרָנָה: (יא) וּסְקַלְתוּ בְּאֲבָנִים
 וּמָת כִּי בִקֵּשׁ לְהַרְיִחְךָ מֵעַל יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 הַמוֹצִיאֲךָ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם מִבֵּית עֲבָדִים: (יב)
 וְכָל־יִשְׂרָאֵל יִשְׁמְעוּ וַיִּרְאוּ וְלֹא־יוֹסְפוּ לַעֲשׂוֹת
 כַּדָּבָר הַרַע הַזֶּה בְּקִרְבְּךָ: (יג) כִּי־תִשְׁמָע
 בְּאַחַת עָרֶיךָ אֲשֶׁר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ
 לְשֹׁבֵת שָׁם לֵאמֹר: (יד) יֵצְאוּ אַנְשֵׁים בְּנֵי־
 בְלִיעַל מִקִּרְבְּךָ וַיִּדְיָחוּ אֶת־יֹשְׁבֵי עִירָם לֵאמֹר
 נִלְכָּה וְנַעֲבֹדָה אֱלֹהִים אֲחֵרִים אֲשֶׁר לֹא־
 יִדְעָתֶם: (טו) וּדְרִשֶׁת וְחִקְרַת וּשְׁאַלְתָּ הַיִּמְכֹּב
 וְהִנֵּה אָמַת נִבּוֹן הַדָּבָר נַעֲשֶׂתָה הַתּוֹעֵבָה
 הַזֹּאת בְּקִרְבְּךָ: (טז) הִכָּה תִכֶּה אֶת־יֹשְׁבֵי הָעִיר

(8) Non devi acconsentire a lui, nè dargli ascolto, nè usare seco lui misericordia e clemenza, nè celarlo. (9) Ma devi ucciderlo: tu stesso sarai il primo a muover la mano contro di lui per farlo morire, e poscia tutt' il popolo (farà lo stesso). (10) Lo lapiderai, e morrà; imperciocchè ha tentato di farti traviare (ed allontanarti) dal Signore, Iddio tuo, che ti trasse dalla terra d' Egitto, da quella (ch' era per voi) casa di schiavi. (11) E tutto Israel, ciò udendo, temeranno, nè più commetteranno in mezzo a te azione sì rea. (12) Quando in una qualunque delle tue città, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti per abitarvi, tu sentissi dire, (13) Che alcuni scellerati sono venuti fuori di mezzo a te, ed hanno fatto traviare i loro concittadini, con dire: « Andiamo e prestiam culto ad altri dèi » a voi sconosciuti; (14) Tu ricercherai ed esaminerai, ed interrogherai ben bene; e trovando la cosa vera e certa, (che cioè) fu commessa tale abominazione fra di te; (15) Percoterai gli abitanti di quella città a filo di spada. La renderai Hhèrem, (ucciderai) cioè tutti quelli che vi sono dentro, compreso il suo bestiame, a fil di spada; (16) E tutta la sua roba radunerai in mezzo alla sua piazza, ed abbrucerai la città e tutta la sua roba, (qual) olocausto al Signore, Iddio tuo, e resterà un perpetuo mucchio (di ruine), non dev' essere più rie-

בקולו, אבל משום כבוד אלה אהיה עליה ולא ילשיכהו לבית דין. (ח) כשאמר ויד כל העם לומר שאין מיתתו מסורה ליחיד, אלא על פי השופטים, וכיון שיבא הדבר לפני השופטים ידוע כי עוד אחד לא יענה בכפש למות, אם כן בהכרח נריך שיהיו גם עדים, כד"ל. (יד) בלעיל: כדעת ראש' וגו', כמו בלי יועיל, שאין בו דבר טוב, ואין להשיב כי בליעל איננו בלדד לא מועיל, אבל מזיק ג"כ, כי אמנם כן דרך לה"ק לומר לא חכם לא על מי שאין בו חכמה, אבל על מי שהוא כסיל (עם ככל ולא חכם), וכן יתייבז על דרך לא טוב. (יז) מאומה: המבאר נאמנו וכתב שהוא במימון הנקבה, ולא ראה שהוא מלעיל כמו לילה שהוא ל' זכר. גם מה שכתב בדרך כל דבר שלא נודע מינו, איננו ככון, כי בשמות התאר אומרים קטנה או גדולה על כל דבר שיהיה בלי הבחנה על המין, אבל מאומה איננו גם התאר. והאמת כי קטנה או גדולה והבדלים באו בלשון נקבה והכונה בהם מלמא, ומאומה מורכב מן מה או מה.

ההוא לפי־חַרְבַּ הַחַרֵם אֹתָהּ וְאֶת־כָּל־אֲשֶׁר־
 בָּהּ וְאֶת־בְּהֵמָתָהּ לְפִי־חַרְבִּי: (מז) וְאֶת־כָּל־
 שְׁלָלָהּ תִקְבֹּץ אֶל־תּוֹךְ רַחֲבֶהּ וְשִׂרְפָתָהּ בְּאֵשׁ
 אֶת־הָעִיר וְאֶת־כָּל־שְׁלָלָהּ כָּלִיל לַיהוָה
 אֱלֹהֶיךָ וְהִיְתָה תֵל עוֹלָם לֹא תִבְנֶה עוֹד:
 (מ) וְלֹא־יִדְבַק בְּיָדְךָ מְאוֹמָה מִן־הַחֶרֶם לְמַעַן
 יָשׁוּב יְהוָה מִחֲרוֹן אַפּוֹ וְנִתְנַלְּךָ רַחֲמִים
 וְרַחֲמֶיךָ וְהִרְבֵּךְ כַּאֲשֶׁר נִשְׁבַּע לְאַבְתָּיךָ: (מא) כִּי
 תִשְׁמַע בְּקוֹל יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְשִׂמּוֹל אֶת־כָּל־
 מִצְוֹתָיו אֲשֶׁר אֲנֹכִי מְצַוֶּךָ הַיּוֹם לַעֲשׂוֹת
 הַיֵּשֶׁר בְּעֵינֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: ס רביעי

DEUTERONOMIO XIII

dificata. (17) E nulla del Hhèrem ti s'attacchi alle mani; affinché il Signore si calmi dell' acceso suo sdegno, e ti conceda (la sua) misericordia, e ti tratti benignamente, e ti renda numeroso, come giurò ai padri tuoi. (18) (Locchè avverrà) quando tu ubbidirai al Signore, Iddio tuo, osservando tutt' i suoi precetti ch' io ti comando oggi; facendo (in somma) ciò ch' è retto agli occhi del Signore Iddio tuo.

יד

(א) בָּנִים אַתֶּם לַיהוָה אֱלֹהֵיכֶם לֹא תַתְּגַדְּדוּ
 וְלֹא־תִשְׂיִמוּ קָרְחָה בֵּין עֵינֵיכֶם לְמֵת: (ב) כִּי עַם
 קָדוֹשׁ אַתָּה לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ וּבְךָ בָחַר יְהוָה
 לְהִיּוֹת לוֹ לְעַם סִגְלָה מִכָּל הָעַמִּים אֲשֶׁר עַל־
 פְּנֵי הָאָדָמָה: (ג) לֹא תֹאכַל כָּל־תְּוַעֲבָה:
 (ד) זֹאת הִבְהֵמָה אֲשֶׁר תֹּאכְלוּ שׁוֹר שֶׁהַכְּשָׁבִים

DEUTERONOMIO XIV

XIV

(1) Figliuoli voi siete del Signore, Iddio vostro: non do-
 vete farvi dei tagli, nè pelarvi tra gli occhi, per alcun morto.
 (2) Poichè tu sei un popolo sacro al Signore, Iddio tuo; e
 fosti eletto dal Signore ad essere quello che, fra tutt' i popoli
 esistenti sulla faccia della terra, fosse il suo tesoro. (3) Non

(א) בָּנִים אַתֶּם: לפי שאתם בניו של מקום, ואתם ראויים להיות נאים ולא
 גדולים ומקורחים (רש"י), כלומר אתם לגיון של מלך וראוי שיתראה בכם סוד והדר,
 והקרה והגדידה עגבים ומבזים גופו של אדם, וחזר ואמר כי עם קדוש אתה וגו'
 הכל על הקרחה; ואת"כ סמך לזה לא תאכל כל תועבה, כי גם אכילת השקנים היא
 נכזי לאוכל, וגם שם קחם כי עם קדוש אתה לה' אלהיך (א' אלול תר"ס). לֹא
 תתגודדו: מלשון גדוד שעבכו חלם, תלמיס רוח נמת גדוהים, והכה לשון התגודדות
 far solchi, incisioni nella carne. (ד) שׁוֹר שֶׁהַכְּשָׁבִים ושה עזים: ראיתי

וְשֵׁה עֵזִים: (ה) אֵיל וְצִבִי וַיַּחְמֹר וַאֲקוּ וְדִישָׁן
 וְתָאוּ וְזִמְרָה: (ו) וְכָל־בְּהֵמָה מִפְּרִסַּת פְּרָסָה
 וְשִׁסְעַת נִשְׁעֵי שְׁתֵּי פְרָסוֹת מֵעֵלַת גִּרָה בְּבֵהֵמָה
 אֲתָה תֹאכְלוּ: (ז) אֲךְ אֶת־זֶה לֹא תֹאכְלוּ
 מִמֵּעֲלֵי הַגִּרָה וּמִמִּפְרִיֵי הַפְּרָסָה הַשְּׂסוּעָה
 אֶת־הַגִּמְלָה וְאֶת־הָאֲרָנָבֶת וְאֶת־הַשָּׁפָן כִּי־
 מֵעֵלָה גִרָה הֵמָּה וּפְרָסָה לֹא הִפְרִיסוּ טְמֵאִים

DEUTERONOMIO XIV

devi mangiare alcun oggetto abbominevole. (4) Queste sono le bestie [quadrupedi] che potrete mangiare: l'animale bovino, il pecorino, ed il caprino, (5) Il cervio, il capriolo, il daino, lo stambecco, il Discion, il bufalo, e lo Zèmer [la giraffa?] (6) E qualunque altro animale tra i quadrupedi, fornito d' unghia, con una spaccatura che ne forma due unghie, ed è ruminante, quello potrete mangiare. (7) Questi però non mangerete tra i ruminanti ed i bisulchi: il cammello e la lepre ed il coniglio, poichè sono ruminanti, ma non hanno

לפרש כאן השמות האלה והאמיתיים אליהם. בקר הוא שם המין. שור מורה איש אחד מומין הבקר, זכר או נקבה, והוא כחלק לעגל ועגלה כשהם קטנים, ופר ופרה כשהם גדולים. גאן הוא שם כולל שני מינים, מין הכשבים ומין העיזים. מין אחד מן הזאן נקרא זה, בין מן הכשבים, בין מן העיזים, בין זכר בין נקבה. מין הכשבים נקרא כנש וכנשה כשהם קטנים, ואיל ורחל כשהם גדולים (רחלים מאתים ואילים עשרים, צראשית ל"ב ט"ו) וכנש וכנשה בין גדולים בין קטנים (לפיכך אומרים תמיד כנשים בני שנה, ולא גם פעם אחת כשנים בני שנה); מין העיזים, נקרא גדי וגדיה כשהם קטנים, חיש ועז כשהם גדולים (עזים מאתים ומישים עשרים, שם), ושעיר

הֵם לָכֶם: (ח) וְאֶת־הַחֲזִיר כִּי־מִפְרִים פָּרָסָה
 הוּא וְלֹא גֵרָה טָמֵא הוּא לָכֶם מִבְּשָׂרָם לֹא
 תֹאכְלוּ וּבְנִבְלָתָם לֹא תִגְעוּ: (ט) אֶת־זֶה
 תֹאכְלוּ מִכֹּל אֲשֶׁר בַּמַּיִם כָּל אֲשֶׁר־לוֹ סִנְפִיר
 וְקִשְׁקִשֵׁת תֹאכְלוּ: (י) וְכֹל אֲשֶׁר אֵין־לוֹ סִנְפִיר
 וְקִשְׁקִשֵׁת לֹא תֹאכְלוּ טָמֵא הוּא לָכֶם: (יא) ס
 כָּל־צִפּוֹר טְהוֹרָה תֹאכְלוּ: (יב) וְזֶה אֲשֶׁר לֹא־
 תֹאכְלוּ מֵהֶם הַנְּשָׁר וְהַפֶּרֶס וְהַעֲזוּנִיה: (יג)
 וְהָרָאָה וְאֶת־הָאֵיָה וְהַדִּיָּה לְמִינָהּ: (יד) וְאֶת־
 כָּל־עֹרֵב לְמִינוֹ: (טו) וְאֶת בֵּת הַיַּעֲנָה וְאֶת־
 הַתְּחֹמֶס וְאֶת־הַשְּׁחָף וְאֶת־הַנֶּץ לְמִינֵהוּ:

DEUTERONOMIO XIV

L'unghia fessa, impuri sono per voi. (8) Ed il porco, poichè ha l'unghia fessa, ma non ruminava, impuro è per voi. Della loro carne non mangerete, ed il loro cadavere non toccherete, [volendo dopo mangiare cosa sacra, o entrare nel Tempio]. (9) Questi (animali) potrete mangiare fra tutti quelli che sono nell'acqua: tutti quelli che hanno pinne e squamme mangerete. (10) E qualunque non ha pinne e squamme non mangerete, impuro è per voi. (11) Ogni uccello puro potrete mangiare. (12) E questi non ne mangerete [cioè questi sono gli uccelli impuri]: l'aquila, l'aquila marina, e l'aquila nera. (13) E la Raà, e lo smeriglio, ed il nibbio, di qualunque specie. (14) Ed il corvo di qualunque specie. (15) E lo struzzo,

(מז) אֶת־הַכּוֹס וְאֶת־הַיַּנְשׁוּף וְהַתְּנִשְׁמֶת;
 (יח) וְהַקָּאֵת וְאֶת־הַרְחֵמָה וְאֶת־הַשֶּׁלֶף;
 (יט) וְהַחֲסִידָה וְהָאֲנָפָה לְמִינָהּ וְהַדּוֹכִיפֶת
 וְהָעֵטְלָף; (כ) וְכָל־שֶׁרֶץ־הָעוֹף טָמֵא הוּא לָכֶם
 לֹא יֵאָכְלוּ; (כא) כָּל־עוֹף טְהוֹר תֹּאכְלוּ; (כב) לֹא־
 תֹאכְלוּ כָל־נְבִלָה לְגֵר אֲשֶׁר־בְּשַׁעְרֵיכֶם תִּתְּנָהּ
 וְאָכְלָהּ אֹו מָכַר לְנַכְרֵי כִּי עִם קְדוֹשׁ אַתָּה
 לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ לֹא־תִבְשַׁל גְּרִי בְּחֶלֶב אֱמוֹ; פ
 חֲמִישִׁי (כג) עֵשֶׂר תַּעֲשֹׂר אֶת כָּל־תְּבוּאת זְרַעְךָ
 הַיּוֹצֵא הַשָּׂדֶה שְׁנָה שְׁנָה; (כד) וְאָכְלָתָּ לְפָנָי

DEUTERONOMIO XIV

ed il falcone, ed il gabbiano, e lo sparviero di qualunque specie. (16) Il pellicano, ed il gufo, ed il cigno. (17) Ed il cùculo, e l'avoltojo, ed il mergo. (18) E la cicogna, ed il pappagallo di qualunque specie, e l'ùpupa, ed il pipistrello: (19) Ed ogni brulicante, volatile impuro è per voi, non devono mangiarsi. (20) Ogni volatile puro potrete mangiare. (21) Non dovete mangiare alcun animale morto da sè: lo donerai al forestiere vivente nelle tue città, o lo venderai a qualche straniero; perocchè tu sei un popolo sacro al Signore, Iddio tuo. Non cucinerai capretto nel latte di sua madre. (22) Leverai la decima di tutta la rendita della tua seminagione, (di quello cioè) che (ti) crescerà in campagna, d'anno in anno. (23) E mangerai davanti al Signore, Iddio

וְשַׁעֲרֵים בֵּין גְּדוּלִים בֵּין קַטְמִים. יַחֲפוּר: מִמֶּנּוּ נַעֲרַבִי אֲדוֹס. (כב) הַיּוֹצֵא הַשָּׂדֶה:

יהוה אלהיך במקום אשר יבחר לשכן שמו
 שם מעשר דגנך תירשך ויצהרך ובכרת
 בקרך וצאנך למען תלמד ליראה את יהוה
 אלהיך כל הימים: (כ) וכי ירבה ממך הדרך
 כי לא תוכל שאתו כי ירחק ממך המקום
 אשר יבחר יהוה אלהיך לשום שמו שם
 כי יברכה יהוה אלהיך: (כא) ונתתה בכסף
 וצרת הכסף בידך והלכת אל המקום אשר
 יבחר יהוה אלהיך בו: (כב) ונתתה הכסף
 בכל אשר תאוה נפשך בבקר ובעאן וביין

DEUTERONOMIO XIV

tuo, (cioè) nel luogo ch'egli avrà scelto per fissarvi la sede del suo nome [del suo culto], la decima del tuo grano, del tuo mosto e del tuo olio, ed i primogeniti del tuo grosso e minuto bestiame; affinché tu impari a temere costantemente il Signore, Iddio tuo. (24) E se il viaggio ti riuscirà troppo lungo per poterla portare [la decima]; essendo da te lontano il luogo, ch' il Signore, Iddio tuo, avrà eletto per collocarvi il suo nome [il suo culto], avendoti benedetto il Signore, Iddio tuo [cioè avendo egli ampliato il tuo territorio]; (25) La ridurrai in danaro, il qual danaro prenderai teco, e ti recherai al luogo, ch' il Signore, Iddio tuo, avrà eletto. (26) Ed impiegherai quel denaro in ogni cosa, di cui avrai desiderio, in bestiame grosso e minuto, in vino ed altri liquori, ed in

מה שינאל ונמק בשדה. (כא) וצרת: כן דרך הלשון לומר על כשימא הכסף, על שם נרוד

וּבְשֹׁכֵר וּבְכֹל אֲשֶׁר תִּשְׁאַלְךָ נִפְשֶׁךָ וְאָכַלְתָּ
 שֵׁם לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ וּשְׂמַחַת אֶתָּה וּבֵיתְךָ;
 (כ) וְהָלוּ אֲשֶׁר-בְּשַׁעְרֶיךָ לֹא תִעֲזֹבֶנּוּ כִּי אֵין
 לוֹ חֵלֶק וְנִחְלָה עִמָּךְ; ס (כח) מִקְצָה י'
 שְׁלֹשׁ שָׁנִים תּוֹצִיא אֶת-כָּל-מַעֲשֵׂר תְּבוּאֹתֶיךָ
 בַּשָּׁנָה הַהִוא וְהִנַּחְתָּ בְּשַׁעְרֶיךָ; (כט) וּבָא הָלוּ
 כִּי אֵין-לוֹ חֵלֶק וְנִחְלָה עִמָּךְ וְהִגֵּר וְהִיתוּם
 וְהֵאֱלַמְנָה אֲשֶׁר בְּשַׁעְרֶיךָ וְאָכְלוּ וְשָׂבְעוּ לַמֶּעַן
 יְבָרְכֶךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּכָל-מַעֲשֵׂה יָדֶךָ אֲשֶׁר
 תַּעֲשֶׂה; ס ששי

טו

(א) מִקֵּץ שִׁבְע־שָׁנִים תַּעֲשֶׂה שְׂמִטָּה; (ב) וְזֶה
 דְּבַר הַשְּׂמִטָּה שְׂמוֹט כָּל-בְּעַל מִשָּׁה יָדוֹ
 אֲשֶׁר יֵשֶׁה בְּרַעְיָהוּ לֹא-יִגַּשׁ אֶת-רַעְיָהוּ וְאֶת-

הכסף (משלי ז' כ'). (כח) מקצה שלש שנים תוציא את כל מעשר תבואתך בשנת הרצא; בשנה הזו חוזר אל תבואתך אלל אל מקום ג' שנים (וכן דעת בעל הטעמים), כלומר מקום ג' שנים בשנה הזו בעזמה תוציא את כל מעשר תבואתך והנחת בשערך; ולפי הפשט הוא הנשאר מועשר שני שלא הספיק לאכלו

tutto ciò che l'animo tuo ti chiederà, e mangerai là, innanzi al Signore, Iddio tuo, e gioirai colla tua famiglia. (27) Come pure non abbandonerai il Levita, ch'è nelle tue città; poichè non ha porzione e retaggio con te. (28) In capo a tre anni [cioè ogni terz'anno] darai fuori [alienarai] tutta la decima della tua raccolta, (e ciò) entro l'anno medesimo, lasciandola nelle tue città [senza portarla e mangiarla nella città del Tempio]. (29) E verrà il Levita, poichè non ha porzione e retaggio con te, come pure il forestiere e l'orfano e la vedova, viventi nelle tue città, e mangeranno e si sazieranno: e così ti benedirà il Signore, Iddio tuo, in ogni lavoro, a cui porrai mano.

XV

(1) In capo a sett'anni farai remissione. (2) E tale sarà la remissione: ogni creditore lascerà di esigere quanto avrà ad avere dal suo prossimo; non astringerà a pagamento il suo prossimo ed il suo fratello, poichè fu promulgata remis-

בירושלים, מזהו לבערו בכל שנה שלישית ולתתו ללוי ולעני. המחיקה לו תורה עד ג' שנים שיאכלהו הוא עצמו בירושלם, ומה שנשאר בשנה השלישית יטעך לבערו ולא יותין עוד. זה טעם סמיכות והלוי אשר בשעריך לא תעזובו, כי אע"פ שמהו לאכול מעשר שני בירושלים, מכל מקום אין רע שישאר ממנו להאכיל ללוי שבעירו עם שאר העניים. ועיין מה שכתבתי על כי תכלה לעשר (למטה כ"ו י"ב).

(ב) שמונת כל בעל משנה ידו: הכתוב כפיר"א, כל צעל משה (אשר יש ברעבו משאת מאומה) ישמוט ידו. שמוט ידו, כמו תשמוט ידך, תניח מלגבות. ולפי זה כך היה ראוי להטעים: שמוט כל צעל משה ידו. אך בדורות האחרונים אמרו (כחמיה י" ל"ג) משא כל יד, ובעלי הנקוד והטעמים עשו גם כן משה סמוך למלת ידו, כמו משא כל יד. וכ"ל שעשו זה מפני מלת שמוט שהוא צבין הקל, כי ארש שמוט ענינו עזיבת הדבר (תשמטנה וכטשתה, ויאמר שמתה והשמתה), ולפי זה לא יתכן לומר שמוט ידו, כי לא יוכל אדם לעזוב ידו, כי היא עגם מעצמו ובשר מנשרה, אבל יאמרו תשמוט ידך בהפעיל, והכוונה: תטה לידך שתעזוב את הקוב ולא תאחז ותחזיק בו. ועם כל זה כ"ל שהיו אמרים שאדם שמוט ידו כשהוא משפיל אותה ומרפה אותה, שלא תעשה

אָחִיו כִּי־קָרָא שְׁמִטָּה לַיהוָה: (ו) אֶת־הַנְּכָרִי
 תִּגְשׁ וַאֲשֶׁר יִהְיֶה לְךָ אֶת־אָחִיךָ תִּשְׁמַט יָדָי:
 (ז) אָפֶס כִּי לֹא יִהְיֶה־בְּךָ אֲבִיּוֹן כִּי־בֵרֶךְ יִבְרַכְךָ
 יְהוָה בְּאֶרֶץ אֲשֶׁר יְהוּה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ
 נַחֲלָה לְרִשְׁתָּהּ: (ח) רַק אִם־שָׁמוּעַ תִּשְׁמַע
 בְּקוֹל יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְשִׁמּוֹר לַעֲשׂוֹת אֶת־כָּל־
 הַמִּצְוֹה הַזֹּאת אֲשֶׁר אֲנֹכִי מְצַוֶּה הַיּוֹם: (ט) כִּי־
 יְהוּה אֱלֹהֶיךָ בֵּרֶכְךָ כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר לְךָ וְהֵעֲבַטְתָּ
 גּוֹיִם רַבִּים וְאֹתָהּ לֹא תַעֲבֹט וּמִשְׁלַת בְּגוֹיִם
 רַבִּים וּבְךָ לֹא יִמְשְׁלוּ: ס (י) כִּי־יְהִיֶּה
 בְּךָ אֲבִיּוֹן מֵאַחַד אֲחֵיךָ בְּאַחַד שְׁעָרֶיךָ בְּאֶרֶץ
 אֲשֶׁר־יְהוּה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ לֹא תֹאמַר אֶת־
 לְבַבְךָ וְלֹא תִקְפֵּץ אֶת־יָדְךָ מֵאָחִיךָ הָאֲבִיּוֹן:
 (יא) כִּי־פָתַח תִּפְתַּח אֶת־יָדְךָ לוֹ וְהֵעֲבַטְ

מללכתה, והרי הוא כאלו עוזב ידו, וכאלו אין לו עוד יד. (ז) אפס כי לא ידויה בך אביון: אחר שאמר את הנכרי תגוש, שאין השמיטה משמטת לנכרי, דהש שמוא כל אדם ילוה לנכרי וימכע מהלוות לישראל, על כן הוסיף ואמר שאין ראוי להלוות לנכרי אלא אם לא יהיה אביון בישראל, וכל זמן שיהיה אביון בישראל אהם מנווה לתת לו שהשמיטה משמטת לו, כן פירש אדוני אבי ז"ל. ובתלמוד אמרו (מנעא ל') אפס כי לא יהיה בך אביון שלך קודם לשל כל אדם, הרי גגס הס פירשו

sione ad onore del Signore: (3) Dallo straniero esigerai il pagamento, e ciò che avrai ad avere dal tuo fratello lascerai di esigere. (4) Però non vi saranno fra di te bisognosi; poichè il Signore ti benedirà nel paese ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti in retaggio da possedere; (5) Sempre che tu ubbidisca al Signore, Iddio tuo, esattamente eseguendo tutti questi precetti, ch' io ti comando oggi. (6) Quando (cioè) il Signore, Iddio tuo, t' avrà benedetto come ti promise, presterai a molte nazioni, e tu non prenderai a prestito, e dominerai sopra molte nazioni, e non sarai da quelle dominato. (7) Quando poi vi sia fra di te un bisognoso, alcuno (cioè) dei tuoi fratelli, in una delle tue città, nel tuo paese, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti; non devi indurare il tuo cuore, nè stringere la tua mano, verso il tuo fratello bisognoso. (8) Ma gli aprirai la tua mano, e gli darai a prestito

מלת אפס על הדרך הזה, לא תלוה לאחריים רק כאלא יהיה בך אביון, אלא שפס המשיכו הענין עד הקצה האחרון, ואמרו כמו שבני עמנו קדמים לשאר עמים, כך שלכו קודם לשל בני עמנו, וכמו שאמרו במקום אחר ענייך ועבני עירך ענייך קדמין, עבני עירך ועבני עיר אחרת עבני עירך קדמין. (ו) רש"י והיכן דבר עיין למטה כ"ח ג'. (ז) ולא תקפץ את ירך: צוהב גר כתבתי כי בדפוסי לסנוכא קוסטנטניא ואכזרשא מתורגס לא תקמוט ית ירך, ולשון זה כמלא בארמית להוראת הסגירה (עיין צערוך), ולשון ראשון (שהוא לא תקפץ, הכמלא ברוב הספרים) לא ידעתי הימלא להוראה זאת בארמית, כי קפיצה בתלמוד איכה אלא מענין מקפץ על הגבעות, והמכס רמ"ל כ"י השיב (במעמר) כי לא זכרתי לשון המשנה בניטין (כ"ט א') קרש רוחו וכרמו, בן צתירא אומר קופץ וכפץ, ועכינו סגירת שפתים, ואינו מענין מקפץ על הגבעות, חס אינו כולם, כי אני אמרתי שלא ידעתי הימלא שרש קפץ בארמית להוראת הסגירה, והוא הביא ראיה מן המשנה, ומי יאמר שהמשנה היא בלשון ארמי? כי אע"פ שבאו בה מלות ארמיות, הכה עיקר לשונה עברי הוא, ומי יאמר כי כל תבה הכמאלת במשנה היא ארמית? ועם כל זה איכני מקליט שנוסת לא תקפץ ית ירך היא משובשת, כי מלאתי בלשון סורי שרש קפס בסמ"ך כוהג הרבה להוראת הסגירה והלמנוס, ואיכנו רחוק שהיהודים היו אומרים קפץ בנ"י על דרך ל"הק. והייתי רוכה להביא סיוע מתרגום ירושלמי (בראשית כ"ה י') קפלת ארעא קדמוהי, אך כ"ל כי כשאמרו בל"הק קפלה לו הארץ, הוא רחמי ענין מנוס, אבל כשאמרו קפלת ארעא קדמוהי, יתכן שהוא ענין דלוג, שהארץ בזה לפני בקפיצה ודלוג. זה אני אומר מפני מלת קדמוהי,

תַּעֲבִיטְנוּ דֵי מַחְסְרוֹ אֲשֶׁר יַחְסֵר לוֹ: (ט) הַשְּׁמֵר
 לָךְ פֶּן־יְהִי דְבָר עִם־לְבַבְךָ בְּלֹא־עַל לֵאמֹר
 קָרְבָה עֲנַת־הַשֶּׁבַע שְׁנַת הַשְּׁמִטָּה וְרָעָה
 עֵינֶיךָ בְּאֲחִיךָ הָאֲבִיּוֹן וְלֹא תִתֵּן לוֹ וְקָרָא
 עֲלֶיךָ אֱלֹהֵי־הוָה וְהָיָה בְּךָ חַטָּא: (י) נָתַן תִּתֵּן
 לוֹ וְלֹא־יִרַע לְבַבְךָ בְּתַתָּהּ לוֹ כִּי בְגִלְלוֹ
 הַדָּבָר הַזֶּה יְבָרְכְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּכָל־מַעֲשֶׂיךָ
 וּבְכָל מִשְׁלַח יָדְךָ: (יא) כִּי לֹא־יַחְדַּל אֲבִיּוֹן
 מִקְרַב הָאָרֶץ עַל־כֵּן אֲנֹכִי מְצַוְךָ לֵאמֹר פִּתַח
 תְּפִתַח אֶת־יָדְךָ לְאֲחִיךָ לְעֲנִיךָ וְלֹא־בִינְךָ

DEUTERONOMIO XV

quanto occorre al bisogno in cui si trova. (9) Bada bene che non ti entri nel cuore un malvagio pensiero, cioè: S'avvicina l'anno settimo, l'anno della remissione — e tu divenga avaro verso il tuo fratello bisognoso, e non gli dia; nel qual caso egli si lagnerebbe contro di te al Signore, e tu incorreresti in peccato. (10) Ma dàgli, e non ti dolga il cuore nel dare a lui; poichè in premio di questa cosa il Signore, Iddio tuo, ti benedirà in ogni opera tua, ed in tutto ciò, a cui porrai mano. (11) Perocchè non suol mancare in un paese qualche bisognoso, perciò io ti comando, con dire: Apri la tua mano al tuo fratello povero e bisognoso, nel tuo paese [vale a dire: benchè se osserverete le mie leggi, non vi saranno

בְּאַרְצָהּ: ס (יב) כִּי־יִמְכַר לְךָ אֶחָיִךְ הָעִבְרָי
אוֹ הָעִבְרִיָּה וְעַבְדְּךָ שֵׁשׁ שָׁנִים וּבִשְׁנֵי־
הַשְּׁבִיעִת תִּשְׁלַחֲנּוּ חֲפָשִׁי מֵעִמְךָ: (יג) וְכִי־
תִשְׁלַחֲנּוּ חֲפָשִׁי מֵעִמְךָ לֹא תִשְׁלַחֲנּוּ רִיקָם:
(יד) הָעֲנִיִּק תִּעְנִיֵּק לוֹ מִצֹּאֲנֶיךָ וּמִגְרָנֶיךָ וּמִיִּקְבֶּךָ
אֲשֶׁר בֵּרַכְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ תִּתֵּן־לוֹ: (טו) וְזָבְרָתָּ
כִּי עֶבֶד הָיִיתָ בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם וַיִּפְדֶּךָ יְהוָה
אֱלֹהֶיךָ עַל־כֵּן אֲנִכִּי מִצֹּן אֶת־הַדָּבָר הַזֶּה
הַיּוֹם: (טז) וְהָיָה כִּי־יֹאמֶר אֵלֶיךָ לֹא אֵצֵא

DEUTERONOMIO XV

poveri fra voi]. (12) Quando ti si venda un tuo fratello ebreo, o una ebrea; ti servirà sei anni, e nell'anno settimo lo lascerai andar via da te libero. (13) E quando lo manderai via da te in libertà, nol manderai a mani vuote. (14) Ma gli farai un corredo: gli darai delle tue pecore, (e del prodotto) della tua aja e del tuo tino, di cui t'avrà benedetto il Signore, Iddio tuo. (15) E ti ricorderai che schiavo fosti nella terra d'Egitto, ed il Signore, Iddio tuo, ti liberò: perciò io ti comando oggi questa cosa. (16) Se poi (il servo) ti dirà: « Non

והמתורגמן כתב קפנת ליה ארעא, ועס כל זה הניחו צענין ללוג. (יב) כי ימכר לך ארדך העברי או העבריה: לפי הפשט צמוכר ענמו הכתוב מדבר, כי כן תחלת הוראת הכפעל אינה אלא כהוראת ההתפעל, ולפיכך אמר ועבדך שש שנים אף על האמה, ולא הזכיר ענין הייעוד ושם לא יעדה או הפדה תלז חכם, כי הענין ההוא אינו אלא צקטנה שמכרה אניה, וכאן שמדבר צמוכרת ענמה אין ספק שאינה קטנה, והואיל וכבר הניחה סימונים לא יתכן לה ללאת בהנחת סימונים, והיא לריכה לעבד

מֵעֶמְךָ כִּי אֶהְבֶּךָ וְאֶת־בֵּיתְךָ כִּי־טוֹב לּוֹ עִמָּךָ׃
 (י) וּלְקַחַת אֶת־הַמְרִצֵּעַ וְנִתְתָּהּ בְּאֲזֵנוֹ וּבִדְלַת
 וְהָיָה לְךָ עֵבֶד עוֹלָם וְאָף לְאַמְתְּךָ תַּעֲשֶׂה־
 כֵּן׃ (יח) לֹא־יִקְשֶׁה בְּעֵינֶיךָ בְּשַׁלְּחֶךָ אֶתוֹ חֲפָזִי
 מֵעֶמְךָ כִּי מִשְׁנָה שְׂכָר שְׂכִיר עֲבָדְךָ שֵׁשׁ
 שָׁנִים וּבִרְכֶךָ יְהוֹה אֱלֹהֶיךָ בְּכֹל אֲשֶׁר תַּעֲשֶׂה׃
 פ שְׁבִיעִי (יט) כָּל־הַבְּכוֹר אֲשֶׁר יוֹלֵד בְּבִקְרָךָ
 וּבְצֵאֲנֶךָ הַזָּכָר תִּקְדָּשׁ לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ לֹא
 תַעֲבֹד בְּבָכָר שׁוֹרְךָ וְלֹא תִגַּז בְּכוֹר צֵאֲנֶךָ׃
 (כ) לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ תֹאכְלֶנּוּ שְׁנָה בְּשָׁנָה

שם שנים. (יז) ואף לאמתך תעשה כן: ואף לאמתך תעשה כן לענין יציאה בשש
 והענין, אבל שתוכל לעבוד יותר משש לא סלקא דעתך, כי רגון התורה הוא שלא
 יהיה לא איש ולא אשה כמנע מפריה ורביה, והנה העבד העברי היה רבו מוסר לו
 שפחה כנענית, אך לא הותר לאדון למסור בת ישראל לעבד, אלא יקחנה הוא או
 בנו, ואם לאו תנא חפשי, ואף אם היא תתפוז בעבדות, אין זה רגון התורה.
 (יח) כי פושנה שבר שביר עבדך שש שנים: אמרו קלת מן הקדמונים, ואמריהם
 ראצ"ע ורלב"ג, כי אין ראות להשכיר עבדו יותר משש שנים, ויפה השיבו ראצ"ס
 ודון יצחק כי זה הבל, כי שלש שנים כשני שכיר אין ענינו רק שנים מנומנות. וכן
 כתוב בעוד שנה כשני שכיר; גם פירוש ראצ"ס ור' עובדיה ספורנו לא יתכן, כי הכתוב
 אומר בשלמד אותו, לא בהעניקך אותו, ועוד אין להעניק שיעור, ואיך יאמר שנתן
 לו שכר כפול מפני שהעניקך? גם דברי רד"ק ור"י עראמה הקרובים לדברי ראצ"ס
 שהשכיר נשכר ליום או ללילה, והעבד הוא בכל רגע תחת ממשלתך, לא יתכן; כי
 היה לו לומר משנה עבודת שכיר, לא שכר שכיר. והכונן לדעתו: לא יקשה בעיניך
 בשלמד אותו חפשי, כי אמנם אם באת לשכור שכיר היית מוכרח לשלם לו כפלים, כי

voglio andar via da te • amando egli te e la tua famiglia, trovandosi bene presso di te; (17) Piglierai una lesina, e la passerai per la sua orecchia e nell'uscio, e quegli ti diverrà servo per sempre [non però più in là del Giubileo]. — Lo stesso farai anche alla tua serva [cioè di porla in libertà dopo i sei anni, e corredarla di doni]. (18) Non t'incresca quando lo manderai via da te in libertà, poichè (egli si meriterebbe) il doppio della mercede del mercenario. Egli ti fu servo sei anni! [cioè ha rinunciato per tanto tempo alla propria libertà, locchè non era del mercenario, nè quanto alla durata, nè quanto al grado della servitù]. Ed il Signore, Iddio tuo, ti benedirà in tutto ciò che farai. (19) Ogni primogenito maschio, che nascerà nel tuo grosso e minuto bestiame, consacrerai al Signore, Iddio tuo: non farai lavorare il primogenito de' tuoi animali bovini, e non toserai il primogenito de' tuoi animali pecorini. (20) Ma lo mangerai di

כן דרך השכירים, כי גריבים הם להניא ערף לביהם, והמוכר ענמו לעבד מסתמח אין עליו משא אשה ונשים; והנה אע"פ שתשלחנו כנר הרוחת הרבה. ופירוט המלות כך הוא: משנה וכפלים (ממה שנתת לעבד זה) היה השכר שהיית צריך לתת לשכיר שיעבדך שש שנים. והיום י"ג עבתי תר"כא כ"ל ודאי כי מלות עבדך שש שנים חחרות לעבד (כמו שהזכירו כל העולם) ולא לשכיר (כמו שפרשתי אחי), גם ראיתי כי מלת משנה אף כשהיא בסגול היא תמיד דבקה בענין לשם שאחריו (משנה כסף, ומשנה שררו), והנה משנה שכר שכיר משמע כפלים של שכר שכיר, ולא שכר שכיר הוא כפלים כנגד שכר העבד. לפיכך כ"ל לפרש כי כפלים ממה שנותנים לשכיר היה ראוי ליתן לאיש הזה, כי עבדך שש שנים, ומלות אלו (עבדך שש שנים) הן דרך קריאה, כמו צמה ישכב, אשר ינאף את אשת רעהו, מיד איש אחיו (בראשית ט' ה'). והמכוון בקריאה הזאת הוא: האיך הזה עבד אותך כעבד ולא כשכיר, באופן שלא היתה לו שעה שלא היה משועבד לך, ולא למלאכה אחת, אלא לכל דבר שהיית מנקש היה משועבד לך, ומייב לעשות רעוּך, וכל זה לא היה ליום או ליומים, לשנה או לשנתיים, אבל עבדך שש שנים! ואתה לא נתת לו אלא פחות ממה שנותנים לשכיר שנה בשנה, תחת כי לפי שורת הדין היה ראוי לך ליתן לו משנה וכפלים ממה שנותנים לשכיר, כי השכיר איננו משועבד רק למלאכות מיוחדות, והעבד לא כשאר לו שום חירות בעולם, והאיך הזה כשעבד לך כעבד צמחך שש שנים, שהוא ג"כ זמן בלתי קצר, א"כ לא יקשה בעיניך בשלחך אותו וגם בהעניקך לו; ומלבד שזה מחוייב לפי שורת הדין, עוד תדע כי בשכר זה יצרכך ה' אלהיך בכל אשר תעשה.

מֵעַמְּךָ כִּי אֶהְיֶה וְאֶת־בֵּיתְךָ כִּי־טוֹב לּוֹ עִמָּךְ׃
 (יז) וְלִקְחַתְּ אֶת־הַמְּרִיצֵעַ וְנִתְּתָהּ בְּאִזְנוֹ וּבִדְלֶת
 וְהָיָה לְךָ עֶבֶד עוֹלָם וְאָף לְאַמְתְּךָ תַּעֲשֶׂה־
 כֵּן׃ (יח) לֹא־יִקְשֶׁה בְּעֵינֶיךָ בְּשִׁלְחֶךָ אֹתוֹ חֲפָזִי
 מֵעַמְּךָ כִּי מִשְׁנָה שָׂכַר שָׂכִיר עֲבָדְךָ שֵׁשׁ
 שָׁנִים וּבִרְכָךָ יִהְיֶה אֱלֹהֶיךָ בְּכֹל אֲשֶׁר תַּעֲשֶׂה׃
 פ שְׁבִיעִי (יט) כָּל־הַבְּכוֹר אֲשֶׁר יוֹלֵד בְּבִקְרָךָ
 וּבְצִאֲנֶךָ הַזֶּכֶר תִּקְדָּישׁ לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ לֹא
 תַעֲבֹד בְּבִכּוֹר שׁוֹרְךָ וְלֹא תִגֹּז בְּכוֹר צִאֲנֶךָ׃
 (כ) לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ תֹאכְלֶנּוּ שָׁנָה בְּשָׁנָה

גם שנים. (יז) ואף לאמתך תעשה כן: ואף לאמתך תעשה כן לענין יניאה נשג והענקה, אבל שמוכל לעבוד יותר משג לא סלקא דעתך, כי רנון התורה הוא שלא יהיה לא איש ולא אשה נמנע מפריה ורביה, והנה העבד העברי היה רבו מוסר לו שפחה כנענית, אך לא הותר לאדון למסור בת ישראל לעבד, אלא יקמה הוא או בנו, ואם לאו תנא חפשי, ואף אם היא תמפוז בעבדות, אין זה רנון התורה. (יח) כי משנה שבר שכיר עבדך שש שנים: אמרו קנת מן הקדמונים, ואמריהם ראב"ע ורלב"ג, כי אין רשות להשכיר עמו יותר משלש שנים, ויפה השיבו ראב"ם ודון יצחק כי זה הנל, כי שלש שנים כשני שכיר אין ענינו רק שנים מזוממות. וכן כתוב בעוד שנה כשני שכיר; גם פירוט ראב"ם ור' עובדיה ספורנו לא יתכן, כי הכתוב אומר בשלמד אותו, לא בהעניקך אותו, ועוד אין להעניק שיעור, ואיך יאמר שנתן לו שר כפול מפני שהעניקו? גם דברי רד"ק ור"י עראמה הקרובים לדברי רא"י שהשכיר כאשר ליום או ללילה, והעבד הוא בכל רגע תחת ממשלתך, לא יתכנו; כי היה לו לומר משנה עבודת שכיר, לא שכר שכיר. והכונן לדעתו: לא יקשה בעיניך בשלמד אותו חפשי, כי אמנם אם זאת לשכור שכיר היית מוכרח לשלם לו כפלים, כי

voglio andar via da te » amando egli te e la tua famiglia, trovandosi bene presso di te; (17) Piglierai una lesina, e la passerai per la sua orecchia e nell'uscio, e quegli ti diverrà servo per sempre [non però più in là del Giubileo]. — Lo stesso farai anche alla tua serva [cioè di porla in libertà dopo i sei anni, e corredarla di doni]. (18) Non t'incresca quando lo manderai via da te in libertà, poichè (egli si meriterebbe) il doppio della mercede del mercenario. Egli ti fu servo sei anni! [cioè ha rinunziato per tanto tempo alla propria libertà, locchè non era del mercenario, nè quanto alla durata, nè quanto al grado della servitù]. Ed il Signore, Iddio tuo, ti benedirà in tutto ciò che farai. (19) Ogni primogenito maschio, che nascerà nel tuo grosso e minuto bestiame, consacrerai al Signore, Iddio tuo: non farai lavorare il primogenito de' tuoi animali bovini, e non toserai il primogenito de' tuoi animali pecorini. (20) Ma lo mangerai di

כן דרך השכירים, כי תריכים הם להביא טרף לביהם, והמוכר עלמו לעבד ממחמתו אין עליו משא אשה ונכים; והנה אע"פ שתשלקנו כבר הרווח הרבה. ופירוש המלות כך הוא: משנה וכפלים (ממה שכתת לעבד זה) היה השכר שהיית נריך לתת לשכיר שיעבדך שש שנים. והיום י"ג טבת תר"כא כל י"ג ודאי כי מלות עבדך שש שנים חזרות לעבד (כמו שהבינו כל העולם) ולא לשכיר (כמו שפרשתי אכ"י), גם ראיתי כי מלת משנה אף כשהיא בסגול היא תמיד דבקה בענין לשם שאקריו (משנה כסף, ומשנה צנרון), והנה משנה שכר שכיר משמע כפלים של שכר שכיר, ולא ששכר שכיר הוא כפלים כנגד שכר העבד. לפיכך כ"ל לפרש כי כפלים ממה שנותנים לשכיר היה ראוי ליתן לאיש הזה, כי עבדך שש שנים, ומלות אלו (עבדך שש שנים) הן דרך קריאה, כמו בזה ישכב, אשר יכאף את אשת רעהו, מיד איש אחיו (בראשית ע' ה'). והמכוון בקריאה הזאת הוא: האיך הזה עבד אותך כעבד ולא כשכיר, באופן שלא הייתה לו שעה שלא היה משועבד לך, ולא למלאכה אחת, אלא לכל דבר שהיית מנבש היה משועבד לך, ומייב לעשות רטובך, וכל זה לא היה ליום או ליומים, לשנה או לשנתיים, אבל עבדך שש שנים! ואחת לא נחת לו אלא פחות ממה שנותנים לשכיר שנה בשנה, תחת כי לפי שורת הדין היה ראוי לך ליתן לו משנה וכפלים ממה שנותנים לשכיר, כי השכיר איננו משועבד רק למלאכות מיוחדות, והעבד לא כשאר לו שום חירות בעולם, והאיך הזה כשעבד לך כעבד במשך שש שנים, שהוא ג"כ זמן בלתי קצר, א"כ לא יקשה בעיניך בשלךך אותו וגם בהעניקך לו; ומלבד שזה מחוייב לפי שורת הדין, עוד תדע כי בשכר זה יברכך ה' אלהיך בכל אשר תעשה.

בִּמְקוֹם אֲשֶׁר יִבְחַר יְהוָה אֶתְּהוּ וּבֵיתְךָ: (כא) וְכִי־
 יְהִיָּה כּוֹ מוֹם פֶּסַח אוֹ עוֹר כָּל מוֹם רָע לֹא
 תִזְבַּחְנוּ לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ: (כב) בִּשְׁעָרֶיךָ תֹאכְלֵנוּ
 הַטֶּמֶא וְהַטְּהוֹר יַחְדָּו כַּצֵּבִי וְכֵאֵיל: (כג) רַק
 אֶת־דָּמּוֹ לֹא תֹאכַל עַל־הָאָרֶץ תִּשְׁפֹּכְנוּ כַּמַּיִם:

טז

(א) שָׁמֹר אֶת־חֹדֶשׁ הָאָזִיב וְעֲשִׂיתָ פֶּסַח
 לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ כִּי בַחֹדֶשׁ הָאָזִיב הוֹצִיאֲךָ
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ מִמִּצְרַיִם לַיְלָה: (ב) וּזְבַחַת פֶּסַח
 לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ צֹאן וּבָקָר בִּמְקוֹם אֲשֶׁר יִבְחַר
 יְהוָה לְשִׁבְן שְׁמוֹ שֵׁם: (ג) לֹא־תֹאכַל עָלָיו
 חֲמִץ שִׁבְעַת יָמִים תֹּאכַל־עָלָיו מִצּוֹת לֶחֶם
 עֲנִי כִּי בַחֲפוּזִין יֵצֵאתָ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם לְמַעַן
 תִּזְכֹּר אֶת־יוֹם צֵאתְךָ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם כָּל יְמֵי
 חַיֶּיךָ: (ד) וְלֹא־יֵרָאֶה לְךָ שֵׁאֵר בְּכַל־גְּבֻלְךָ
 שִׁבְעַת יָמִים וְלֹא־יִלִּין מִן־הַבָּשָׂר אֲשֶׁר תִּזְבַּח

anno in anno, colla tua famiglia, innanzi al Signore, Iddio tuo, nel luogo (cioè) ch' il Signore avrà eletto. (21) Se però ha qualche difetto, (se è) zoppo o cieco, o ha qualsiasi altra brutta imperfezione; non lo sacrificherai al Signore, Iddio tuo. (22) Lo mangerai nelle tue città: (potrà mangiarne) l'impuro egualmente ch' il puro, come il capriolo e come il cervo. (23) Il sangue però non ne mangerai; lo verserai sulla terra, come l'acqua.

XVI

(1) Osserva [abbi a cuore] il mese della prima maturazione (dell'orzo), per fare il sacrificio pasquale al Signore, Iddio tuo; poichè nel mese della prima maturazione il Signore, Iddio tuo, ti fece di notte uscire dell'Egitto. (2) Scannerai il sacrificio pasquale al Signore, Iddio tuo, del minuto o del grosso bestiame, nel luogo ch' il Signore avrà eletto per fissarvi la sede del suo nome [del suo culto]. (3) Non mangerai con esso pane lievitato: per sette giorni mangerai in seguito ad esso pani azzimi, pane di miseria; poichè frettolosamente sei uscito dalla terra d'Egitto: così ti ricorderai del giorno della tua uscita della terra d'Egitto per tutt' il tempo del viver tuo. (4) E per sette giorni non si vegga presso di te lievito, in alcun luogo del tuo territorio; nè rimanga sino alla dimane (alcuna parte) della carne (del sa-

(ב) וזבחתי פסח־ייצאן ובקר: לפי הפסח פסח מזרים לא היה חלא מן הנאון, ולא היה כאכל חלא עלי, הכל בעבור הפסח; ופסח דורות היה לאן או בקר, והיה מותר לבשרו במים, כי לא היה גם חפזון, ואע"פ כהגו קדמונינו להוסיף זכר ליציאת מזרים, ולהניח מן הנאון בלדו, ולעשותו עלי זכר לפסח מזרים. (ג) שבעת ימים תאבל עליו מצות: מלת עליו כראית כמיותרת, ומזב"מן לא תרגמה. אך באמת עיקר המג הוא לילה ראשון, שהוא ליל יציאת מזרים ובו מקריבים הפסח, ועמו אוכלים מנת, ואכילת המנות כמשכת ז' ימים, אך היא חמיד בסבת הפסח ולרגליו. וכן בתרגום ירושלמי תיכלון לשמיה פטיר. (ד) בערב ביום הראשון: בערב י"ד בהבנסת יום

בַּעֲרֵב בַּיּוֹם הַרְאִשׁוֹן לְבַקֵּר: (ה) לֹא תוּכַל
 לִזְבַּח אֶת־הַפֶּסַח בְּאַחַד שְׁעָרֶיךָ אֲשֶׁר־יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ נָתַן לָךְ: (ו) כִּי אִם־אֶל־הַמָּקוֹם אֲשֶׁר־
 יִבְחַר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְשֹׁכֵן שְׁמוֹ שָׁם תִּזְבַּח
 אֶת־הַפֶּסַח בַּעֲרֵב כִּבּוֹא הַשֶּׁמֶשׁ מוֹעֵד צֹאתְךָ
 מִמִּצְרַיִם: (ז) וּבִשְׁלֵלֹת וְאִכְלֵלֹת בַּמָּקוֹם אֲשֶׁר
 יִבְחַר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בּוֹ וּפְנִיתָ בְּבָקֵר וְהִלַּכְתָּ
 לְאֹהֲלֶיךָ: (ח) שֵׁשֶׁת יָמִים תֹּאכַל מִצֹּת וּבַיּוֹם
 הַשְּׁבִיעִי עֲצַרְתָּ לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ לֹא תַעֲשֶׂה
 מְלָאכָה: ט שִׁבְעָה שָׁבַעַת תִּסְפָּר־
 לָךְ מֵהַחֵל חֲרַמֶּיךָ בַּקָּמָה תַּחֲלֵל לַסֶּפֶד שִׁבְעָה
 שָׁבַעוֹת: (י) וַעֲשִׂיתָ חַג שִׁבְעוֹת לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ
 מִסֵּת נְדִבַת יָדְךָ אֲשֶׁר תִּתֵּן כְּאֲשֶׁר יְבָרַכְךָ
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (יא) וְשִׂמַּחְתָּ לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 אֹתָהּ וּבִנְךָ וּבִתְּךָ וְעַבְדְּךָ וְאִמְתְּךָ וְהַלְוִי

ט"ו שהוא ראשון לחג, וכן ביום הראשון משנימו, בניחת יום ט"ו יהיה החמץ מושבת
 (כתה"ט). ביום הראשון דבק עם בערב, כן הוא לפי הטעמים, וכן ככונ שאל"כ היה
 כתוב ליום הראשון כח"ט לבקר. (ו) מועד צאתך ממצרים: אם היה אומר עת
 לאתך היה קשה, אבל מועד לאתך איננו עת לאתך, כי מעולם לא מלאכו מועד על

crifizio pasquale) che avrai scannato verso la sera, entrando il primo giorno (della Pasqua). (5) Non potrai scannare il sacrificio pasquale in qualunque delle tue città, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti. (6) Soltanto in quel luogo ch' il Signore, Iddio tuo, avrà eletto, per fissarvi la sede del suo nome [del suo culto], colà scannerai il sacrificio pasquale, a sera, verso il tramontar del sole, tempo in cui ti preparavi ad uscire dell' Egitto. (7) Cuocerai e mangerai nel luogo ch' il Signore, Iddio tuo, avrà eletto; e alla dimane potrai volgerti, e andartene alle tue tende [a casa tua]. (8) Per (altri) sei giorni mangerai pani azzimi [oltre del già mentovato primo giorno]; e nel giorno settimo (vi sarà) congregazione [nel Tempio] ad onore del Signore, Iddio tuo, (in esso) non si farà lavoro. (9) Numererai sette settimane: da quando si comincerà a metter la falce nelle biade comincerai a contare sette settimane. (10) Indi farai la festa delle settimane, al Signore, Iddio tuo, recando quegli spontanei sacrifici che vorrai offrire, secondo ch' il Signore, Iddio tuo, t' avrà benedetto. (11) E gioirai davanti al Signore, Iddio tuo, tu e tuo figlio e tua figlia, ed il tuo servo e la tua serva, ed il Levita ch' è

זמן עשיית דבר, או על זמן היות דבר, אלא על זמן מיועד מתחלה; והנה זמן בוא השמש היה הזמן שהיו מיועדים ומכינים עצמם ללאת, כי אז המלו לאכול אכילת תפוזין. (ד) ששת ימים תאכל מצות: ע' שמות י"ג ו'. (י) פסח נרבת ירך: מכנס בן סרוק בערך מם (ויהי למם עובד, ותבריו) כתב: ויתכן להיות מוגזרם מסת כדבת ירך, כמו מתכת כדבת ירך. ודגש בן לברט תפש אותו וכתב: ולדמות אֱלֹהֵי מִם הוא חומש. ופירש מסת על פי לשון ארמית. ורש"י ורשב"ם ורמב"ם הלכו אחריו, ורשב"ם כתב גם הוא כי המדמה מסת אל מם הוא חמס. ועם כל זה כראין לי דברי מכנס כי מִפֶּת הוא מענין מם, והדגש מורה (כדברי ראב"ע) על הכו"ן, והמלה משרש כָּסָה, והוא תמורת שרש כָּסָה, והוא מענין וישא משאות, וקרוב ליה תרומה מן הַיִּרְס, כי כשהקטן כותן לגדול אומרים שהוא מנזיה הדבר. וגעז' גם הוא מדמה מִפֶּת אל מם, אלא שהוא אומר כי זה חס כגזרים מן מִכָּס ומִכָּסָה, והביא לזה דוגמאות בלשון יוני ורומי, ולא גם אחת בל"הק ואחיותיה. אבל מלת מסת הידועה בתרגום ובתלמוד (משטיק, מסתייה) ובלשון סורי, ענינה די ואינה מתישבת כאן אלא בדוקק. עוד כראה לי כי אולי אין המלה הזאת ארמית ממש, אבל היא מלה רומית שכבסה בלשון ארמית בזמן

אֲשֶׁר בְּשַׁעֲרֶיךָ וְהִגַּר וְהִיתוּם וְהָאֱלֹמֶנָה אֲשֶׁר
בְּקִרְבְּךָ בַּמָּקוֹם אֲשֶׁר יִבְחַר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
לְשִׁכְּן שְׁמוֹ שָׁם: (יב) וְזָכַרְתָּ כִּי־עֹבֵד הָיִיתָ
בַּמִּצְרַיִם וְשָׁמַרְתָּ וְעָשִׂיתָ אֶת־הַחֻקִּים הָאֵלֶּה:
פ מִפְּסִיר (יג) חַג הַסֻּכּוֹת תַּעֲשֶׂה לָּךְ שִׁבְעַת
יָמִים בְּאֶסְפָּךְ מִגִּרְנֶךָ וּמִיֶּקֶבְךָ: (יד) וְשִׂמַּחְתָּ
בְּחֻגְךָ אִתָּהּ וּבִנְךָ וּבִתְּךָ וְעַבְדְּךָ וְאִמְתְּךָ
וְהַלְוִי וְהַגֵּר וְהִיתוּם וְהָאֱלֹמֶנָה אֲשֶׁר בְּשַׁעֲרֶיךָ:
(טו) שִׁבְעַת יָמִים תַּחַג לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ בַּמָּקוֹם
אֲשֶׁר־יִבְחַר יְהוָה כִּי יִבְרַכְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
בְּכָל־תְּבוֹאֲתְךָ וּבְכָל־מַעֲשֵׂה יָדֶיךָ וְהָיִיתָ אֶךְ־
שָׂמֵחַ: (טז) שְׁלוֹשׁ פְּעָמִים י בַּשָּׁנָה יִרְאֶה כָּל־
זְכוּרְךָ אֶת־פָּנָי י יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בַּמָּקוֹם אֲשֶׁר
יִבְחָר בְּחַג הַמִּצּוֹת וּבְחַג הַשִּׁבְעוֹת וּבְחַג
הַסֻּכּוֹת וְלֹא יִרְאֶה אֶת־פָּנָי יְהוָה רִיקָם:
(יז) אִישׁ כַּמִּתְנַת יָדוֹ כְּבִרְכַּת יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
אֲשֶׁר נָתַן־לְךָ: ס ס ס ס ס ס ס (יח) שְׁפָטִים

(*) קמ"ז כז"ק.

nelle tue città, ed il forestiere e l'orfano e la vedova, vi venti fra di te; nel luogo ch' il Signore, Iddio tuo, avrà scelto per fissarvi la sede del suo nome [del suo culto]. (12) E ti ricorderai che schiavo fosti in Egitto, ed osserverai ed eseguirai questi statuti. (13) La festa delle capanne farai per sette giorni, ritirando le tue rendite dell' aja e del tino. (14) E gioirai nella tua festa, tu e tuo figlio e tua figlia, ed il tuo servo e la tua serva; ed il Levita ed il forestiere e l'orfano e la vedova, esistenti nelle tue città. (15) Sette giorni festeggerai al Signore, Iddio tuo, nel luogo ch' il Signore avrà eletto; poichè il Signore, Iddio tuo, ti benedirà in ogni tua rendita, ed in ogni opera della tua mano, e sarai pienamente lieto. (16) Tre volte l'anno comparirà ogni tuo maschio innanzi al Signore, Iddio tuo, nel luogo ch' egli avrà eletto; nella festa (cioè) dei pani azzimi, e nella festa delle settimane, e nella festa delle capanne; nè si comparirà innanzi al Signore a mani vuote. (17) Dia ciascheduno secondo che potrà dare la sua mano, a norma (cioè) della benedizione, ch' il Signore, Iddio tuo, t' avrà accordata. (18) Ti por-

בית שני, ועיקרה Satis. (יד) שופטים ושופרים: אין ספק כי השופרים אינם שליחי ב"ד הרחיים במקל כי במלכים הרחיים במקל היו נקראים כוגים, לא שופרים ולמעלה (א', ט') אמר ואקח את ראשי שבטיכם אנשים חכמים וידועים ואתן אותם ראשים עליכם וגו', ושופרים, ובדברי הימים ב' י"ט י"א והנה אמרים בהן הראש וגו' ונדביו הנגיד וגו' ושופרים הלוים לפניכם, וביהושע ח' ל"ג וכל ישראל חקניו ושופרים ושופטיו, והנה השופטים היו דנים כמה שנין אדם לקברו, או בבוא עדים על איש שחטו, והשופרים היו משגיחים על שלום המדינה וגורמים גזרות והכנות על העם. לשבטך: מוסב על תתן לך (ר"ט), והיא נגד הטעמים, ועם כל זה כבון הוא בעיני, והכוונה שהשופטים והשופרים יהיו מאותו שבט, כי יקשה בעיני המון להיות משועבדים לאנשים שהם משבט אחר. והיום י"ח טבת תר"כא כולד ספק בקרבי שחא נ"ל לַשָּׁפֵט, כמו למעלה (י"ג י"ג) כי תשמע באחת עריך אשר ה' אלהיך נתן לך לשבת שם, ואח"כ ראיתי כי למעלה (א' ט') ושופרים לשבטיכם, וכל כי השופטים היו קצונים בכל עיר, והשופרים היו שליחי הממשלה ומשופטים בכל שבט להשיג על העם ועל השופטים, וכן יהושפט (ד"ה ב' י"ט) העמיד שופטים בכל עיר ועיר, ולשופטים שנירושם אמר שיבאו אליהם דברי רבות גם משאר ערים, ואמר להם: ושופרים הלוים לפניכם, והכוונה שישלחם לשוטט ולהשיג גם צירושלם גם בשאר הערים.

וְשֹׁטְרִים תִּתֵּן לָךְ בְּכָל־שְׁעָרֶיךָ אֲשֶׁר יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ נָתַן לָךְ לְשֹׁבְטֶיךָ וְשִׁפְטוּ אֶת־הָעָם
 מִשִּׁפְט־צָדֵק: (יט) לֹא־תִטֶּה מִשִּׁפְט לֹא תִבִיר
 פָּנִים וְלֹא־תִקַּח שֹׁחַד כִּי הַשֹּׁחַד יַעֲוֹל עֵינַי
 חֲכָמִים וַיִּסְלַף דְּבָרַי צְדִיקִים: (ס) צָדֵק צָדֵק
 תִּרְדָּף לְמַעַן תִּחְיֶה וַיִּרְשֶׁת אֶת־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לָךְ: ס (כא) לֹא־תִטַּע
 לָךְ אֲשֶׁרָה כָּל־עֵץ אֲצִל מִזֶּבַח יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 אֲשֶׁר תַּעֲשֶׂה־לָּךְ: (כב) וְלֹא־תִקִּים לָךְ מִצֵּבָה
 אֲשֶׁר שָׂנֵא יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: ס

DEUTERONOMIO XVI

rai dei giudici in tutte le tue città, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti, e dei soprantendenti alle tue tribù; e giudicheranno il popolo con sentenze giuste. (19) Non torcere il diritto, non usare parzialità, e non accettare donativi, poichè il dono acceca i più perspicaci, e fa parlare iniquamente gli uomini giusti. (20) Il giusto, il giusto segui: così vivrai, e possederai il paese, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti. (21) Non piantarti boschi sacri, o alcun albero, presso l'altare che ti farai pel Signore, Iddio tuo. (22) E non erigerti [presso l'altare] alcuna lapide, cosa ch' il Signore, Iddio tuo, ha in odio.

(יט) ויסלף דברי צדיקים: יגרום לאנשים לדיקים שיזכרו דברים בלתי ישרים, וכן במרגום ירושלמי ומקלקל מליסון דוכאין בשעת דיכוסון.

יז

(א) לְאַתְנֹבֶחַ לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ שׂוֹר וְשֵׂה
 אֲשֶׁר יִהְיֶה בּוֹ מִוּם כֹּל דְּבַר רָע כִּי תֹעֲבַת
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ הוּא: . ס (ב) כִּי־יִמְצֵא בְקִרְבְּךָ
 בְּאֶחָד שְׂעָרֶיךָ אִשְׁר־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לָךְ
 אִישׁ אִוְ-אִשָּׁה אֲשֶׁר יַעֲשֶׂה אֶת־הָרַע בְּעֵינַי
 יְהוָה־אֱלֹהֶיךָ לְעֵבֹד בְּרִיתוֹ: (ג) וַיִּלֶךְ וַיַּעֲבֹד
 אֱלֹהִים אֲחֵרִים וַיִּשְׁתַּחֲוּ לָהֶם וּלְשִׁמְשׁוֹ אוֹ

DEUTERONOMIO XVII

XVII

(1) Non sacrificare al Signore, Iddio tuo, un bue, o un agnello, che abbia qualche difetto, qualsiasi cosa sconcia; poichè ciò sarebbe (far) cosa abborrita al Signore, Iddio tuo. (2) Quando venga trovato fra di te, in alcuna delle tue città, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti, un uomo, o una donna, che facesse quello che spiace al Signore, Iddio tuo, contravvenendo al suo patto [alla sua legge]; (3) Il quale cioè fosse passato a prestar culto ad altri dèi, e fossesi loro prostrato; al sole cioè, o alla luna, o a (qualsiasi di) tutta la schiera

(א) אֲשֶׁר לֹא צִוִּיתִי: הַכּוֹנֵה שֶׁדִּבֶּר הַזֶּה הוּא הַכֵּן מִמֶּה שְׁלוּחִי, עַל דֶּרֶךְ
 אֲזוּזִים לֹא חָכַם וְהַכּוֹנֵה כַּסִּיל, וְאֲזוּזִים לֹא טוֹב וְהַכּוֹנֵה רַע. (אֲזוּזֵי גֵר 369 N.

לִירַח או לְכָל־צְבָא הַשָּׁמַיִם אֲשֶׁר לֹא־צְוִיתִי:
 (ח) וְהִגְדַּלְךָ וְשִׁמְעֶתָ וְדַרְשֶׁתָּ הַיֵּטֵב וְהִנֵּה
 אָמַת נָכוֹן הַדָּבָר נַעֲשֶׂתָה הַתּוֹעֵבָה הַזֹּאת
 בְּיִשְׂרָאֵל: (ט) וְהוֹצֵאת אֶת־הָאִישׁ הַהוּא אוֹ
 אֶת־הָאִשָּׁה הַהוּא אֲשֶׁר עָשׂוּ אֶת־הַדָּבָר הַרַע
 הַזֶּה אֶל־שַׁעְרֶיךָ אֶת־הָאִישׁ אוֹ אֶת־הָאִשָּׁה
 וּסְקַלְתֶּם בְּאֲבָנִים וּמָתוּ: (י) עַל־פִּי י שְׁנַיִם
 עֵדִים אוֹ שְׁלֹשָׁה עֵדִים יוֹמַת הַמָּת לֹא יוֹמַת
 עַל־פִּי עֵד אֶחָד: (יא) יָד הָעֵדִים תְּהִי־בּוֹ
 בְּרֵאשִׁנָּה לְהַמִּיתוֹ וַיַּד כָּל־הָעָם בְּאַחֲרָנָה
 וּבְעֶרְתַּת הַרַע מִקִּרְבֶּךָ: פ (יב) כִּי יִפְלֵא מִמֶּךָ
 דָּבָר לַמִּשְׁפָּט בֵּין־דָּם לְדָם בֵּין־דִּין לְדִין
 וּבֵין נֹגַע לְנֹגַע דְּבָרֵי רִיבָת בְּשַׁעְרֶיךָ וּקְמַת
 וְעֹלִית אֶל־הַמָּקוֹם אֲשֶׁר יִבְחַר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 בּוֹ: (יג) וּבָאת אֶל־הַכֹּהֲנִים הַלְוִיִּם וְאֶל־הַשֹּׁפֵט

ועיין למטה י"ט י"ב. (ו) או שלשה: כרמ"בן שמונה לקמץ חסר רוב עדים, ולא
 נאמר מלאכו שנים די לנו. יומת המת: כמו כי יסול הכופל, ושמע השומע, מי שיהיה,
 וכן ושמע אשה ביום שמעה, וביום פקדי ופקדתי. (ז) העדים: ע' למטה י"ט י"ט.
 (ח) כי יפלא ממך דבר למשפט: סדר טוב להעמיד שופטים בכל עיר, אם כן

celeste, cosa contraria ai miei comandi; (4) E ciò ti venga rapportato; tu l'ascolterai, ed esaminerai ben bene, e trovando la cosa vera e certa, (che cioè) fu commessa tale abominazione in Israel: (5) Tradurrai ai tuoi tribunali quell'uomo, o quella donna, che hanno commessa tale reità, uomo sia, o donna, e li lapiderai, e morranno. (6) Per la deposizione di due testimonj, o di tre testimonj, uno potrà esser fatto morire; non potrà essere messo a morte per la deposizione d'un solo testimonio. (7) Gli stessi testimonj saranno i primi a muovere la mano contro di lui, per farlo morire, e poscia tutt' il popolo (farà lo stesso): così sgombrerai il male di mezzo a te. (8) Quando una causa ti riesca difficile a giudicare, (sia che si tratti di decidere) intorno al vario carattere d'un omicidio, d'un diritto, o d'una lesione corporale; intorno a cui sia stato litigato innanzi ai tuoi tribunali: devi tosto recarti al luogo, ch' il Signore, Iddio tuo, avrà eletto. (9) Andrai appo i sacerdoti della tribù di Levi,

האז כי יפלא ממך דבר למשפט אינו אלא כשחכמי העיר (השופטים) חולקים בדבר, כמו שפירשו מז"ל, אך אין זה כלמד ממלות דברי ריבות בשעריך, כי מחלוקת החכמים איננה ריב, ומלות דברי ריבות בשעריך ענין שנעלי הריב מחשבים בטענותיהם עד שאין השופטים יודעים להכריע מי חייב ומי זכאי, או שירעים מי הוא החייב ואין נידם להכריע באיזה שיעור הוא חייב, ובאמרו כי יפלא ממך, הדבור חזר אל העם כלו, כי כשהשופטים חלוקים, העם לא ידע מה יעשה, ואז מזה על הקהל שהוא לשלוח שלוחים לבית דין הגדול. בין דם לדם: שלא ידעו השופטים להחליט אם ההריגה היתה בזדון או בטוה. והנה ההפלאה והספק הוא בין דם לדם, שלא ידעו להבחין מה הוא הדם הזה, כלומר איך היתה ההריגה הזאת, אם בשגגה ואם בזדון. מחליט בין ל... משמשת כשהכוונה להבחין דבר מדבר, כגון אשר לא ידע בין ימינו לשמאלו, ובין טמא לטהור יודיעו. בין דין לדין: בין תביעה לתביעה, כלומר לא ידעו להבחין אם מה שראובן תובע משמעון, היא תביעה חזקה אם לא. ובין נגע לבגע: בעיני פלע ותורה (כפירוש רא"ב) ורמ"ב, ומאלכו כגע להוראה זו, כגע וקלון ימנא (משלי י' ל"ג), שפירשו נדו כי קנאה קמת גבר ולא יחמול ביום נקם. (ט) ואל השופט אשר ידיר בימים הרם: הכוונה שילכו אל מי שיהיה בימים הרם, אם שיהיה השלטון ביד בית דין של כהנים, ואם שיהיה ביד שופט יחיד שאינו כהן, ככל הפנים נרץ לאמוע דברי מי שהאומה נתנסה השלטון בידו. ולכוונה זאת גם

אֲשֶׁר יִהְיֶה בַיָּמִים הָהֵם וְדַרְשָׁתָּ וְהַגִּידוּ לְךָ
 אֵת דְּבַר הַמִּשְׁפָּט: (י) וַעֲשִׂיתָ עַל־פִּי הַדָּבָר
 אֲשֶׁר יִגִּידוּ לְךָ מִן־הַמָּקוֹם הַהוּא אֲשֶׁר יִבְחַר
 יְהוָה וְשָׁמַרְתָּ לַעֲשׂוֹת כְּכֹל אֲשֶׁר יוֹרוּךְ:
 עַל־פִּי הַתּוֹרָה אֲשֶׁר יוֹרוּךְ וְעַל־הַמִּשְׁפָּט
 אֲשֶׁר־יֹאמְרוּ לְךָ תַעֲשֶׂה לֹא תִסּוּר מִן־הַדָּבָר
 אֲשֶׁר־יִגִּידוּ לְךָ יָמִין וּשְׂמָאל: (יב) וְהָאִישׁ אֲשֶׁר־
 יַעֲשֶׂה בְזִדּוֹן לְבַלְתִּי שָׁמַע אֶל־הַכֹּהֵן הָעֹמֵד
 לְשֵׁרֵת שֵׁם אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אוֹ אֶל־הַשֹּׁפֵט
 וּמַת הָאִישׁ הַהוּא וּבְעַרְתָּ הָרַע מִיִּשְׂרָאֵל:
 וְכֹל־הָעַם יִשְׁמְעוּ וִירְאוּ וְלֹא יִזְדוֹן עוֹד: ס
 שְׁנֵי (יד) כִּי־תִבָּא אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ

כן חקר שאמר ונצח אל הכהנים הלויים בלשון רבים, סיים ואמר לבלתי שמוע אל הכהן בלשון יחיד, כי בכל חופן שיהיה, ואפילו לא יהיה שם בית דין של כהנים, אלא כהן אחד נריך לשמוע לו. והנה הכהנת העם אפשר שיהיה על פנים זונים, והתורה לא נזכרה דרך אחד והרמיקה כל זולתו, אבל הכהנת הנבירה ביד האומה לפי נורף הדורות, כלומר לפי חכונת העם וזעמדו הפנימי והקיטון. (יד) אשיטה עלי מלך ככל תגוים אשר סביבותי: יש לשאל מה בין מלך וזופע, ולמה הזופע נזכר למעלה כדבר מלך וטנעני בשראל, והמלך נזכר כאן כדבר קדש וזר בשראל, ולקוח מוכנה שאר אומות? ונראה לי כי הסבדל העלמי בין זה לזה הוא כי הזופע לא היה שררה ירושה לזרעו אחריו, אבל צמות הזופע היו בוקרים מקרב העם שזפט אחר, יהיה מאזו משפקה שיהיה, כמו שזכרכו בזופעני ישראל, שהיו אחר יהושע. אבל

o al giudice che sarà in quei tempi; e li consulterai, ed egli ti comunicheranno la decisione della questione. (10) E tu farai secondo la decisione che ti comunicheranno da quel luogo, ch' il Signore avrà eletto; e baderai bene d' eseguire il tutto, come ti additeranno. (11) Secondo l'ammaestramento che ti daranno, e secondo la decisione che pronunzieranno, farai: non devi scostarti a destra o a sinistra dalla decisione che ti comunicheranno. (12) Quegli poi che usasse la tracotanza di non ubbidire al sacerdote residente colà ad esercitare il ministero del Signore, Iddio tuo, o al giudice; quell' uomo (dico) morrà, e così sgombrerai il male da Israel. (13) E tutt' il popolo, ciò udendo, temeranno, nè più useranno tracotanza. (14) Quando, entrato che sarai nella terra ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti, e l' avrai conquistata, e ti sarai in essa stabilito, tu dica: Vorrei costituire sopra di me un re, come (hanno) tutte le nazioni esistenti intorno

הממלכה היתה ירושה מאז לבן, כמו שכתוב כאן למען יאריך ימים על ממלכתו הוא ובניו, ולפיכך כשהעמידו את אנשיהם לראש אחרי מות אביו גדעון כתוב (אופטים ט' ו') ומליכו את אנשיהם למלך, וכן כשאמרו לגדעון (שם כ"ב) משאל בניו גם אתה גם בןך גם בן בןך, היתה כוונתם שלא יהיה כשאר האופטים, אך יהיה מלך ככל המלכים. והסולחן הזה ענין שופט למלך כמו שכתב עוד חלק אחר בינינו, והוא שהמלך אשר נולד ונתגדל בבית המלך, ומנעוריו ידע שהוא עתיד למלך, גם זרעו עתיד למלך, הנה נהג בגדולה וכבוד ורענות ככל משפט המלך המפורש בשמואל (א' ח'). ולפיכך הונדסה תורה להזהירו שלא ירבה לו סוסים וגאים וכסף חסד. וכל זה לא היה מטי בשופט שגדל ונתגדל בין ההמון, והיה ידע שאין גדולתו עוברת לבניו אחריו. והנה התורה לא נותנה הקמת המלך, גם לא הרחיקה אותה, כי הכל תלוי במעמד האומה, יש זמן שהעם כדאי להחנות צעקת זקניו וכהניו ואופטיו, ויש זמן שהוא לרין לחסד יחיד, יש זמן שהוא לרין לאופט (אלקטיף), ויש זמן שהוא לרין לממלכה מאז לבן, והתורה הכינה הדבר לנתינת האומה, ותמרה כשתראו הצורך להעמיד עליכם מלך תעמידוהו מקרב אחיכם, רק לא ירבה לו וכו' והיה כשנתו וכו'. והנה בניו שמואל ראו כל העם כי הוא היה זקן ובניו לא היו סולחים בדרכיו, וישו אחרי הכצע וקחו עמו משפט, והיה אפשר להם לבקש משמואל שיעמיד להם שופט אחר שיהיה מומלח מקומו, ולא היה כנניו. אבל כבר נאמרו הדורות, וידעו זקני ישראל כי לפי מעמד העם בניו הם ויבניו מעודת שהם גבר באומה, ואהבת ההנאות והכבוד המדומה (אנטיגומוס), היתה

נִתַּן לְךָ וַיִּרְשָׁתָהּ וַיִּשְׁכַּתָּהּ בָּהּ וְאָמַרְתָּ אֲשֶׁמָּה
 עָלַי מֶלֶךְ כְּכָל־הַגּוֹיִם אֲשֶׁר סָבִיבְתִי: (מ) שׁוֹם
 תִּשְׂמִים עָלֶיךָ מֶלֶךְ אֲשֶׁר יִבְחַר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 בּוֹ מִקֶּרֶב אַחֶיךָ תִּשְׂמִים עָלֶיךָ מֶלֶךְ לֹא תוּכַל
 לָתֵת עָלֶיךָ אִישׁ נָבִרִי אֲשֶׁר לֹא־אַחֶיךָ הוּא:
 (מא) רַק לֹא־יִרְבֶּה־לוֹ סוֹסִים וְלֹא־יֵשִׁיב אֶת־
 הָעַם מִצְרִימָה לְמַעַן הַרְבּוֹת סוֹס וַיְהוֶה
 אָמַר לָכֶם לֹא תִסְפּוּן לָשׁוּב בַּדֶּרֶךְ הַזֶּה עוֹד:
 (מב) וְלֹא יִרְבֶּה־לוֹ נָשִׁים וְלֹא יִסּוֹר לְכַבוֹ וּבִסָּף
 וַזָּהָב לֹא יִרְבֶּה־לוֹ מְאֹד: (מג) וְהָיָה כִשְׁבַתוֹ
 עַל כִּסֵּא מַמְלַכְתּוֹ וּכְתַב לוֹ אֶת־מִשְׁנֵה
 הַתּוֹרָה הַזֹּאת עַל־סֵפֶר מִלְּפָנַי הַכְּהֹנִים
 הַלְוִיִּם: (מד) וְהָיְתָה עִמּוֹ וְקָרָא בּוֹ כָּל־יְמֵי חַיָּו
 לְמַעַן יִלְמַד לִירְאָה אֶת־יְהוָה אֱלֹהָיו לְשִׁמּוֹר
 אֶת־כָּל־דִּבְרֵי הַתּוֹרָה הַזֹּאת וְאֶת־הַחֻקִּים

האומה זריכה למלך שיהיה לו ולזנבו עושר וכבוד. לפיכך נתקבצו כל זקני ישראל אל
 שמואל ונקשו מוחו ששים להם מלך לשפטם ככל הגוים, ולא היה בדבריהם שום רע,
 כי לא דברו אלא כדברי התורה כאן ואמרת אשימם עלי מלך ככל הגוים אשר סביבותי.
 אבל הסיבה אשר הביאה את זקני ישראל לשאול כזאת היא היתה דבר רע. והוא שינוי

a me. — (15) Ti costituirai un re, quello che verrà eletto dal Signore, Iddio tuo. [In ogni caso però, cioè in mancanza di un profeta, annunziante la divina volontà] il re che ti costituirai dev'essere d'infra i tuoi fratelli: non devi porre sopra di te un uomo straniero, (uno) che non sia tuo fratello. (16) Però non tenga gran numero di cavalli, affinché per procacciarsi moltitudine di cavalli non abbia a far tornare il popolo in Egitto; mentre il Signore vi ha detto: Non tornerete mai più per questa via [Esodo XIV. 13]. (17) Nè tenga gran numero di donne, perchè non perda la mente; nè ammassi argento ed oro in grande quantità. (18) Ora, dopo che si sarà insediato sul suo trono reale, si trascriverà in un libro una copia di questa Legge, da quella esistente presso i sacerdoti della tribù di Levi. (19) La terrà presso di sè, e vi leggerà dentro durante tutta la sua vita; affinchè apprenda a temere il Signore, Iddio suo, ed abbia a cuore tutt' i comandamenti di questa Legge, e questi statuti, per eseguirli.

פנימי בדרכי האומה שלא היתה האומה כדאי להתנהג תחת זופט שאין לו עושר ומרכבה ופרשים, וזהו כי לא אורך מאסו כי אותי מאסו ממלך עליהם, כי מה שאמרו הזקנים היא ראייה שהעם כבר כטה מדרכי ה' ופנה אל רהנים ואל הכבוד המדומה. ורל"ב (בשמואל) והמעמר (כאן) משבו שפטאו הזקנים צאלת לשפטנו (שימה לנו מלך לשפטנו ככל הגוים), שהיתה כוונתם שהמלך ישים משפטים ומקיס ככל הישר נעיינו; וזה איכנו כלל משמעות מלת לשפטנו, אבל שרש שפט כאמר על גירת הדיין האומר פלוני זכאי ופלוני חייב (וכמו שצאלנו במלכי יהודה וישראל, שהיו בעלי הריב באים לפניהם לדין), וכאמר על היניחה למלחמה להניל האומה מיד אויביה, וכמו שהיו השופטים שעמדו אחר יהושע, אבל קביעת המקיס והתורות לא היתה מעולם מלאכת השופט. ולדעתי זקני ישראל לא מטאו כלל, אבל העם כבר הפל להשתנות, והיו זריכים למלך, כמו שראתה התורה האלהית מאז בניו משה. (מ) ע' שמות י"ד י"ג. והנה מוצא הסופיס יקרב ישראל אל המזרים, ויבא המלך לכרות ברית עם מלך מזרים, וילמדו העם ממעשיהם, ולא אמר בפירוש לא תכרות להם ברית בעבור כי גר היית בארצו, וגם אשר רבו הסופיס, לבנתי יבטח בהם המלך, כי אמנס לא הרבה יועילו בא"י שהיא ארץ הרים. (יו) ולא יסור: מלשון וסרת טעם, (משלי י"א כ"ב) שאבד מונח השכל. ובסוף וכו': כרא"ב ע' שלא יכביד ועלו על עמו, וגם שלא ילמדו העם ממנו לכבד הזהב ולרדוף אחר העושר, כי בזה תשחת המצבה.

הָאֱלֹהִים לַעֲשׂוֹתָם: (ב) לְבַלְתִּי רוּם-לְבָבוֹ מֵאַחֵיו
 וּלְבַלְתִּי סוּר מִן-הַמִּצְוָה יְמִין וּשְׂמֹאל לְמַעַן
 יֵאָרֶיךָ יָמִים עַל-מַמְלַכְתּוֹ הוּא וּבְנָיו בְּקֶרֶב
 יִשְׂרָאֵל: ם שלישי

יח

לֹא-יְהִיָּה לְכַהֲנִים הַלְוִיִּם כָּל-שֵׁבֶט לְוִי
 חֶלֶק וְנַחֲלָה עִם-יִשְׂרָאֵל אֲשֵׁי יְהוָה וְנַחֲלָתוֹ
 יֵאָבְדוּן: (ב) וְנַחֲלָה לֹא-יְהִיָּה־לּוֹ בְּקֶרֶב אָחָיו
 יְהוָה הוּא נַחֲלָתוֹ כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר-לוֹ: ם (ג) וְזֶה
 יְהִיָּה מִשְׁפָּט הַכַּהֲנִים מֵאֵת הָעַם מֵאֵת זִבְחֵי
 הַזֶּבַח אִם-שׂוֹר אִם-שָׂה וְנָתַן לְכַהֵן הַזֶּרַע
 וְהַלְחִיִּים וְהַקֵּבָה: (ד) רֵאשִׁית דְּגַנְךָ תִּירֹשְׁךָ
 וַיִּצְהָרְךָ וְרֵאשִׁית גֵּז צֹאנְךָ תִּתֵּן-לוֹ: (ה) כִּי כֹּ
 בָחַר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ מִכָּל-שֵׁבֶטֶיךָ לַעֲמֹד
 לְשָׂרֵת בְּנֵשִׁם-יְהוָה הוּא וּבְנָיו כָּל-הַיָּמִים: ם
 רביעי (ו) וְכִי-יָבֹא הַלְוִי מֵאַחַד שְׁעָרֶיךָ מִכָּל-

(20) Onde il suo cuore non divenga altero verso i suoi fratelli, e ond' egli non si scosti a destra o a sinistra dai precetti; in guisa che abbia a conservare lungamente la sua sovranità, egli e i figli suoi, in mezzo ad Israel.

XVIII

(1) I sacerdoti leviti, (anzi) tutti quelli della tribù di Levi, non avranno porzione e retaggio insieme con Israel; ma godranno i sacrifici da ardersi al Signore, ed il suo retaggio [cioè tutti gli altri proventi, ad essi assegnati dalla Legge]. (2) E retaggio non avrà in mezzo ai suoi fratelli: il Signore è il suo retaggio, come gli promise. (3) E questo sarà il diritto dei sacerdoti (da percepire) dal popolo, da chi scannerà un animale, sia bovino, o del bestiame minuto: daranne cioè al sacerdote la spalla, le mascelle ed il ventricolo. (4) Le primizie del tuo grano, del tuo mosto e del tuo olio, ed il principio della tosatura delle pecore tue darai a lui. (5) Poich' egli fu dal Signore, Iddio tuo, eletto fra tutte le tue tribù, perchè stia, egli e i figli suoi, in perpetuo, ad uffiziare (e benedire) nel nome del Signore, (6) E quando un Levita vo-

(א) ונחלתו: הנחלה הנבאה מאמת, ע"ד הכה כמלת ה' בניס, זה חלק אלוה ממעל וכמלת שדי ממרומים, וכן הוא אומר במקום אחר אני חלקך וכמלתך. (ב) חזרוע והלויים והקברו: חלק את הגוף לשלשה חלקים, הראש והקרנ והאזנים ומלשתן תנתן מתנה לכהן. (ה) לשרת (ולכרך) בשם ה': ע' למעלה י' ח', ולמטה כ"א ה'. (ו) ובא בכל אות נפשו: ושרת נשם ה' אלהיו, חלק חלקך יאכלו, אמת ענינים של כתובים אלו הוא שקלת מן הכהנים יעמדו בקביעות בנית ה' לעמוד לשרת שם חמיד, ושאר כל הכהנים ישכנו בעריהם והיו סובבים בכל ערי ישראל, וכשירו ינאו לנית ה' ושרתו שם ויאכלו שם מן הזבחים, וחלקו נשוא עם הכהנים העומדים שם בקביעות. אבל בניו דוד נשמתה הענין, וחלקו הכהנים לכ"ד משמרות, והיתה כל משמרה משמשת שבע אחד, ומאז והלאה לא היה עוד רשות לכהן לבוא ולהקריב במשמר שאינו שלו. וכדי שלא ישארו הכתובים הללו כמנוטלים, התקינו הקדמונים שיהיה כל כהן ראשי להקריב קרבנות כדבתו או קובתו אפילו במשמר שאינו

יִשְׂרָאֵל אֲשֶׁר־הוּא גַר שָׁם וּבָא בְּכָל־אוֹת
 נִפְשׁוּ אֶל־הַמָּקוֹם אֲשֶׁר־יִבְחַר יְהוָה: (ח) וְשֵׁרֶת
 בְּשֵׁם יְהוָה אֱלֹהֵיו כָּכֵל־אֲחִיו הַלְוִיִּם הַעֲמֻדִים
 שָׁם לִפְנֵי יְהוָה: (ט) חֵלֶק כְּחֵלֶק יֹאכְלוּ לְבַד
 מִמִּכְרֵי עַל־הָאֲבוֹת: ס (ט) כִּי אַתָּה בָּא
 אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לָךְ לֹא־
 תִלְמַד לַעֲשׂוֹת כְּתוֹעֵבֹת הַגּוֹיִם הָהֵם: (י) לֹא־
 יִמָּצֵא בְךָ מַעֲבִיר בְּגוֹוֹכְתּוֹ בְּאִשׁ קֶסֶם קֶסָמִים
 מְעוֹנָן וּמִנְחֵשׁ וּמִכִּשְׁף: (יא) וְחֵבֶר חֵבֶר וְשֵׂאֵל
 אוֹב וַיִּדְעֵנִי וְדַרְשׁ אֶל־הַמְּתִים: (יב) כִּי־תוֹעֵבֹת
 יְהוָה כָּל־עֲשׂוֹה אֱלֹה וּבְגַלְלַת הַתּוֹעֵבֹת הָאֵלֹה
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ מוֹרִישׁ אוֹתָם מִפְּנֵיךָ: (יג) תָּמִים
 תִּהְיֶה עִם יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (יד) חֲפִישֵׁי (יד) כִּי יְהוָה
 הָאֵלֹה אֲשֶׁר אַתָּה יוֹרֵשׁ אוֹתָם אֶל־מְעַנְנִים
 וְאֶל־קֶסָמִים יִשְׁמְעוּ וְאַתָּה לֹא כֵן נָתַן לָךְ

שלו, ושהכהנים הבאים לרגל יוכלו לעבוד בקרבנות הבאים מחמת הרגל. והרבה יש
 לתמוה על המחזרים זמן כתיבת ספר התורה או ספר דברים, איך לא יראו כי אחר
 שנתקנו השמורות, לא היה מקום כלל לכתוב המקראות הללו. (ח) לבד פמכריו
 על האבות: רבו הפירושים על המלות האלה בדברי הראשונים והאחרונים, המוליס
 והערלים, ולא אחד בהם שמהיה מלת על מתפרשת בו בדיוק ובלמוס. ובעל הרכסים

lesse venire da quella qualunque città d'Israel, dove farà dimora; potrà ad ogni sua voglia recarsi al luogo eletto dal Signore. (7) Ed uffizierà (e benedirà) nel nome del Signore, Iddio suo, come tutt' i suoi fratelli Leviti, residenti colà davanti al Signore. (8) Mangeranno a parti eguali. Quello però che venisse venduto, incomberà ai capi (di farne la spartizione) [nel modo che giudicheranno più conveniente]. (9) Quando sarai entrato nel paese ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti, non imparare a praticare le abbominazioni di quelle genti. (10) Non deve trovarsi in te alcuno che faccia passare. (e morire) il proprio figlio, o la propria figlia, nel fuoco; nè chi eserciti i sortilegj, la divinazione, gli augurj, o la magia. (11) Nè incantatore, nè interrogatore d' Ov, o Iddeoni, nè consultatore dei morti. (12) Perocchè in abominio al Signore egli è chiunque fa queste cose, ed in causa di queste abbominazioni il Signore, Iddio tuo, è per discacciare coloro d' innanzi a te. (13) Leale dev' essere verso il Signore, Iddio tuo. (14) Perocchè queste nazioni, che tu sei per debellare, ubbidiscono ai divinatori ed ai sortileghi; ma a te tutt'al-

לנקה פירש: לכד משהו וניתו שמכר מדומקו, שעל אבות הכהנים מוטל לגאלם מיד הקונה, לשוכת הלוי. אבל דבר זה אין לו ענין לכאן. ואכי הייתי מפרש שאם יהיו הזנאים ערובים, שלא יספיקו לאכלם בזמן הקצוב להם (יום אחד או שני ימים), וימכרו את העודף לכהנים אחרים, אז מוטל על האבות ושאר הכהנים לחלק בין הכהנים כסף הממכרים ההם, לא חלק בחלק, אלא כפי מה שיראה להם לפי צורך כל אחד ואחד, ולפי תכונתו ומעלתו. ועדיין קשה לי מלת ממכרו, ויותר היה ראוי שיאמר ממכריהם (של לים הכוכרים בפסוק הקודם). (י) מעביר באש: ענין מיתה, כמו בשלח יעבורו (איוז ל"ו י"ב). קוסם: מנתה בזריקת חלים בלשון ערבי, ויוכי-belo mantia. (יג) תמים תהיה עם ה' אלהיך: הדורש לקוסמים הוא סומך עליהם ועושה מה שאומרים לו, אפילו כגד התורה, ואתה אל תסמך עליהם, אך היה תמים עם ה' אלהיך, ולא תשמע לזולתו כגד תורתו, ולפיכך אמר מיד כי הגוים אל קוסמים ישמעו, ואתה נביא יקים לך ה' אליו תשמעו, והוא לא יזוה דבר כגד התורה, וידוע כי גויי קדם היו ככנענים אל הקוסמים בכל מעשיהם, כגון אם היה הקוסם אומר להם אל תלמדו היום לא היו נלמדים, ואם היו אומרים להם ללמד שתקריבו פלוני או פלונית, היו זונמים אותם. (יד) לא בן נתן לך ה': נתן חלקך כגדל הרבה מחלקם.

יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (טז) נָבִיא מִקִּרְבְּךָ מֵאַחֶיךָ כָּמֹנִי
 יָקִים לְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֱלֹוֹ תִשְׁמָעוּן: (טז) כָּל
 אֲשֶׁר־שָׁאֲלָתָּ מֵעַם יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּחָרֵב בְּיוֹם
 הַקָּהָל לֵאמֹר לֹא אֶסָּף לִשְׁמֹעַ אֶת־קוֹל יְהוָה
 אֱלֹהֵי וְאֶת־הָאִישׁ הַגָּדֹלֶה הַזֶּה אֶת־לֹא־אֶרְאֶה
 עוֹד וְלֹא אָמוֹת: (יז) וַיֹּאמֶר יְהוָה אֵלַי הִיטִיבוּ
 אֲשֶׁר דִּבְרוּ: (יח) נָבִיא אָקִים לָהֶם מִקִּרְבֵּי
 אַחֵיהֶם כָּמוֹךָ וְנִתְּתִי דְבַר־יְדֹבָר אֲלֵיהֶם

DEUTERONOMIO XVIII

tro assegna il Signore, Iddio tuo. (15) Il Signore, Iddio tuo, ti farà sorgere di mezzo a te un profeta, uno de' tuoi fratelli, come sono io: a lui ubbidirete. (16) Appunto come chiedesti dal Signore, Iddio tuo, presso all'Orèb, nel dì della radunanza, con dire: Ch'io non oda ulteriormente la voce del Signore, Iddio mio, e ch'io non vegga più questo grande fuoco; altrimenti io muojo. (17) Ed il Signore mi disse: Bene hanno parlato. (18) Un profeta farò sorgere ad essi di mezzo ai loro fratelli, come sei tu; e gli porrò in bocca le mie pa-

(טז) נביא מקרבך מאחריך כמני: בתחלה אמר לא ימצא נביא, אפילו גוי לא ישב בקרבך אם הוא מעביר בנו ונתן בלש וקוסם וכו'. כראש ישראל לא היו בקיאים בצאתן הארצות, ותשעה התורה שאל יבאו בנייהם קוסמים משאר אומות, לפיכך אמר כניא מקרבך מאחריך כמני יקום לך ה' אלהיך, ולא תשמע לקוסמים נכרים, אשר קרוב הדבר שימיתוך לעשות כתועבות הגוים (תלמוד יוסף שנתו באויזי).

(*) קמ"ז ב"ק.

אֶת כָּל־אֲשֶׁר אֶצְוֶנוּ: (ט) וְהָיָה הָאִישׁ אֲשֶׁר
 לֹא־יִשְׁמַע אֶל־דְּבָרֵי אֲשֶׁר יִדְבֹר בְּשֵׁמִי אֲנֹכִי
 אֲדַרְשׁ מֵעַמוּ: (י) אֲךָ הִנְבִּיא אֲשֶׁר יִזְדֹּר לְדַבֵּר
 דְּבָר בְּשֵׁמִי אֶת אֲשֶׁר לֹא־צִוִּיתִיו לְדַבֵּר וְאֲשֶׁר
 יִדְבֹר בְּשֵׁם אֱלֹהִים אֲחֵרִים וּמֵת הִנְבִּיא
 הַהוּא: (כא) וְכִי תֹאמַר בְּלִבְכֶם אֵיכָה נִדְעֵ אֶת־
 הַדְּבָר אֲשֶׁר לֹא־דִבְרוּ יְהוָה: (כב) אֲשֶׁר יִדְבֹר
 הִנְבִּיא בְּשֵׁם יְהוָה וְלֹא־יְהִי הַדְּבָר וְלֹא יִבָּא
 הוּא הַדְּבָר אֲשֶׁר לֹא־דִבְרוּ יְהוָה בְּזֵדוֹן דִּבְרוּ
 הִנְבִּיא לֹא תִגּוֹר מִמֶּנּוּ: ס

DEUTERONOMIO XVIII

role, ed egli esporrà ad essi tutto ciò ch' io gli comanderò.
 (19) E se taluno non ubbidirà alle mie parole, ch' egli parlerà
 in nome mio, io esigerò conto da lui. (20) Il profeta però
 che osasse pronunziare una parola nel mio nome, la quale
 io non gli avessi comandato di pronunziare, ovvero parlasse
 nel nome d' altri dèi — quel profeta morrà. (21) Se poi dirai
 nel tuo cuore: Come potremo riconoscere la parola che non
 fu pronunziata dal Signore? (22) Quando il profeta parli nel
 nome del Signore, e la cosa (annunziata) non si verifichi e
 non avvenga; quella è la parola ch' il Signore non ha pro-
 nunziata, il profeta la pronunziò per propria tracotanza, non
 devi temere di lui.

יט

(א) כִּי־יִכָּרֵת יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶת־הַגּוֹיִם אֲשֶׁר
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ אֶת־אֲרָצָם וַיִּרְשָׁתָם
 וַיִּשְׁבֹּת בְּעָרֵיהֶם וּבְכַתְיֵיהֶם: (ב) שְׁלוֹשׁ עָרִים
 תִּבְרִיל לְךָ בְּתוֹךְ אֲרָצְךָ אֲשֶׁר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 נָתַן לְךָ לְרִשְׁתָּהּ: (ג) תִּבְיֵן לְךָ הַדֶּרֶךְ וְשַׁלַּשְׁתָּ
 אֶת־גְּבוּל אֲרָצְךָ אֲשֶׁר יִנְחִילְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 וְהָיָה לְנוֹם שָׂמָה כָּל־רֹצֵחַ: (ד) וְזֶה דְבַר הַרְצָח

DEUTERONOMIO XIX

XIX

- (1) Quando il Signore, Iddio tuo, avrà distrutto le nazioni, la cui terra il Signore, Iddio tuo, ti assegna, e le avrai ereditate, e ti sarai stabilito nelle loro città e nelle case loro; (2) Ti separerai tre città, entro del tuo paese, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti da possedere. (3) Ti appianerai la via conducente (a quelle città), e dividerai in tre parti l'estensione della tua terra, ch' il Signore, Iddio tuo, ti darà in re-taggiamento [destinando una delle tre città in ciascheduna delle tre provincie]; e ciò perchè ivi possa fuggire ogni omicida. (4) Tale poi dev' essere il caso dell'omicida, perchè rifugian-

אֲשֶׁר־יָנוּס שָׁמָּה וְחַי אֲשֶׁר יִכֶּה אֶת־רֵעֵהוּ
בְּבַלְיַדְעַת וְהוּא לֹא־שָׁנֵא לוֹ מִתְּמֹל שְׁלֹשָׁם;
וְאִשֹּׁר יָבֵא אֶת־רֵעֵהוּ בַיַּעַר לַחֲטֹב עֵצִים^(ה)
וְנִדְחָה יָדוֹ בַּגְּרוֹן לַכֶּרֶת הָעֵץ וְנִשַּׁל הַבְּרוֹזַל
מִן־הָעֵץ וּמָצָא אֶת־רֵעֵהוּ וּמָת הוּא יָנוּס אֶל־
אַחַת הָעָרִים־הָאֵלֶּה וְחַי:^(ו) פֶּן־יִרְדֹּף גֹּאֵל
הַדָּם אַחֲרַי הָרֹצֵחַ כִּי יַחֵם לְכַבּוֹ וְהִשְׁיִגוּ כִּי־
יִרְבֶּה הַדֶּרֶךְ וְהִכְּהוּ נַפְשׁוֹ וְלוֹ אֵין מִשְׁפַּט־מוֹת
כִּי לֹא־שָׁנֵא הוּא לוֹ מִתְּמֹל שְׁלֹשׁוֹם:^(ז) עַל־
כֵּן אֲנֹכִי מְצֻוֶה לֵאמֹר שְׁלֹשׁ עָרִים תִּבְדִּיל
לָךְ:^(ח) וְאִם־יִרְחִיב יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶת־גְּבֻלְךָ

DEUTERONOMIO XIX

dosi colà sia salvo: che abbia percosso il suo prossimo inavvedutamente, senz'essergli stato nemico per l'addietro. (5) Così chi entrasse col suo compagno in un bosco per tagliar legna, ed avventata la mano colla scure per troncare un albero, il ferro si spiccasse dal manico e cogliesse il suo compagno, il quale (ne) morisse: un tale rifuggirà in una di queste città, e sarà salvo. (6) Il Goèl dell'ucciso potrebbe, col cuore infiammato, inseguire l'omicida, e raggiungerlo, ove il viaggio fosse lungo, e toglierlo di vita; mentre quegli non è reo di morte, non avendo avuto in addietro nimicizia con lui. (7) Perciò io ti comando, con dire: Tre città separerai per te. (8) E

כַּאֲשֶׁר נִשְׁבַּע לְאַבְתָּיִךְ וְנָתַן לְךָ אֶת-כָּל-
הָאָרֶץ אֲשֶׁר דִּבֶּר לָתֵת לְאַבְתָּיִךְ: (ט) כִּי-
תִשְׁמֹר אֶת-כָּל-הַמִּצְוֹה הַזֹּאת לַעֲשׂוֹתָהּ אֲשֶׁר
אֲנֹכִי מִצְוֶיךָ הַיּוֹם לְאַהֲבָה אֶת-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
וּלְלַכֵּת בְּדַרְכָּיו כָּל-הַיָּמִים וַיִּסְפַּתְּ לְךָ עוֹד
שְׁלֹשׁ עָרִים עַל הַשָּׁלֹשׁ הָאֵלֶּה: (י) וְלֹא יִשְׁפֹךְ
דָּם נָקִי בְּקֶרֶב אֲרָצְךָ אֲשֶׁר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן
לְךָ נַחֲלָה וְהָיָה עֲלֶיךָ דָּמִים: פ (יא) וְכִי-יְהִי
אִישׁ שֵׁנָא לְרֵעֵהוּ וְאָרַב לוֹ וְקָם עָלָיו וְהִכָּהוּ
נַפְשׁ וּמַת וְנָם אֶל-אֶחָת הָעָרִים הָאֵלֶּה:

DEUTERONOMIO XIX

se il Signore, Iddio tuo, allargherà i tuoi confini, come giurò ai tuoi padri, e ti darà tutt' il paese che promise di dare ai padri tuoi. — (9) (Locchè avverrà) quando tu avrai a cuore tutti questi precetti ch' Io ti comando in oggi, per eseguirli, amando il Signore, Iddio tuo, e seguendone sempre le vie — (allora) ti aggiungerai altre tre città, oltre a queste tre. (10) In guisa che non venga versato il sangue d' un innocente in mezzo del tuo paese, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti in retaggio; nel qual caso cadrebbe sopra di te [cioè su tutta la nazione] un (delitto d')omicidio. (11) Quando poi taluno fosse nemico del suo compagno, ed insidiatolo, l'assalisse, e lo percoltesse mortalmente, e colui (ne) morisse; indi fuggisse

(יב) וּשְׁלַחוּ זְקֵנֵי עִירוֹ וּלְקָחוּ אֹתוֹ מִשָּׁם וְנָתְנוּ
 אֹתוֹ בְּיַד גֹּאֵל הַדָּם וּמָתָּה: (יג) לֹא־תַחֹס עֵינֶיךָ
 עָלָיו וּבְעֵרַת דַּם־הַנֶּקִי מִיִּשְׂרָאֵל וְטוֹב לָךְ: ס
 שְׁשִׁי (יד) לֹא תִסִּיג גְּבוּל רֵעֶךָ אֲשֶׁר גָּבְלוּ
 רֵאשִׁינִים בְּנַחֲלַתְךָ אֲשֶׁר תִּנְחַל בְּאֶרֶץ אֲשֶׁר
 יְהוּה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לָךְ לְרִשְׁתָּהּ: ס (טו)
 לֹא־יָקוּם עֵד אֶחָד בְּאִישׁ לְכָל־עוֹן וּלְכָל־
 חַטָּאת בְּכָל־חַטָּא אֲשֶׁר יַחַטָּא עַל־פִּי יְשִׁנֵּי

DEUTERONOMIO XIX

ad una di queste città: (12) Gli anziani della sua città lo manderanno a prendere di là, e lo consegneranno al Goèl dell'ucciso, e morrà. (13) Non devi usargli misericordia; e così [punendo il malfattore] toglierai da Israel il (delitto dello spargimento del) sangue dell'innocente, ed avrai bene. (14) Non devi tirare indietro il confine del tuo prossimo, collocato dagli antichi, nella possessione che avrai in retaggio nel paese ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti da possedere. (15) Un solo testimonio non sarà valido contro alcuno, intorno ad alcun delitto, o peccato, qualunque sia la mancanza che abbia

(יב) וּשְׁלַחוּ זְקֵנֵי עִירוֹ: מִכָּאן שֶׁאֵין רְשׁוּת לְגוֹאֵל הַדָּם לְהוֹצִיא אֶת הַרוֹצֵחַ בְּזוּרוֹ מֵעִרֵי מִקְלַט, אוֹ לְהַמִּיתוֹ שָׁם, כְּדַעַת רַש"י עַל כַּפְגְּעוֹ בֵּר (בְּמַדְבַּר ל"ה י"ט); גַּם יֵשׁ לְלַמּוּד מִכָּאן שֶׁזְּכִינֵן אֶת הַדָּם שֶׁלֹּא בַּכִּיּוֹ, כִּי לֹא אֶחָד וּלְקָחוּ אוֹתוֹ וּשְׁפִטוּ אוֹתוֹ; וּמִכָּל מִקּוּם לֹא יוֹמֵת הַרוֹצֵחַ עַד עֲמֻדוֹ לִפְנֵי הַעֵדָה לְמַשְׁפֵּט, כְּלוֹמַר שֶׁאֵין גּוֹמְרִין לִיבֹן אֲלֵלָה בַּכִּיּוֹ, אֶחָד שׁוֹמֵעַת טַעֲבוֹתָיו, אֲבָל תַּחֲלָה מִקְבְּלִים הַעֲדִים, וְאִם יֵשׁ מִמֶּנּוּ בְּדַבְרֵיהֶם מַצִּיאִין הַאִישׁ לְבִיַת דִּין וְשׁוֹמְעִין דְּבָרָיו, וְכֵן לְמַעַל (י"ז ד') וְדַרְשַׁת הַיֵּטֵב, וְאִם"ב

עֲדִים אֹו עַל־פִּי שְׁלֹש־הָעֲדִים יָקוּם דְּבָרִי:
 (מז) כִּי־יָקוּם עַד־חָמֶס בְּאִישׁ לַעֲנוֹת בּוֹ סָרָה:
 (נ) וְעַמְדוֹ שְׁנֵי־הָאֲנָשִׁים אֲשֶׁר־לָהֶם הָרִיב לִפְנֵי
 יְהוָה לִפְנֵי הַכֹּהֲנִים וְהַשֹּׁפְטִים אֲשֶׁר יִהְיוּ
 בַיָּמִים הָהֵם: (נד) וְדַרְשׁוּ הַשֹּׁפְטִים הַיָּטֵב וְהַנָּה
 עַד־יִשְׁקַר הָעַד יִשְׁקַר עֲנָה בְּאָחִיו: (נז) וְעִשִׂיתֶם
 לוֹ כַּאֲשֶׁר זָמַם לַעֲשׂוֹת לְאָחִיו וּבְעֵרַת הָרַע
 מִקֶּרְבְּךָ: (נח) וְהַנִּשְׁאָרִים יִשְׁמְעוּ וַיֵּרְאוּ וְלֹא־
 יִסְפוּ לַעֲשׂוֹת עוֹד כַּדָּבָר הָרַע הַזֶּה בְּקֶרְבְּךָ:
 (נח) וְלֹא תַחֲוֶם עֵינֶךָ נֶפֶשׁ בְּנֶפֶשׁ עֵין בְּעֵין
 שֵׁן בְּשֵׁן יַד בְּיָד רֶגֶל בְּרֶגֶל: ס

ב

(א) כִּי־תֵצֵא לַמִּלְחָמָה עַל־אִיְבֹךָ וּרְאִיתָ
 סוֹס וְרֶכֶב עִם רַב מִמֶּךָ לֹא תִירָא מֵהֶם

והנלחת את האיט שהוא אל שעריך, לתרע בית דינך. (מז) כי יקום עד חמס
 באיש: והנה עד שקר העד, אולי מדין תורה היו מקבלין עד אחד וכותבים דבריו
 וזמתיכים אם יבוא עד שני וינטרפו לעדות. גם כראה שעד שקר היה כעכש גם אם
 לא בא עד אחר להנטרף עמו (תלמודי מוה"ר הלל ברוך קטונו). (יט) ובערת

commessa: (soltanto) dietro la deposizione di due testimonj, o dietro la deposizione di tre testimonj, una cosa sarà autenticata. (16) Quando sorga contra taluno un testimonio iniquo, attestando contro di lui una falsità; (17) I due uomini interessati nella questione si presenteranno innanzi al Signore, (cioè) innanzi ai sacerdoti, od ai giudici, che saranno in quei tempi. (18) I giudici esamineranno ben bene; e trovando ch' il testimonio è un testimonio falso, ch' egli (cioè) ha attestato una falsità contro il suo fratello: (19) Farete a lui ciò ch' egli aveva pensato di fare [di cagionare] al suo fratello, e così sgomberai il male di mezzo a te. (20) E gli altri, ciò udendo, temeranno, nè più faranno sì rea azione in mezzo a te. (21) E non devi usare misericordia [verso il calunniatore]. Vita per vita, occhio per occhio, dente per dente, mano per mano, piede per piede [è però ammesso un riscatto pecuniario per tutto, fuorchè per la vita, v. Numeri XXXV. 31].

XX

(1) Quand'uscirai alla guerra contro un tuo nemico, e vedrai cavalli e cocchi, gente più di te numerosa; non temerne, poichè teco è il Signore, Iddio tuo, che ti trasse dalla terra

הרע מקרבך: אין זו מיתה, כי לא כל עד זומם יומת, אך ענינו תבער הקטאת צהענישך הקטוא, שאם לא בן-תהיה הקטאת נישארל, וכלם יהיו נענשים עליה, וזה צנין אב לכל ובערת הרע, שענינו העון, וכן ובערת דם הנקי הוא רחיה שהעון הוא המתבער. ותלמידי יוסף שבתי באזיני מוסיף רחיה ממה שכתוב למטה (כ"ב כ"א) וסקלוה אכזי עירה ובערת הרע, שהיה לו לומר ובערת הרעה, וכן (כ"ב כ"ב) ומתו גם שניהם ובערת הרע, היה לו לומר הרעים, וכן (כ"ב כ"ד) והולאתם את שניהם ובערת הרע מקרבך. **ובערת הרע:** מלת הרע כשאין לפניה שם דבר היא לפעמים שם התאר לאיש (malus) כמו לא יגורך רע, ולפעמים ענינה דבר רע (malum), וכופלת על כל צרה וכזק, כמו הגואל אותי מכל רע, ועל כל עון, כמו סור מרע ועשה טוב. והנה אכקלום ורמ"צמן ורזא' פירשו ובערת הרע האיש הרע (עניד דביט), אך המקרא שלפננו מנטל פירושה, כי לא כל עד זומם יומת, אך יעשה לו כאשר זמם לאחיו בלי שיהיה מצטרף מן העולם, לפיכך לריך לפרש (מתבער).

כִּי־יְהוּרָה אֱלֹהֶיךָ עִמָּךְ הַמַּעֲלֶךְ מֵאֶרֶץ
 מִצְרַיִם: (ב) וְהָיָה בְּקִרְבְּכֶם אֶל־הַמִּלְחָמָה
 וּנְגִישׁ הַכְּהֵן וְדַבֵּר אֶל־הָעָם: (ג) וְאָמַר אֱלֹהִים
 שָׁמַע יִשְׂרָאֵל אַתֶּם קִרְבִּים הַיּוֹם לַמִּלְחָמָה
 עַל־אִיבֵיכֶם אֶל־יָרֵךְ לְבַבְכֶם אֶל־תִּירְאוּ
 וְאֶל־תַּחֲפוּזוּ וְאֶל־תַּעֲרִצוּ מִפְּנֵיהֶם: (ד) כִּי יְהוּה
 אֱלֹהֵיכֶם הִהְלִיךְ עִמָּכֶם לְהִלָּחֵם לָכֶם עִם־
 אִיבֵיכֶם לְהוֹשִׁיעַ אֶתְכֶם: (ה) וְדַבְּרוּ הַשְּׂטָרִים
 אֶל־הָעָם לֵאמֹר מִי־הָאִישׁ אֲשֶׁר בָּנָה בַּיִת־
 חָדָשׁ וְלֹא חָנְכוּ יָלְךְ וַיֵּשֶׁב לְבֵיתוֹ פְּתִימוֹת
 בַּמִּלְחָמָה וְאִישׁ אַחֵר יַחְנֹכֶנּוּ: (ו) וּמִי־הָאִישׁ
 אֲשֶׁר נָטַע כָּרֶם וְלֹא חָלְלוּ יָלְךְ וַיֵּשֶׁב לְבֵיתוֹ
 פְּתִימוֹת בַּמִּלְחָמָה וְאִישׁ אַחֵר יַחְלִלֶנּוּ: (ז) וּמִי־
 הָאִישׁ אֲשֶׁר אֶרֶשׁ אִשָּׁה וְלֹא לָקַחָהּ יָלְךְ
 וַיֵּשֶׁב לְבֵיתוֹ פְּתִימוֹת בַּמִּלְחָמָה וְאִישׁ אַחֵר
 יִקְחָנָהּ: (ח) וַיִּסְפוּ הַשְּׂטָרִים לְדַבֵּר אֶל־הָעָם
 וְאָמְרוּ מִי־הָאִישׁ הַיָּרֵא וַיִּבֶן הַלְּבָב יָלְךְ
 וַיֵּשֶׁב לְבֵיתוֹ וְלֹא יָמַס אֶת־לֵבָב אַחִיו כָּל־בָּבוּ:

d' Egitto. (2) Ora, quando sarete vicini al (luogo del) combattimento, si farà innanzi il sacerdote, e parlerà al popolo. (3) E dirà loro: Ascolta, Israel! Voi siete per presentarvi oggi a combattere coi vostri nemici: non s'ammollisca il vostro cuore, non temiate, non vi confondiate, e non vi scoraggiate in faccia ad essi. (4) Poichè il Signore, Iddio vostro, è quegli che va con voi per combattere per voi contro i vostri nemici, per salvarvi. (5) Indi parleranno al popolo i soprantendenti, con dire: Chi ha fabbricato una casa nuova, e non ne ha ancora celebrato l'ingresso, vada e ritorni a casa sua; perchè non avvenga che muoja in battaglia e l'ingresso venga celebrato da altra persona. (6) E chi ha piantato una vigna, e non l'ha profanata [cioè non n'ebbe ancora il libero godimento, il quale avevasi nell'anno quinto, mentre il prodotto d'una pianta novella aveva nel quart'anno un grado di santità, v. Levitico XIX. 23-25], vada e ritorni a casa sua, perchè non avvenga che muoja in battaglia, ed il primo libero uso siane goduto da altra persona. (7) E chi ha impalmato una donna, e non l'ha ancora presa (in moglie), vada e ritorni a casa sua, perchè non avvenga che muoja in battaglia, e quella venga sposata da un altro. (8) I soprantendenti, seguitando a parlare al popolo, diranno: Chi è

(ד) החולץ עמכם: אין הכוונה על הארון, אלא על האל מוש, והעד למטה (כ"ג ע"ו) כי ה' אלהיך מתהלך בקרב מחניך וכו' ולא יראה כך ערות דבר ושנ מאחריך. (ו) ולא חללו: לא הוגיא פריו לחולין, חס על ידי אכילת פרי השנה הרביעית בירושלים (ויקרא י"ט כ"ד), ומכאן ואילך נעשה פרי חולין (גס כ"ה) ואין הכוונה על הפדיון, כי אין הפדיון מחייב, אלא אם לא יוכל להביא הפירות לירושלים יפדה אותם בדמים ויאכל הדמים בירושלים, על דרך שנאמר במעשר שני (למעלה י"ד כ"ד כ"ה), ועיקר המנה אינו אלא האכילה בירושלים, וכשעשה מנה ז' הרי הכטע ילא מקדשתו, ומה שיזמח בו בשנה הנאה הוא חולין גמורין. (ז) ופרי האיש אשר ארש אשה: המק הזה ושנים שלפניו (אשר נכה ואשר כטע) היו גורמים רב עבודת הקרקע ולקיימת נשים בישראל. ואין ספק כי כל אלה מנות הן, לא הִתָּר בלבד, שהרי אם יִתָּר לאחד מהם לעמוד במלחמה, יבשו האחרים ולא ישובו לביתם, כי חזריהם יקראו אותם רכי לבב. (ח) יבם: היה אפשר לנקד יבם כמו

(מ) וְהָיָה כְּבִלְתַּת הַשְּׂטָרִים לְדַבֵּר אֶל־הָעָם
 וּפְקָדוֹ שָׂרֵי צְבָאוֹת בְּרֹאשׁ הָעָם: ס שְׁבִיעִי
 (י) כִּי־תִקְרַב אֶל־עִיר לְהִלָּחֵם עָלֶיהָ וְקִרְאתָ
 אֵלֶיהָ לְשָׁלוֹם: (יא) וְהָיָה אִם־שָׁלוֹם תַּעֲנֶנָּךְ
 וּפְתַחְתָּהּ לָךְ וְהָיָה כָּל־הָעָם הַנִּמְצָא־בָּהּ יִהְיוּ
 לָךְ לְמַסּ וְעַבְדוּךָ: (יב) וְאִם־לֹא תִשְׁלִים עִמָּךְ
 וְעָשִׂיתָה עִמָּךְ מִלְחָמָה וְצָרְתָּ עָלֶיהָ: (יג) וּנְתַנָּהּ
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְיָדְךָ וְהַכִּיתָ אֶת־כָּל־זְכוּרָהּ
 לְפִי־חָרְבִי: (יד) רַק הַנְּשִׂים וְהַטָּף וְהַבְּהֵמָה
 וְכֹל אֲשֶׁר יִהְיֶה בְּעִיר בְּעִיר כָּל־שְׁלָלָהּ תָּבֹז לָךְ
 וְאָכַלְתָּ אֶת־שְׁלָל אֵיבֶיךָ אֲשֶׁר נָתַן יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ לָךְ: (טו) בֵּן תַּעֲשֶׂה לְכָל־הָעָרִים
 הַרְחִיקֹת מִמֶּךָ מְאֹד אֲשֶׁר לֹא־מְעָרֵי הַגּוֹיִם
 הָאֵלֶּה הֵנָּה: (טז) רַק מְעָרֵי הָעַמִּים הָאֵלֶּה
 אֲשֶׁר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לָךְ נַחֲלָה לֹא תַחֲיֶיהָ
 כָּל־נִשְׁמָה: (יז) כִּי־הִתְרַם תִּחְרַיְמָם הַחַתִּי
 וְהָאֱמֹרִי הַכְּנַעֲנִי וְהַפְּרָזִי הַחִוִּי וְהַיְבוּסִי כֹּאֲשֶׁר
 צִוָּךְ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (יח) לְמַעַן אֲשֶׁר לֹא־יִלְמְדוּ

pauroso, e molle di cuore, vada e torni a casa sua; onde il cuore de'suoi fratelli non si liquefaccia come il suo. (9) Quando poi i soprantendenti avranno terminato di parlare al popolo, verranno costituiti alla testa del popolo i capi delle truppe. (10) Quando t'avvicinerai ad una città, per muoverle guerra, devi invitarla alla pace. (11) Se ti risponderà: Pace! e t'aprirà (le porte); tutt' il popolo esistente in essa ti sarà tributario e soggetto. (12) Se poi non farà teo pace, ma guerreggerà contro di te, tu l'assedierai. (13) E data che l'avrà il Signore, Iddio tuo, in tuo potere, percotererai tutt' i suoi maschi a filo di spada. (14) Però le donne, i minorenni ed il bestiame, e quant' altro vi sarà nella città, tutte (in somma) le sue spoglie, prederai per tuo uso, e godrai le spoglie de'tuoi nemici, date a te dal Signore, Iddio tuo. (15) In tal guisa tratterai tutte le città lontane molto da te, non formanti parte delle città di queste nazioni. (16) Ma delle città di questi popoli, le quali il Signore, Iddio tuo, t'assegna in retaggio, non lascerai in vita anima alcuna. (17) Ma li distruggerai — i Hhittei (cioè) e gli Emorei e i Cananei e i Perizzei ed i Hhivvei ed i Jevussei — come il Signore, Iddio tuo, t'ha comandato. (18) Affinchè non v' insegnino ad imitare le tante abbominazioni, da essi praticate in onore dei loro dèi; imitando le quali [anche in onore del vero Dio] diverreste peccatori verso il Signore, Id-

אחינו המסו את לבבנו, ולפי הנקוד מלת את כאחיבאטיף. (י"א) ירדו לך למם ועברוך: לא נתפרש כאן לאיזו סבה תהיה מלחמת הרשות, ואם מותר לישראל לעשות מלחמה בלא סבה, ורק לשלול עלל ולבזו בו, או להרחיב את גבולנו. וכראה לי כי בתחלת הפרשה באמרו כי תנא למלחמה על אויבך הודיע שאין לעשות מלחמה אלא על אויבנו, ולא בקרא אויב אלא מי שעושה לנו רעה, ולפי זה אין הכתוב מדבר אלא במי שבא בגבולנו לקחת את ארצנו או לשלול שללנו, ואז יש לנו לגשת עליו למלחמה ולקראו לו לשלום, והשלום הוא שיכרתו עמנו ברית שלא יבאו עוד בגבולנו, ובהפך נשכר מה שהזיקו אותנו לעצב, וחלף מה שהטריחו אותנו לגשת למלחמה, יתנו לנו מס. (י"ב) כי מה

אֶתְכֶם לַעֲשׂוֹת כְּכֹל הַוְּעַבְתֶּם אֲשֶׁר עָשׂוּ
 לְאֱלֹהֵיהֶם וַחֲטָאתֶם לַיהוָה אֱלֹהֵיכֶם: ס
 (יט) כִּי־תִצְוֶה אֶל־עֵיר יָמִים רַבִּים לְהִלָּחֵם
 עֲלֶיהָ לְתַפְשָׁהּ לְאֶת־תְּשׁוּחֹת אֶת־עֲצָהּ לְנִדְחֵי
 עַלְיוֹ גְרֵזֶן כִּי מִמֶּנּוּ תֹאכְלֶה וְאֵתוֹ לֹא תִכְרֹת

שהוא לרצון האלילים הוא תועבה לפני ה'. (יט) כי ממנו תאכל ואתו לא תכרת: קלעריקום והכורס פירשו אל תכרתהו, כי אולי תטעך לו, כי יארכו ימי המזון וחסר הלחם לאנשי המלחמה, וינטרכו לפירות האילנות. ודון יתק ור"ע ספורנו ובעל מנחה בלזה פירשו כי ממנו תאכל כשתלכוד העיר, לכך לא טוב לך להשחיתו. ולדעתי לא לכך כיתבה תורה, כדי ללמד לבני אדם לעשות קשבוניות להנאת עצמם, אבל בהפך לכך ניתנה, לחזק בלבבותיכם החמלה והרחיכה המתנגדות לתועלתנו. גם פילון וגם יוסף פלאויוס כירשו המזהה הזאת מלד החמלה והרחמים והרחקת האכזריות. ואשני אני אחזה לי הוא כי עיקר המזהה הוא שלא יכרות העץ אשר שאכל מפירותיו, זה אמנם כדי להרמיק את האדם מחדת כפוי טובה, ולהרגילו שיאבד את המיטיב לו, ולא ישליכנו אשר גזו בזמן שלא יקוה ממנו עוד תועלת. וקרוב לזה לא תתעמר בה תחת אשר ענייתה. וקרוב לזה היה משל הדיוט אומר צימו חכמי התלמוד (קמ"ז ז"ב) בירא דשתיק מניה מיא לא תשדי ביה קלא. והנה יש לתמוה למה במלחמת מואב (מלכים ב' ג' י"ט) אמר אלישע והכיתם כל עיר מבצר וכל עיר מצודת וכל עץ טוב תפילו, ואף אם היה מנהגם לעשות כן במלחמות, לא היה לו לאלישע לחזק ידו עוברי עברה, והיה לו להזהירם שלא יעשו כן. אבל לפי מה שפירשתי אין כאן תמימה, כי לא נאסרה ההשמתה אלא אשר האכילה, כי תגור אל עיר ימים רבים ותאכל מפרי העץ אשר נארץ אויבך, לא תכרתהו אשר שאכלת מפריו; אבל צמואב לא נרו ימים רבים, אך מיד שבאו אליהם נחמם ה' בידם, ולא הונרכו לאכול מפריים, לפיכך לא נאסרה עליהם השמתתם — כי האדם עץ השדה לבא מפניך במצור: מה שהקשה המבאר על פירוש רש"י שהיה ראוי להיות כי עץ השדה אדם, כי התימה הוא על העץ ולא על האדם, הנל הוא, וכיון מאד בלה"ק לומר וכי אדם הוא עץ השדה? כי הקדמת הכנשא אל הכנשא מוסיף כח למליכה; כי הפילוסוף יקדים הכנשא אל הכנשא, ויאמר הקן הוא שקר והיופי הוא הנל, אבל המדבר צחוס לבנו, יקדים הכנשא אל הכנשא ויאמר שקר הקן והנל היופי; וכן בתמימה, הפילוסוף יאמר וכי העץ הוא אדם? והמדבר צח

dio vostro. (19) Quando assedierai una città lungo tempo, guerreggiando contro di essa per prenderla, non devi guastarne gli alberi, avventando sopra di essi la scure; potrai bensì mangiarne (i frutti), ma l'albero non devi tagliare: conciossiachè l'albero della campagna è egli una persona, onde

יאמר וכי אדם הוא העץ? והגמחו הים אכני אס תכין? העבד ישראל אס יליד בית הוא? ומה שפירש רא"בע לבא מפניך במזור דבק עם ואותו לא תכרת, אסור לך להשחיתו כדי שתבא העיר מפניך במזור, הוא רחוק ורחוק מאד בלשון, גם מלות לבא מפניך במזור מיותרות, ומה מאד היה ככון (לפי פירושו) שיהיה כתוב: לא תשחית את עצה לכדות עליה גרזן כי ממנו תאכל ואותו לא תכרת כי מיי האדם עץ השדה — ותו לא מדי. ורא"בע הוסיף וכתב: והעד על זה הפירוש שהוא ככון, שאמר וכרת ובנית מזור. והעד הזה הורם כל פירוש, כי לולי הוסיף המלות האלה הייתי אומר שהוא מפרש לבא מפניך במזור, כדי שיטערכו אנשי העיר לבא מפניך במזור ובמזוק, כי לא יוכלו ללאת ולהשחית ביער להלחם בכס או שהאילנות הם לעיר למחסה ולמסתור מאבן נגף (כדברו הרמ"בן), וכשתכרתו אותם כמלאו אנשי העיר מוכרחים להבגר בתוך עירם ולבא מפניך במזור ובמזוק, עד כי לבסוף יפתחו לך שערי העיר מפני הרעב; אבל אחר שראב"ע מביא ראיה ממה שכתוב אח"כ ובנית מזור, כמצינו למדין שהוא מפרש לבא מפניך במזור לבנות מזור על העיר בעצי האילנות ההם; ועכשו פירושו כהרם וכשבר לגמרי, כי אין ספק שמלות לבא מפניך במזור אי אפשר שיהיה המכוון בהן כדי לבנות מזור על העיר, אבל (אם כאמרו על העיר) אין כוונתן אלא שתבא העיר מפתך במזור, שיסגרו בתוך העיר מפתך. ומלבד זה הנכ מה טעם הוא זה שלא נכרות עץ פרי מפני שהוא מיי האדם? הלא עור צעד עור וכל אשר לאיש יתן צעד נפשו, וכן אנשי המלחמה כל אשר להם יתנו למען תפוש את העיר אשר הם נרים עניה, וכשהם נריכים לעצים לבנות דיק על העיר, למה לא יוכלו לכרות עצי מאכל? ומה להם אס עץ פרי הוא מיי האדם? הלא עשיית הדיק היא מייחם באותה שעה, ואס לא יבנו מזור ילאו אנשי העיר ויכו אותם וירדפום עד קרמה, ואיך יתכן שיאמר להם הכתוב: אל תכרתו עץ פרי כי הוא מיי האדם? ונהפוך הוא, כי כריתת העצים ההם היא מייחם ותשועת כפסם. אבל לפי דרכי, לא אמרה תורה שאין לכרות העצים מפני שהם מיי האדם, לפיכך אין מקום להשיב: כריתתם היא מיינו בשעה הזאת. ואתה ראב"ע את מי הגדת מלין, ומי לא ידע כי לא יתכן שתהיה מלת לא כמסרת? ואע"פ כן יפה תרגם אלקולם כרי לא כאינשא אילן קקלא, כי המאמר המדובר דרך תמימה, המכוון בו הוא תמיד הפך עמה שכראה מולותיו, וכמו שתרגם השופט כל הארץ לא יעשה משפט, דין כל ארעא ברם יעבד דינא. ואס תאמר: היכן כרומה התמיהה? רש"י אומר שהיא במלת כי, ומדקדק גדול ספרדי (הביאו ראב"ע) אמר

כִּי הָאָדָם עֵץ הַשָּׂדֶה לֵבָא מִפְּנֵיךָ בַּמָּצוֹר:
 (ב) רַק עֵץ אֲשֶׁר-תִּדְעַ כִּי לֹא-עֵץ מֵאֵבֶל הוּא
 אַתּוּ תִשְׁחִית וְכִרְתָּ וּבִנִיתָ מָצוֹר עַל-הָעֵיר
 אֲשֶׁר-הוּא עֹשֶׂה עִמָּךְ מִלְחָמָה עַד רִדְתָּהּ: פ

כא

(א) בִּי-יִמְצֵא חֲלָל בְּאֶדְמָה אֲשֶׁר יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ לְרִשְׁתָּהּ נֶפֶל בַּשָּׂדֶה לֹא
 נוֹדַע מִי הִבְתּוּ: (ב) וַיֵּצְאוּ זִקְנֵיךָ וְשֹׁפְטֶיךָ
 וּמִדְּרוּ אֶל-הָעָרִים אֲשֶׁר סְבִיבֹת הַחֲלָל:
 (ג) וְהָיָה הָעִיר הַקְּרֹבָה אֶל-הַחֲלָל וּלְקָחוּ
 זִקְנֵי הָעִיר הַהוּא עֲגָלָת בָּקָר אֲשֶׁר לֹא-עֲבָד
 בָּהּ אֲשֶׁר לֹא-מִשְׁכָּה בָּעֵל: (ד) וְהוֹרְדוּ זִקְנֵי

שנשמטה הה"ח (על דרך אחת זה בני עשו, וחולתו), והכחין כדברי בעל העקדה שהחמימה היא בנות ה"ח שנמלת האדם, ואע"פ שהיא קמונה איננה לידעה, אלא לתמימה, כמו האחד בל לגור, האיז אחד יטעא. כן כתב בעל העקדה, וכן נכון בלא ספק, כי (כל זמן שלא נרצה לפרש כראש"ע כי חיי האדם ע"ן השדה, פירוט אשר כבר נדקה וכתבטל), אין כאן מקום לה"ח הידיעה, כי אדם הוא כאן לדברי הכל כשוא, לא נושא, וגם דבר שהוא כשוא לא יקבל הידיעה, כמו לא איז אל ויכונ, לא אדם הוא להכנס; ואין לתמוה שחצוא ה"ח השאלה ולפניה כי, כי הנה לנו דוגמה כי התחת אלהים אחי (בראשית כ' י"ט), כי האמנם יש אלהים על הארץ

debba ritirarsi in fortezza per porsi in salvo da te? (20) Gli alberi però che saprai non essere fruttiferi, quelli potrai guastare e tagliare, per costruirne (macchine d')assedio contro la città nemica, sinchè cada.

XXI

(1) Quando nella terra, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti da possedere, venga trovato un ucciso disteso sul campo, senza che si sappia chi l'abbia percosso; (2) Usciranno i tuoi anziani ed i tuoi giudici, e misureranno (le distanze da quel sito) alle (varie) città circonvicine all'ucciso. (3) Indi, (conosciuta) la città più prossima all'ucciso, gli anziani di quella città piglieranno una giovenca, che non sia stata adoperata al lavoro, che non abbia tirato al giogo. (4) Gli anziani di

(מלכים א' ח' כ"ז). והנה אחר שאמר כי מומנו תאכל ואזונו לא תכרות, שאין ראוי לך להתאכזר עם מי שקבלת מומנו הנאה, והרי זה בנד מה כאלו נזה לרחם על העין ולהתנהג עמו כאלו הוא בן אדם, הנה כתן מקום לעונן שיטעון ויאמר: אם יש לי לנהוג עם האילן כאלו הוא בן אדם ולמה לא אכרתהו, כדרך שאני הורג את אנשי העיר אם יצאו מן העיר? כי העיר וכל אשר בה וכל אשר סביבותיה אויבים ^{לך} לך, לכך הוסיף ואמר: כי האדם עין השדה וגו', כלומר וכי אדם ממש הוא עין השדה, שיטעך להסתור מפניך ולהסגר בתוך העיר במזור? לא כן, אבל אני מנחך שלא תכרתהו כדי שתרגיל כפך במדה טובה, שלא לשכוח מי שהיטיב לך.

(א) כי ימצא חלל: מנות עגלה ערופה איננה למען יתגלה הרוצח (כדעת הרמב"ם מורה ח"ו פרק מ'). ואחריו בעל ס' המינוך ודון יצחק ובעל מכתב בלולה והומעמר), אלא לשתי כוונות: האחד, לחזק האמונה המפורסמת באומה שכל ישראל ערבים זה לזה, ושלארץ לא יכופר לדם אשר שפך בה כי אם בדם שופכו; ולכן אחרי שאין הרוצח ידוע להם, ולא יוכלו לעשות בו דין, יערפו תחתיו העגלה, וירצו הזקנים את ידיהם, לסמון כי הם ושלמיהם נקיים, וכפיהם לא נוואלו בדם ההרוג. והשנית כדי שנתקוק אמונתם בעונש המגיע לארץ בשביל הדם אשר שופך בה, לא יצאו להרוג נקי שיהיה כחמד על הרמיהה היא, בזולת ראיה גמורה ועדות ברורה. כי אמנם אע"פ שידעו היו שאין כל העם ערבים על מכה רעהו בסתר היה אפשר להם לחשוב שזה אמנם אינו אלא כשאין ההרוג ידוע, אבל בנדון שלנו שהקלל נמצא, יתכן שיהיו כל הקהל בענשים אם לא ישמדלו עד שימנע הרוצח. (ב) אל נחל ארתן: רש"י וכל הקדמונים

הָעִיר הַהִוא אֶת־הַעֲגֹלָה אֶל־נַחַל אֵיתָן אֲשֶׁר
לֹא־יַעֲבֹד בּוֹ וְלֹא יִזְרַע וְיַעֲרֹפּוּ־שֵׁם אֶת־
הַעֲגֹלָה בַּנַּחַל: (ח) וּנְגִשׁוּ הַכֹּהֲנִים בְּנֵי לֵוִי כִּי
בָּחַר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְשֵׁרְתּוֹ וּלְבָרֶךְ בְּשֵׁם
יְהוָה וְעַל־פִּיהֶם יִהְיֶה כָּל־רִיב וְכָל־נִגְעֵ:
(ו) וְכָל זִקְנֵי הָעִיר הַהִוא הַקְּרֹבִים אֶל־הַחֹלֶל
יִרְחֲצוּ אֶת־יְדֵיהֶם עַל־הַעֲגֹלָה הָעָרוּפָה
בַּנַּחַל: מַסְמֵר (ז) וְעָנוּ וְאָמְרוּ יְדֵינוּ לֹא שָׁפְכָה
אֶת־הַדָּם הַזֶּה וְעֵינֵינוּ לֹא רָאוּ: (ח) כִּפְרוּ לְעַמְּךָ
יִשְׂרָאֵל אֲשֶׁר־פָּלִיתָ יְהוָה וְאֶל־תֵּתֵן דָּם נָקִי
בְּקֶרֶב עַמְּךָ יִשְׂרָאֵל וּנְכַפֵּר לָהֶם הַדָּם: (ט)
וְאַתָּה תִּבְעֵר הַדָּם הַנָּקִי מִקֶּרְבְּךָ כִּי־תַעֲשֶׂה
הַיִּשָּׂר בְּעֵינֵי יְהוָה: ס ס ס מַט (י) כִּי־תֵצֵא
לְמַלְחָמָה עַל־אֵיבֶיךָ וּנְתַנּוּ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ

(אונקלוס וירושלמי וסורי ויוכי ורומי) פירשו כחל ענין עמק, ואיתן קשה, מן איתן
מושבך ואיס בסלע קכך, וכן כחון; והרמ"בס (הלכות רולח פרק ט') פירש כחל מים
השוטף בחוק, וכן שולטענעס ורביס מן האתרונים פירשו איתן כחמי, וכחל איתן הוא
לדעתם כהר שאיכו פוסק, וכסמייעו מעמוס (ה' כ"ד) ויגל כמים משפט ולדקה ככחל
איתן, ומתהלים (ע"ד ט"ו) אחס הונשט כהרות איתן, ופירשו אשר לא יעבד בו ולא

(*) שפכו קרי.

quella città condurranno la giovenca in una valle sassosa, non coltivata, nè seminata; ed ivi, in quella valle, ammazzeranno la giovenca. (5) Indi si presenteranno i sacerdoti della tribù di Levi, eletti dal Signore, Iddio tuo, ad essere suoi ministri, ed a benedire nel suo nome, e per sentenza dei quali sarà (giudicata) ogni lite ed ogni lesione. (6) E tutti gli anziani di quella città, più vicini all'ucciso, si laveranno le mani presso la giovenca ammazzata nella valle. (7) Indi questi diranno: Le nostre mani non hanno versato questo sangue, e gli occhi nostri non l'hanno veduto (versare). (8) (E quelli:) Perdoni, Signore, al tuo popolo Israel, che hai liberato [dalla schiavitù egizia], e non porre in mezzo al tuo popolo Israel [la colpa, la responsabilità del versato] sangue innocente! — E così verrà loro perdonato l'omicidio. (9) Tu così toglierai di mezzo a te il sangue innocente [cioè la responsabilità del suo spargimento], facendo quello che piace agli occhi del Signore. (10) Quando sarai uscito alla guerra contro qualche

יזרע, כי כשהנקל ימרב ויבש יתכן לעבוד ולזרוע בקרקעיתו, ואם הנחל אינו פוסק לא יתכן לעבוד ולזרוע בו. וכתב ראו' כי לכך היו עורפים העגלה אל נחל איתן, כדי שהמים השוטפים ישטפו את דמה; וזה שז"ש, ונהפוך הוא, כי לכך נותה תורה שיערפו את העגלה בקרקע קשה, כדי שיהיה דמה כשאר ורישמו. כיכר ובלתי כבלע, על דרך נתיני את דמה על נתיני סלע לבלתי הכסות, כדי שיעק חמה, כטעם קול דמי אחיק זועקים אלי מן האדמה, והנה מאחר שלא היה אפשר להמית הרונח (כי לא היה כודע), ולא רץ לא יכופר לדם אשר שופך זה כי אם דם שופכו, נותה תורה לשפוך תחתיו דם העגלה לכפר על הארץ ועל העם, והדם הזה המכפר ראוי שלא יתבלע בקרקע, אבל ישפך על נתיני סלע, לכפר על הדם הנקי, ולהשקיט זעקתו שהוא זועק מן האדמה. גם הביאו קלת מן האחרונים ראה מן ורחמו את ידיהם על העגלה הערופה בנחל, שהיה הנחל מקום מים, וגם זה הנחל, כי לא אמר הכתוב שירחמו את ידיהם בנחל, על (אלל) העגלה הערופה בנחל, ואין ספק שזקני העיר היו באים גם עם משרתיהם, והיו מביאים עמהם סבל מים ושאר כלים המזטרבים לאותה מנה. (11) ועניינו לא ראו': שאם ראינו מי ששפך אומה, הרגוהו, ורמינת הידים לעשותן נקיות, והוא דרך סימן, כמו ידיכם דמים מלאו, ואחרם ידינו לא שפכו לא שחעלה על דעתך זה הרגוהו, אבל טעמו ידינו נקיות מהריגתו מכל וכל, שלא גרמנו מיתתו בשום פנים כגון בהעדר שמירה בדרכים או בהעלים עין מרולמים

בִּירְךָ וְשָׁבִית שְׁבוּיָו: (יא) וְרֵאִיתָ בְּשֹׁבֵיהַ אִשָּׁת
יִפְתָּהָ אָר וְחִשְׁקָתָ בָּהּ וּלְקַחְתָּ לָּךְ לְאִשָּׁה:
(יב) וְהִבֵּאתָהּ אֶל־תּוֹךְ בֵּיתְךָ וְגִלַּחְתָּ אֶת־
רֹאשָׁהּ וְעָשִׂתָהּ אֶת־צַפְרָנֶיהָ: (יג) וְהִסִּירָהּ אֶת־
שִׁמְלַת שֹׁבֵיהַ מֵעָלֶיהָ וַיֵּשְׁבָהּ בְּבֵיתְךָ וּבְכַתֵּהּ
אֶת־אָבִיהָ וְאֶת־אִמָּהּ יָרַח יָמִים וְאַחֲרַיִךְ כִּן תָּבוֹא
אֵלֶיהָ וּבַעֲלֹתָהּ וְהִיתָה לָּךְ לְאִשָּׁה: (יד) וְהָיָה
אִם־לֹא חָפְצָתָ בָּהּ וְשִׁלַּחְתָּהּ לְנַפְשָׁהּ וּמְכַר
לְאֶת־מְכַרְנָהּ בַּכֶּסֶף לְאֶת־תַּעֲמֵר בָּהּ תַּחַת
אֲשֶׁר עֲנִיתָהּ: ט (טו) כִּי־תִהְיֶינָּה לְאִישׁ שְׁתֵּי
נָשִׁים הָאֶחָת אֲהוּבָה וְהָאֶחָת שְׁנוּאָה וַיֵּלְדוּ־
לוֹ בָנִים הָאֲהוּבָה וְהַשְּׁנוּאָה וְהָיָה הַבֵּן
הַבְּכֹר לְשְׁנוּאָה: (טז) וְהָיָה בְּיוֹם הַנְּחִילוֹ אֶת־
בָּנָיו אֵת אֲשֶׁר־יְהִיָּה לוֹ לֹא יוּכַל לְבַכֵּר אֶת־
בֶּן־הָאֲהוּבָה עַל־פְּנֵי בֶן־הַשְּׁנוּאָה הַבְּכֹר:
(יז) כִּי אֶת־הַבְּכֹר בֶּן־הַשְּׁנוּאָה יִכְיֹר לָתֵת לוֹ
פִּי שְׁנַיִם בְּכֹל אֲשֶׁר־יִמְצָא לוֹ כִּי־הוּא רֵאשִׁית
אָזְנוֹ לוֹ מִשְׁפַּט הַבְּכֹרָה: ט (יח) כִּי־יִהְיֶה

tuo nemico, ed il Signore, Iddio tuo, l'avrà dato in tuo potere, e n'avrai fatti dei prigionieri; (11) E veduta tra i prigionieri una donna di belle forme, te n'invaghissi, e la prendessi per (farla) tua moglie: (12) La condurrà nell'interno della tua casa, e possa radersi il capo, e tagliarsi le unghie; (13) E deporre la veste di cattività, e restare in casa tua (non in qualità di schiava, ma) piangendo suo padre e sua madre per un intero mese; e dopo ciò andrai da lei e la sposerai, e sarà tua moglie [e non tua schiava]. (14) Se poi non ti piacerà, la licenzierai, che vada ove vuole, ma non ne farai traffico: non devi esercitare padronanza verso di essa, dopo averla deflorata. (15) Quando taluno avesse due mogli, l'una amata e l'altra odiata, e gli procreassero figliuoli, tanto l'amata che l'odiata, ed il primo nato fosse dell'odiata: (16) Quand'egli [il padre] vorrà dividere i suoi beni tra' suoi figli, non potrà far primogenito il figlio dell'amata, a fronte del figlio dell'odiata, (vero) primogenito. (17) Ma dovrà distinguere il (vero) primogenito, figlio dell'odiata, assegnandogli parte doppia di tutto ciò che si troverà avere; perocchè quegli è il primo frutto del suo vigore, suo è il diritto della primogenitura. (18) Quando taluno abbia un figlio perverso e ribelle, il quale non ubbidisca al padre ed alla madre, e

אחרים. (יב) וחבאתה וגו': הכוונה בדברי כת"ש שלא יכריחה להיות לו לאשה מיד, עודה מוטערת על פריחה מבית אביה, אבל יכח לה שתתאבל ותעשה רעוה קדש ימים ואח"כ יקחה לו לאשה. והנה גלות הראש היה סימן אבלות אבל בני קדם: כי כל ראש קחה וכל זקן גרועה (ירמיה מ"ח), וכן והסירה את שולת שניה היא שולת של שק שנתנה עליה בבוא האויב צעיר והיתה נקראת שולת שני, כי היו לנשים אותה כראותם כי כלחה להם הרעה, והנה מאחר שבדעתך לקחתה לך לאשה לא תכמה בניוולה, ואע"פ שנתנה לה לבנות את בית אביה, תפייסנה בדברים ותודיע לה שאיננה בשנים. ולזון ועשתה את פרכיה אין ספק שענינו תקון. ואכחנו לא כדע מכהג הימים ההם, ואולי תקון הפרכים לאבלות הוא הוא גידולם, שאם היה מכהג האבלים לגדל פרכיהם גידולם זהו תקונם. (יד) תתעמר: כ"ל בתלוף אל"ף בע"ן מלי' יתאמרו כל פועלי און, את ה' האמרת היום. תחת: זה שאסור לך להתעמר בה הוא חלף ובשכר מה שעניתה, וכיוצא בזה למטה כ"ב כ"ט. (יד) סורר: כ"ל שאינו עושה מה שאמרים לו לעשות, ומורה עושה מה שאמרים לו שלא יעשה, וה

לְאִישׁ בֶּן סוּרֵר וּמוֹרֵה אֵינָנו שְׁמַע בְּקוֹל
 אָבִיו וּבְקוֹל אָמוּ וַיִּסְרוּ אֹתוֹ וְלֹא יִשְׁמַע
 אֵלֵיהֶם: (יט) וְתִפְּשׂוּ בּוֹ אָבִיו וְאָמוֹ וְהוֹצִיאוּ
 אֹתוֹ אֶל-זִקְנֵי עִירוֹ וְאֶל-שֵׁעַר מִקְדָּמוֹ: (כ) וְאָמְרוּ
 אֶל-זִקְנֵי עִירוֹ בְּנֵנוּ זֶה סוּרֵר וּמוֹרֵה אֵינָנו
 שְׁמַע בְּקֹלָנוּ זוֹלָל וְסָבָא: (כא) וְרָגְמָהוּ כָּל-
 אַנְשֵׁי עִירוֹ בְּאֲבָנִים וּמָת וּבְעֶרְתָּ הָרַע מִקִּרְבְּךָ
 וְכָל-יִשְׂרָאֵל יִשְׁמְעוּ וַיֵּדְאוּ: ס שְׁנֵי (כב) וְכִי-
 יִהְיֶה בְּאִישׁ חֲטָא מִשְׁפָּט־מוֹת וְהוֹמָת וְתִלִּית
 אֹתוֹ עַל-עֵץ: (כג) לֹא-תִלִּין נִבְלָתוֹ עַל-הָעֵץ
 כִּי-קָבוֹר תִּקְבְּרֵנוּ בַּיּוֹם הַהוּא כִּי-קָלְלַת
 אֱלֹהִים תִּלְוִי וְלֹא תִטְמֵא אֶת-אֲדָמְתְךָ אֲשֶׁר
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ נַחֲלָה: ס

מוכעים יותר. (כג) כי קללת אלהים תלוי: הרגת החוטא עושה רושם ברואים,
 וכל העם ישמעו וייראו ולא יזדון עוד; אבל ההתאכזרות על הגוף המת אינו מועיל
 כלום, אבל הוא מוזיק, ואם יוכח הכהן תלוי על העץ למאכל לעוף השמים, זה לא
 יועיל להרמיק את האדם מן העברה, רק יביא ברואיו הרגשת חוליה ורמיס, ויבאו

per quanto lo correggano non dia loro ascolto: (19) Suo padre e sua madre lo prenderanno, e lo condurranno agli anziani della sua città, ed al tribunale del suo luogo. (20) E diranno agli anziani della sua città: Questo nostro figlio è perverso e ribelle; egli non ci ubbidisce: è dedito agli eccessi del mangiare e del bere. (21) Allora tutti gli uomini della sua città lo lapideranno, e morrà: così sgombrerai il male di mezzo a te, e tutt' Israel, ciò udendo, temeranno. (22) Quando alcuno sarà incorso in delitto capitale, e sarà stato fatto morire, lo appiccherai ad un legno. (23) Non devi però lasciare il suo cadavere sul legno durante la notte, ma devi seppellirlo nel giorno stesso, poichè l'impiccato è [produce] imprecazione contro Dio [cioè: il lasciare il cadavere esposto lungo tempo alla pubblica vista non può che irritare gli animi, e indurli ad esecrare i giudici e le leggi]; e (oltracciò) non devi rendere impura la tua terra, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti in retaggio [locchè avverrebbe, cadendo il cadavere a brani, i quali produrrebbero impurità in chiunque li toccasse].

לקלל את השופטים והמשפט האלהי. כן דעת רש"י והוא הכוון. ור' יוסף קרא פירש: מה שעשה עזרה שקלל השם, כבר נטל שכרו ועונשו, שהרי תלו אותו, ולכך לא תלין כבלתו (זה מלאתי בגליון פירוש התורה כ"י שזידי, שהודעתי טיבו בזכרם חמד ז' עמוד ס"ח). ואחריו החזקוני כתב: דבר אחר; יאמרו אם הקל בזמנות הקב"ה כבר נטל בזמיתה את שלו, ודי לו בזה שנתלה. ודבריהם קרובים לדברי רש"י אלה שהם מפרשים קללת אלהים על החוטא שקלל את השם (לדעת ר' יוסף קרא) או שהקל בזמנותיו (לדעת החזקוני), ואולי היה קשה בעיניהם לפרש אלהים על השופטים, כדעת רש"י, אלא על פי הדינים האמורים בתורת האלהים, וכשהם עונשים והורגים, המשפט לאלהים הוא. ולא תטמא את ארמתך: ועוד טעם אחר שאין ראוי שתגרום טומאה לארצך, מה שיהיה אם יוכח הפגר תלוי עד שיפול איברים איברים, ויתפזרו חלקיו כה וכה.

כב

(א) לֹא-תִרְאֶה אֶת-שׁוֹר אָחִיךָ אֹו אֶת-שִׂיּוֹ
 נְדָחִים וְהִתְעַלְמָתָּ מֵהֶם הַשֵּׁב תֵּשִׁיבָם
 לְאָחִיךָ: (ב) וְאִם-לֹא קָרֹוב אָחִיךָ אֵלֶיךָ וְלֹא
 יָדַעְתָּ וְאִסְפָּתוּ אֶל-תּוֹךְ בֵּיתְךָ וְהָיָה עִמָּךְ
 עַד דִּרְשׁ אָחִיךָ אֹתוֹ וְהִשְׁבַּתּוּ לוֹ: (ג) וְכֵן
 תַּעֲשֶׂה לַחֲמֹרוֹ וְכֵן תַּעֲשֶׂה לְשִׁמְלָתוֹ וְכֵן
 תַּעֲשֶׂה לְכָל-אֲבֹדַת אָחִיךָ אֲשֶׁר-תֵּאֱבֹד מִמֶּנּוּ
 וּמִצְאָתָהּ לֹא תֹכַל לְהִתְעַלֵּם: (ד) לֹא-
 תִרְאֶה אֶת-חֲמֹר אָחִיךָ אֹו שׁוֹרוֹ נִפְלִים
 בַּדֶּרֶךְ וְהִתְעַלְמָתָּ מֵהֶם הֲקִם תְּקִים עִמּוֹ: (ה)
 לֹא-יִהְיֶה כָּל־גֹּבֶל עַל-אִשָּׁה וְלֹא-יִלְבָּשׁ
 גֹּבֶר שִׁמְלַת אִשָּׁה כִּי תֹעֵבֶת יִהְיֶה אֱלֹהֶיךָ
 כָּל-עֲשֵׂה אֱלֹהִים: (ו) כִּי יִקְרָא קֹו־צִפּוֹרִי
 לְפָנָיִךְ בַּדֶּרֶךְ בְּכָל-עֵץ אֹו עַל-הָאָרֶץ
 אֲפֹרָחִים אֹו בִיעִים וְהָאֵם רִבְצָת עַל-

XXII

(4) Non devi vedere il bue d'un tuo fratello, o l'agnello suo, smarriti, e far conto di non vederli: ma devi restituirli al tuo fratello. (2) Se poi quel tuo fratello non t'è vicino, e nol conosci; ritirerai l'animale nell'interno della tua casa, e resti presso di te sinchè il tuo fratello ne faccia ricerca, ed allora gliel renderai. (3) Lo stesso farai rapporto al suo asino, e lo stesso farai rapporto alla sua veste, e lo stesso farai per qualsiasi oggetto ch' il tuo fratello avesse perduto, e tu avessi trovato: non devi far conto di non vedere. (4) Non devi vedere l'asino del tuo fratello, o il bue suo, caduti sulla strada, e far conto di non vedere; ma devi unirti a lui per rialzarli. (5) Non sia arnese da uomo in dosso a donna, nè vesta un uomo abito da donna; poichè in abominazione al Signore, Iddio tuo, è chiunque fa di tali cose. (6) Se per la via s'affaccia innanzi a te, in qualche albero, o per terra, un nido d'uccelli, (ove siano) pulcini o uova, colla madre coricata sui pulcini o sulle uova; non devi pigliar la madre in-

(1) כי יקרא קן צפור לפניך: כאשר קרב אל הקן, אלמלא רחמיה על בניה
 הימה האם נמלטת לכפשה ועוזבת אפרוחיה, אבל היא מאהבתה את בניה תשליך את
 כפשה מנגד ותעמוד עם להנילם, ולא תזרז למלט את כפשה. על כן אין ראוי לקחתה,
 שאם יהיה אדם לוקחה, יהיה מעשה הדלקה והאהבה שאהבה את בניה גורם לה רעה.
 והפה המכוון במנהג הזאת היא לכבוד המדות הטובות, ולקבוע בלבבותינו כי לא ינא מלדקה
 הפסד, שאם היה מותר לקחת האם תחת אהבתה את בניה, היה מתרשם בלב האדם
 כי החמלה ענין גרוה ומכהג שעות, הגורם רעה לבעליו ועכשו שלקחתה אסורה לנו,

הַאֲפֹרֹתִים אוֹ עַל־הַבְּיָצִים לֹא־תִקַּח הָאִם
עַל־הַבָּנִים: (7) שִׁלַּח תִּשְׁלַח אֶת־הָאִם וְאֶת־
הַבָּנִים תִּקַּח־לָךְ לְמַעַן יֵיטֵב לָךְ וְהָאֲרֻכָּת
יָמִים: 8 שְׁלִישִׁי (8) כִּי תִבְנֶה בַּיִת חָדָשׁ
וְעָשִׂיתָ מַעֲקָה לְגִגְךָ וְלֹא־תִשִּׂים דְּמִים בְּכִיתָךְ
כִּי־יִפֹּל הַנֶּפֶל מִמֶּנּוּ: (9) לֹא־תִזְרַע כְּרֻמָּךְ
בְּלֵאִים פֶּן־תִּקְדָּשׁ הַמְּלֵאָה הַזֶּרַע אֲשֶׁר תִּזְרַע
וּתְבוֹאֵת הַכֶּרֶם: 10 לֹא־תַחְרֹשׁ בְּשׂוֹר־
וּבַחֲמֹר יַחְדָּו: (11) לֹא תִלְבֵּשׁ שַׁעֲטָנָו צֹמֵר
וּפְשָׁתִים יַחְדָּו: 12 גְּדָלִים תַּעֲשֶׂה־לָּךְ
עַל־אַרְבַּע כַּנְפוֹת כְּסוּתְךָ אֲשֶׁר תִּכְסֶה־בָּהּ:

DEUTERONOMIO XXII

sieme coi figli. (7) Manderai via la madre, e potrai pigliare per te i figli: così avrai del bene, e vivrai lungamente. (8) Quando edificherai una casa nuova, farai un parapetto al tuo tetto; altrimenti porresti nella tua casa (colpa d')omicidio, quando taluno ne cadesse. (9) Non devi seminare la tua vigna di varie specie commiste: altrimenti diverrebbe sacro [proibito] il prodotto della seminazione, e quello della vigna. (10) Non arare con un bue ed un asino insieme. (11) Non devi vestirti di Sciaatnèz, (cioè) di lana e lino (tessuti) insieme. (12) Ti farai dei cordoncini sui quattro angoli della tua veste,

(*) קמ"ז ב"ק.

ס (יג) כִּי־יִקַּח אִישׁ אִשָּׁה וּבָא אֵלֶיהָ וּשְׂנָאָהּ:
 (יד) וְשָׂם לָהּ עֲלִילַת דְּבָרִים וְהוֹצֵא עָלֶיהָ שֵׁם
 רָע וְאָמַר אֶת־הָאִשָּׁה הַזֹּאת לָקַחְתִּי וְאָקֶרֶב
 אֵלַי וְלֹא־מָצָאתִי לָהּ בְּתוּלִים: (טו) וְלָקַח
 אָבִי הַנְּעֵר וְאִמָּהּ וְהוֹצִיאוּ אֶת־בְּתוּלֵי הַנְּעֵר*
 אֶל־זִקְנֵי הָעִיר הַשְּׁעָרָה: (טז) וְאָמַר אָבִי הַנְּעֵר*
 אֶל־הַזִּקְנִים אֶת־בְּתִי נָתַתִּי לְאִישׁ הַזֶּה לְאִשָּׁה
 וַיִּשְׂנָאָהּ: (יז) וְהִנֵּה־הוּא שֵׂם עֲלִילַת דְּבָרִים

DEUTERONOMIO XXII

di cui ti coprirai. (13) Quando taluno sposasse una donna, e dopo avere usato con lei prendesse a odiarla; (14) E formasse contro di essa delle calunnie, e spargesse di lei mala fama, e dicesse: Ho sposato questa donna, ed accostatomi a lei, non la trovai vergine: (15) Il padre e la madre della giovine prenderanno e produrranno innanzi agli anziani della città, al tribunale, (il segno del)la verginità della giovine. (16) Ed il padre della giovine dirà agli anziani: Ho data la mia figlia in moglie a quest'uomo, ed egli prese a odiarla. (17) Ed ecco,

יקר תפארת מדת הממלה יומק בלבנו מקוי עמוק. (יד) דברים: מל' דין ודברים, מו
 בעל דברים יגש אליהם, ועלילות דברים הם פנות הריו. ועתה (תרכ"א) כ"ל כי עלילות
 מועכן להתגולל עלינו, וכן תרגומו מסקופי מלין, והוא תרגום של תואנה (שופטים י"ד
 ד'), מתאכה (מלכים ב' ה' ז') ולהתכפל עלינו (בראשית מ"ג י"ק), ועלילות דברים
 ענינו מתגוללות להזיק הכעזות בדברים. (יז) ופרשו השמלה: דברים ככתבן (דברי

(*) הכערה ק'.

(*) הכערה ק'.

(*) הכערה ק'.

לֹא־אָמַר לֹא־מָצָאתִי לְבַתְּךָ בְּתוּלִים וְאֵלֶּה
 בְּתוּלֵי בְּתִי וּפְרָשׁוּ הַשְּׂמֵלָה לְפָנַי זְקַנִּי הָעִיר:
 (ח) וְלָקְחוּ זְקַנֵּי הָעִיר־הַזֹּאת אֶת־הָאִישׁ וְיִסְרוּ
 אֹתוֹ: (ט) וְעָנְשׁוּ אֹתוֹ מֵאֵה כֶּסֶף וְנָתְנוּ לְאָבִי
 הַנְּעֻרָה כִּי הוּצֵיא שֵׁם רָע עַל בְּתוּלַת יִשְׂרָאֵל
 וְלוֹתֶהְיֶה לְאִשָּׁה לֹא־יֹכֵל לְשַׁלְּחָהּ כָּל־
 יָמָיו: ס (י) וְאִם־אָמַת הִיָּה הַדָּבָר הַזֶּה
 לֹא־נִמְצְאוּ בְּתוּלִים לְנְעֻרָ* (כא) וְהוּצִיאוּ אֶת־
 הַנְּעֻרָ* אֶל־פֶּתַח בֵּית־אָבִיהָ וּסְקִלוּ* אַנְשֵׁי
 עִירָהּ בְּאֲבָנִים וּמָתָה כִּי־עָשְׂתָה נְבִלָה
 בְּיִשְׂרָאֵל לְזָנוֹת בֵּית אָבִיהָ וּבְעֵרַת הָרַע
 מִקְרָבָךְ: ס (כב) כִּי־יִמְצָא אִישׁ שֹׁכֵב עִם־
 אִשָּׁה בְּעֵלְת־בַּעַל וּמָתוּ גַם־שְׁנֵיהֶם הָאִישׁ
 הַשֹּׁכֵב עִם־הָאִשָּׁה וְהָאִשָּׁה וּבְעֵרַת הָרַע
 מִיִּשְׂרָאֵל: ס (כג) כִּי יִהְיֶה נְעֻרָ* בְּתוּלָה
 מֵאֲרָשָׁה לְאִישׁ וּמָצְאָהּ אִישׁ בְּעִיר וְשָׁכַב

(* לנערה ק'.

(* הנערה ק'.

(* נערה ק'.

egli ha fabbricato delle calunnie, con dire: «Non ho trovato a tua figlia virginità»; eppure ecco la virginità di mia figlia. — Indi stenderanno il panno innanzi gli anziani della città. (18) Allora gli anziani di quella città prenderanno quell'uomo e lo castigheranno. (19) E lo condanneranno in cento sicli d'argento, cui daranno al padre della giovine; perchè sparse mala fama contro una vergine d'Israel: egli poi dovrà tenerla in moglie, nè mai in vita sua potrà mandarla via. (20) Se poi la cosa era vera, e la giovine non fu trovata vergine: (21) La giovine verrà tratta fuori, (e condotta) alla porta della casa di suo padre, e gli uomini della sua città la lapideranno, e morrà; perciocchè ha commesso in Israel un'azione infame, fornicando nella casa paterna. E tu così sgomberai il male di mezzo a te. (22) Quando si trovi un uomo giacere con una donna maritata; morranno amendue, l'uomo che ha giaciuto colla donna, e la donna: così sgomberai il male da Israel. (23) Quando una giovine vergine sia impalmata ad un uomo, ed alcuno la trovi [in qualche sito

רבי אליעזר בן יעקב ינמות מ"ו), אם כן איך יתכן שיוציא אדם שם רע מאחר שידע שהשאלה מוכחת? אבל כוונת התורה להרחיק שלא יהיה איש מוציא שם רע על אשתו, והאמינה ראיית הדמים, אף על פי שאולי יהיו מווייפים, כדי לתת שלום לבית, ולהגדיל מומתה כערה שזכתה לבית אביה, אשר לפי התורה אין לה עובש, רק לפי מראה עיני אנשי הדורות ההם אם היתה נישאת בזמקת בתולה היתה זו מרמה שמיניצים עליה מיתה, והתחכמה התורה להמתיק המדה הקשה הזאת בלוותה שחמיין לדמים, אע"פ שהיא ראייה שיש אחריה פקפוק. (בא) לזנות בית אביה: לפי הפסע זכתה לבית אביה קודם אירוסין, ואחר שזכתה היה לה להודיעו שאיכנה בתולה, והנה רמתה אותו בדבר שישיה גדול כל כך בעיניהם בימים ההם שהיה משפעה למות. ואם כדברי רבותינו היה לו לומר לכאוף, (עיין צבורי העמים תקפ"ז עמוד ר"ב), ועוד הנה אם יש שם עדים שראוה מכאפת אין ספק גם כן שראו עם מי נאפה, והנה התורה לא הזכירה דבר על אדות הכואף, והיה לה לומר שגם את הכואף יהרגו.

עִמָּה: (כד) וְהוֹצֵאתֶם אֶת־שְׁנֵיהֶם אֶל־שַׁעַר יְהוָה
הָעִיר הַהוּא וּסְקַלְתֶּם אֹתָם בְּאֲבָנִים וּמָתוּ
אֶת־הַנֶּעֱרָ* עַל־דְּבַר אֲשֶׁר לֹא־צִעֲקָה בְּעִיר
וְאֶת־הָאִישׁ עַל־דְּבַר אֲשֶׁר־עָנָה אֶת־אִשְׁתּוֹ
רָעָהוּ וּבְעֵרַת הָרַע מִקְרִבָּךְ: ס (כה) וְאִם־
בְּשָׂדֵה יִמְצָא הָאִישׁ אֶת־הַנֶּעֱרָ* הַמְּאֲרָשָׁה
וְהַחֲזִיקָבָה הָאִישׁ וְשָׁכַב עִמָּהּ וּמָת הָאִישׁ
אֲשֶׁר־שָׁכַב עִמָּהּ לְבָדוֹ: (כו) וְלִנְעֵרָ* לֹא־
תַעֲשֶׂה דָבָר אֵין לְנֶעֱרָ* חַטָּא מוֹת כִּי כַּאֲשֶׁר
יָקוּם אִישׁ עַל־רַעְיָהוּ וּרְצָחוּ נַפְשׁ בֶּן הַדָּבָר

DEUTERONOMIO XXII

opportuno, però] in città, e giaccia con lei: (24) Li trarrete amendue alla porta di quella città, e li lapiderete, e morranno: la giovine, perchè non ha gridato, (trovandosi) in città; e l'uomo perchè ha violata la donna del suo prossimo. Così sgomberai il male di mezzo a te. (25) Se però quell'uomo ha trovata l'impalmata giovine in campagna, e presala a forza, giacque con lei; l'uomo che giacque con essa, egli solo, morrà. (26) Ed alla giovine non farai cos' alcuna, la giovine non è rea di morte; perciocchè questo caso è simile a quello, in cui uno sollevandosi contro del suo prossimo, lo tolga di

(*) הכערה ק'.

(*) הכערה ק'.

(*) ולכערה ק'. לכערה ק'.

הַזֶּה: (כז) כִּי בִשְׂדֵה מִצָּאָה צִעֲקָה הַנֶּעֶר*
 הַמְּאֲרִשָּׁה וְאִין מוֹשִׁיעַ לָהּ: ס (כח) כִּי
 יִמְצָא אִישׁ נֶעֶר בְּתוֹלָה אֲשֶׁר לֹא-אֲרִשָּׁה
 וּתְפֹשֶׂה וְשָׁכַב עִמָּה וְנִמְצָאוּ: (כט) וְנָתַן הָאִישׁ
 הַשֹּׁכֵב עִמָּה לְאָבִי הַנֶּעֶר* חֲמִשִּׁים כֶּסֶף וְלוֹ-
 תְהִיָּה לְאִשָּׁה תַּחַת אֲשֶׁר עָנָה לֹא-יֹוֹבֵל
 שְׁלָחָה כָּל-יָמָיו: ס

DEUTERONOMIO XXII

vita. (27) Perocchè colui l'ha trovata in campagna: la giovine impalmata ha gridato, ma non v'era chi la soccorresse. (28) Quando alcuno trovi una giovine vergine, che non fu impalmata, e presala, giaccia con lei; e vengano trovati: (29) L'uomo che giacque con essa darà al padre della giovine cinquanta sicli d'argento, e dovrà tenerla in moglie, in pena d'averla violentata; nè mai sinchè vive potrà mandarla via.

(*) הנערה ק'.

(*) נערה ק'.

(*) הנערה ק'.

כג

(א) לֹא־יִקַּח אִישׁ אֶת־אִשְׁתּוֹ וְלֹא יִגְלֶה
 בְּנֶגְףּ אָבִיו: ס (ב) לֹא־יָבֵא פְצוּע־דָּבָה
 וּכְרוֹת שְׂפָכָה בְּקֶהֱל יְהוָה: פ (ג) לֹא־
 יָבֵא מִמּוֹר בְּקֶהֱל יְהוָה גַּם דּוֹר עֲשִׂירֵי לֹא־
 יָבֵא לוֹ בְּקֶהֱל יְהוָה: ס (ד) לֹא־יָבֵא
 עֲמוּנֵי וּמֹאבֵי בְּקֶהֱל יְהוָה גַּם דּוֹר עֲשִׂירֵי

(ב) לא יבא פצוע דבה וכרות שפכה: פטוע באופן שנשאר כל הגוף דכה, וזה פטוע צניפים, וכרות באופן שנשאר זפק, כאמרס בתלמוד (יבמות ע"ה ב') מי שעל ידי כריתה זפק, שלא על ידי כריתה איכו זפק חלא חקלק. וטעם האיבור נראה משום לא חבו נראה, כי האשה אשר יקח לו הסרים לא תוליד. רע כי נשי הרומיים היו נזרות להנצל לכריסים, כדי שלא להתעבר, וכמו שכתב יוניאל VI. 368.

Sunt quas eunuchi imbelles, ac mollia semper,
 Oscula delectent, et desperatio barbae,
 Et quod abortivo non est opus.

וכן מרזאל VI. 67,

Cur tantum eunuchos habeat tua Gellia, quaeris,
 Pannice? vult futui Gellia, non parere.

נרוך המקום שקדשנו בתורתו ובמצותיו, ועשה שיהיה הזוג לקיום המין ולהנלמת המצבה, לא להנלמת שעה בלבד. גם רז"ל הלכו בעקבות כותן התורה ית' (כדרכס תמיד), והרבו חקבות ואזהרות להרמיק כל מיכי זמה, ולהרבות הזוגים הכשרים, ושלום הבית, והנלמת הסורים והנכים, ואהבתם זה את זה; וכל זה כמקיים בנזראל בכל משך הגלות, עד הדור אשר היה לפנינו. (ג) לא יבא ממור — גם דור עשירי: להגדיל המיעוב

XXIII

(1) Non deve alcuno sposare la moglie [vedova, o divorziata] di suo padre; locchè facendo verrebbe a sollevare il lembo (della veste) di suo padre [cioè verrebbe a scoprire le vergogne del padre, poichè la moglie è riguardata quasi parte del marito, v. Lev. XVIII. 6, 7, 8]. (2) Non dev' entrare nella radunanza del Signore [cioè sposare una israelita] chi sia stato ferito, pesto, o tagliato nel(le parti del) versamento. (3) Non dev' entrare uno spurio nella radunanza del Signore, nemmeno i suoi discendenti in decima generazione potranno entrare nella radunanza del Signore. (4) Non deve entrare un Ammonita, o un Moabita, nella radunanza del Signore; nemmeno i loro discendenti in decima generazione potranno giammai entrare nella radunanza del Si-

וההרמקה אל הניאוף והזנות כי נהיות תולדות הניאוף מרוחקות מן הקהל, זה יוליד הרמקה יתרה מן המעשים אשר הם סבת הויחם. (ד) לא יבא עמוני ומואבי בקהל ה'; אין הנשים בכלל, כי לשון ניהא נקהל לא יכול רק על הזכרים אשר בנואם בעם אחר יעשו נקדו משפחה חדשה, מה שאין כן הנשים, כי משפחת אם אינה קרויה משפחה, על כן באיסור ההתחתנות בכלל אחר (יהושע כ"ג י"ב) והתחתנותם בהם ובאחם בהם והם בהם, וכן לא תבאו בהם והם לא יבאו בהם (מלכים א' י"א), עבין המליכה הכפולה הזאת כעבין והתחתנו אותנו בנותיכם תחנו לנו ואת בנותינו תקחו לכם (בראשית ל"ד ט'). והנה איסור העמוני והמואבי הוא חומר שהחמיר עליהם הכתוב אפילו יתגיירו, זה קנס על דבר אשר לא קדמו וגו', ושבעה עממים אסורים מכל נד אחרי היותם קיימים כליה, ושאר עמים כלם אסורים בגיורם ומותרים בהתגיירם, ואל עזרא לא התייחדו, ולא עזבו תועבותיהם, כי כן כתוב (עזרא ט' א') לא כנדלו העם ישראל והלויים מעמי הארצות כתועבותיהם משמע שאותם העמים (כלומר בנותם הנשארות לישראל) היו נוהגים עדיין בתועבותיהם. וגם מה שראינו שהיו הבנים מדרגים קמי אשדודית, הוא עדות כי אמותם היו נוהגות כמכהנין, ולא למדו דרכי בעליהן, כי הדבור בשפה ככריה מורה שהתררת והעדר. השמות לרכי זולתו, זה עעם להיות כל איש שורר בביתו ומדבר כלשון עמו. — והנה לפי שטתי כמו

לֹא־יָבֹא לָהֶם בְּקֶהֱל יְהוָה עַד־עוֹלָם׃ (ה) עַל־
 דְּבַר אֲשֶׁר לֹא־קִדְמוּ אֶתְכֶם בְּלַחֵם וּבַמִּים
 בַּדֶּרֶךְ בְּצֵאתְכֶם מִמִּצְרַיִם וְאֲשֶׁר שָׁכַר עֲלֶיךָ
 אֶת־בַּלְעָם בֶּן־בְּעוֹר מִפְתּוֹר אֲרָם נְהַרִים
 לְקַלְלֶךָ׃ (ו) וְלֹא־אָבָה יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לִשְׁמֹעַ
 אֶל־בַּלְעָם וַיַּחֲפֹךְ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְךָ אֶת־
 הַקַּלְלָה לְבִרְכָה כִּי אָהַבְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ׃
 (ז) לֹא־תִדְרֹשׁ שְׁלָמִים וְשָׁבַתְם כָּל־יְמֵיךָ לְעוֹלָם׃
 ס רביעי (ח) לֹא־תִתַּעַב אֲדָמִי כִּי אַחֲיָךְ הוּא
 לֹא־תִתַּעַב מִצְרֵי כִּי־נָגַר הָיִיתָ בְּאֲרָצוֹ׃ (ט) בְּנֵים
 אֲשֶׁר־יוֹלְדוּ לָהֶם דּוֹר שְׁלִישִׁי יָבֹא לָהֶם בְּקֶהֱל
 יְהוָה׃ ס (י) כִּי־תֵצֵא מִחֲנֵה עַל־אֵיבֶיךָ
 וְנִשְׁמַרְתָּ מִכָּל דְּבַר רָע׃ (יא) כִּי־יְהִיֶּה בְּךָ
 אִישׁ אֲשֶׁר לֹא־יְהִיֶּה טָהוֹר מִקְרַה־לֵּילָה וַיֵּצֵא
 אֶל־מַחוּץ לְמַחֲנֵה לֹא יָבֹא אֶל־תּוֹךְ הַמַּחֲנֵה׃
 (יב) וְהָיָה לַפְּנוֹת־עָרֵב יִרְחֹץ בַּמַּיִם וּכְבֹּא
 הַשֶּׁמֶשׁ יָבֹא אֶל־תּוֹךְ הַמַּחֲנֵה׃ (יג) וַיֵּד תְּהִיֶּה
 לְךָ מַחוּץ לְמַחֲנֵה וַיֵּצֵאתָ שָׁמָּה חוּץ׃ (יד) וַיִּתֵּד

gnore. (5) A motivo che non si sono a voi presentati col pane e coll'acqua, durante il viaggio (che faceste) venendo via dall'Egitto; e perchè [Moàb] ha prezzolato contro di te Bileàm figlio di Beòr, (e fattolo venire) da Pethòr di Mesopotamia, per maledirti. (6) Ma il Signore, Iddio tuo, non ha voluto dare ascolto a Bileàm; anzi il Signore, Iddio tuo, ti converti la maledizione in benedizione, poichè il Signore, Iddio tuo, ti ama. (7) Non cercare giammai a' tuoi giorni il loro benessere e la loro prosperità. (8) Non abbominare l'Idumeo, imperciocchè egli è tuo consanguineo. Non abbominare l'Egiziano, poichè sei stato ospite nel suo paese. (9) I figli che ne nasceranno, la terza (cioè) generazione, potranno entrare nella radunanza del Signore. (10) Quand'uscirai, e (t'alloggerai) in accampamento contro i tuoi nemici, ti guarderai da ogni cosa sconcia. (11) Quando vi sarà fra di te alcuno, il quale non sia puro, in causa d'accidente notturno; dovrà uscire fuori del campo, e non rientrerà nell'accampamento. (12) Verso sera poi si bagnerà nell'acqua, e dopo tramontato il sole rientrerà nel campo. (13) Avrai eziandio un luogo apposito fuori del campo, dove andrai quando vorrai uscir fuori [cioè quando vorrai ritirarti per evacuare il corpo]. (14) Ed una cavicchia avrai, annessa alla tua armatura; e quando vorrai adagiarti lì fuori [cioè per l'accennato oggetto], scaverai con quella [farai una buca nel terreno], e t'adagerai,

שהעמונית מותרת, כן אפשר גם המזרת מותרת, וכבר אמרו (יבמות ע"ק) מותרת לאחר עשרה דורות מותרת: גם אפשר שלא תהיה מותרת, אלא שלא רצה הכתוב לומר במזורים ואחם לא תנאו בהם, מפני שהיה הלשון מוגבה, שהיה נראה כאילו המזורים מרובים כל כך בישראל שהם קהל בפני עצמו. (ה) בלחם ובמים: אפי' במחיר. ואשר שכר עליך: הניח בתקות שכן, ואע"פ שלא נתן שכרו מפני שלא השלים רטוב, יכול זו ל' שכר. (ג) לא תדרוש שלומם וטובתם: ראוי היה שיטה לישראל שינקמו מהם על דרך שוה. נקום נקמת בני ישראל מאת המדינים, אבל לא רצה מפני שהיו אחים (בני לוע) וזוה שלא יהיו אוהבים ודורשי טובתם, אך יתרחקו מהם ולא ייטיבו להם ולא ירעו. (ו) ע' מורה ג' מ"א. (יד) ושבת: ימים רבים פירשתי כמו ואח"כ, ועתה (שבת תר"כא) כ"ל בדברי אח"מ תשנ ותעשה לרכיך,

תהיה לך על-אונך והיה בשבתך חוץ
 וּחִפְרֹתָהּ כָּה וּשְׂבֵתָ וּכְפִיתָ אֶת-צִאֲתָךְ;
 (מז) כִּי יְהוּה אֱלֹהֶיךָ מִתְהַלֵּךְ בְּקֶרֶב מַחֲנֶיךָ
 לְהִצִּילְךָ וּלְתֵת אִיכָךְ לְפָנֶיךָ וְהָיָה מַחֲנֶיךָ
 קָדוֹשׁ וְלֹא-יֵרָאָה בְּךָ עֲרוֹת דָּבָר וְשָׁב
 מֵאַחֲרֶיךָ: ס (מז) לֹא-תִסְגֵּר עֶבֶד אֶל-אֲדֹנָיו
 אֲשֶׁר-יִנְצֵל אֵלֶיךָ מֵעַם אֲדֹנָיו: (יז) עִמָּךְ יֵשֵׁב
 בְּקֶרְבְּךָ בַּמָּקוֹם אֲשֶׁר-יִבְחַר בְּאַחַד שְׁעָרֶיךָ
 בְּטוֹב לוֹ לֹא תוֹנְנוּ: ס (יח) לֹא-תִהְיֶה
 קִדְשָׁה מִבְּנוֹת יִשְׂרָאֵל וְלֹא-יְהִיָּה קִדֵּשׁ מִבְּנֵי
 יִשְׂרָאֵל: (יט) לֹא-תִבְיֵא אֶתְנֵן זוֹנָה וּמַחִיר כָּלֵב
 בֵּית יְהוּה אֱלֹהֶיךָ לְכֹל-נָדָר כִּי תוֹעֵבֶת יְהוּה
 אֱלֹהֶיךָ גַּם-שְׁנֵיהֶם: ס (כ) לֹא-תִשְׁיַךְ לְאַחֶיךָ
 נֶשֶׁךְ כֶּסֶף נֶשֶׁךְ אֶכֶל נֶשֶׁךְ כָּל-דָּבָר אֲשֶׁר

ומשפטו וישנת, כמו ושנתי בבית ה'. (מז) ורזיה מחניך קדוש: העיקר לקבוע
 בלגס כי ה' הולך לפניכם, ומאחר התשועה, על כן זיה שישו ה' כגדס תמיד כאלו
 הם נהיכלו. אך אין הדבר נעבור הארון, כי לא היה הולך עמכם למלחמה על
 הרוב, ואמר ולא יראה כך ערות דבר ושז מאחריך, ואין ספק כי הארון לא ישוב
 נעבור זה. גם אין כסוי הנזאה לשלל יפסיד האור, כי היא סמוכה לעומת קרי

e ricoprirai i tuoi escrementi. (15) Perciocchè il Signore, Iddio tuo, spazia in mezzo al tuo campo, per salvarti, e per dare i tuoi nemici in tua balia; quindi il tuo campo dev'essere santo; altrimenti, scorgendo in te qualche cosa turpe, ritire-rebbesi da te. (16) Non devi consegnare uno schiavo al suo padrone, quando si ricoverasse appo te, (fuggendo) dal suo padrone. (17) Resti teco, in mezzo di te, nel luogo che sceglierà, in alcuna (cioè) delle tue città, dove gli piacerà. Non devi fargli sopruso. (18) Non siavi prostituta delle figlie d'Israel, nè siavi prostituto dei figli d'Israel. (19) Non devi lasciar entrare nella Casa del Signore, Iddio tuo, in pagamento d'alcun voto, (un animale che sia stato) la mercede d'una meretrice, o il prezzo d'un cane [cinèdo, bagascione]; poichè il Signore, Iddio tuo, gli ha amendue in abborrimento. (20) Non dare ad interesse al tuo fratello, sia l'interesse in

שאיכנה מפסדת האויר, אך הכל למען יעמדו ביראה כאילו הם נהיכל ה'.
 (טז) לא תסגיר עבד אל אדוניו: אין כאן גנבה, כי לא נחזיקו בו כעבד, רק
 עמנו יש כן חורין; אבל יש כאן מדת רחמים, ואחר מה שידענו ממצב העבדים
 בימי קדם. והנה עמך יש באחד שערך ראה שמדבר בעבד הנא מחולה לארץ,
 א"כ איכנו על ישראל, כי יהיה בחולה לארץ מִכֵּין? (יד) לא תדור קדשה וגו':
 לא אסר ולא ענש לא הפניה שחונה, ולא האיג חונה עמה, כי לא היה זה
 מועיל, אבל זה לצבור שישגיחו לבלתי תהיה אשה מופקרת, אבל בזכר אסר וענש
 גם את היחיד. והנה איסור הקדשה ראה על איסור הזנות אע"פ שאיכנו חמור כל
 כך כמשכב זכר. ועיקר החולה להרבות הנישואין והבנים. והנה הזונה עם האשה אפשר
 שיאכנה ויולי, מה שאין כן בזכר. ועם השמות קדשה וקדש הוא (ככתוב בנת"ה)
 כי היה מנהג עובדי האלילים להפקיר עגלם לכבוד עגניהם, ומה שהיו מקבלין לאתנן
 היו מקדישים לאליליהם, ואולי נשאר גם קדשה וקדש גם למפקירים עגלם להכאתם
 להשתכר, בלי שיעשו זה לכבוד הגלולים, וכראה כי (כדעת תלמידי רמ"ם) קדשה תורה
 שמה יעלה בלבם לעשות זה לכבוד אלהי ישראל, להפקיר עגלם ולהביא אתחניהם
 לביתו, ולפיכך הוסיפה הבאת האתנן לבית ה'. ועל דבר תרגום אכקלוס עיין
 אהוב גר נתיב כ"ט. (יט) לא תבריא: עם הצבור ועם הכהנים מדבר. ומדרש
 בלב: cynaedus ל' כלב, וכן בגלות יוחנן (Apoc. 22. 18) «ומהן כלבים וקוסמים
 וזוכים ורוקמים» והעד כי תועבת, והכלב אי מכבראיו א"א שיהיה תועבה לא הוא
 ולא מחירו. - (כ) לא תשיך לארדך: לפי הפשט לא יתכן לנות ללוה שלא יקח

יִשָּׂךְ: (כא) לִנְכַרֵי תִשָּׂךְ וּלְאַחֶיךָ לֹא תִשָּׂךְ
 לְמַעַן יְבָרְכְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּכֹל מַשְׁלַח יָדְךָ
 עַל-הָאָרֶץ אֲשֶׁר-אַתָּה בָּא-שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ:
 ס (כב) כִּי-תֵדָר נָדַר לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ לֹא
 תֵאָחֵר לְשַׁלְּמוֹ כִּי-דַרְשׁ יִדְרָשְׁנוּ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 מֵעַמְּךָ וְהָיָה בְּךָ חֲטָא: (כג) וְכִי תַחְדֹּל לְנָדַר
 לֹא-יְהִיָּה בְּךָ חֲטָא: (כד) מוֹצֵא שְׁפֹתֶיךָ תִשְׁמַר
 וְעֲשִׂיתָ כַּאֲשֶׁר נָדַרְתָּ לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ נִדְבָה
 אֲשֶׁר דִּבַּרְתָּ בְּפִיךָ: ס חַמִּישִׁי (כה) כִּי תִבְאֵ
 בְּכֹרֶם רֵעֶךָ וְאָכַלְתָּ עֲנָבִים כְּנַפְשֶׁךָ שְׂבַעְךָ
 וְאֶל-כְּלִיךָ לֹא תִתֵּן: ס (כו) כִּי תִבְאֵ
 בְּקִמַּת רֵעֶךָ וְקִטְפַת מְלִילַת בֵּידְךָ וְחִרְמִישׁ
 לֹא תִנִּיף עַל קִמַּת רֵעֶךָ: ס

ברנזיז כשלח יונח גלח רבית. (כא) לנכרי תשיך ולאחריך לא תשיך: סגוי
 המחשב בארץ ישראל כקרא גר, ומנוה להמיותו, ואינו עובד אלילים; אבל הנכרי
 אינו חלל הולך ונח לעשות סמורה, כגון לקנות תבואה ולהסניאם בשאר ארצות, ואם
 היה רוצה לקנות בתכאף לשלם לאחר זמן בחזרתו (כגון שימן משכון, על דרך והעצנות
 גרם רבים, שהכוונה במשכון) מותר לקחת ממנו כסף שהרי הוא משתכר בסמורתו,

denaro, sia in viveri, sia in qualsivoglia altra cosa. (21) Allo straniero potrai dare ad interesse, ma al tuo fratello non devi dare ad interesse: così il Signore, Iddio tuo, ti benedirà in ogni cosa a cui porrai mano su quella terra, alla cui conquista tu sei per andare. (22) Quand'avrai fatto un voto al Signore, Iddio tuo, non indugiare a pagarlo; poichè il Signore, Iddio tuo, lo esigerebbe da te, e saresti in peccato. (23) Lasciando però di far voti, non avrai alcun peccato. (24) Abbi a cuore ciò che t'è uscito dalle labbra, ed eseguisci quant'hai votato al Signore, Iddio tuo, l'offerta (cioè) promessa colla tua bocca. (25) Quando sarai entrato nella vigna del tuo prossimo, potrai a tua voglia mangiarne dell'uva a sazietà; ma non devi riporne in alcun tuo arnese. (26) Quando sarai entrato nel campo di biade del tuo prossimo, potrai tagliarne delle spiche colla mano, ma non devi menar la falce sulla biada del tuo prossimo.

וכמו שהוא המשפט אלל כל האמות שהמלוה לוקח נשך בשכר מעותיו שהיו בטלות אלל הלוה. ולאחיק לא תשיך, כי לא היו ישראל אכאי מרכולת רק מתימם בעבודת אדמתם, זאת היותר מוכרים לכברים; והלוה לא היה לזה אלא מפני עניו, ככתוב אם כסף תלוה את עמי (שמות כ"ב כ"ד), וכי ימוך אחיק וגו' אל תקח מאתו נשך וגו' (ויקרא ל"ה ל"ו). והנה עבשו שהיהודי עוסק בממורה כראש שומר לקחת ממנו נשך, אך לא מן העני; וכן הנכרי אם הוא עושה ממורה מותר להשיך לו, ואם הוא עני אסור להלוות לו ברבית, כי אינו דומה לכרי שדברה תורה, שהרי הוא יושב בקרבנו, והרי הוא כגר שאנו מלואים להקמתו, ואם חסד התורה על הגר המתמש בקרבנו, קל וחומר על הגוי שאנו תושבים בקרבנו, וקל וחומר ממזרי, שאמרה לא תתעב מזרי כי גר היית בארצו. (בו) בקפת וגו': אם בפועל ק"ו משור, אבל איכא למפרך כי הפועל בא בשכרו; ואם בעונני דרכים, כדברי הכורס וכדברי המכששים שהזכיר רא"ב (וראייחם מדכתיב ומרמש לא תניף, והפועל אי אפשר שלא יניף חרמש) קשה, שאם כן יבאו כל ישראל וישחיתו כרמו של זה, והנכון שאינו מדבר בעובדים וזבים, כי לא אמר כי מעבור על כרם רעה, אלא כי תבא, ומי הראשו אינא? א"כ הכתוב מדבר במי שבא ברשות ימים זה בכל נד גיהים.

כד

כִּי־יִקַּח אִישׁ אִשָּׁה וּבָעִלָּהּ וְהָיָה אִם־
 לֹא תִמְצָא־תָן בְּעֵינָיו כִּי־מֵצָא בָּהּ עֲרוּת
 דָּבָר וּכְתַב לָהּ סֵפֶר כְּרִיתֹת וְנָתַן בְּיָדָהּ
 וּשְׁלַחָהּ מִבֵּיתוֹ: (א) וַיֵּצֵאָה מִבֵּיתוֹ וְהִלְכָה
 וְהָיְתָה לְאִישׁ־אַחֵר: (ב) וּשְׁנֵאֵהָ הָאִישׁ הָאֲחֵרוֹן
 וּכְתַב לָהּ סֵפֶר כְּרִיתֹת וְנָתַן בְּיָדָהּ וּשְׁלַחָהּ
 מִבֵּיתוֹ אוֹ כִּי יָמוּת הָאִישׁ הָאֲחֵרוֹן אֲשֶׁר־
 לָקַחָהּ לוֹ לְאִשָּׁה: (ג) לֹא־יֻכַל בַּעֲלָהּ הָרִאשׁוֹן
 אֲשֶׁר־שְׁלַחָהּ לָשׁוּב לְקַחְתָּהּ לְהִיּוֹת לוֹ לְאִשָּׁה
 אַחֲרָי אֲשֶׁר הִטְמִינָהּ כִּי־תוֹעֵבָה הוּא לִפְנֵי
 יְהוָה וְלֹא תַחֲטִיֵּא אֶת־הָאָרֶץ אֲשֶׁר יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ נַחֲלָה: (ד) שִׁשׁ (ה) כִּי־יִקַּח
 אִישׁ אִשָּׁה חַדְשָׁה לֹא יֵצֵא בְּצַבָּא וְלֹא־יַעֲבֹד
 עָלָיו לְכָל־דְּבָר נָקִי יְהִיָּה לְבֵיתוֹ שְׁנֵה אֶחָת
 וּשְׁמַח אֶת־אִשְׁתּוֹ אֲשֶׁר־לָקַח: (ו) לֹא־יַחֲבֹל

XXII

(4) Quando taluno avrà pigliato una donna, e ne sarà divenuto marito, e quella poi non incontri la sua grazia, avendo egli trovato in essa qualche cosa di scondio; le scriverà una carta di ripudio e gliela darà in mano, e la manderà via di casa sua. (2) Se poi ella, uscita di casa sua, va e si sposa ad altr'uomo; (3) Ed il secondo marito prende a odiarla, e le scrive una carta di ripudio, e datagliela in mano, la manda via di casa; ovvero muore quel secondo uomo, che aveala presa in moglie: (4) Il suo primo marito che l'aveva mandata via, non potrà tornare a prenderla per sua moglie dopo che fu contaminata, poichè ciò è cosa abominevole innanzi al Signore, e (permettendola) tu caricheresti di peccati il paese ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti in retaggio, [vale a dire: ciò darebbe luogo ad un turpe traffico delle mogli, potendo ogni vile cedere per qualche tempo la sua, indi ripigliarla]. (5) Quand' uno avrà sposata una donna nuova [cioè non ripigliato la sua divorziata], non deve uscire nell' esercito, e non deve incombere sopra di lui alcun obbligo: egli apparterrà, libero [da altri impegni] alla sua famiglia, per un anno, e farà lieta la moglie che ha sposata. (6) Non deve alcuno pi-

(א) כי מצא בה ערות דבר: דבר מגונה והוא מוס קבוע בגופה או במדותיה, אבל אם הקדימה תנשילי, אין זה מוס אלא נמעשה ידיה; וכן כי מצא בה ערות דבר ולא שמאל אחרת כאה הימנה. (ד) כי חועבה היא לפני ה': שיהיו בני אדם מחליפין נשיהם זה עם זה. גרושה שזכתה מותרת לחזור לבעלה, כן פסקו רי"ף ורמ"ב (גרושין פ' י"א) וש"ע (אכן העזר סימן י'), וע' בימות י"א ב', וא"א איגל כותן טעם לזה לפי כוונת התורה שהיא שלא יהיו בני אדם מחליפין נשיהם זה עם זה, והנה יש לחוש שיגרש אדם את אשתו כדי שיקחנה אחרת, ואח"כ תחזור לה, אבל אין לחוש שיגרש אדם את אשתו כדי שתפקיר עממה לכל, ואח"כ יחזור ויקחנה. והקשה דוד חזק כי יתכן שהמגרש יעשה תנאי עם אשתו שלא תזכה אלא עם פלוני. (ה) לכל דבר: למ"ד הכללית, כל דבר שיהיה לא יעבור עליו, יהיה כלו של ביתו ולא של אחרים, וזה על ידי שיהיה נקי מכל משא, וכן דעת בעל הטעמים שהפסיק נקי בשני גרשין. (ו) לא יחבול רדום ורכב: לא הרחיים בכללם, ולא הרכב לבדו, והזכיר

רַחִים וּרְכַב כִּי־נִפְּשׁ הוּא חֶבְלִי: ס (ח) כִּי־
 יִמְצֵא אִישׁ גִּנֵּב נֶפֶשׁ מֵאֲחִיו מִבְּנֵי יִשְׂרָאֵל
 וְהִתְעַמְרֵבוּ וּמָכְרוּ וּמֵת הַגֵּנֵב הַהוּא וּבְעֵרַת
 הָרַע מִקֶּרְבֶּךָ: ס (ח) הַשְּׁמֹר בְּנִגְעֵ־הַצָּרַעַת
 לְשֹׁמֵר מְאֹד וּלְעֹשׂוֹת כָּכָל אֲשֶׁר־יִוְרוּ אֶתְכֶם
 הַכֹּהֲנִים הַלְוִיִּם כַּאֲשֶׁר צִוִּיתֶם תִּשְׁמְרוּ לְעֹשׂוֹת:
 זְכוֹר אֵת אֲשֶׁר־עָשָׂה יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְמֵרִים
 בְּדַרְךָ בְּצֵאתְכֶם מִמִּצְרָיִם: ס (ח) כִּי־תִשָּׂה
 בְּרַעַךְ מִשָּׂאת מְאוּמָה לֹא־תָבֵא אֶל־בֵּיתוֹ
 לַעֲבֹט עֲבֹטוֹ: (ט) בַּחוּץ תִּעֲמֹד וְהָאִישׁ אֲשֶׁר
 אָתָּה נִשֶּׂה כּוֹ יוֹצֵיא אֵלֶיךָ אֶת־הָעֲבוֹט
 הַחוּצָה: (י) וְאִם־אִישׁ עָנִי הוּא לֹא תִשָּׁבֵב
 בְּעֲבֹטוֹ: (יא) הַשֵּׁב תִּשָּׁיב לוֹ אֶת־הָעֲבוֹט כִּבּוֹא
 הַשֶּׁמֶשׁ וְיִשָּׁבֵב בְּשִׁלְמָתוֹ וּבִבְרַכָּךָ וּלְךָ תִּהְיֶה
 צְדָקָה לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: ס שְׁבִיעִי (יד) לֹא־
 תַעֲשֶׂק שָׂכִיר עָנִי וְאֶבְיוֹן מֵאֲחֶיךָ אוֹ מִגֵּרְךָ
 אֲשֶׁר בְּאַרְצְךָ בִּשְׁעָרֶיךָ: (טו) בְּיוֹמוֹ תִתֵּן שְׂכָרוֹ
 וְלֹא־תָבֹא עָלָיו הַשֶּׁמֶשׁ כִּי עָנִי הוּא וְאֵלָיו

gnorare le macine, nè anche la (sola) superiore; poichè piglierebbe la vita. (7) Quando venisse trovato uno che rubasse un individuo dei suoi fratelli, figli d'Israel, ed usando verso di lui da padrone, lo vendesse; quel ladro deve morire, e così sgombrerai il male di mezzo a te. (8) Bada bene, intorno al male della lebbra, di osservare grandemente ed eseguire: quanto v'insegneranno i sacerdoti della tribù di Levi, a norma di ciò che ho loro prescritto, dovete accuratamente eseguire. (9) Sovvengati ciò ch' il Signore, Iddio tuo, fece a Mirjàm, durante il viaggio, venendo voi via dall' Egitto [Numeri XII]. (10) Quand' avrai verso il tuo prossimo un credito qualunque, non devi entrare in casa sua per prendergli il pegno. (11) (Ma) devi fermarti fuori, e quegli di cui sei creditore ti porterà fuori il pegno. (12) E s' egli è (assai) povero [e non può darti in pegno che la coperta da letto], non devi porti a giacere avendo il suo pegno presso di te. (13) Devi restituirgli il pegno, tramontato che sia il sole: così egli si giacerà nella sua coperta, e ti benedirà, e tu avrai un merito innanzi al Signore, Iddio tuo. (14) Non defraudare il povero e bisognoso mercenario, sia egli dei tuoi fratelli, o dei forestieri (viventi) nel tuo paese, nelle tue città. (15)

הרכב ולא השכב, כי השכב קבוע, והרכב מיטלטל ונקל לקחתו יותר מן השכב. (ז) ע' למעלה כ"א י"ד. גבנו ולא מכרו פטור (סנהדרין דף פ"ה סע"ב) וכן פסק הרמ"בם פרק ט' מהלכות גבנה. (ח) הים כ"ל להטעים כן השמר בנגע הנרענת לשמר. מאל ולעשות ככל אשר יורו אחכם הכהנים הלויים, ומלת כאשר ליתים תשמרו לעשות הן נתינת טעם, עשו כאשר יורו אחכם, כי אני ליתמי אותם. ולפי הטעמים שלפנינו לשמור מאל ולעשות הוא לשון סתום. ועכשו (שנט תרכ"א) רואה אני כי זה"ט רבו להפריד מה שהוא בלשון יחיד (השמר) ממה שהוא ל' רבים (אחכם, תשמרו), ולענין לשמור מאל ולעשות הכרחי שיהיה שם דוגמתו ויעשה כן ככל אשר צוה אותו אלוקים כן עשה. (ט) וכוור את אשר עשה ה' אלהיך למרים: זכור כי הנרענת אינכם כאשר תלמים, אבל היא מכה אלהית, כמו שראית במרים, על כן יש לך לשמור מאל המשפטים שמקקתי לך בענין זה. (י) כי חשבת: רש"י ארי חובו (מלת ארי היא בכ"י שלי ולא בספרי הדפוס) קשה בעיני מאל, והלא לשון חוב וחיוב כאשר על מי שחובה עליו לתת לתצרו, ולא על מי שאחריים חייבים לו, כמו כאן. הן אחת כי אחריים בעל חוב בין לזה ובין לזה, אך הפועל חוב נקל מורס

הוּא נִשָּׂא אֶת־נַפְשׁוֹ וְלֹא־יִקְרָא עֲלֶיךָ אֶל־
 יְהוָה וְהָיָה בְךָ חַטָּא: ס (מ) לֹא־יִוָּמְתוּ
 אָבוֹת עַל־בָּנִים וּבָנִים לֹא־יִוָּמְתוּ עַל־אָבוֹת
 אִישׁ בְּחַטָּאוֹ יוּמָתוּ: ס (מ) לֹא תִטֶּה מִשְׁפָּט
 גֵּר יְתוֹם וְלֹא תַחַבֵּל בְּגֵר אֶלְמָנָה: (מ) וּזְכַרְתָּ
 כִּי עֶבֶד הָיִיתָ בְּמִצְרַיִם וַיִּפְדֶּךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 מִשָּׂם עַל־כֵּן אֲנֹכִי מְצֻוֶּךָ לַעֲשׂוֹת אֶת־הַדְּבָר
 הַזֶּה: ס (ט) כִּי תִקְצֹר קִצְיֶרְךָ בְּשׂוֹדֶךָ
 וַיִּשְׂבַּחַתָּ עִמָּךְ בְּשׂוֹדֶה לֹא תָשׁוּב לְקַחְתּוֹ לַגֵּר
 לַיְתוֹם וְלְאֶלְמָנָה יְהִיָּה לְמַעַן יִבְרַכְךָ יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ בְּכֹל מַעֲשֵׂה יְדֶיךָ: ס (ס) כִּי תַחַבֵּט
 זֵיתֶךָ לֹא תִפְאֵר אַחֲרֶיךָ לַגֵּר לַיְתוֹם וְלְאֶלְמָנָה
 יְהִיָּה: (ס) כִּי תִבְצֹר בְּרִמְךָ לֹא תַעֲוֹלֵל אַחֲרֶיךָ
 לַגֵּר לַיְתוֹם וְלְאֶלְמָנָה יְהִיָּה: (ס) וּזְכַרְתָּ כִּי־
 עֶבֶד הָיִיתָ בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם עַל־כֵּן אֲנֹכִי מְצֻוֶּךָ
 לַעֲשׂוֹת אֶת־הַדְּבָר הַזֶּה: ס

Nella sua giornata gli darai la sua mercede, senza lasciare che vi tramonti sopra il sole; poichè egli è povero, ed in essa [mercede] egli ripone le sue speranze. Altrimenti egli griderà contro di te al Signore, e tu sarai in peccato. (16) Non facciansi morire i padri pei figli, e i figli non facciansi morire pei padri: nessuno dev'esser messo a morte, fuorchè pel proprio peccato. (17) Non torcere il diritto del forestiere, (o dell'orfano; e non pignorare l'abito della vedova. (18) E ti ricorderai che fosti schiavo nell'Egitto, ed il Signore, Iddio tuo, ti liberò di là: perciò io ti comando di fare questa cosa. (19) Quando, facendo la tua mietitura nel tuo campo, tu dimenticassi un manipolo sul campo; non devi tornare indietro per pigliarlo: apparterrà al forestiere, all'orfano ed alla vedova. Così il Signore, Iddio tuo, ti benedirà in ogni opera delle tue mani. (20) Quando abbacchierai il tuo olivo, non tornare indietro per raggranellare: al pellegrino, all'orfano ed alla vedova apparterrà [ciò che fosse rimasto sull'albero]. (21) Quando vendemmierai la tua vigna, non tornare indietro per racimolare: al pellegrino, all'orfano ed alla vedova apparterrà. (22) E ti ricorderai che fosti schiavo nella terra d'Egitto; perciò ti comando di fare questa cosa.

חמיד קיוב והתקייבות (תב המזיק, שחא תחובו חובת גלות). (טז) לא יופתו אבות על בנים: כראה לי שלא ילקח האב תמורת הבן ולא הבן תמורת האב, אם יספון אחד מהם לשים כפשו כפר לתברו; אולי בן היה מכהג הקדמונים, וכן מלאכו Zaleuchus שזוה לכקר אחת מעיכו ואחת מעיכו בנו, שהים חייב ניקור שתי עיניו. אבל לומר שלא יומתו האבות והבנים יחדו על חטא שעשה אחד מהם, אינו כראיה, שאם בן היה ככון שיאמר האיש החוטא הוא ימות, אבל איש בןטאוו יומתו, משמע יותר שימות על חטא שעשה הוא ולא על חטא שעשה חברו. ואף על פי כן יפה למד מכאן חמיה (מלכים ב' י"ד) שלא המית את בני המכים, כי ק"ו הוא, אם לא יומתו זה תמורת זה, כ"ש זה מלבד זה. גם אפשר לפרש ואת בני המכים לא המית, אם קרה שקלת מן המכים כבר מתו קודם שזוקה הממלכה בידו, לא המית את בניהם תמורתם למען יקאם דם אביו.

כה

(א) כִּי־יְהִיָּה רִיב בֵּין אַנְשֵׁים וְנָגְשׁוּ אֶל־
הַמִּשְׁפָּט וּשְׁפָטוּם וְהִצְדִּיקוּ אֶת־הַצְּדִיק
וְהִרְשִׁיעוּ אֶת־הַרְשָׁעִי: (ב) וְהָיָה אִם־בֵּן הַכּוֹת
הַרְשָׁעִי וְהַפִּילוּ הַשֵּׁפֶט וְהִכְהוּ לְפָנָיו בְּרִי
רְשָׁעֲתוֹ בְּמִסְפָּר: (ג) אַרְבָּעִים יִכְנוּ לֹא יִסִּיף
פֶּן־יִסִּיף לְהַכְתּוֹ עַל־אֵלֶּה מִכָּה רַבָּה וְנִקְלָה
אֲחִירָה לְעֵינֶיהָ: (ד) לֹא־תַחֲסֹם שׁוֹר בְּדִישׁוֹ: (ה)
כִּי־יִשְׁכּוּ אֲחִים יַחְדָּו וּמֵת אֶחָד מֵהֶם וּבֶן אִיֶּךָ
לֹו לֹא־תִהְיֶה אִשְׁת־הַמֵּת הַחוּצָה לְאִישׁ זָר
יְבָמָה יִבֵּא עָלֶיהָ וּלְקַחְהָ לֹו לְאִשָּׁה וַיְבָמָה:

(ב) ודחה אם בן הכות הרשע: לפי הפשט אין מלקות בלאוין שאין בהם ריב, כלומר שאין בהם תובע וכתובע, גם המכות אפשר שהיינה עשר או עשרים או שלשים, כפי רשעתו, אבל תמיד במספר, לא מאומד, ולא כאדם המכה כבעב, ולא יותר מארבעים. וכן כתב גם דון יצחק ח"ל: ועל דרך הפשט היה המלקות על המדיניות, אם לתובע, כשיתבע מה שאיכו ראוי ואיכו אחת, ואם לכתובע המכניש האמת, או שכנעב לשקר, כמו שהיוס הוא מכהג פטוע בכל ארנות ישמעאל והתוגר, שאשר ירשיעון אלהים, ר"ל השופטים, גם בדיני ממונות, ילקה כפי דעת השופט כענין רשעתו, וילקה בבני השופט לא במקום אחר עכ"ל. והפילו והכהו, השופט יעשה זה על ידי שלמה, הלל הוא

XXV

(1) Quando, insorta contesa tra (due) uomini, e presentatisi ai giudici, questi gli avranno giudicati, facendo ragione al giusto, e condannando il reo: (2) Se il reo sarà degno di battiture, il giudice lo farà gettare [distendere] e battere alla propria presenza, proporzionatamente al suo reato, a colpi numerati. (3) Potrà fargli dare quaranta battiture, e non più: perchè non avvenga che gl' infligga un numero di percosse assai maggiore, ed il tuo fratello sia, sotto i tuoi occhi, ridotto in uno stato ignominioso. (4) Non mettere la musoliera al bue, quando trebbia. (5) Quando alcuni fratelli dimorino insieme, ed uno d' essi muoja senza prole; la moglie del morto non dovrà maritarsi fuori (di casa) con qualche estraneo, (ma) il suo cognato la sposerà, e prendendola in moglie, compierà

שליח ז"ד. (ג) ארבעים יכנו: השליח. לא יוסרף: השליח. ונקלה ארדך לעיניך:
 אחת השופט. ואולי עם בעל הדין מדבר אחת שינאלת זכאי בדין יהיה כך מטא
 אם תראה אחיך נקלה יותר מדי בעבורך, ולפי זה יתכן ג"כ לפרש (כדעת תלמידי
 דוד מי אשכנזי) והכהו לפכיו לפני בעל דינו. ולדעת תלמידי יצחק פארוה, בעל דינו
 יכה אותו לפני השופט, והשופט חייב להשיג שלא יכה יותר מכדי רשעתו.
 (ה) כי ישובו אחים ירדו: לפי הפשט כמשמעו שידורו יקדו (אבל הווייה בעולם
 לא תקרא ישיבה, אם לא על דרך השוה), ולמה נאמר יקדו? ואיך יתכן שלא ישבו
 אחים יקדו, מאחר שנחלתם זו אצל זו? יתכן שהיה זה כשיקח האחד בת יורשת
 כפלה, ולך לשבת באחוזתה, או שיפרדו בעבור מריבה שנפלה ביניהם או בין נשים.
 והנה באופן הראשון אין ראוי לו שיצא לרה לביתו לנרר את אשתו אשר העשירתו,
 ובאופן השני אין ראוי לו ליכנס מאחר שהיתה מריבה בינו ובינה או בין אשתו ובינה,
 או בינו ואחיו שהיה בעלה, כי בזה יביא קטטה בתוך ביתו, על כן לא יבס אלא
 כשישבו יקדו ואשת אחיו ידועה לאשתו. אבל במשך הדורות לא היו עוד רוב האחים
 יושבים יקדו, על כן (כדעת תלמידי מוה"ר דוד מי אשכנזי) ראו הסכמים שהיתה
 מנהג יבוס מתנטלת, אם לא תהיה נוהגת אלא ביושבים יקדו, על כן התקינו שיספיק

(ו) וְהָיָה הַבְּכוֹר אֲשֶׁר תֵּלַד יָקוּם עַל-שֵׁם
 אָחִיו הַמֵּת וְלֹא יִמָּחַה שְׁמוֹ מִיִּשְׂרָאֵל: (ז) וְאִם-
 לֹא יִחְפֹּץ הָאִישׁ לְקַחַת אֶת-יְבִמְתּוֹ וְעָלְתָהּ
 יְבִמְתּוֹ הַשְּׂעֵרָה אֶל-הַזִּקְנִים וְאָמְרָה מֵאֵן
 יִבְמִי לְהִקְיִם לְאָחִיו שֵׁם בְּיִשְׂרָאֵל לֹא אָבָה
 יְבָמִי: (ח) וְקָרְאוּ-לוֹ זִקְנֵי-עִירוֹ וְדִבְרוּ אֵלָיו
 וְעָמַד וְאָמַר לֹא חָפַצְתִּי לְקַחְתָּהּ: (ט) וּנְגִישָׁה
 יְבִמְתּוֹ אֵלָיו לְעֵינֵי הַזִּקְנִים וְחָלְצָה נַעֲלוֹ
 מֵעַל רַגְלוֹ וַיִּרְקַה בְּפָנָיו וְעָנְתָה וְאָמְרָה
 בָּכָה יַעֲשֶׂה לְאִישׁ אֲשֶׁר לֹא-יִבְנֶה אֶת-בֵּית
 אָחִיו: (י) וְנִקְרָא שְׁמוֹ בְּיִשְׂרָאֵל בֵּית חָלוּץ
 הַנָּעֹל: ס (יא) כִּי-יִנָּצוּ אֲנָשִׁים יַחְדָּו אִישׁ
 וְאָחִיו וְקָרְבָה אִשְׁתְּ הָאָחִיר לְהַצִּיל אֶת-
 אִישָׁהּ מִיַּד מִבְּהוֹ וְשִׁלְחָה יָדָהּ וְהַחֲזִיקָהּ
 בְּמַבְשָׁיו: (יב) וְקָצְתָה אֶת-כַּפָּהּ לֹא תָחוּם

שמהם להם הווים בעולם יחדו. (ז) ורדה הבכור אשר תלד: לפי הפסוק הנזכר יירש חלק המת, ואם היבמה לא תוליד, מעבור כקלת המת לאחיו. ומכאן זה קרוב היה הדבר שלא יחפוץ האיש לקחת את יבמתו כדי שתשאר בלא זכרים, והוא (עם שאר אחיו אם יש לו אחים) יהיה היורש ובנוו אחריו, ולכן קנסה אותו התורה בזיון

verso di lei il dovere di cognato. (6) Ed il primo figlio ch'ella partorirà resterà sotto il nome del fratello defunto [sarà suo successore, quasi fosse suo figlio], in guisa che il nome di lui non vada estinto di mezzo ad Israel. (7) Se poi colui non vorrà pigliare la sua cognata, questa salirà al tribunale, agli anziani, e dirà: Il mio cognato ricusa di far risorgere in Israel il nome di suo fratello, egli non vuole compiere verso di me il dovere di cognato. (8) Gli anziani della sua città lo chiameranno e gli parleranno; e quand'egli persista, e dica: « Non voglio pigliarla », (9) La sua cognata gli s'appresserà, in presenza degli anziani, e gli leverà la scarpa dal piede, e gli sputerà davanti, indi dirà: Così merita essere trattato colui che non vuole edificare la casa del proprio fratello. — (10) Ed egli verrà chiamato in Israel: La famiglia dello scalzato [forse non avendo voluto perpetuare il nome del fratello, andava estinto il suo, e non compariva nei registri, e la sua discendenza portava il nome non di famiglia del tale, ma si di famiglia d'un anonimo, noto soltanto sotto l'ignominioso nome di scalzato]. (11) Qualora (due) uomini venissero insieme a rissa l'uno e l'altro, e la moglie dell'uno s'accostasse per liberare il marito dal suo percotitore, e, stesa la mano, l'afferrasse per le pudende: (12) Le taglierai la mano, senza

שהיה הוא ולאנאיו נקראים בית חלוץ הנעל. וכראה (כדברי מוה"ר דוד מי אשכנז) כי ראו חז"ל שהיו רבים נמכעים מן היבוס מיראחס פן היבמה תלך בנים רבים, ומתוך כך תתמעט כחלת בניהם מזיווג ראשון, ועמדו ובעלו הדין הזה שהנן הנכור לבדו יירש את המת, והעניו הירושה לאח המיבס באופן שכל בניו יחלקו בזה. ודברי רש"ם שהחליטה היא לקנות היבמה ממנו נכסי בעלה, אינם נראים, כי לא הזכירה החליטה אלא עם הרוב דרך בזיון; אבל נכסי בעלה ישארו כדן תורה לאחי המת לפי מספרם, ואין לאזהר אלא כתובתה. (ז) ע' שו"ת מה"רס בר ברוך סימן שע"א. (ח) לא יבנה: כמו אולי אבנה ממנה. (י) ונקרא שמו: כל כי חמת שלא רצה להקים שם לאחיו, ימחה שמו, ובניו לא יקראו על שמו, אך יהיו נקראים בני חלוץ הנעל, ושם האיש ההוא לא יזכר בס' היחס. וקרוב לזה במגלת רות לא נזכר שם הגואל שלא רצה לגאול, ובעוה לא אמר לו פלוני אלמוני, אך הכותב כתב כך. (יא) והרוויקה במבוסיון: נכה. (יב) וקצתה: מזה על כל מי שמאחז שם ורואה האיש ההוא בסכנה. והלא היא עלמה להניל את בעלה עשתה, ולמה לא יותר

עֵינְךָ: ס (ג) לֹא־יְהִיֶּה לְךָ בְּכִסֶּךָ אֲבֹן
 וְאֲבֹן גְּדוּלָה וְקִטְנָה: (ד) לֹא־יְהִיֶּה לְךָ בְּבֵיתְךָ
 אִיפָה וְאִיפָה גְּדוּלָה וְקִטְנָה: (ה) אֲבֹן שְׁלֵמָה
 וְצֶדֶק יִהְיֶה־לְךָ אִיפָה שְׁלֵמָה וְצֶדֶק יִהְיֶה־לְךָ
 לְמַעַן יֵאָרִיכוּ יָמֶיךָ עַל הָאָדָמָה אֲשֶׁר־יְהוּת
 אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ: (ו) כִּי תוֹעֵבֶת יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 כָּל־עֲשֵׂה אֱלֹה כָּל עֲשֵׂה עוֹל: פ מִסְטֵר
 זָכוֹר אֵת אֲשֶׁר־עֲשֵׂה לְךָ עֲמֶלֶק בְּדֶרֶךְ
 בְּצֵאתְכֶם מִמִּצְרַיִם: (ז) אֲשֶׁר קָרָךְ בְּדֶרֶךְ וַיִּזְנֹב
 בְּךָ כָּל־הַנְּחָשִׁים אַחֲרֶיךָ וְאַתָּה עֵיף וַיִּגַע
 וְלֹא יָרָא אֱלֹהִים: (ח) וְהָיָה בְּהִנֵּיחַ יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ לְךָ מִכָּל־אֵיבֶיךָ מִסָּבִיב בְּאַרְצֵךְ
 אֲשֶׁר־יְהוּת אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ נַחֲלָה לְרִשְׁתָּהּ
 תִּמְחָה אֶת־זָכוֹר עֲמֶלֶק מִתַּחַת הַשָּׁמַיִם לֹא
 תִשְׁכַּח: פ פ פ

misericordia. (13) Non devi tenere nella tua borsa doppio peso, uno (più) grande ed uno (più) piccolo. (14) Non devi tenere in casa tua doppia misura, una (più) grande ed una (più) piccola. (15) Pesi interi e giusti avrai, misure intere e giuste avrai; affinchè si prolunghino i tuoi giorni sulla terra ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti. (16) Perciocchè in abominio al Signore, Iddio tuo, egli è chiunque fa di tali cose, chiunque commette iniquità. — (17) Ricordati di ciò che ti fece Amalèk, durante il viaggio dell' uscita dall' Egitto [Esodo XVII]. (18) Il quale t' assalì per la via, e, senza temere Iddio, ti trucidò tutt' i deboli rimasti indietro, mentre tu eri lasso e stanco. (19) Ora, quand' il Signore, Iddio tuo, t' avrà posto in quiete, (libero) da tutt' i tuoi nemici d' ogn' intorno, nel paese ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti in possesso ereditario, cancellerai la memoria d' Amalèk di sotto al cielo; non ten dimenticare.

לה להגילו בדרך שיותר וגם מזה לאחריים להגיל את המכה מידה? — היא עשתה
 ברהים (tradimento) כי אין אדם שיחשוב כזאת על אשה שתעני פניה כל כך, ואם
 הייתה עושה כזאת דרכים ובלא רמיה, לא היה צוה רע. וגם תנא קמא בספרי לקח
 הדבר בפשוטו ולא במחון, אמנם שתלם דמי כפה לא כהירא, ויותר היה ראוי
 שתלם דמי מבושז ואם מת צה תהיה קיימת מיתה. אבל אם הפקידוה ושמתה ידה,
 יתכן שתלם דמי כפה שהיתה ראויה להקנף. והנה אחר שדבר על מעשה רמיה זה
 הזכיר רמיה אחרת שהיא אגון ואגון איפה ואיפה, ולחזק שנאת הרמיה הזכיר ענין
 עמלק עשה בעקבה ויזכר כך כל הכתולים אחריו, וזה להכריחו ולזכור המשפט
 הכעשה בו, וזה למען כרתק מועשה רמיה. והיום " שנת תר"צ כ"ל כי וקלמה את
 כפה הוא עונש כ"ד, על דרך עין תחת עין, ולפי שאין לאשה מבושים יקנפו כפה
 וקרובין לזה דברי רא"ב.

עֵינְךָ: ס (ג) לֹא־יְהִי־לְךָ בְּכִסֶּךָ אֲבָן
 וְאֲבָן גְּדוּלָה וְקַטְנָה: (ד) לֹא־יְהִי־לְךָ בְּבֵיתְךָ
 אִיפָה וְאִיפָה גְּדוּלָה וְקַטְנָה: (ה) אֲבָן שְׁלֵמָה
 וְצֶדֶק יְהִי־לְךָ אִיפָה שְׁלֵמָה וְצֶדֶק יְהִי־לְךָ
 לְמַעַן יֵאָרִיכוּ יָמֶיךָ עַל הָאָדָמָה אֲשֶׁר־יְהוּת
 אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ: (ו) כִּי תוֹעֵבֶת יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 כָּל־עֲשֵׂה אֱלֹהִים כָּל עֲשֵׂה עוֹל: פ מַפְסִיד
 זָכוֹר אֵת אֲשֶׁר־עֲשֵׂה לְךָ עַמְלֶק בְּדַרְךָ
 בְּצֵאתְכֶם מִמִּצְרַיִם: (ז) אֲשֶׁר קָרַךְ בְּדַרְךָ וַיִּזְגַּב
 בְּךָ כָּל־הַנְּחָשִׁים אַחֲרֶיךָ וְאַתָּה עֵיף וַיִּגַע
 וְלֹא יָרָא אֱלֹהִים: (ח) וְהָיָה כְּהִנִּיחַ יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ לְךָ מִכָּל־אֵיבֶיךָ מִסָּבִיב בְּאָרְצְךָ
 אֲשֶׁר־יְהוּת אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ נַחֲלָה לְרִשְׁתָּהּ
 תִּמְחָה אֶת־זָכוֹר עַמְלֶק מִתַּחַת הַשָּׁמַיִם לֹא
 תִשְׁכַּח: פ פ פ

misericordia. (13) Non devi tenere nella tua borsa doppio peso, uno (più) grande ed uno (più) piccolo. (14) Non devi tenere in casa tua doppia misura, una (più) grande ed una (più) piccola. (15) Pesi interi e giusti avrai, misure intere e giuste avrai; affinché si prolunghino i tuoi giorni sulla terra ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti. (16) Perciocchè in abominio al Signore, Iddio tuo, egli è chiunque fa di tali cose, chiunque commette iniquità. — (17) Ricordati di ciò che ti fece Amalèk, durante il viaggio dell' uscita dall' Egitto [Esodo XVII]. (18) Il quale t' assalì per la via, e, senza temere Iddio, ti trucidò tutt' i deboli rimasti indietro, mentre tu eri lasso e stanco. (19) Ora, quand' il Signore, Iddio tuo, t' avrà posto in quiete, (libero) da tutt' i tuoi nemici d' ogn' intorno, nel paese ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti in possesso ereditario, cancellerai la memoria d' Amalèk di sotto al cielo; non ten dimenticare.

לה להגילו כדרך שמוחר וגם מזה לאחרים להגיל את המכה מידה? — היא עשתה
 ברהמה (tradimento) כי אין אדם שיחשוב כזאת על אשה שתעני פניה כל כך, ואם
 הייתה עושה בשאר דרכים ובלא רמיה, לא היה בזה רע. וגם תנא קמא בספרי לקק
 הדבר בפשוטו ולא במחזון, אמנם שתשלים דמי כפה לא כהירא, ויותר היה ראוי
 שתשלים דמי מנושו ואם מת זה תהיה חייבת מיתה. אבל אם הפקידוה ושמתה ידה,
 יתכן שתשלים דמי כפה שהיתה ראויה להקנא. והנה אחר שדבר על מעשה רמיה זה
 הזכיר רמיה אחרת שהיא אגן ואגן איפה ואיפה, ולחזק שנאת הרמיה הזכיר עבין
 עמלק עשה בעקבה ויזכר כך כל הכתולים אחריו, וזה להזכירו ולזכור המשפט
 הכעשה בו, וזה למען כתרסק ממעשה רמיה. והיום י' שנת תר"צ כ"ל כי וקלמה את
 כפה הוא עונש כ"ד, על דרך עין תחת עין, ולפי שאין לאשה מנושים יקנאו כפה,
 וקרובין לזה דברי רא"ב.

כו

(א) וְהָיָה כִּי־תָבֹא אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ נַחֲלָה וַיְרִשְׁתָּהּ וַיִּשְׁכַּתָּ
 בָּהּ: (ב) וְלָקַחְתָּ מֵרֵאשִׁית יְבֵל־פְּרֵי הָאֲדָמָה
 אֲשֶׁר תָּבִיא מֵאֲרָצְךָ אֲשֶׁר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן
 לְךָ וְשָׂמַתָּ בַטֶּנָּא וְהִלַּכְתָּ אֶל־הַמָּקוֹם אֲשֶׁר
 יִבְחַר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְשָׁכֵן שְׁמוֹ שָׁם: (ג) וּבָאתָ
 אֶל־הַכֹּהֵן אֲשֶׁר יִהְיֶה בַיָּמִים הַהֵם וְאָמַרְתָּ
 אֵלָיו הִגַּדְתִּי הַיּוֹם לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ כִּי־בָאתִי
 אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר נִשְׁבַּע יְהוָה לְאַבְרָהָם לֵאמֹר
 לָנוּ: (ד) וְלָקַח הַכֹּהֵן הַטֶּנָּא מִיָּדְךָ וְהִנִּיחוּ
 לְפָנָי מִזֶּבַח יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (ה) וְעָנִיתָ וְאָמַרְתָּ
 לְפָנָי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אָרְמִי אָבִד אָבִי וַיִּרְדַּ
 מִצְרַיִמָּה וַיַּגֵּר שָׁם בְּמַתִּי מֵעֵט וַיְהִי־עֵשׂם לְגֹי
 גְדוֹל עֲצוֹם וְרָב: (ו) וַיִּרְעוּ אֹתָנוּ הַמִּצְרַיִם
 וַיַּעֲנוּנוּ וַיִּתְּנוּ עָלֵינוּ עֲבָדָה קָשָׁה: (ז) וַנִּצְעַק

XXVI

(1) Quando sarai entrato nella terra ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti in retaggio, e la possederai, e v' abiterai; (2) Piglierai delle primizie di tutt' i prodotti del suolo, che avrai raccolti dal tuo terreno, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti, e le porrai in un canestro, e andrai a quel luogo, ch' il Signore, Iddio tuo, avrà eletto per fissarvi la sede del suo nome [del suo culto], (3) E ti recherai al sacerdote che sarà a quei tempi, e dirai a lui: Io dichiaro oggi al Signore, Iddio tuo, che sono entrato nella terra ch' il Signore ha giurato ai nostri padri di dare a noi. (4) Il sacerdote piglierà il canestro dalla tua mano, e lo deporrà dinanzi all' altare del Signore, Iddio tuo. (5) Indi prenderai a dire: Aramei ramminghi erano i miei proavi. Passarono in Egitto, e vi fecero dimora in poca gente, ed ivi divennero una grande nazione, forte e numerosa. (6) Gli Egizi ci maltrattarono, e ci afflissero, e ci sottoposero a dura schiavitù. (7) E noi sciamammo al Signore, Iddio dei nostri padri, ed il Signore ascoltò le nostre grida, e vide la nostra miseria, il nostro travaglio, e

(ג) הגדתי היום לה' אלהיך כי באתי אל הארץ: הכתוב בדברי ר' עובדיה: ספורנו, ובעל הרמב"ם לנקה, שהוא כמו כי הגדת היום כי אין לך שרים ועבדים (שמואל ב' י"ט ז'), על ידי המעשה הזה שאתה נוכח על כך שבשלוס המורד נך, אתה מודיע שאיך אהב כלל את שריך ואת עבדיך הנלחמים בעבודך; אף כאן ואמרת אליו: בנחתי הנכורים האלה לאות כי בנחתי אל הארץ. (ה) אברי: כולל כל האבות כאחד שמה

אֶל־יְהוָה אֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ וַיִּשְׁמַע יְהוָה אֶת־
 קִלְנוּ וַיֵּרָא אֶת־עֵינֵינוּ וְאֶת־עַמְלָנוּ וְאֶת־
 לִחְצֵנוּ: (ח) וַיּוֹצֵאנוּ יְהוָה מִמִּצְרַיִם בְּיַד חֲזָקָה
 וּבְזֶרַע נְטוּיָה וּבְמַךְ אֲגָל וּבְאֵתוֹת וּבְמִפְתָּיִם:
 (ט) וַיְבִאנוּ אֶל־הַמָּקוֹם הַזֶּה וַיִּתֵּן לָנוּ אֶת־
 הָאָרֶץ הַזֹּאת אֲרֶץ זָבֶת חֶלֶב וּדְבָשׁ: (י) וְעַתָּה
 הִנֵּה הִבֵּאתִי אֶת־רֵאשִׁית פְּרֵי הָאָדָמָה אֲשֶׁר־
 נָתַתָּה לִי יְהוָה וְהִנְחִיתוּ לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 וְהִשְׁתַּחֲוִיתָ לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (יא) וְשָׂמַחַתְּ
 בְּכָל־הַטּוֹב אֲשֶׁר נָתַן־לְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 וּלְבֵיתְךָ אַתָּה וְהַלְוִי וְהַגֵּר אֲשֶׁר בְּקִרְבְּךָ:
 ס שְׁנֵי (יב) כִּי תִכְלֶה לְעֹשֶׂר אֶת־כָּל־מַעֲשֶׂיךָ
 תִּבּוֹאֲתָךְ בַּשָּׁנָה הַשְּׁלִישִׁת שְׁנַת הַמַּעֲשֶׂיךָ
 וְנָתַתָּה לַלְוִי לֶגֶר לִיתּוֹם וְלְאֵלְמָנָה וְאָכְלוּ
 בְּשַׁעְרֶיךָ וְשָׂבְעוּ: (יג) וְאָמַרְתָּ לִפְנֵי יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ בְּעֵרְתִי הַקֹּדֶשׁ מִן־הַבַּיִת וְגַם נָתַתִּיו

חובעים מגוי אל גוי, והראשון נא מארס, וקרובין לזה דברי רש"ם. (יב) לעֹשֶׂר: המינח
 הזאת אינכה מנכין הפעיל, אלא מנכין פיעל, כאילו היה כחוב לעֹשֶׂר, וזה אחד ממשפטי

la nostra oppressione. (8) Ed il Signore ci trasse dall' Egitto, con mano potente e con braccio disteso, con terrore grande, e con segni e miracoli. (9) E ci portò in questo luogo, e ci diede questa terra, terra che scorre latte e miele. (10) Ed ora, ecco ho portato le primizie del prodotto della terra che mi desti, o Signore. — E lo lascerai [il canestro] innanzi al Signore, Iddio tuo, e ti prostrerai innanzi al Signore, Iddio tuo. (11) Indi di tutto il bene ch' il Signore, Iddio tuo, avrà dato a te ed alla tua famiglia, godrai lieto tu, ed il Levita, ed il forestiere vivente fra di te. (12) Quand' avrai terminato di dar (fuori) tutta la decima della tua raccolta, nell' anno terzo, anno della decima, e l' avrai data al Levita, al forestiere, all' orfano ed alla vedova, e n' avrauno mangiato nelle tue città a sazietà [v. XIV. 28]; (13) Dirai innanzi al Signore, Iddio tuo: Ho sgombrato di casa mia le cose sacre, ed holle anco date al Levita, ed al forestiere, all' orfano ed alla ve-

אומיות הגרון, עיין מה שכתבתי על הַבְּשֵׁמֶת (ויקרא כ"ו מ"ג); והכני מנעל מה שכתבתי על לַעֲשֶׂר, בַּעֲשֶׂר בנה"ע תקפ"ח עמוד קל"א — כי תבלה לעשר: ענין הפרשה הזאת מובלבל מאד לשעת רז"ל, שהרי לדבריהם היא מדברת בשלשה מיני מעשרות, אע"פ שהכתוב לא הזכיר ציניהם כלל; כי הנה לדבריהם וכתת ללוי מעשר ראשון, ולגר ליתום ולאלמנה מעשר עני, לא אכלתי באוכי זה מעשר שני; והנה הכתוב מזכירו תמיד בשון יחיד, כאילו אינו אלא אחד: וגם כתתיו, לא אכלתי באוכי ממנו וגו', כראה שאינו אלא אחד. לפיכך כראה לי שאין הכתוב מדבר אלא במעשר אחד, והוא מעשר שני, הנאכל לבעלים בירושלם, ומפני שהיה קרוב הדבר שלא יספיקו הבעלים לאכלו שם מדי שנה בשנה, היו משהים הכותר משנה לשנה אחרת, והנה התורה התורה לבעות כן עד שלש שנים, אבל בשנה השלישית אם עדיין לא הספיקו הבעלים לאכלו כלו בירושלם ונתה תורה שיוציאו אותו בעירם ויתנוהו ללוי ולעני. והנה בכל שנה שלישית היה בעל הבית לוקח עמו מה שהיה יכול לאכול בירושלם, והשאר היה מניח בעירו ומוציאו לעניים, ובהיותו בירושלם היה אומר עתה השלמתי לבערו מנתי, כי קצתו אכלתי כמשפט, וקצתו כתתי לעניים; והיה המחמר הזה כדברי רש"י "בס לבלתי יעבסו לבעמו בניתו, כי כשהוא לרך להתדות על זה לפני ה' בהיכלו, לא ימלאהו לבו לשקר; ועיין מה שכתבתי למעלה י"ד כ"ח. וכראה כי אחר שרבו הרמאים הגחלים מחכות עניים, והיו אומרים לעניים אין לנו שום מותר מעשר שני לתת לכם, כי כבר אכלתו בירושלם, גזרו חכמים כי בשנה השלישית לא יפרישו מעשר שני אבל המעשר

לְלוֹי וְלִגֵּר לַיְתוּם וְלְאַלְמָנָה כְּכֹל-מִצְוֹתֶיךָ
אֲשֶׁר צִוִּיתָנִי לֹא-עֲבַרְתִּי מִמִּצְוֹתֶיךָ וְלֹא
שָׁכַחְתִּי: (ד) לֹא-אֲכַלְתִּי בְּאֲנִי מִמֶּנּוּ וְלֹא-
בְּעַרְתִּי מִמֶּנּוּ בְטָמֵא וְלֹא-נָתַתִּי מִמֶּנּוּ לְמַת
שְׁמַעְתִּי בְּקוֹל יְהוָה אֱלֹהֵי עֲשִׂיתִי כְּכֹל
אֲשֶׁר צִוִּיתָנִי: (ט) הַשְׂקִיפָה מִמַּעוֹן קִדְשְׁךָ מִן-
הַשָּׁמַיִם וּבִרְךָ אֶת-עַמְּךָ אֶת-יִשְׂרָאֵל וְאֵת
הָאָדָמָה אֲשֶׁר נָתַתָּה לָּנוּ כִּי אֲשֶׁר נִשְׁבַּעְתָּ
לְאַבְתֵּינוּ אֶרֶץ זָבַת חֶלֶב וּדְבָשׁ: ס שלישי
הַיּוֹם הַזֶּה יְהוָה אֱלֹהֶיךָ מִצְוָה לַעֲשׂוֹת אֶת-
הַחֻקִּים הָאֵלֶּה וְאֶת-הַמִּשְׁפָּטִים וְשָׁמַרְתָּ
וְעָשִׂיתָ אוֹתָם כְּכֹל-לְבַבְךָ וּכְכֹל-נַפְשְׁךָ: (י)
אֶת-יְהוָה הָאֱמֶרֶת הַיּוֹם לְהִיּוֹת לְךָ לְאֱלֹהִים
וּלְלַכֵּת בְּדַרְכָיו וּלְשָׁמֵר חֻקָיו וּמִצְוֹתָיו
וּמִשְׁפָּטָיו וּלְשָׁמֵעַ בְּקוֹלוֹ: (יא) וַיְהוֶה הָאֱמִירָה
הַיּוֹם לְהִיּוֹת לוֹ לְעַם סֻגְלָה בְּאֲשֶׁר דִּבַּר-לְךָ
וּלְשָׁמֵר כָּל-מִצְוֹתָיו: (יב) וּלְתַתֵּךְ עֲלִיּוֹן עַל
כָּל-הַגּוֹיִם אֲשֶׁר עָשָׂה לְתַהַלְלָה וּלְשִׂם

dova, il tutto a norma di quanto m'hai comandato; non ho contravvenuto ai tuoi precetti, e non gli ho posti in obbligo. (14) Non ne mangiai quand'io era in lutto, non ne ho fatt'uso quand'io mi trovava in istato d'impurità, e non ne ho impiegato in occasione funebre [cioè ad uso di quel pasto che usavasi dare agli amici, dopo la tumulazione d'un loro congiunto, per indurli a moderare il dolore, e curare la propria conservazione. — La decima doveva mangiarsi in mezzo alla gioja, in omaggio a Dio, datore delle derrate —]: ho ubbidito al Signore, mio Iddio, feci il tutto secondo che mi comandasti. (15) Riguarda deh! dal santo tuo abitacolo, il cielo, e benedici il popol tuo, Israel, e la terra che ci hai data, come giurasti ai padri nostri, terra che scorre latte e miele. (16) Quest'oggi il Signore, Iddio tuo, ti comanda di eseguire questi statuti e (queste) leggi; e tu gli osserverai ed eseguirai, con tutt'il cuore e con tutta l'anima. (17) Tu oggi sublimi il Signore, (cioè professi) ch'egli sarà il tuo Dio, e che tu seguirai le sue vie [i suoi dettami], ed osserverai i suoi statuti, i suoi precetti, e le sue leggi, e gli presterai ubbidienza. (18) Ed il Signore ti sublima oggi, (dichiarando) che tu sarai il popolo suo tesoro, come t'ha promesso, e (dedicato) ad osservare tutt'i suoi precetti. (19) E ch'egli ti ren-

שמפרישים יהיה כלו לעניים. (יד) לא אכלתי באוני ממנו ולא נתתי ממנו
 לבית: רגילים היו לעשות משתה לכהן את האנלים, כמנחם בשמחאל ב' ג' ל"ה,
 ורמיה י"ד ז', ויחזקאל כ"ד י"ז וכ"ב, והיא הנקראת סעדת הנראה, והמעשר השני
 היה משפטו להיות נאכל בשמחה ובעהרה. אבל לפרש שלא אכלו ביללה ועלז על מות
 איונים (כדעת המוצא), לא כהירא, כי אמר באוכי, כלומר באכיותי שהייתי אופן
 ממש, ולפי הפירוש ההוא צענב היה לו לומר; וכן ולא נתתי ממנו מורה שעל מות
 ממש מדבר; מלבד כי אשו צענבדי ע"ז עסקינן? (יז) האמרת: מל' אמר בערבי
 שענינו לוי ומשלה, אמיר הוא כשיא ומלך, וכן יתאמר, והתעמר בו.

וְלִתְפֹאֲרֹת וְלִהְיֹתָךְ עִם־קִדְשׁ לִיהוָה אֱלֹהֶיךָ

בְּאִשֶּׁר דִּבֶּר: פ רביעי

כז

(א) וַיִּצַו מֹשֶׁה וְזִקְנֵי יִשְׂרָאֵל אֶת־הָעָם לֵאמֹר
שָׁמֹר אֶת־כָּל־הַמִּצְוָה אֲשֶׁר אֲנֹכִי מִצְוֶה אֶתְכֶם
הַיּוֹם: (ב) וְהָיָה בַיּוֹם אֲשֶׁר תִּעְבְּרוּ אֶת־הַיַּרְדֵּן
אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ וְהִקְמַתָּ
לְךָ אֲבָנִים גְּדֹלוֹת וְשִׂדְתָּ אֹתָם בְּשִׂיד: (ג)
וְכִתַּבְתָּ עֲלֵיהֶן אֶת־כָּל־דְּבָרֵי הַתּוֹרָה הַזֹּאת
בְּעֵבֶרְךָ לְמַעַן אֲשֶׁר תִּבְנֶה אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־
יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לְךָ אֶרֶץ זָבַת חָלָב וּדְבַשׁ

(א) את כל המצוות: היא הקמת המזבחה, וכתיבת האבנים וקריאת הברכה והקללה. (ב) והקמת לך אבנים גדולות: כתב רש"י שלשה מיני אבנים וכו', אבל בסוטה (ל"ה ע"ב) לא אמרו כן, אלא אחד שהקים משה בארץ מואב, ואחד שהקים יהושע בתוך הירדן, ואחד שהקים בגלגל; וכבר תמוה על זה המזוקני והר"א, דע כי בר"ש כ"י על קלף שנידי (בלי שנה ומוקוס) כתוב כך: שלשה מיני אבנים היו, שנים עשר בירדן, וכנגדן בהר עיבל, והעלוס והניאוס לגלגל במלון, כדאיתא במסכת סוטה, ובשני כ"י על קלף שנידי ידידי היקר ר"י אלמנני (אחד בלי שנה ומוקוס, ואחד ככתב ששנת חמשת אלפים ול"ג, הוא שנת 1273) וכדפוס ישן נושן בלי שנה ומוקוס (גם הוא ציד ידידי החכם הכ"ל) כתוב כך: שנים עשר בירדן וכנגדן בהר

derà superiore a tutte le genti da lui create, in lode, rino-
manza e gloria; e che sarai un popolo sacro al Signore, Iddio tuo, com'egli promise.

XXVII

(1) Allora Mosè, accompagnato dagli anziani d'Israel, comandò al popolo, con dire: Serbate (nella mente) tuti' il pre-
cetto ch'io vi comando oggi. (2) Allora quando sarete pas-
sati il Giordano, entrando nella terra ch' il Signore, Iddio tuo,
è per darti, ti erigerai delle grandi pietre, e le intonacherai
colla calcina. (3) E scriverai sopra di quelle tutte le parole
di questa legge, passato che sarai; affinchè tu abbi ad en-
trare nel paese ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti, paese
che scorre latte e miele, come ti promise il Signore, Iddio

עיבל, וקיפלוס והביאום בגלגל במלון, כדאיתא בסוטה. ולפי הנספחות האלה דברי
רש"י ז"ל מסכימים עם האמור בסוטה אלא שהוא ז"ל השמיט אותן שהקים משה,
שאין להן ענין עם פסוק זה, אף על פי שלפי זה אינם עוד שלשה מיני אבנים, אלא
שנים. ור' אורהם בקראע הלוי נס' הזכרון (ליורנו שנת תר"ה) אולי מפני שראה
שאין כאן שלשה מיני אבנים, אלא שנים כתב ח"ל: שנים עשר הקים משה בעבר
הירדן בארץ מואב וכנגדן בהר עיבל, וקיפלוס והביאום לגלגל למלון, כדאיתא בסוטה,
כך היא הגירסא הכבושה. ורבונו נתיי כתב ח"ל: והו שכתב רש"י ז"ל בפירוש המושג
שלו כמנחת אחת אומר שלשה מיני אבנים היו ע"כ, ואמר כן משה שאמרו במסכת
סוטה ג' מיני אבנים היו וכו' — ולפי זה היה אפשר לומר כי רש"י ז"ל לא כתב
אלא שלשה מיני אבנים היו, והשאר אינו אלא תוספת שהוסיפו אחרים בגליון זה בכה
וזה בכה, ונאו המעתיקים והכניסו התוספות בתוך הפירוש. ואולם לפי הפסע, הכתוב
הזה (והקמות לך אבנים גדולות) אינו מדבר כלל על האבנים שהקים יהושע בירדן,
ועל אותן שהביא מן הירדן והביא אל המלון, ויהושע לא אמר שעשה כל זה כאשר
זיה משה, אלא דבר ה' עשה, רק במימון ח' בענין בנין המזבח בהר עיבל וכתובת
התורה על האבנים, כמו: כאשר זיה משה עבד ה'. ושדרת אותם בשדר: הכתיבה
היתה (כדברי ר' שמעון בסוטה ל"ה) על גבי הסיד, ולא מקקוה בגוף האבנים, כי
לא היתה הכתיבה לזרות, אלא לשעה, כדי שתהיה התורה לנגד עיניהם בשעת
ברית הנרית, נקבלם עליהם הנרכה והקללה. (ג) ובחבת: אולי כדעת הר"ב

כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה אֱלֹהֵי־אֲבֹתֶיךָ לְךָ: (ה) וְהָיָה
 בְּעִבְרָכֶם אֶת־הַיַּרְדֵּן תִּקְיִמוּ אֶת־הָאֲבָנִים
 הָאֵלֶּה אֲשֶׁר אָנֹכִי מַצִּיחַ אֹתְכֶם הַיּוֹם בְּהַר
 עֵיבָל וְשָׂדֵת אוֹתָם בְּשִׂיד: (ו) וּבִנְיַת שֵׁם
 מִזְבֵּחַ לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ מִזְבַּח אֲבָנִים לֹא־תִנְיֶף
 עֲלֵיהֶם בְּרוּל: (ז) אֲבָנִים שְׁלֵמוֹת תִּבְנֶה אֶת־
 מִזְבֵּחַ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ וְהָעֲלִיתָ עָלָיו עוֹלֹת
 לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ: (ח) וּזְבַחַת שְׁלָמִים וְאִכַּלְתָּ
 שֵׁם וְשִׂמַּחְתָּ לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (ט) וְכָתַבְתָּ
 עַל־הָאֲבָנִים אֶת־כָּל־דְּבָרֵי הַתּוֹרָה הַזֹּאת
 בְּאֵר הַיֵּטֵב: ס (י) וַיִּדְבַר מֹשֶׁה וְהַכֹּהֲנִים
 הַלְוִיִּם אֶל־כָּל־יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר הִסְכַּרְתָּ
 וְשָׁמַעַי יִשְׂרָאֵל הַיּוֹם הַזֶּה נְהִייתָ לְעַם לַיהוָה

בפירושו יהושע ה' שכל דברי התורה האמור כאן ושם הכוונה על הנרכה והקללה
 כמפורש שם: אחרי כן קרא את כל דברי התורה הנרכה והקללה. (ד) ודרה
 בעברכם תקימו: אינו אלא כפל ענין שלמעלה, אלא שבא להוסיף שמהיה
 הקמתם נהר עבל, אבל וזאת אותם בשיד אין ענינו אלא האבנים שבזר שדת
 אותם וכתבת עליהן כאשר נוימיק אותם תקום, ואת"כ אמר ענין אחר, ובניית שם
 מונח. (ה) ובניית שם מוזבח: לפי הפשט לא נבנה המונח באותן האבנים ששדו
 בשיד וכתבו עליהן את התורה, אלא שני ענינים הם: נכטו להקים אבנים נהר

de' padri tuoi. (4) Queste pietre ch'io vi comando oggi, l'erigerete, passato il Giordano, nel monte Evàl, e le intonacherai colla calcina. (5) Colà fabbricherai eziandio un altare al Signore, Iddio tuo; altare di pietre, sulle quali non alzerai ferro. (6) Di pietre intere fabbricherai l'altare del Signore, Iddio tuo [v. Esodo XX. 22], e arderai sopra di esso olocausti al Signore, Iddio tuo. (7) E scannerai sacrifici di contentezza, e li mangerai là, e gioirai davanti al Signore, Iddio tuo. (8) E scriverai sulle pietre tutte le parole di questa Legge, in modo ben chiaro. (9) Indi Mosè, accompagnato dai sacerdoti della tribù di Levi, parlò a tutt'Israel, con dire: In quest'oggi tu diventi il popolo del Signore, Iddio tuo [accettando le bene-

עיבל ולכתוב עליהן את התורה שהיה לנגד עיניהם בזמנם הברית; וגם כלשוו
 לקחת אבנים אחרות ולבנות שם מזבח, ולבנות עליו זמנים, ולאכול ולשמוח, כמו שהיה
 דרכם בזמנם ברית. והושע בספרו סתם ולא פירש ענין הקמת האבנים וכתב (ח'
 ל"ב) ויכתב שם על האבנים את משנה תורת משה, והקורא סגור שהוא על אבני
 המזבח, ואינו אלא על אבנים גדולות (לא אבנים שלמות) אשר גז והקיס ככתוב
 בתורה. ובירושלמי נחלקו ר' יהודה ור' יוסי (תוספות טועה ל"ה עמוד ב' דבור
 המתחיל כי"ד), לר' יוסי כתבו התורה על אבני המזבח, ולר' יהודה על אבני המלון.
 (י) כבר אמר למעלה ראה אנכי כותן לפניכם היום ברכה וקללה, וכתתה את הברכה
 על הר גריזים וכו'. ועתה אתר שסיים משנה התורה, כל' זכירת המצות בקינור, בא
 לברות עמהם הברית על המצות ההן, והתחיל דרך הקדמה היום הזה ה' אלהיך מלך,
 את ה' האמרת היום, וה' האמירך, שענינו עתה תבא אתו ברית לשמור מצותיו, וגם
 הוא אתך לקיים הבטחותיו, וקודם שיפרש הברכה והקללה בזה אותם על מה שיעשו
 כשיכנסו לארץ לחדש את הברית הזאת בארץ עמם, והוא שיכתבו את המצות על
 האבנים לאות שהם מקבלין אותן עליהם לעשותן, ויבנו מזבח וישמחו שם לאות כי בשמחה
 הם באים בברית, ואח"כ הכשיא בהם (הוא יהושע) העמוד במקום משה יקרא את
 הברכה והקללה. והנה כאן משה עלמו הביאם בברית שג' אתם כלבים היום וגו'
 לעבדך בברית, אנכי בורת את הברית הזאת, ואע"פ"כ אין זו עיקר כאותה שכתב
 עמהם יהושע, כי כאן לא בנו המזבח ולא כתבו על האבנים, ולא אמרו היום היום
 האיש, אבל מפני שלא היה משה עובר את הירדן הקדים ועשה מקלת המלוה, והניח
 ליהושע שיחזור וישלמה בזואם לארץ, ואמר ויט משה וקני ישראל, וכן אח"כ וידבר
 משה והכהנים היום, לירף עמו התשובים שבעם, כדי לעורר לב העם יותר לשמוע

אֱלֹהֶיךָ: (י) וְשָׁמַעְתָּ בְּקוֹל יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 וַעֲשִׂיתָ אֶת־מִצְוֹתָיו* וְאֶת־חֻקָּיו אֲשֶׁר אֲנֹכִי
 מְצַוְךָ הַיּוֹם: ס חמישי (יא) וַיֵּצֵא מֹשֶׁה אֶת־
 הָעָם בַּיּוֹם הַהוּא לֵאמֹר: (יב) אֱלֹהֵי יַעֲמֹדוּ
 לְבָרֶךְ אֶת־הָעָם עַל־הַר גְּרִזִים בְּעֵבְרֶכֶם אֶת־
 הַיַּרְדֵּן שְׁמַעוֹן וְלֵוִי וַיְהוֹדָה וַיִּשְׁשַׁבֵּר וַיֹּסֶף
 וּבְנֵימִן: (יג) וְאֵלֶּה יַעֲמֹדוּ עַל־הַקְּלָלָה בְּהַר
 עֵיבֵל רְאוּבֵן גָּד וְאֲשֶׁר וּזְבוּלֹן דָּן וּנְפֹתָלַי:
 (יד) וְעֵנּוּ הַלְוִיִּם וְאָמְרוּ אֶל־כָּל־אִישׁ יִשְׂרָאֵל
 קוֹל רֶם: ס (טו) אֲרֹר הָאִישׁ אֲשֶׁר יַעֲשֶׂה
 פֶּסֶל וּמִסֵּכָה תּוֹעֵבַת יְהוָה מַעֲשֵׂה יְדֵי חָרָשׁ
 וְשֵׁם בַּסֵּתֶר וְעֵנּוּ כָּל־הָעָם וְאָמְרוּ אָמֵן: ס
 (טז) אֲרֹר מִקְלָה אָבִיו וְאָמוֹ וְאָמַר כָּל־הָעָם
 אָמֵן: ס (יז) אֲרֹר מִסִּיג גְּבוּל רֵעֵהוּ וְאָמַר

חמיו בזמיוה וזיראה הנרכה והקללה שהוא עתיד לדבר בזמניוהס. (יג) אלה יעמדו
 לברך את העם וגו': לא היו השבטים על ראשי ההרים, אלא מזה ומזה לארון
 חלים ללד הר גרזים ומלים ללד הר עיבל כאמור ביהושע ח'. גם אין ספק כי לא
 היו השבטים הס הם המזכרים, א"כ אלה יעמדו לברך את העם אין ענינו אלא
 מן הלד שיברך המזכך את העם, ועל הר גרזים ענינו שתתן הנרכה על הסר,

(*) מלוחיו ק'.

dizioni e maledizioni contenute nel capo seguente]. (10) Ubbidirai dunque al Signore, Iddio tuo, ed eseguirai i suoi precetti e statuti, ch'io ti comando oggi. (11) E Mosè comandò al popolo in quel giorno, con dire: (12) Questi [le seguenti tribù], passato che avrete il Giordano, staranno da quella parte, verso la quale si darà la benedizione al popolo, (cioè) presso il monte Gherizzim: Simeone, e Levi e Giuda, ed Isachâr e Giuseppe e Binjamin. (13) E questi staranno dalla parte della maledizione, presso (cioè) al monte Evàl: Ruben, Gad e Ascèr, e Zevulùn, Dan e Naftali [v. XI. 29]. (14) Incominceranno i Leviti, e diranno a tutta la gente d'Israel ad alta voce: (15) Maledetto colui che farà un simulacro a scalpello, o a getto, cosa dal Signore abborrita, lavoro delle mani dell'artefice [cioè: indegno quindi d'adorazione], e lo terrà celato! — E tutt' il popolo risponderà, e dirà: Amen! (16) Maledetto chi vilipende suo padre, o sua madre! — E tutto il popolo dirà: Amen! (17) Maledetto chi tira indietro il confine del suo prossimo! — E tutt' il popolo dirà: Amen!

דוגמת וכתן אוחס על ראש השעיר, כי הר גריזים שהיה הר עושה פירות יתכו עליו
הברכה כאילו משם תבא אח"כ על כל אשר יקיס את התורה, וההפך זה עינל
שהיה מקום חרב. ועל הקללה זה עינל לענינו ללד הקללה אשר תכתן (במאמר)
למען תמות זה עינל. (מ) ארור האיש: יפה אמר הרא"ב כי הברכה היא
והיה אם שמוע תשמע, ברוך אתה בעיר, והקללה היא והיה אם לא תשמע, ארור
אתה בעיר. ובאמת מה שאמרו הקדמונים שהלויים אמרו שנים עשר ברוך כנגד
שנים עשר ארור, מלבד שאין רמז מזה בתורה, הוא גם כן דבר שאין הדעת
סובלתו, כי מה טעם לומר ברוך האיש אשר לא ישכב עם אשת אביו, ברוך האיש
אשר לא ישכב עם כל בהמה, ברוך האיש אשר לא ישכב עם חותנתו? גם יפה
כתב ראב"ע (ולפניו רש"ם, גם רא"ב) בלשון העזר סימן מ"ה) כי כל הארורים
האלו הם על דברים שיוכל אדם לעשותם בסתר, בלי שיוודע הדבר לבית דין.
ועדיין נשאר לפרש מה טעם האלו הארורים כאן קודם הברכה והקללה? אבל
מלאתי בס' יהושע מאמר זר ותמוה, ואמרי העיון זו מלאתי כי בא זה וליד על
זה, ומה שהיה בלתי מובן כאן וכאן, שז ברור וככון וכממד וכעיס גם כאן וגם שם.
כי הנה ביהושע (ח' ל"ג ול"ד) כתוב: וכל ישראל וכו' תמו אל מול הר גריזים וכו'
כאשר נזה משה עבד ה' לברך את העם ישראל בראשונה, ואמרי כן קרא את כל
דברי התורה הברכה והקללה וגו'. ומה ענין לברך את העם ישראל בראשונה ואמרי

כָּל־הָעַם אָמֵן: ס (יח) אָרוּר מִשְׁנֵה עוֹר
 בְּדַרְךְ וְאָמַר כָּל־הָעַם אָמֵן: ס (יט) אָרוּר
 מִטֶּה מִשְׁפָּט גִּרְיָתוֹם וְאֶלְמִנָּה וְאָמַר כָּל־
 הָעַם אָמֵן: ס (כ) אָרוּר שֶׁכֵּב עַם־אִשְׁת־אָבִיו
 כִּי גָלָה כַּנָּף אָבִיו וְאָמַר כָּל־הָעַם אָמֵן: ס
 (כא) אָרוּר שֶׁכֵּב עַם־כָּל־בְּהֵמָה וְאָמַר כָּל־
 הָעַם אָמֵן: ס (כב) אָרוּר שֶׁכֵּב עַם־אֲחֵתוֹ
 בֵּת־אָבִיו אוֹ בֵּת־אִמּוֹ וְאָמַר כָּל־הָעַם אָמֵן:
 ס (כג) אָרוּר שֶׁכֵּב עַם־חֲתָנָתוֹ וְאָמַר כָּל־
 הָעַם אָמֵן: ס (כד) אָרוּר מִכֶּה רֵעֵהוּ בַּסֶּתֶר
 וְאָמַר כָּל־הָעַם אָמֵן: ס (כה) אָרוּר לִקַּח
 שֶׁחַד לְהַכּוֹת נַפְשׁ דָּם נָקִי וְאָמַר כָּל־הָעַם
 אָמֵן: ס (כו) אָרוּר אֲשֶׁר לֹא־יִקִּים אֶת־
 דְּבָרֵי הַתּוֹרָה־הַזֹּאת לַעֲשׂוֹת אוֹתָם וְאָמַר
 כָּל־הָעַם אָמֵן: פ

כן קרא הברכה והקללה? — אבל אחת הענין כך היא: הברכות והקללות הן לכלל
 האומה, כי כל ישראל ערבים זה לזה, שאם יעלימו עיניהם מן החוטאים ולא יענישום,
 יחרה אף ה' על העם כלו; לפיכך רצה ה' להקדים ולהודיעם כי לא יענוש את
 הקהל כלו על חטאות היחיד אלא א"כ תהיין גלויות וידעות, אבל הכספרות לה' הן,
 והוא יענוש את החוטא בפרט, וכל העם יהיה כקו. וזוהו ימשכו שמי טובות, האחת

(18) Maledetto chi fa errare un cieco per la via! — E tutt' il popolo dirà: Amen! (19) Maledetto chi torce il diritto del forestiere, dell' orfano, o della vedova! — E tutt' il popolo dirà: Amen! (20) Maledetto chi giace colla moglie di suo padre, imperciocchè (ciò facendo) solleva il lembo della veste di suo padre! [v. XXIII. 1] — E tutt' il popolo dirà: Amen! (21) Maledetto chi giace con alcuna bestia! — E tutt' il popolo dirà: Amen! (22) Maledetto chi giace con sua sorella, figlia di suo padre, o figlia di sua madre! — E tutt' il popolo dirà: Amen! (23) Maledetto chi giace con sua suocera! — E tutt' il popolo dirà: Amen! (24) Maledetto chi uccide il suo prossimo in occulto! — E tutt' il popolo dirà: Amen! (25) Maledetto chi riceve donativi, per (condannare e) privare della vita un innocente! — E tutt' il popolo dirà: Amen! (26) Maledetto chi non adempirà ed eseguirà tutte le parole di questa Legge! — E tutt' il popolo dirà: Amen! [Queste imprecazioni individuali concernono misfatti occulti, e sollevano il corpo della nazione da ogni responsabilità per le colpe ad essa ignote; nel mentre che le benedizioni e maledizioni del Capo seguente annunziano premj e castighi non all' individuo, ma all' intero popolo, il quale è fatto responsabile di quei delitti commessi nel suo grembo, i quali malgrado la loro notorietà, rimanessero impuniti].

החטוא לא יתנדב בלבנו לאמר שלום יהיה לי שאם רוב העם כשרים, גם אם אני חוטא מה בכך? האיש אחד יטעא ועל כל העדה יקטוף? והשנית, שלא יחיאשו העם ויאמרו אנדנו כלנו אנדנו, בי אולי אחד או רבים יטעאו בסתר ועל כל העדה יהיה הקלף. והנה אמירת חרור האיש אשר יטעא בסתר, נרבה היא לכלל האומה, וזה טעם לנדר את העם ישראל בראשונה. ואמנם ההקדמה הזאת (שהיא קללת החוטאים בסתר) אמרוה הלויים, והיא טעם קרא יהושע שנה שיקראו. וכאן הבן שואל למה נענש הקהנ כלו על חטאת עבן? והתשובה כי אין הקהל מחוייב לנדוק ולחקור מה עושה כל אחד ואחד בתוך ביתו, ואם ראובן נדדרי משכיתו ישכב עם אחותו או עם נדהתו, אין כל ישראל אחראין עליו; אבל אם הקהל כותבין מתנה לבושה, טובה עליהם להפקיד פקידים לבנות יבא אדם ויגנוב מהחרס, וכבון הוא שיהיו כלם אחראים בדבר. (יד) פשוטה: כמו משגה ישרים בדרך רע (משלי כ"ט י'), ואם היה כתוב מדקדק היה ענינו traviare כמו אל תשגי ממלותיך. (כו) יקרים לעשות: יקום ויעשה, כמו ברא אלהים לעשות, ברא ועשה.

כח

(א) וְהָיָה אִם־שָׁמַעַתְּ בְקוֹל יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ לְשִׁמּוֹר לַעֲשׂוֹת אֶת־כָּל־מִצְוֹתָיו אֲשֶׁר
 אָנֹכִי מְצַוֶּה הַיּוֹם וּנְתַנְּךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ עָלֶיךָ
 עַל כָּל־גּוֹי הָאָרֶץ: (ב) וּבָאוּ עָלֶיךָ כָּל־
 הַבְּרָכוֹת הָאֵלֶּה וְהִשְׁיִגְךָ כִּי תִשְׁמַע בְּקוֹל
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (ג) בְּרוּךְ אַתָּה בְּעִיר וּבְרוּךְ
 אַתָּה בַשָּׂדֶה: (ד) בְּרוּךְ פְּרִי־בִטְנְךָ וּפְרִי
 אֲדָמָתְךָ וּפְרִי בְהֵמָתְךָ שֶׁגֵּר אֲלֶיךָ וְעִשְׂתָּרוֹת
 צֹאנֶיךָ: (ה) בְּרוּךְ טִבְאֶךָ וּמִשְׁאֲרֹתֶיךָ: (ו) בְּרוּךְ
 אַתָּה בְּבֹאֶךָ וּבְרוּךְ אַתָּה בְּצֵאתְךָ: שְׁשִׁי (ז) יִתֵּן
 יְהוָה אֶת־אֵיבֶיךָ הַקָּמִים עָלֶיךָ נִגְפִים לְפָנֶיךָ
 בְּדַרְךְ אַחַד יֵצְאוּ אֵלֶיךָ וּבִשְׁבַעַה דְרָכִים
 יָנוּסוּ לְפָנֶיךָ: (ח) יֵצֵאוּ יְהוָה אִתְּךָ אֶת־הַבְּרָכָה
 בְּאֶסְמֶיךָ וּבְכָל מִשְׁלַח יָדְךָ וּבְבִרְכָךָ בְּאָרֶץ
 אֲשֶׁר־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ נָתַן לָךְ: (ט) יְקִימְךָ יְהוָה

XXVIII

(1) Ora, quando ubbidirai al Signore, Iddio tuo, esattamente eseguendo tutt'i suoi precetti ch'io ti comando oggi; il Signore, Iddio tuo, ti renderà superiore a tutte le genti della terra. (2) Verranno sopra di te tutte le seguenti benedizioni, e ti raggiungeranno [quasi correndoti dietro], in premio della tua ubbidienza al Signore, Iddio tuo. (3) Benedetto [prosperoso] sarai nella città e benedetto nella campagna. (4) Benedetto il frutto del tuo ventre, ed il prodotto della tua terra, ed il frutto del tuo bestiame; i parti de' tuoi animali bovini, e le gregge del tuo bestiame minuto. (5) Benedetto il tuo canestro e la tua madia. (6) Benedetto sarai al tuo entrare, e benedetto al tuo uscire. (7) Il Signore porrà in rotta innanzi a te i nemici che insorgessero contro di te; in guisa che dopo esser venuti a te per una via [cioè tutti uniti], fuggiranno d'innanzi a te per sette strade [cioè sparpagliati]. (8) Il Signore ti decreterà la benedizione ne' tuoi granai, ed in ogni cosa, cui porrai mano: e benediratti nella terra, ch' il Signore, Iddio tuo, è per darti. (9) Il Signore t' erigerà a popolo sacro a lui, come ti giurò; poscia che osserverai i comandamenti del Signore, Iddio tuo, e seguirai le sue vie [i suoi dettami].

(ב) והשיגוך: כאילו רדפות אחריך, וכן מפורש למטה (פסוק מ"ה) ורדפוך והשיגוך. (ג) ברוך אתה בעיר: יפה כתנ רח"נע סמורה, ויפה כתנ המנאר בכל מלאכה וסמורה שאתה עושה בעיר, וכן הבינו רז"ל, ולפיכך למעלה ט"ו ד' על כי ה' אלהיך ברוך כאשר דבר לך שמדבר בהלואת הככרי אמרו (עיינ רש"י) והיכן דבר, והשיגוך ברוך אתה בעיר, כי פסוק זה לבדו כולל קנת רחז על הברכה באומניות ובסמורה. ועדיין אין פירוש מוכרח, כי ההלואה אל הככרי אין תורך שהיה במעות,

לֹא לְעַם קָדוֹשׁ כַּאֲשֶׁר נִשְׁבַּע־לְךָ כִּי תִשְׁמֹר
 אֶת־מִצְוֹת יְהוָה אֱלֹהֶיךָ וְהִלַּכְתָּ בְּדַרְכֵיכֵי;
 (10) וְרָאוּ כָּל־עַמֵּי הָאָרֶץ כִּי שֵׁם יְהוָה נִקְרָא
 עֲלֶיךָ וַיֵּרְאוּ מִמֶּנּוּ; (11) וְהוֹתַרְךָ יְהוָה לְטוֹבָה
 בְּפָרִי בְטָנְךָ וּבְפָרִי בְהִמְתֶּךָ וּבְפָרִי אֲדָמְתֶךָ
 עַל הָאֲדָמָה אֲשֶׁר נִשְׁבַּע יְהוָה לֵאבֹתֶיךָ לֵאמֹר
 לְךָ; (12) יִפְתַּח יְהוָה לְךָ אֶת־אֹצְרוֹ הַטּוֹב
 אֶת־הַשָּׁמַיִם לְתֵת מְטֵר־אֲרָצְךָ בְּעֵתוֹ וּלְבַרְךָ
 אֶת כָּל־מַעֲשֵׂה יָדְךָ וְהִלֹּוִיתָ גּוֹיִם רַבִּים וְאַתָּה
 לֹא תִלְוֶה; (13) וְנִתְּנָךְ יְהוָה לְרֹאשׁ וְלֹא לְזָנָב
 וְהִיִּיתָ רֶק לְמַעַלָּה וְלֹא תִהְיֶה לְמַטָּה כִּי־

DEUTERONOMIO XXVIII

(10) E tutt' i popoli della terra scorgeranno che tu appartieni al Signore, e ti temeranno. (11) Il Signore ti farà avanzare [superare altrui] in prosperità, nel frutto del tuo ventre, e nel frutto del tuo bestiame, e nel prodotto della tua terra, su quella terra ch' il Signore ha giurato a' tuoi padri di darti. (12) Il Signore ti aprirà il suo tesoro buono, il cielo, per dare alla tua terra la pioggia al suo tempo, e per benedire ogni lavoro della tua mano; cosicchè potrai prestare a molte genti, e non avrai d' uopo di prendere in prestito. (13) Il Signore ti renderà capo e non mai coda; e sarai sempre al di

אלא זגן מירוש וינהר, והם דברים המלוים בזרכת האדמה. (10) כי שם ה' נקרא

תִּשְׁמַע אֶל-מִצְוֹתַי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֲשֶׁר אֲנֹכִי
 מִצְוֶיךָ הַיּוֹם לִשְׁמֹר וְלַעֲשׂוֹת: (יג) וְלֹא תִסּוּר
 מִכָּל-הַדְּבָרִים אֲשֶׁר אֲנֹכִי מִצְוֶה אֶתְכֶם הַיּוֹם
 יְמִין וּשְׂמֹאל לִלְכֹת אַחֲרַי אֱלֹהִים אֲחֵרִים
 לְעַבְדָּם: פ (יד) וְהָיָה אִם-לֹא תִשְׁמַע בְּקוֹל
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לִשְׁמֹר לַעֲשׂוֹת אֶת-כָּל-מִצְוֹתַי
 וַחֲקֹתַי אֲשֶׁר אֲנֹכִי מִצְוֶיךָ הַיּוֹם וּבָאוּ עָלֶיךָ
 כָּל-הַקְּלָלֹת הָאֵלֶּה וְהַשִּׁיגוּךָ: (טו) אָרוּר אַתָּה
 בְּעִיר וְאָרוּר אַתָּה בַשָּׂדֶה: (טז) אָרוּר טַנְאֶיךָ
 וּמִשְׁאֲרֹתֶיךָ: (יז) אָרוּר פְּרִי-בִטְנֶיךָ וּפְרִי אֲדָמָתֶךָ
 שֹׁנֵר אֶלְפִיךָ וְעִשְׂתֶּרֶת צֹאנֶיךָ: (יח) אָרוּר אַתָּה

DEUTERONOMIO XXVIII

sopra, non mai al di sotto; quando sarai ubbidiente ai pre-
 cetti del Signore, Iddio tuo, ch'io ti comando oggi, osser-
 vandoli ed eseguendoli; (14) Senza scostarti a destra o a si-
 nistra da tutte le cose ch'io vi comando oggi, per seguire
 altri dèi e prestar loro culto. (15) Se poi non ubbidirai al
 Signore, Iddio tuo, per eseguire accuratamente tutt'i suoi pre-
 cetti e statuti, ch'io ti comando oggi; verranno sopra di te
 tutte le seguenti maledizioni e ti raggiungeranno. (16) Ma-
 ledetto sarai nella città, e maledetto nella campagna. (17) Ma-
 ledetto il tuo canestro e la tua madia. (18) Maledetto il frutto
 del tuo ventre, ed il prodotto della tua terra; i parti de' tuoi
 animali bovini, e le gregge del tuo bestiame minuto. (19) Ma-

בְּבֹאֲךָ וְאָרֹר אֶתְּהָ בְּצִאתְךָ: (כ) יִשְׁלַח יְהוָה
 בְּךָ אֶת־הַמַּאֲרָה אֶת־הַמְּהוּמָה וְאֶת־הַמַּגְעָרָה
 בְּכָל־מִשְׁלַח יָדְךָ אֲשֶׁר תַּעֲשֶׂה עַד הַשְּׂמֹרֶךְ
 וְעַד־אֲבֹרְךָ מֵהָר מִפְּנֵי רָע מֵעַל־לֶיךָ אֲשֶׁר
 עֲזַבְתָּנִי: (כא) יִדְבֶּק יְהוָה בְּךָ אֶת־הַדָּבָר עַד
 כָּל־תּוֹ אֶתְךָ מֵעַל הָאָדָמָה אֲשֶׁר־אֵתְּהָ בְּאִשְׁמָה
 לְרִשְׁתָּהּ: (כב) יִבְכֶּה יְהוָה בְּשַׁחֲפַת וּבִקְדָחַת
 וּבִדְלָקַת וּבַחֲרָחֹר וּבַחֲרָב וּבִשְׂדֵפוֹן וּבִירְקוֹן
 וּרְדִפוֹךָ עַד אֲבֹרְךָ: (כג) וְהָיוּ שָׁמַיְךָ אֲשֶׁר עַל־
 רִאשְׁךָ נְחֹשֶׁת וְהָאָרֶץ אֲשֶׁר־תַּחְתֶּיךָ בְּרוּל:
 (כד) יִתֵּן יְהוָה אֶת־מְטֵר אֶרְצְךָ אֲבָק וְעֶפְרָיִם
 מִן־הַשָּׁמַיִם יִרְדּוּ עָלֶיךָ עַד הַשְּׂמֹרֶךְ: (כה) יִתְּנֶךָ
 יְהוָה נֶגֶף לִפְנֵי אֵיבֶיךָ בְּדַרְךָ אַחַד תִּצַּא
 אֵלָיו וּבִשְׂבָעָה דְרָכִים תָּנוּס לִפְנָיו וְהָיִיתָ

עליך: כמו רק יקרא שמך עלינו (ישעיה ד' א'). (כב) שחפת וקדחת: כפרשת
 במקומי כראה שם מלאים בתנועה, עיין שם, וכן שדפון וירקון פירשם רש"י מכות
 התנועה וכן כראה בעמוס ד' ט', ומגי ב' י"ז, ושדפון ל' שדופות קדים, וכן ושדפס

(*) ונטמרים קרי.

ledetto sarai al tuo entrare, e maledetto al tuo uscire. (20) Il Signore manderà in te la maledizione, lo scompiglio e la disdetta, in ogni cosa ch'intraprenderai; in guisa che sarai in breve rovinato e perduto, a cagione del malvagio tuo operare, dell'avermi (cioè) abbandonato. (21) Il Signore attaccherà in te la peste, in guisa ch'essa ti estermini d'in su la terra, alla cui conquista tu sei per andare. (22) Il Signore ti percoterà colla tisi e colla febbre e coll'ardore, e coll'arsura e coll'aridità, e colla filiggine e colla ruggine [tutte malattie dei vegetabili], le quali ti perseguiteranno, sinchè sarai perduto [rovinato, per la penuria dei viveri]. (23) Il cielo che avrai sul capo si farà di rame, e la terra che ti starà sotto diverrà di ferro. (24) Il Signore cangerà la pioggia del tuo paese in polvere e terra; dal cielo [cioè portate dai venti] scenderanno sopra di te, in guisa che sarai rovinato. (25) Il Signore ti metterà in rotta davanti al tuo nemico: per una via uscirai contro di lui, e per sette strade fuggirai innanzi a lui; e diverrai oggetto di raccapriccio a tutt'i reami della

לפני קמה (מלכים ב' י"ט כ"ו) ואסדף בערבי שחור, וכן ובחבב אין ספק שאינו חולי
 באדם, אלא ל' קרב והוא גורם הסכר התנאה. (כג) ודירו שפירך: מה שכתב כאן
 רש"י קללות הללו משה מפי עמו אמרן, הם דברי התלמוד במגלה דף ל"א, ולגירסת
 הר"ף הם דברי אנבי; ושאר דברי רש"י שבראשונות הוא אומר שמיכס ככרזל
 וכו', הוא מתורת כהנים פראת בקותי. ובפראת בקותי (ויקרא כ"ו י"ט) כתב
 רש"י ז' קשה משל משה וכו', אבל בתורת כהנים אין כתוב כך, אלא זו קשה
 מאחרונה. ודבר זה המיוחס לאנבי דבר תמוה הוא מאד, והתוספות כתבו: משה מעמו
 אמרן, וברוח הקדש, והר"ן כתב שהסכים הקב"ה שיכתבו בתורה. ולפי האמת דבר זה
 המיוחס לאנבי אין לו על מה שיסמוך, שהרי בפסוק ב' כתוב מפני רוע מעלליך אשר
 עזבתני, ולא אשר עזבת את ה'. ומכל מקום מכאן יש ללמוד איך הייתה התקירה
 חפשית אצל קדמונינו, שאף על פי שחכמי המשנה אמרו צרייתא (סנהדרין כ"ט) כי
 דבר ה' בזה זה האומר אין תורה מן השמים, ואפילו כל התורה כלה מן השמים מן
 מפסוק זה שלא אמרו הקב"ה, אלא משה מפי עמו זה הוא כי דבר ה' בזה; אע"פ
 כן לא נמנעו חכמי התלמוד לומר כי קללות שנמשנה תורה משה מפי עמו אמרן.
 (כד) יתן ה' את פטר וגו': על ידי הקורבן השרב והרוק. (כה) ועוה: כמו

לְעֹזָה לְכֹל מַמְלְכוֹת הָאָרֶץ: (כו) וְהִיְתָה
 נִבְלַתְךָ לְמֵאֲכָל לְכָל-עוֹף הַשָּׁמַיִם וּלְבַהֲמַת
 הָאָרֶץ וְאִין מַחֲרִיד: (כז) יִכְבֶּה יְהוָה בְּשִׁחִין
 מִצְרִיִּם וּבְעֹפְלִים וּבַגָּרֵב וּבַחֲרָס אֲשֶׁר לֹא-
 תוֹכֵל לְהִרְפֹּא: (כח) יִכְבֶּה יְהוָה בְּשִׁגְעוֹן
 וּבְעֹרוֹן וּבְתַמְהוֹן לִבָּב: (כט) וְהִיְתָ מִמִּשְׁשׁ
 בְּצִהְרִים כַּאֲשֶׁר יִמְשֵׁשׁ הָעוֹר בְּאַפְלָה וְלֹא
 תִצְלִיחַ אֶת-דַּרְכֶיךָ וְהִיְתָ אַךְ עֲשׂוֹק וְגִזּוֹל
 כָּל-הַיָּמִים וְאִין מוֹשִׁיעַ: (ל) אִשָּׁה תֹאדָשׁ וְאִישׁ
 אַחֵר יִשְׁנָלְנָה בֵּית תְּבֻנָה וְלֹא-תִשָּׁב בּוֹ

DEUTERONOMIO XXVIII

terra. (26) Ed il tuo cadavere servirà di pasto a tutt'i volatili del cielo, ed alle bestie della terra, senza che alcuno le inquieti. (27) Il Signore ti percoterà colle ulcere egiziane, e coll' emorroidi, e colla rogna, e colla scabbia secca, in guisa da non poterne guarire. (28) Percoteratti il Signore di demenza, di cecità, e di torpore della mente. (29) Andrai tastone nel mezzodi, come fa il cieco (che vive) nelle tenebre, senza mai prosperare nelle tue imprese; e sarai del tutto defraudato e spogliato in ogni tempo, senza chi ti difenda. (30) Impalmerai una donna, ed altri la godrà: fabbricherai

זֹעֵפָה, מִן וּלֹא זֶנֶי. (כט) וְהִיְתָ מִמִּשְׁשׁ וְגו': דרך משל. (ל) עיין למעלה ד' כ"ט.

(*) ונטמורים קרי.

(*) ישכבנס קרי.

כָּרֶם תִּטַּע וְלֹא תַחֲלִלְנֹו: (לא) שׁוֹרְךָ טָבוּחַ
 לְעֵינֶיךָ וְלֹא תֹאכַל מִמֶּנּוּ חֶמְדְּךָ גְּזוּל מִלְּפָנֶיךָ
 וְלֹא יָשׁוּב לְךָ צֹאנְךָ נְתָנוֹת לְאֵיכִיךָ וְאִין לְךָ
 מוֹשִׁיעַ: (לב) בְּנֶיךָ וּבְנֹתֶיךָ נְתָנִים לְעַם אַחֵר
 וְעֵינֶיךָ רְאוֹת וּכְלוֹת אֲלֵיהֶם כָּל־הַיּוֹם וְאִין
 לְאֵל יִדְּךָ: (לג) פְּרֵי אֲדָמָתְךָ וּכְל־יִגְיַעְךָ יֹאכַל
 עִם אֲשֶׁר לֹא־יִדְעָתָ וְהָיִיתָ רֶק עֲשׂוּק וְרָצוּץ
 כָּל־הַיָּמִים: (לד) וְהָיִיתָ מִשְׁגָּע מִמְּרֹאֶה עֵינֶיךָ
 אֲשֶׁר תִּרְאֶה: (לה) יִכְבֶּה יְהוָה בְּשַׁחִין רָע
 עַל־הַבְּרָכִים וְעַל־הַשְּׂקִים אֲשֶׁר לֹא־תוּכַל

DEUTERONOMIO XXVIII

una casa, e non vi abiterai; planterai una vigna, e non la profanerai [non comincerai a goderne il prodotto, v. XX, 6]. (31) Il tuo bue verrà macellato sotto i tuoi occhi, e tu non ne mangerai; il tuo asino verrà rapito d'innanzi a te, nè più tornerà ad esser tuo; le tue pecore diventeranno proprietà de' tuoi nemici, senza chi ti difenda. (32) I tuoi figliuoli e le tue figliuole passeranno in potere d'altrò popolo, alla vista de' tuoi stessi occhi, i quali si struggeranno per essi incessantemente (nel desiderio di rivederli), ma tu non avrai forza (per farli tornare). (33) Un popolo (ch'era) a te sconosciuto godrassi il prodotto della tua terra, ed ogni tua fatica; e sarai del tutto angariato e vessato in ogni tempo. (34) E diverrai forsennato, per le cose che t'accadrà di vedere. (35) Percoteratti il Signore con una eruzione maligna ed insana-

לְהִרְפֹּא מִכָּף רַגְלָךָ וְעַד קַדְקֹדְךָ: (ל) יוֹלֵךְ
 יְהוָה אִתְּךָ וְאֶת־מַלְכְּךָ אֲשֶׁר תִּקִּים עָלֶיךָ
 אֶל־גּוֹי אֲשֶׁר לֹא יִדְעֶתָ אֶתָּה וְאֶבְתִּיךָ וְעַבְדָּתָ
 שֵׁם אֱלֹהִים אֲחֵרִים עֵץ וְאֶבֶן: (מ) וְהֵייתָ לְשִׁמָּה
 לְמִשָּׁל וּלְשִׁנִּינָה בְּכָל הָעַמִּים אֲשֶׁר־יִנְהַגְךָ
 יְהוָה שָׁמָּה: (נ) זָרַע רַב תּוֹצִיא הַשָּׂדֶה וּמַעַט
 תֹּאסֹף כִּי יַחְסְלֶנּוּ הָאֲרָבֹה: (ז) כְּרָמִים תִּטַּע
 וְעַבְדָּתָ וַיֵּין לֹא־תִשְׁתֶּה וְלֹא תִאָּגֵד כִּי
 תֹאכְלֶנּוּ הַתְּלָעַת: (ח) זֵיתִים יִהְיוּ לְךָ בְּכָל־
 גְּבוּלְךָ וְשֶׁמֶן לֹא תִסּוֹךְ כִּי יִשָּׂא זֵיתְךָ:

DEUTERONOMIO XXVIII

bile, alle ginocchia ed alle gambe, (anzi) dalla pianta del piede, sino alla sommità della testa. (36) Il Signore farà andare te, ed il tuo re che avrai innalzato sopra di te, presso una nazione (ch'era) ignota a te ed ai padri tuoi; e colà presterai culto ad altri dèi, di legno e di pietra. (37) E sarai oggetto di stupore, di proverbio, e di favola, presso tutt' i popoli, dove il Signore ti trasporterà. (38) Molta sementa porterai in campagna, e poco raccoglierai, poichè (il prodotto) sarà consumato dalle locuste. (39) Pianterai vigne e le lavorerai, ma non berai vino, nè incantinerai, poichè (il prodotto) sarà mangiato dai vermi. (40) Olivi avrai in tutto il tuo territorio, ma non avrai olio da ungerti, perchè le tue olive cadranno im-

(ל) יחסלנו: הארבה, פרטי אגל הארבה, ואקד ממינו כקרא קסיל. (מו) עד

בָּנִים וּבָנוֹת תּוֹלִיד וְלֹא־יִהְיוּ לָךְ כִּי יִלְכוּ
 בְּשָׂבִי: (מב) כָּל־עֵצֶךָ וּפְרֵי אֲדָמָתְךָ יִירֶשׁ
 הַצֶּלְצֵל: (מג) הַגֵּר אֲשֶׁר בְּקִרְבְּךָ יַעֲלֶה עֲלֶיךָ
 מֵעֵלָה מֵעֵלָה וְאַתָּה תִרְדּוּ מִטָּה מִטָּה: (מד) הוּא
 יִלְוֶךָ וְאַתָּה לֹא תִלְוֶנּוּ הוּא יִהְיֶה לְרֹאשׁ
 וְאַתָּה תִּהְיֶה לְזָנָב: (מה) וּבָאוּ עֲלֶיךָ כָּל־
 הַקְּלָלוֹת הָאֵלֶּה וּרְדְפוּךָ וְהִשְׁיִגוּךָ עַד
 הַשְּׂמֹדךָ כִּי־לֹא שָׁמַעַת בְּקוֹל יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 לְשִׁמּוֹר מִצְוֹתָיו וְחֻקֹּתָיו אֲשֶׁר צִוָּךָ: (מו) וְהָיוּ
 בְּךָ לְאוֹת וּלְמוֹפֶת וּבִזְרָעְךָ עַד־עוֹלָם:

DEUTERONOMIO XXVIII

mature. (41) Figli e figlie procreerai, ma non gli avrai, per-
 ciocchè andranno in cattività. (42) Tutt'i tuoi alberi, ed il
 prodotto del tuo terreno, deserterà il grillo stridulo. (43) Il
 forestiero vivente fra di te si alzerà al di sopra di te alto
 alto, e tu scenderai giù giù. (44) Egli t'impresterà, e tu non
 impresterai a lui; egli diventerà il capo, e tu diventerai la
 coda. (45) Tutte queste maledizioni verranno sopra di te, t'in-
 seguiranno e raggiungeranno, in guisa che ne sarai rovinato;
 posciachè non avrai ubbidito al Signore, Iddio tuo, per os-
 servare i precetti e gli statuti ch'egli t'impose. (46) Esse
 [maledizioni] effettuerannosi in te e nella tua progenie in per-
 petuo [cioè sinchè durerà la rea condotta, vedi Capo XXX],

(מז) תַּחַת אִשֶׁר לֹא-עֲבַדְתָּ אֶת-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 בְּשִׂמְחָה וּבְטוֹב לֵבב מְרַב כָּל: (מח) וְעַבַדְתָּ
 אֶת-אִיְבֶיךָ אִשֶׁר יִשְׁלַחְנוּ יְהוָה בְּךָ בְּרַעַב
 וּבְצָמָא וּבְעֵירֹם וּבְחָסֶר כָּל וּנְתַן עַל בְּרוֹל
 עַל-צְוֹאֲרֶךְ עַד הִשְׁמִירוּ אֹתְךָ: (מט) יִשָּׂא יְהוָה
 עֲלֶיךָ גּוֹי מְרַחֵק מִקְצֵה הָאָרֶץ כַּאֲשֶׁר יִרְאֶה
 הַנָּשֵׂר גּוֹי אִשֶׁר לֹא-תִשְׁמַע לְשׁוֹנוֹ: (נ) גּוֹי עֵז
 פָּנִים אִשֶׁר לֹא-יִשָּׂא פָּנִים לְזָקֵן וְנָעַר לֹא יִחַן:
 (נא) וְאָכַל פְּרִי בְהֵמָתְךָ וּפְרִי-אֲדָמָתְךָ עַד

DEUTERONOMIO XXVIII

in modo (da servire) di segno e d'esempio. (47) In cambio che non hai servito il Signore, Iddio tuo, (quando vivevi) nell'allegrezza e nella contentezza del cuore, in mezzo, all'abbondanza d'ogni cosa; (48) Dovrai servire il nemico ch' il Signore manderà contro di te, in mezzo alla fame ed alla sete, ed alla nudità, ed alla penuria d'ogni cosa; e quegli ti porrà sul collo un giogo di ferro, in guisa da distruggerti. (49) Il Signore porterà addosso a te una gente da lungi, dall'estremità della terra, come vola l'aquila; gente di cui non intenderai il linguaggio; (50) Gente di fiero aspetto, che non rispetta il vecchio, nè ha pietà del giovinetto. (51) La quale mangerà il frutto del tuo bestiame ed il prodotto della tua terra, in guisa che tu sii rovinato; non lasciandoti nè grano,

עולם: כל זמן שיחמוד המרי, ע' למטה סימן ל'. (מט) ישא ה' עליך: כאילו

הַשְּׂמֶדֶךְ אֲשֶׁר לֹא־יִשְׁאִיר לְךָ דָּגָן תִּירוֹשׁ
וַיִּצְהָר שְׁגַר אֶלְפִיךָ וְעִשְׂתֶּרֶת צֹאנֶךָ עַד
הָאֲבִידוֹ אִתְּךָ: (נב) וְהִצַּר לְךָ בְּכָל־שְׁעָרֶיךָ
עַד רֶדֶת חֲמַתֶּיךָ הַגְּבוּהַת וְהַבְּצֻרוֹת אֲשֶׁר
אַתָּה בִּטַּח בָּהֶן בְּכָל־אֶרֶץךָ וְהִצַּר לְךָ בְּכָל־
שְׁעָרֶיךָ בְּכָל־אֶרֶץךָ אֲשֶׁר נָתַן יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
לְךָ: (נג) וְאִכַּלְתָּ פְרִי־בִטְנֶיךָ בְּשֶׁר בְּנֶיךָ וּבְנֹתֶיךָ
אֲשֶׁר נָתַן־לְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּמִצּוֹר וּבְמִצּוֹק
אֲשֶׁר־יִצְיִק לְךָ אִיבֶךָ: (נד) הָאִישׁ הַרְךָ בְּךָ וְהֶעֱנַג
מְאֹד תִּלְעַע עֵינָיו בְּאָחִיו וּבְאִשְׁתׁ חֵיקוֹ וּבֵיתוֹ

DEUTERONOMIO XXVIII

nè mosto, nè olio, nè i parti de' tuoi animali bovini, nè le gregge del tuo bestiame minuto, a tale da ridurti in estrema miseria. (52) Ti assedierà in tutte le tue città, di maniera che le tue mura alte e forti, in cui confidavi, dovranno cedere, (e ciò) per tutto il tuo paese, dato a te dal Signore, Iddio tuo. (53) E tu, nell'assedio e nell'angustia, in cui ti porrà il tuo nemico, mangerai il frutto del tuo ventre, la carne dei figli e delle figlie, ch' il Signore, Iddio tuo, t'avrà dati. (54) Quegli che fra di te era l'uomo più molle e delicatissimo, sarà avaro verso il proprio fratello, e verso la donna del suo seno, e

האל ישא אוחיו על כפניו כשמים לבוא עליך מרמק. (נב) והצר לך — עד רדת:
החמות יורדות דרך משל כשאין יושבי העיר יכולים עוד לסבול המצור וכתמים צד אוב.

בָּנָיו אֲשֶׁר יוֹתִיר: (נה) מִתַּת י לְאַחַד מֵהֶם
 מִבֶּשֶׂר בָּנָיו אֲשֶׁר יֹאכַל מִבְּלֵי הַשְּׂאִירֵלוּ
 כָּל בְּמִצּוֹר וּבְמִצּוֹק אֲשֶׁר יֵצִיק לְךָ אִיבֶךָ
 בְּכָל־שְׁעָרֶיךָ: (נו) הֲרַכָּה בְךָ וְהֶעֱנָה אֲשֶׁר
 לֹא־נִסְתָּה כִּפְר־רְגְלָהּ הֵצַגְ עַל־הָאָרֶץ מֵהַתְּעַנֵּג
 וּמִרְךָ תִרְעַעֵנָה בְּאִישׁ חֵיקָה וּבְכַנָּה וּבְבַתָּה:
 (נז) וּבִשְׁלִיטָהּ הַיּוֹצֵת י מִבֵּין רַגְלֶיהָ וּבְכַנֶּיהָ
 אֲשֶׁר תֵּלֵד כִּי־תֹאכְלֶם בְּחֶסֶר־כָּל בַּסֶּתֶר
 בְּמִצּוֹר וּבְמִצּוֹק אֲשֶׁר יֵצִיק לְךָ אִיבֶךָ בִּשְׁעָרֶיךָ:

DEUTERONOMIO XXVIII

verso gli altri suoi figli che lascerà in vita. (55) In guisa da non far parte con alcuno di essi della carne dei proprj figli ch' ei mangerà, perchè null' altro gli resterebbe [onde cibarsi], nell' assedio e nella distretta, in cui ti porrà il tuo nemico in tutte le tue città. (56) Colei che fra di te era la donna più molle e delicata, di cui la pianta del piede non era abituata a posarsi sulla terra, per delicatezza e mollezza, sarà avara verso l'uomo del suo seno, e verso il proprio figlio e la propria figlia. (57) Persino in quanto alla secondina, uscitale di mezzo ai piedi, ed ai bambini da lei partoriti; poichè in mancanza d' ogni cosa, li mangerà di nascosto, nell' assedio e nella

(נו) ובכנה ובבתה: הגדולים. תרע עינה: ככל דבר ואפילו בשלימה שלא תרנה

(*) קמר ח'

(נח) אִם-לֹא תִשְׁמֹר לַעֲשׂוֹת אֶת-כָּל-דְּבָרַי
הַתּוֹרָה הַזֹּאת הַכְּתוּבִים בְּסֵפֶר הַזֶּה לְיִרְאָה
אֶת-הַשֵּׁם הַנִּכְבָּד וְהַנּוֹרָא הַזֶּה אֵת יְהוָה
אֱלֹהֶיךָ: (נט) וְהִפְלֵא יְהוָה אֶת-מִכְתָּךְ וְאֵת
מִכּוֹת זְרַעְךָ מִכּוֹת גְּדֻלַּת וְנֹאמָנוֹת וְחֲלִים
רָעִים וְנֹאמָנִים: (ס) וְהִשִּׁיב בְּךָ אֶת כָּל-מְדוּנָה
מֵצָרִים אֲשֶׁר יִגְרָת מִפְּנֵיהֶם וּדְבָקוּ בְּךָ:
(סא) גַּם כָּל-חֲלִי וְכָל-מַכָּה אֲשֶׁר לֹא כָתוּב
בְּסֵפֶר הַתּוֹרָה הַזֹּאת יַעֲלֶם יְהוָה עֲלֶיךָ עַד
הַשְּׂמֹדֶךְ: (סב) וְנִשְׂאֲרֹתֶם בְּמַתִּי מֵעַט תַּחַת

DEUTERONOMIO XXVIII

distretta, in cui ti porrà il tuo nemico nelle tue città. (58) Se tu non avrai cura d' eseguire tutte le parole di questa Legge, scritte in questo libro; d' adorare (cioè) questo Nome glorioso e tremendo, il Signore, Iddio tuo: (59) Il Signore renderà straordinarj i tuoi flagelli, e quelli della tua progenie; (ti manderà) flagelli grandi ed ostinati, e maligne ed ostinate infermità. (60) Farà tornare fra di te tutt' i morbi egiziani, dei quali avevi paura, e resteranno attaccati [endemic] in te. (61) Ed anche ogni altra infermità ed ogni altro flagello, non scritti nel libro di questa Legge, farà il Signore che venganti addosso, in guisa che tu rimanga rovinato. (62) E- resterete

(*) קמו' ב"זק.

אֲשֶׁר הֵייתֶם כְּכּוֹכְבֵי הַשָּׁמַיִם לָרֹב כִּי־לֹא
שָׁמַעְתָּ בְּקוֹל יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: (טז) וְהָיָה כַּאֲשֶׁר־
שָׁשׂ יְהוָה עֲלֵיכֶם לְהִיטִיב אֶתְכֶם וּלְהַרְבּוֹת
אֶתְכֶם בְּן־יָשׁוּשׁ יְהוָה עֲלֵיכֶם לְהַאֲבִיד אֶתְכֶם
וּלְהַשְׁמִיד אֶתְכֶם וּנְסַחֲתֶם מֵעַל הָאָרֶץ
אֲשֶׁר־אַתָּה בָּא־שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ: (טז) וְהִפְיֵצְךָ
יְהוָה בְּכָל־הָעַמִּים מִקְצֵה הָאָרֶץ וְעַד־קְצֵה
הָאָרֶץ וְעַבְדָּתָ שֵׁם אֱלֹהִים אֲחֵרִים אֲשֶׁר לֹא־
יָדַעְתָּ אֶתָּה וְאֶבְתִּיךָ עֵץ וְאֶבֶן: (טז) וּבְגוֹיִם
הֵם לֹא תִרְגָּע וּלֹא־יְהִי מְנוּחַ לְבַרְדְּגָלְךָ

DEUTERONOMIO XXVIII

poca gente, dopo essere stati in moltitudine paragonabile alle stelle del cielo; (e ciò) per non avere ubbidito al Signore, Iddio tuo. (63) E come (per l'innanzi) il Signore godeva nel beneficiarvi e rendervi numerosi, così godrà il Signore nel perdervi e distruggervi; e sarete divelti d'in su la terra alla cui conquista tu sei per andare. (64) Ed il Signore ti spargerà fra tutt'i popoli, dall'una all'altra estremità della terra; e colà presterai culto ad altri dèi, ignoti a te ad a'padri tuoi, di legno e di pietra. (65) E presso quelle nazioni non avrai requie, nè la pianta del tuo piede avrà riposo; ma il Signore ti darà colà un cuore tremante e struggimento degli occhi [cioè un aspettare e non venire], e disfacimento del-

וְנָתַן יְהוָה לְךָ שֵׁם לֵב רָגִז וְכַלְיוֹן עֵינַיִם
וּדְאֵכוֹן נַפְשׁוֹ: (ס) וְהָיוּ חַיִּיד תְּלָאִים לְךָ מִנְגֵד
וּפְחַדָּה לַיְלָה וַיּוֹמֶם וְלֹא תֵאֱמִין בְּחַיִּיד:
(סז) בְּבֹקֶר תֵּאמַר מִי־יִתֵּן עָרֵב וּבְעֶרֶב תֵּאמַר
מִי־יִתֵּן בֹּקֶר מִפְּחַד לְבִבְךָ אֲשֶׁר תִּפְחָד*

DEUTERONOMIO XXVIII

l' anima. (66) La tua vita sarà appesa in distanza da te [vale a dire: non sarai a portata di sorvegliarla e difenderla, quasi fosse lungi da te]: vivrai cioè in paura di notte e di giorno, senz'esser mai sicuro della tua vita. (67) Di mattina dirai: Oh fosse questa sera! — e la sera dirai: Fosse domattina! — a motivo dei timori, che avrai internamente, e delle cose che

לחלקה עמהם. ובבניה: הקטנים שחלד ומאכלם. (ס) ורזו דייך וגו': שלא תוכל להסירם ממקום תלייתם ולהביאם לידך, וקרוב לזה בכת"ש; ועמה (ליל ד' שבט תר"בא) כ"ל תראה חייך תלויים וקרובים לכפול ולא תוכל לתמוך בהם שלא יפלו, כי הם מנגד ורחוקים מורך. דרך מליצת השיר הוא מפריד האדם בתינו ואומר שהאדם רואה חיינו בסכנה ולא יוכל להגילם. ואח"כ מפרש המליצה באמר ופחדת לילה ויומם ולא תאמין בחיידך. ואחר עיון ארוך ראיתי כי שרש תלה בכל המקומות אשר כמלא שם כאמר על דבר קבוע ובלתי קרוב לכפול (ואין סתירה לזה ממה שפירשתי על קללת אלהים תלוי ולא תמוח את אדמתך כי הפגר התלוי יכול מפני שהוא מתקלקל בצבנות תזוכיות לא מזד היותו תלוי), וגם ועמי תלואים פרשתי סמוכים. ומה שכתב רש"י כל ספק קרוי תלוי; הוא בלשון חכמים, ולא בלשון מקרא. והמבאר לכת"ש כתב כדבר התלוי באויר שאין לסמוך עליו. וכן קלעריקום כתב כדבר התלוי בצומת, וזה מוספת שהסופיבו מלבם, ואין רמז ממוכ בכתוב. וכ"ל שהכוונה חייך יהיו קבועים במקום רחוק מורך, שלא תוכל להשגיח עליהם ולשמרם, וקרוב לזה השליך את כפשו מנגד (שופטים ט' י"ז) שלא תש לשמירת גופו.

(*) קמ"ז ב"ק.

וּמִפְּרֹאֵה עֵינֶיךָ אֲשֶׁר תִּרְאֶה: (סח) וְהִשִּׁיבְךָ
 יְהוָה י מִצְרַיִם בְּאֲנִיּוֹת בְּדַרְךְ אֲשֶׁר אָמַרְתִּי
 לְךָ לֹא-תִסִּיף עוֹד לִרְאֹתָהּ וְהִתְמַכְּרֹתֶם שָׁם
 לְאִיבֵיךָ לְעִבְדִּים וּלְשִׁפְחוֹת וְאִין קִנְיָה: ס
 (סח) אֱלֹהֵי דְבַרֵּי הַבְּרִית אֲשֶׁר-צִוָּה יְהוָה אֶת-
 מֹשֶׁה לְכַרֵּת אֶת-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל בְּאֶרֶץ מוֹאָב
 מִלְּבַד הַבְּרִית אֲשֶׁר-כָּרַת אִתָּם בְּחֶרֶב: פ

שביעי

DEUTERONOMIO XXVIII

t' accadrà di vedere. (68) Il Signore ti farà ritornare in Egitto sui bastimenti [dei trafficanti di schiavi], per quella via, della quale ti dissi: « Non la vedrai mai più »; e colà verrete esposti in vendita ai vostri nemici per schiavi e schiave, e non vi saranno compratori. (69) Son queste le parole del patto, ch' il Signore comandò a Mosè di stabilire coi figli d' Israel nel paese di Moab, oltre al patto che aveva fatto con essi presso all' Orèb [Levitico XXVI].

כט

(א) וַיִּקְרָא מֹשֶׁה אֶל-כָּל-יִשְׂרָאֵל וַיֹּאמֶר
 אֱלֹהִים אֲתֶם רְאִיתֶם אֵת כָּל-אֲשֶׁר עָשָׂה יְהוָה
 לְעֵינֵיכֶם בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם לְפָרְעָה וּלְכָל-עַבְדָּיו
 וּלְכָל-אֲרָצוֹ: (ב) הַמַּסּוֹת הַגְּדֹלֹת אֲשֶׁר רָאוּ
 עֵינֵיךָ הָאֵת וְהַמִּפְתִּים הַגְּדֹלִים הָהֵם: (ג) וְלֹא-
 נָתַן יְהוָה לְבָם לִבָּם לִבְ לָדַעַת וְעֵינַיִם לָרְאוֹת

DEUTERONOMIO XXIX

XXIX

(1) Indi Mosè chiamò tutt' Israel, e disse loro: Voi avete veduto tutto ciò ch' il Signore ha fatto, sotto i vostri occhi, nella terra d' Egitto, a Faraone, ed a tutt' i suoi servi, ed a tutt' il suo paese; (2) Quelle grandi prove, ch' i tuoi occhi hanno vedute; quei grandi segni e miracoli. (3) Eppure il Signore non vi diede sino a quest' oggi mente da comprendere, ed occhi da vedere, ed orecchi da udire [cioè vi lasciaste spaventare dagli esploratori, e mancaste di fiducia in Dio, come se nulla aveste veduto di quei tanti miracoli, quasi non foste

(ג) ולא נתן ה': ואחס הסנהגתם כאלו לא ראיחם, וע"כ יראחם מיושני ככען,

וּאֲזַנִּים לְשִׁמְעַעַד הַיּוֹם הַזֶּה: (ה) וְאוֹלֶךְ אֶתְכֶם
 אַרְבָּעִים שָׁנָה בַּמִּדְבָּר לֹא-בָלוּ שַׁלְמַתֵיכֶם
 מֵעַלְיֶכֶם וְנַעֲלֶךְ לֹא-בָלְתָה מֵעַל רַגְלֶךָ:
 (ו) לֶחֶם לֹא אָכַלְתֶּם וַיַּיֵּן וְשִׁכָּר לֹא שְׁתִיתֶם
 לְמַעַן תִּדְרְעוּ כִּי אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם: מִפְסֵיךְ
 (ז) וּתָבֹאוּ אֶל-הַמָּקוֹם הַזֶּה וַיֵּצֵא סִיחֵן מֶלֶךְ-
 חִשְׁבּוֹן וַעֲוֹג מֶלֶךְ-הַבָּשָׁן לִקְרֹאתָנוּ לְמַלְחָמָה
 וְנָכַם: (ח) וְנִקַּח אֶת-אַרְצָם וְנָתַנָּה לְנַחֲלָה
 לְרֵאוּבֵנִי וְלַגָּדִי וְלַחֲצִי שֵׁבֶט הַמְּנַשִּׁי: (ט)
 וְשִׁמְרַתֶּם אֶת-דְּבַרֵי הַבְּרִית הַזֹּאת וַעֲשִׂיתֶם
 אֹתָם לְמַעַן תִּשְׁכְּלוּ אֶת כָּל-אֲשֶׁר תַּעֲשׂוּן:

DEUTERONOMIO XXIX

stati da Dio dotati di sensi e d'intelletto]. (4) Quindi vi feci andare quarant'anni per lo deserto. Le vostre vesti non vi si logorarono addosso, e la tua scarpa non si logorò sul tuo piede. (5) Pane non mangiaste, e vino ed altri liquori inebrianti non beveste: affinché conosceste ch'io, il Signore, sono il vostro Iddio. (6) Indi arrivaste a questo luogo, e Sihhòn re di Hheshbòn ed Og re del Basciàn ci uscirono incontro, a darci battaglia, e li battemmo. (7) E c'impossessammo del loro paese, cui demmo in retaggio ai Rubeniti ed ai Gaditi, ed a metà della tribù dei Manassiti. (8) Serbate dunque (nella mente) le parole di questo patto, ed eseguitele; così prospe-

פ פ פ נא (ט) אַתֶּם נֹצְבִים הַיּוֹם כְּלָכֶם
 לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם רֹאשֵׁיכֶם שְׁבֹטֵיכֶם
 זְקֵנֵיכֶם וְשֹׁטְרֵיכֶם כָּל אִישׁ יִשְׂרָאֵל: (י) טַפְכֶם
 נְשֵׁיכֶם וְגֵרְךָ אֲשֶׁר בְּקֶרֶב מַחֲנֶיךָ מֵחֹטֵב
 עֵצֶיךָ עַד שֹׂאֵב מִיַּמֶּיךָ: (יא) לְעִבְרְךָ בְּבֵרִית
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ וּבְאֵלֹתָיו אֲשֶׁר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 בָּרַת עִמָּךְ הַיּוֹם: שְׁנֵי (יב) לְמַעַן הַקִּים אֶתְךָ
 הַיּוֹם לֹא לְעַם וְהוּא יְהִי־לְךָ לְאֱלֹהִים
 כַּאֲשֶׁר דִּבַּר־לְךָ וּכְאֲשֶׁר נִשְׁבַּע לְאַבְתָּיךָ

DEUTERONOMIO XXIX

rerete in tutto ciò che farete. (9) Voi siete rimasti oggi tutti davanti al Signore, Iddio vostro — i vostri capi (di migliaia, di centinaia ecc.), i vostri Capi di tribù, i vostri anziani e i vostri soprantendenti, tutti gli uomini d'Israel; (10) La vostra figliuolanza, le vostre donne, ed il forestiere vivente nel tuo campo; quegli che ti taglia le legna, e quegli che ti attinge l'acqua. — (11) Ad oggetto di accettare il patto del Signore, Iddio tuo, e la sua maledizione [contenuta nel Capo antecedente], ch' il Signore, Iddio tuo, pattuisce teco oggi. (12) In guisa ch' Egli ti costituisca oggi il suo popolo, e ch' Egli divenga il tuo Dio (tutelare), come ti promise, e

ולפיכך ואולך אתכם מ' שנה. (ט) אתם נצבים: לא מליכו שענו אמן או עשו
 שום דבר להראות שהם מקבלים הנבית אבל כמה שנשאר שם לשמוע הקללות עד תום
 עשו עצמם כמקבלים; זה טעם אתם כנזים ואח"כ הוא מדבר על מי שאולי לא כה שמה,
 או הלך לו נחמנו. שבטיכם: כמו דן ידן עמו כאחד שנטי ישראל. ראשיכם

לְאַבְרָהָם לְיִצְחָק וּלְיַעֲקֹב: (יג) וְלֹא אֶתְכֶם
 לְבָרְכְכֶם אֲנֹכִי כִּרְתָּ אֶת־הַבְּרִית הַזֹּאת וְאֶת־
 הָאֱלֹהִים הַזֵּאת: (יד) כִּי אֶת־אֱשֶׁר יִשְׁנוּ פֹה עִמָּנוּ
 עַמְד הַיּוֹם לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֵינוּ וְאֶת אֲשֶׁר
 אֵינָנוּ פֹה עִמָּנוּ הַיּוֹם: שְׁלִישִׁי (טז) כִּי־אַתֶּם יְדַעְתֶּם
 אֶת אֲשֶׁר־יִשְׁבְּנוּ בָאָרֶץ מִצְרַיִם וְאֶת אֲשֶׁר־
 עָבְרָנוּ בְקָרֵב הַגּוֹיִם אֲשֶׁר עָבַרְתֶּם: (טז) וְתִרְאוּ
 אֶת־שְׁקוּצֵיהֶם וְאֶת גְּלִילֵיהֶם עֵץ וְאֶבֶן בְּסֶף
 וְזָהָב אֲשֶׁר עִמָּהֶם: (יז) פְּנִי־יֵשׁ בְּכֶם אִישׁ אֹר־
 אִשָּׁה אוֹ מִשְׁפָּחָה אוֹ־שֵׁבֶט אֲשֶׁר לְבָבוֹ פָּנָה
 הַיּוֹם מֵעַם יְהוָה אֱלֹהֵינוּ לְלַכֵּת לַעֲבֹד אֶת־
 אֱלֹהֵי הַגּוֹיִם הָהֵם פְּנִי־יֵשׁ בְּכֶם שֶׁרֵשׁ פָּרָה
 רֹאשׁ וְלַעֲנָה: (יח) וְהָיָה בְשִׁמְעוֹ אֶת־דְּבָרֵי
 הָאֱלֹהִים הַזֵּאת וְהִתְבָּרַךְ בְּלִבָּבוֹ לֵאמֹר שְׁלוֹם
 יְהִי־לִי כִּי בִשְׂרָרוֹת לִבִּי אֵלֶיךָ לְמַעַן סְפוֹת
 הָרָוָה אֶת־הַצְּמֹאָה: (יט) לֹא־יֵאבֶה יְהוָה סִלַּח
 לוֹ כִּי אִזּוֹ יַעֲשֶׂן אֶף־יְהוָה וּקְנָאתוֹ בְּאִישׁ
 הַהוּא וּרְבִצָּה בּוֹ כָּל־הָאֱלֹהִים הַכְּתוּבָה בַּסֵּפֶר

come giurò ai tuoi padri, Abramo, Isacco e Giacobbe. (13) Nè già con voi soli io fo questo patto, accompagnato da questa maledizione. (14) Ma tanto con chi è qui con noi presente oggi, innanzi al Signore, Iddio nostro, quanto con chi non è qui con noi oggi. (15) Perciocchè voi sapete la dimora che abbiam fatta nel paese d'Egitto, ed il passare che femmo tra quelle nazioni per le quali passaste. (16) Ed avete veduti gli abbominevoli e laidi loro idoli, di legno e di pietra, d'argento e d'oro, esistenti presso di loro. (17) Se mai quindi vi è tra voi un uomo o una donna, o una famiglia, o una tribù, che abbia oggi il cuore rivolto lungi dal Signore, Iddio nostro, per andare a prestar culto agli dèi di quelle nazioni; se mai (dico) havvi tra voi una radice che sia per produrre tossico ed assenzio; (18) E all'udire le parole di questa maledizione si lusinghi internamente con dire: « Io vivrò felice, quand'anche seguirò il proponimento del mio cuore » [perchè le maledizioni sono nazionali, anzichè individuali] — in guisa ch' il campo abbondante d'acqua abbia ad aggiungersi al sitibondo [vale a dire: l'apostasia dell'individuo, quando non venisse punita, si propagherebbe, ed il terreno irriguo, cioè la parte sana del popolo, assimilerebbe al campo scarso d'acqua, cioè alla parte guasta e traviata, e l'intera nazione rovinerebbe]: (19) Il Signore non vorrà perdonargli, ma allora l'ira del Signore e la sua indignazione arderanno [letteralmente: fumeranno] contro a quell'uomo, e poserassi sopra di lui tutta la maledizione, scritta in questo libro, ed il Signore cancellerà il suo nome di sotto al cielo.

שבמיכם: עיני בראשית מ"ט י"ו. (יד) ואת אשר איננו פה: אין הכוונה כלל על הדורות הבאים, כי לא נזכרו ולא נרמזו בפרשה הזאת הדורות הבאים; אבל אמר אתם כנזים כאן כלכם, ואם חולי יש אדם שלא בא לכאן, להיותו חולה או לפניה אחרות, דעו כי גם את אשר איננו פה אני כורת הברית הזאת. (טו) כי אתם ידעתם: זה אני אומר מפני שאתם ידעתם וגו' לפיכך אני קוּשָׁה שמה יש בכם. (יז) פן יש בכם: הטעם היחיד העמיד לגרום כזק והפסד מרובה, בהיותו מדיק משפחה או שבט. (יח) אחרי שעזבתי הפירות שכתבתי זה שנים רבות, וכתבתי תחתיו פירוש אחר במשדל, גם בו עשיתי את"כ קלת תיקון, היום כ"ו שבט תר"כא כ"ל

הַזֶּה וּמַחֲהָ יְהוָה אֶת־שִׁמּוֹ מִתַּחַת הַשָּׁמַיִם:
 (כ) וְהִבְדִּילוּ יְהוָה לְרַעְהָ מִכָּל־שִׁבְטֵי־יִשְׂרָאֵל
 כְּכֹל־אֲלוֹת־הַבְּרִית־הַכְּתוּבָה בְּסֵפֶר־הַתּוֹרָה
 הַזֶּה: (כא) וְאָמַר הַדּוֹר הַאֲחֵרוֹן בְּנִיכֶם אֲשֶׁר
 יָקוּמוּ מֵאַחֲרֵיכֶם וְהִנְכִּירִי אֲשֶׁר יָבֹא מֵאֶרֶץ
 רְחוֹקָה וְרָאוּ אֶת־מִכּוֹת־הָאָרֶץ הַהוּא וְאֶת־
 תַּחְלָאִיהָ אֲשֶׁר־חָלָה יְהוָה בָּהּ: (כב) גִּפְרִית
 וּמֶלֶחַ שְׂרָפָה כָּל־אַרְצָהּ לֹא תִזְרַע וְלֹא־
 תִצְמַח וְלֹא־יֵעֲלֶה בָּהּ כָּל־עֵשֶׂב כְּמֵהֶפְכֶת
 סֹדֶם וְעַמּוּדָה אֲדָמָה וְצַבִּיִּים אֲשֶׁר הִפְךָ יְהוָה
 בְּאָפּוֹ וּבְחַמְתּוֹ: (כג) וְאָמְרוּ כָּל־הַגּוֹיִם עַל־מָה
 עָשָׂה יְהוָה כֵּכָה לְאֶרֶץ הַזֹּאת מֵהַחֲרִי הָאֵף
 הַגָּדוֹל הַזֶּה: (כד) וְאָמְרוּ עַל אֲשֶׁר עָזְבוּ אֶת־
 בְּרִית יְהוָה אֱלֹהֵי אֲבֹתָם אֲשֶׁר בְּרַת עֵינֵם
 בְּהוֹצִיאוֹ אֶתְכֶם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם: (כה) וַיֵּלְכוּ
 וַיַּעֲבְדוּ אֱלֹהִים אֲחֵרִים וַיִּשְׁתַּחֲווּ לָהֶם אֱלֹהִים
 אֲשֶׁר לֹא־יִדְעוּם וְלֹא חֵלֶק לָהֶם: (כו) וַיִּחַר־

(*) וְנָוִיס קָרִי.

(20) Ed il Signore lo renderà distinto, in male, da tutte le tribù d'Israel, secondo tutte le maledizioni del patto, scritto in questo libro della Legge. (21) In guisa che le generazioni successive, sia i vostri figli che sorgeranno dopo di voi, quanto lo straniero, venuto da paese lontano, al veder le piaghe di quella terra [cioè di quel tratto della Cananea, posseduto già da quella famiglia datasi all'idolatria], ed i mali di cui il Signore l'avrà resa infetta; (22) (Vedendo) il suo suolo tutto adusto, (divenuto quasi) zolfo e sale, non atto alla seminazione, nè alla vegetazione, nè crescervi alcun'erba; come là, dove furono Sodoma e Gomorra, Admà e Ssevoim, ch' il Signore ha subissate nel suo sdegno e nell'ira sua.... (23) Diranno [i passeggeri di] tutte le genti: Perchè il Signore ha trattato così questa terra? Perchè una collera così grande? (24) E [gl'Israeliti rimasti nel paese] risponderanno: Perchè hanno abbandonato il patto del Signore, Iddio dei padri loro, ch' egli ha fatto con essi allora quando li trasse dalla terra d'Egitto. (25) E andarono e prestarono culto ad altri dèi, e si prostrarono a quelli, dèi ad essi sconosciuti, ed i quali (il Signore) non diede loro in retaggio [v. IV. 19-20]. (26) Ed il Signore, acceso di sdegno contro quella terra, mandò sopra di essa

כמו שמרגמת. (בא) ואמר הדור וכו': מכאן שאיכו מדבר על כל האומה, רק על משפחה או שבט. (בג) לפי דעתי ראוי להטעים מה חרי האף הַדָּל הזה. (כד) ואמרו: בניכם הנשאים בארץ, חסו כמקיים בלד מה בעשרת השבטים, שבנו הכותים לשנת בארץ לא יכלו לשנת זה מפני האריות, עד שקבלו עליהם את התורה, וכן כאן המטיבים מזכירים הקללה הכתובה בס' הזה, והנה הם (אנשי יהודה) הודיעו לכותים כי לא יוכלו להתישב בארץ ההיא בלתי אם יעבדו את אלהי הארץ, והראו להם ס' התורה הכולל הקלות האלה, והם קבלוהו עליהם. (כה) ולא חלק ה'

אָף יְהוָה בְּאֶרֶץ הַהוּא לְהַבִּיא עָלֶיהָ אֶת־
 כָּל־הַקְּלָלָה הַכְּתוּבָה בְּסֵפֶר הַזֶּה: (כז) וַיִּתְּשֵׁם
 יְהוָה מֵעַל אֲדָמָתָם בְּאֶף וּבַחֲמָה וּבְקִצָּף
 גָּדוֹל וַיִּשְׁלַכֵם אֶל־אֶרֶץ אַחֲרַת כַּיּוֹם הַזֶּה:
 (כח) הַנִּסְתָּרֹת לַיהוָה אֱלֹהֵינוּ וְהַנְּגֻלֹת לָנוּ*
 וּלְבָנֵינוּ עַד־עוֹלָם לַעֲשׂוֹת אֶת־כָּל־דְּבָרֵי
 הַתּוֹרָה הַזֹּאת: ס רביעי (שני במחובר)

ל

(א) וְהָיָה כִּי־יָבֹאוּ עָלֶיךָ כָּל־הַדְּבָרִים
 הָאֵלֶּה הַבְּרֻכָה וְהַקְּלָלָה אֲשֶׁר נָתַתִּי לְפָנֶיךָ
 וְהִשְׁבַּתְתָּ אֶל־לְבָבְךָ בְּכָל־הַגּוֹיִם אֲשֶׁר הִרְיַחְךָ
 יְהוָה אֱלֹהֶיךָ שָׁמָּה: (ב) וְשִׁבַּתְתָּ עַד־יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ וְשָׁמַעַתְּ בְּקוֹל כָּכָל אֲשֶׁר־אֲנֹכִי מְצוּךְ
 הַיּוֹם אִתָּה וּבְנִיךָ בְּכָל־לְבָבְךָ וּבְכָל־נַפְשְׁךָ:
 (ג) וְשָׁב יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶת־יְשׁוּבוֹתֶיךָ וּרְחַמְךָ

(*) ל' רבמי.
 (*) י"ח כקודם.

tutta la maledizione scritta in questo libro. (27) Ed il Signore gli svelse d'in su la loro terra, con isdegno, con ira e con gran collera; e li gettò in altro paese, come in oggi (vedesi accaduto). — (28) Le cose occulte spettano al Signore, Iddio nostro [cioè appartiene a lui di punire le colpe occulte]; ma le palesi spettano a noi ed ai figli nostri in perpetuo, (c'incombe cioè) di eseguire tutte le parole di questa Legge [vale a dire: incombe alla nazione d'invigilare all'osservanza della Legge, e punirne le trasgressioni].

XXX

(1) Ora, quando ti saranno sopravvenute tutte queste cose, la benedizione e la maledizione, che ti posi davanti; e tu farai riflessione, in mezzo a tutte quelle genti, dove il Signore, Iddio tuo, t'avrà fatto andare errante; (2) E farai ritorno al Signore, Iddio tuo, ed a norma di quanto ti comando oggi, gli sarai ubbidiente, tu e i figli tuoi, con tutt' il cuore e con tutta l' anima; (3) Il Signore, Iddio tuo, farà ritorno a te, e ti tratterà benignamente: e tornato (a te) ti raccoglierà da tutt' i popoli, dove il Signore, Iddio tuo, avratti disperso.

אוּחַם לָהֶם: עֵינַי לַמַּעֲלֵה ד' י"ט וְד'. (כח) הַנִּסְתָּרוֹת: לַעֲשׂוֹת דִּין בְּפֹשְׁעֵים
הַיְדוּעִים לָכֵן.

(א) וְהִשְׁבֹּת: אֶל לַבְּנֶךָ, כִּמוֹ וְלֹא יֵשִׁיב אֶל לְבוֹ וְלֹא דַעַת וְלֹא תְבוּכָה (יִשְׁעִיָּה מ"ד י"ט).
(ג) וְשָׁב ה' אֱלֹהֶיךָ אֶת שְׁבוּתְךָ: מֵלַת שְׁבוֹת אוֹ שְׁנֵית בְּמַלְיָה הַזֹּאת הַשְּׂגוּרָה בְּסַפְרֵי
הַקֹּדֶשׁ אֵיכָכָה מוֹלֵטֵן שְׁבִיָּה וְגִלוּת, אֲלֵא מִשְׁרַשׁ שׁוֹב, כִּמוֹ לֹזֵת שְׁפָתַיִם מִשְׁרַשׁ לֹו, וְכוּכֹת
הַמַּלְיָה הַזֹּאת בְּכָל מִקּוֹם שֶׁהִיא: הַקּוֹרֵת הָאֵדֶם אוֹ הַגִּי לַמַּעֲמָדוֹ הַרְאָשׁוֹן; וְרֵאִיָּה לֹוֹ וְה'
שָׁב אֶת שְׁבוֹת אֵיבִיב, וְשֶׁ אֵינִי מִקּוֹם לַשְׁבִּיָּה וְגִלוּת, וְכֵן וְשְׁבִיָּה אֶת שְׁבוּתֵהֶן אֶת שְׁבוֹת הַדּוֹם
וּבְנֵינֵיהֶן, וְהַדּוֹם לֹא הִלְכָה בְּגִלוּת. גַּם מִנְאֲכֹו בָּשׂוֹב ה' אֶת שְׁבִיָּה לֵינִי, שֶׁהוּא בְּלֹא סַפֵּק
מִשְׁרַשׁ שׁוֹב, לֹא מִשְׁרַשׁ שְׁבִיָּה. וְאֵם יִקְשֶׁה עֲלֵינוּ הֵיחַת וְשֶׁן מִנְכִּינִי הַקָּל, הִכָּה מִנְאֲכֹו גַם
כֵּן וְהַשְׁבִּיָּוִי אֶת שְׁבוֹת יִהְיֶה (יְרֵמִיָּה ל"ג ו'), כִּי אֵשִׁיב אֶת שְׁבוֹת הָאָרֶץ כְּנִרְאֻשׁוֹהָ
(שֶׁם שֶׁ י"א), וְאֲחֵרֵי כֵן אֵשִׁיב אֶת שְׁבוֹת בְּנֵי עַמּוֹן (שֶׁם מ"ט ו'), עַתָּה אֵשִׁיב אֶת

וְשָׁב וּקְבַצְךָ מִכָּל-הָעַמִּים אֲשֶׁר הִפִּיצְךָ יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ שָׁמָּה: (ה) אִם-יְהִי נִדְחָךָ בְּקִצֵּה
 הַשָּׁמַיִם מִשָּׁם יִקְבַּצְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ וּמִשָּׁם
 יִקְחֶךָ: (ו) וְהִבִּיאֲךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶל-הָאָרֶץ
 אֲשֶׁר-יִרְשׁוּ אֲבֹתֶיךָ וַיְרִשְׁתָּהּ וְהִיטְבֶּךָ וְהִרְבֶּךָ
 מֵאֲבֹתֶיךָ: (ז) וּמֵל יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶת-לִבְּךָ
 וְאֶת-לִבְּב זֶרְעֶךָ לְאַהֲבָה אֶת-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 בְּכָל-לִבְּךָ וּבְכָל-נַפְשֶׁךָ לְמַעַן חַיֶּיךָ: ^{חמישי}
 (שלישי במחובר) (ח) וְנָתַן יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶת כָּל-

DEUTERONOMIO XXX

(4) Se, nella tua vita errante, ti troverai nell'estremità del cielo, di là ti raccoglierà il Signore, Iddio tuo, e di là ti piglierà. (5) Ed il Signore, Iddio tuo, ti condurrà al paese già posseduto dai tuoi padri, e lo possederai; ed egli renderatti prosperoso e numeroso più dei padri tuoi. (6) Ed il Signore, Iddio tuo, circoncederà il tuo cuore, ed il cuore della tua progenie [cioè toglierà l'ottusità della mente]; in guisa che ami il Signore, Iddio tuo, con tutt' il cuore e con tutta l'anima, locchè sarà cagione della tua vita [cioè del tuo maggior bene]. (7) Ed il Signore, Iddio tuo, manderà tutte queste ma-

שבות בני עמון (שם מ"ט ו'), עתה אשיב את שבות יעקב (יחזקאל ל"ט כ"ה), זהפעל. ואין להקשות: איך יאמר חלה ישיב ה' אתכם למעמדכם הראשון, ואחר כן יאמר ורחמך? וכינולא בזה בירמיה (כ"ט י"ד) וגנתי את שבותכם וקנלתי אתכם מכל הגוים — כי אתכם המקראות הללו על דרך כלל ופרט כאמרו: ושב ה' את שבותך כלומר ורחמך ושב וקנלך וגו'; וגנתי את שבותכם, כלומר וקנלתי אתכם וגו'. ושוב: ע' פירושי

הָאֱלוֹת הָאֵלֶּה עַל-אֵיבֶיךָ וְעַל-שְׂנְאֵיךָ אֲשֶׁר
רָדְפוּךָ: (ח) וְאַתָּה תָּשׁוּב וְשָׁמַעַתָּ בְּקוֹל יְהוָה
וְעָשִׂיתָ אֶת-כָּל-מִצְוֹתַי אֲשֶׁר אֲנִי מְצַוֶּךָ הַיּוֹם:
(ט) וְהוֹתִירְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּכָל מַעֲשֵׂה יָדְךָ
בְּפָרִי בְּטָנְךָ וּבְפָרִי בְּהֶמְתֶּךָ וּבְפָרִי אֲדָמְתֶךָ
לְטֶבֶה כִּי יֵשׁוּב יְהוָה לְשׁוּשׁ עֲלֶיךָ לְטוֹב
כַּאֲשֶׁר-שָׁשׂ עַל-אַבְתִּיךָ: (י) כִּי תִשְׁמַע בְּקוֹל
יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְשַׁמֵּר מִצְוֹתַי וְחֻקֹּתַי הַכְּתוּבָה
בְּסֵפֶר הַתּוֹרָה הַזֹּאת כִּי תָשׁוּב אֶל-יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
בְּכָל-לְבָבְךָ וּבְכָל-נַפְשְׁךָ: (יא) שְׁשִׁי (יא) כִּי
הַמִּצְוָה הַזֹּאת אֲשֶׁר אֲנִי מְצַוֶּךָ הַיּוֹם לֹא-

DEUTERONOMIO XXX

ledizioni sui tuoi nemici e contrarj, i quali ti perseguitarono. (8) Tu dunque ti correggerai, ed ubbidirai al Signore, ed eseguirai tutt' i suoi precetti, ch' io ti comando oggi. (9) Ed il Signore, Iddio tuo, ti farà avanzare [superare altrui] in prosperità, in ogni opera della tua mano, nel frutto del tuo ventre, e nel frutto del tuo bestiame, e nel prodotto della tua terra; poichè il Signore tornerà a godere del tuo bene, come godeva di quello de' padri tuoi. (10) Quando (cioè) ubbidirai al Signore, Iddio tuo, osservando i suoi precetti e statuti, scritti in questo libro della Legge, facendo ritorno al Signore, Iddio tuo, con tutt' il cuore e con tutta l' anima. (11) Imperciocchè questi precetti ch' io ti comando oggi non ti sono occulti, nè

נִפְלְאָת הוּא מִמֶּךָ וְלֹא־רַחֲקָה הוּא: (יב) לֹא
 בַשָּׁמַיִם הוּא לֵאמֹר מִי יַעֲלֶה־לָנוּ הַשָּׁמַיְמָה
 וַיִּקְחָה לָנוּ וַיִּשְׁמַעֵנוּ אֹתָהּ וְנַעֲשֶׂנָּה: (יג) וְלֹא־
 מֵעֵבֶר לַיָּם הוּא לֵאמֹר מִי יַעֲבֹר־לָנוּ אֶל־עֵבֶר
 הַיָּם וַיִּקְחָה לָנוּ וַיִּשְׁמַעֵנוּ אֹתָהּ וְנַעֲשֶׂנָּה:
 (יד) כִּי־קָרוֹב אֵלֶיךָ הַדָּבָר מְאֹד בְּפִיךָ וּבְלִבְבְּךָ
 לַעֲשׂוֹתוֹ: ט שְׁבִיעִי (רביעי במחובר) (טו) רֵאֵה
 נָתַתִּי לְפָנֶיךָ הַיּוֹם אֶת־הַחַיִּים וְאֶת־הַטּוֹב
 וְאֶת־הַמּוֹת וְאֶת־הָרַע: (טז) אֲשֶׁר אֲנֹכִי מֵצִוְּךָ

DEUTERONOMIO XXX

lontani. (12) Non sono in cielo, onde tu abbi a dire: Chi mai salirà per noi in cielo, e li piglierà per noi, e ce li farà udire, perchè possiamo eseguirli? (13) Nè sono oltre mare, onde tu dica: Chi passerà per noi oltre mare, e li prenderà per noi, e ce li farà udire, acciocchè possiamo eseguirli? (14) Ma la cosa ti è molto vicina: tu l'hai nella bocca e nella mente, per poterla eseguire [cioè: tutt' il popolo avea da Mosè uditi i precetti, i quali poscia dovevano dai genitori ai figli, e dai sacerdoti a tutti, ripetersi ed inculcarsi]. (15) Vedi, io t'ho oggi posto davanti la vita ed il bene, e la morte ed il male. (16) Io cioè ti comando oggi d'amare il Signore, Iddio tuo, di seguirne le vie, ed osservarne i precetti, gli statuti e le

זינמיה כ"ט י"ד. (טז) את הדברים: אינם הכנאים, כי אין לומר על שכנגדם
 המות, כי חלילה לכפא הקועא שמכרת וממות. ומלנד כי נכל הנרכות והקללות לח

הַיּוֹם לְאַהֲבָה אֶת־יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְלַבֵּת
 בְּדַרְכָּיו וּלְשָׁמֵר מִצְוֹתָיו וְחֻקְתָּיו וּמִשְׁפָּטָיו
 וְחַיִּיתָ וּרְבִיתָ וּבֵרַכְךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּאָרֶץ
 אֲשֶׁר־אַתָּה בָּא־שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ: (17) וְאִם־יִפְנֶה
 לְבַבְךָ וְלֹא תִשְׁמַע וְנִדְחִיתָ וְהִשְׁתַּחֲוִיתָ
 לְאֱלֹהִים אֲחֵרִים וְעַבַּדְתָּם: פסטר (17) הַגִּדְתִּי
 לָכֶם הַיּוֹם כִּי אֶבֶר תֵּאבְדוּן לֹא־תֵאָרִיכּוּ יָמִים
 עַל־הָאָדָמָה אֲשֶׁר אַתָּה עֹבֵר אֶת־הַיַּרְדֵּן
 לָבוֹא שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ: (18) הָעַדְתִּי בְכֶם הַיּוֹם
 אֶת־הַשָּׁמַיִם וְאֶת־הָאָרֶץ הַחַיִּים וְהַמּוֹת נָתַתִּי
 לְפָנֶיךָ הַבְּרָכָה וְהַקְּלָלָה וּבַחֲרַתְּ בַחַיִּים לְמַעַן

DEUTERONOMIO XXX

leggi; e (così facendo) vivrai, e diverrai numeroso, ed il Signore, Iddio tuo, benediratti nel paese, alla cui conquista tu sei per andare. (17) Ma se il tuo cuore si volgerà (d'altra parte), e tu non darai ascolto, ma travierai e ti prostrerai ad altri dèi, e presterai loro culto: (18) Io v'annunzio oggi che sarete perduti, nè durerete lungo tempo su quel paese, per andare a conquistare il quale tu sei per passare il Giordano. (19) Chiamo oggi a testimonj il cielo e la terra: la vita e la morte ti posi innanzi, la benedizione e la maledizione: scegli dunque la vita, onde viva tu e la tua progenie.

תִּחְיֶה אִתָּה וּזְרַעְךָ: (ב) לְאַהֲבָה אֶת־יְהוָה
 אֱלֹהֶיךָ לְשִׁמְעַת בְּקִלּוֹ וּלְדַבְּקָה־בּוֹ כִּי הוּא
 חַיֶּיךָ וְאַרְךְ יָמֶיךָ לְשֵׁבֶת עַל־הָאֲדָמָה אֲשֶׁר
 נִשְׁבַּע יְהוָה לְאַבְתָּיךָ לְאַבְרָהָם לְיִצְחָק
 וּלְיַעֲקֹב לֵאמֹר: פ פ פ

DEUTERONOMIO XXX

(20) (Scegli cioè) d'amare il Signore, Iddio tuo, d'ubbidirgli, e tenerti attaccato a lui — poichè è egli la tua vita e la tua lunga durata — per durare su quella terra, ch' il Signore ha giurato ai tuoi padri, Abramo, Isacco e Giacobbe, di dare ad essi.

הזכיר דבר ממה שאמר המות. (ב) כ"ל לאהבה את ה' אלהיך לשמוע בקולו ולדבקה בו כי הוא חייך וארך ימך, ה' הוא חייך, ואתה תצטרך לאהבה אותו ולדבקה בו לשבת על האדמה. ואמר כי הוא חייך מפני שאמר ולדבקה בו על דרך ואתם הדנקים בה' אלהיכם חיים כלכם הימים.

לא

נב (א) וַיֵּלֶךְ מֹשֶׁה וַיְדַבֵּר אֶת־הַדְּבָרִים
 הָאֵלֶּה אֶל־כָּל־יִשְׂרָאֵל: (ב) וַיֹּאמֶר אֱלֹהִים כִּן־
 מֵאָה וְעֵשְׂרִים שָׁנָה אָנֹכִי הַיּוֹם לֹא־אוּכַל
 עוֹד לַצָּאת וּלְבוֹא וַיְהוֶה אָמַר אֵלַי לֹא־תַעֲבֹר
 אֶת־הַיַּרְדֵּן הַזֶּה: (ג) יְהוֹה אֱלֹהֶיךָ הוּא יַעֲבֹר
 לְפָנֶיךָ הוּא־יִשְׁמִיד אֶת־הַגּוֹיִם הָאֵלֶּה מִלְּפָנֶיךָ

DEUTERONOMIO XXXI

XXXI

(1) Indi Mosè andò, e tenne i seguenti discorsi a tutti' Israel.
 (2) E disse loro: Io ho in oggi cento vent'anni, non posso
 più andare e venire [cioè esercitare molta attività]; ed (ol-
 tracciò) il Signore mi disse: Non devi passare questo Gior-
 dano. (3) Il Signore, Iddio tuo, egli stesso passerà innanzi a
 te, egli distruggerà queste nazioni dal tuo cospetto, e tu l'e-

(א) לדעת משה"ר יג"ק ז"ל. וילך כמו וילך הלך וגדל, ויהי קול השופר הולך
 וחזק, ותלך יד בני ישראל הלך וקשה, כי היס הולך וסוער עליהם, הולך ואור עד
 כבון היום, וקראתם אותי והלכתם (ירמיה כ"ט י"ב). (ב) לא אוכל וגו': לא אמר
 להוויאכס ולהביאכס, או לנאת לפניכס ולנא לפניכס חלל לנאת ולנא סתם,
 והוא כמו ולאתך ונאך ידעתי (מ"ב י"ט כ"ז) וישעיה ל"ז כ"ח, ענינו להתנועע

וירשתם יהושע הוא עבר לפניך באשר
 דבר יהוה: שני (ד) ועשה יהוה להם באשר
 עשה לסיחון ולעוג מלכי האמרי ולארצם
 אשר השמיד אתם: (ה) ונתנם יהוה לפניכם
 ועשיתם להם ככל המצוה אשר צויתי
 אתכם: (ו) חזקו ואמצו אל-תיראו ואל-
 תערצו מפניהם כי יהוה אלהיך הוא ההלך
 עמך לא ירפך ולא יעזבך: ס שלישי
 (חמישי במחובר) (ז) ויקרא משה ליהושע ויאמר
 אליו לעיני כל-ישראל חזק ואמץ כי אתה
 תבוא את-העם הזה אל-הארץ אשר נשבע
 יהוה לאבותם לתת להם ואתה תנחילנה
 אותם: (ח) ויהוה הוא ההלך לפניך הוא
 יהיה עמך לא ירפך ולא יעזבך לא תירא
 ולא תחת: (ט) ויכתב משה את-התורה הזאת
 ויתנה אל-הכהנים בני לוי הנשאים את-
 ארון ברית יהוה ואל-כל-זקני ישראל: רביעי
 (י) ויצו משה אותם לאמר מקץ שבע שנים

rediterai; Giosuè, egli (in vece mia) passerà innanzi a te, come il Signore ha pronunziato. (4) Ed il Signore farà di esse (genti) come fece di Sihhòn e d'Og, re degli Emorei, e della loro terra, i quali ha distrutti. (5) Ed il Signore le darà in vostra ballia, e le tratterete giusta tutti gli ordini che v'ho dati. (6) Fatevi forti ed animosi, non temiate e non vi scoraggiate in faccia ad esse; poichè il Signore, Iddio tuo, è quegli che t'accompagna, non ti lascerà e non t'abbandonerà. (7) Mosè chiamò poi Giosuè, e gli disse alla presenza di tutt'Israel: Sii forte ed animoso, poichè tu devi entrare con questo popolo nel paese ch' il Signore ha giurato ai loro padri di dar loro, e tu glielo distribuirai in retaggio. (8) Ed il Signore è quegli che ti precederà, egli sarà teco, non ti lascerà e non t'abbandonerà; non temere, e non disanimarti. — (9) Indi Mosè scrisse questa Legge, e la consegnò ai sacerdoti, figli di Levi, portanti l'Arca del patto del Signore, ed a tutti gli anziani d'Israel. (10) E Mosè comandò ad essi, con dire: In capo a sett'anni, nell'anno destinato alla remis-

ולפעול בזריות. (10) לא ירפך: תחלה אמרו הרפה ידו מהדבר, כלומר הדל מהחזיק ידו בו כמו אל תרף ידיך מעבדיך (יהושע י' ו') ואח"כ השמיטו היד ואמרו הרף ממני (שמות ד' כ"ו) והכוונה הרפה ידיך מלהחזיק בני, ואח"כ אמרו הרפה הדבר (כמו כאן לא ירפך) הכינו רפוי בלי שיהיה אוחז בו. האזור הדיוק הבשר מוסיף זריות, וזוה חזק שתחלת הוראתו בארמית כמו חגר, וכן זרין תחלת הוראתו חגור והגוף הרפוי (laxus) (ובלשון הדיוט mollo) הוא הכך הזרין והחזק, וזוה אמרו רפה ורפיון ומרפה להוראת העגלות והמולשה (י"ד חב תרכ"ה). (ח) ולא תרחת: ערץ וחת שניהם ל' שבר, אל תהי כשבר. (ט) ויכתוב: כתבה מתחלה ועבשו כתבה להם לשעה כדי שיצינו כשיאמר להם תקרא את התורה הזאת. וע' מה שכתבתי

בְּמוֹעֵד שְׁנַת הַשְּׁמִטָּה בְּחַג הַסְּכוּת: (יא) בָּבוֹא
 כָּל־יִשְׂרָאֵל לִרְאוֹת אֶת־פָּנָי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
 בַּמָּקוֹם אֲשֶׁר יִבְחַר תִּקְרָא אֶת־הַתּוֹרָה הַזֹּאת
 נֶגֶד כָּל־יִשְׂרָאֵל בְּאֲזִנֵיהֶם: (יב) הִקְהֵל אֶת־
 הָעָם הָאֲנָשִׁים וְהַנְּשִׁים וְהַיָּתֵף וְגֵרְךָ אֲשֶׁר
 בְּשַׁעֲרֶיךָ לִמְעַן יִשְׁמְעוּ וּלְמַעַן יִלְמְדוּ וַיֵּרְאוּ
 אֶת־יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם וְשָׁמְרוּ לַעֲשׂוֹת אֶת־כָּל־
 דְּבָרֵי הַתּוֹרָה הַזֹּאת: (יג) וּבְנִיֵיהֶם אֲשֶׁר לֹא־
 יָדְעוּ יִשְׁמְעוּ וּלְמַדּוֹ לִירְאָה אֶת־יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם
 כָּל־הַיָּמִים אֲשֶׁר אַתֶּם חַיִּים עַל־הָאָדָמָה אֲשֶׁר
 אַתֶּם עֹבְרִים אֶת־הַיַּרְדֵּן שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ: פ
 חֲמִישִׁי (שְׁשִׁי בַּמְּחֻבָּר) (יד) וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה הֵן
 קָרְבוּ יַמֶּיךָ לָמוֹת קָרָא אֶת־יְהוֹשֻׁעַ וְהִתְיַצְּבוּ
 בְּאֶהֱל מוֹעֵד וְאֶצְוֶנּוּ וַיֵּלֶךְ מֹשֶׁה וַיְהוֹשֻׁעַ
 וַיִּתְיַצְּבוּ בְּאֶהֱל מוֹעֵד: (טו) וַיֵּרָא יְהוָה בְּאֶהֱל
 בְּעַמּוּד עָנָן וַיַּעֲמֵד עַמּוּד הָעָנָן עַל־פֶּתַח
 הָאֶהֱל: (טז) וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה הִנֵּה שָׁכַב
 עִם־אַבְתָּיךָ וְקִם הָעָם הַזֶּה וּזְנִה יֶאֱחָרֵי אֱלֹהֵי

sione, nella festa delle capanne; (11) Quando tutt'Israel verrà a comparire innanzi al Signore, Iddio tuo, nel luogo che avrà scelto, leggerai questa Legge davanti a tutt'Israel, in modo che sia da essi udita. (12) Convocherai (cioè) il popolo, gli uomini e le donne e la figliuolanza, ed i forestieri viventi nelle tue città; affinchè ascoltino, e quindi apprendano ad adorare il Signore, Iddio vostro, ed osservino d' eseguire tutte le parole di questa Legge. (13) Ed i loro figli, che non (ne) avevano cognizione, ascolteranno, ed apprenderanno ad adorare il Signore Iddio vostro, per tutt' il tempo che vivrete sulla terra, per andare a conquistare la quale voi siete per passare il Giordano. (14) Indi il Signore disse a Mosè: I tuoi giorni sono omai vicini al (momento in cui devi) morire: chiama Giosuè, e presentatevi nel padiglione di congregazione, ed io lo nominerò (tuo successore). — E Mosè e Giosuè andarono, e si presentarono nel padiglione di congregazione, (15) Ed il Signore apparve nel padiglione in una colonna di nube, la quale si fermò sull' ingresso del padiglione. (16) Ed il Signore disse a Mosè: Ecco, tu sei per giacere coi tuoi padri, e questo popolo si alzerà, e fornicerà dietro agli dèi stranieri, di quel paese (e di quella gente), dove (ed) in mezzo a cui, egli è per andare, e m' abbandonerà, e romperà il patto,

בב"ה תק"פ עמוד ק"ס. (יד) ואצונו: ענין מני על שררה (עיין מה שכתבתי במדבר כ"ז י"ט), וכשומר ה' ליהושע (למטה כ"ג) חזק ואמץ כי אתה תביא וגו', הרי מכה והפקיד אותו לנגיד על ישראל. (טז) נכר אין ענינו עם נכרי, אבל הוא דבק עם אלהי (אלהי הנכר של אותה הארץ) ונאה מלת נכר מדובקת במקף ע"ד בית תפלי שעיניו בית תפלה שלי, שאע"פי שהיחס הוא לבית ולא לתפלה, הנה הוא מדובק למלת תפלה, וכן חלב כליות קשה. ומלת בקרבו חזרת לעם הארץ, יושב הארץ אע"פי שלא נזכר. (יז) והסתרתיו: כמו ויסתר משה פניו. הלא על בי אין אלהי בקרבי: מתרעמים עליו שאינו משגיח עליהם, והוא משיב כי הסתרת פניו אינה אלא מפני רוע מעלליהם, וזה עיקר כוונת השירה, ולפיכך חזר מיד ועתה כתבו לכם וגו'.

נְבַר־הָאָרֶץ אֲשֶׁר הוּא בְּא־שָׁמָּה בְּקִרְבּוֹ
 וְעִזְבֵנִי וְהִפֵּר אֶת־בְּרִיתִי אֲשֶׁר כָּרַתִּי אִתּוֹ:
 (י) וְחָרָה אַפִּי בּוֹ בְיוֹס־הֵהוּא וְעִזְבֹתָיִם
 וְהִסְתַּרְתִּי פָנָי מֵהֶם וְהָיָה לֶאֱכֹל וּמִצָּאָהוּ
 רָעוֹת רַבּוֹת וְצָרוֹת וְאָמַר בֵּינִים הֵהוּא הֲלֹא
 עָל כִּי־אֵין אֱלֹהִי בְּקִרְבִּי מִצָּאוֹנִי הֲרָעוֹת
 הָאֵלֶּה: (י) וְאֲנֹכִי הִסְתַּר אֶסְתִּיר פָּנָי בְּיוֹם
 הַהוּא עַל כָּל־הֲרָעָה אֲשֶׁר עָשָׂה כִּי פָנָה אֶל־
 אֱלֹהִים אַחֲרָיִם: (י) וְעָתָה כְּתָבוּ לָכֶם אֶת־
 הַשִּׁירָה הַזֹּאת וְלִמְרָה אֶת־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל שִׁימָה
 בְּפִיהֶם לְמַעַן תִּהְיֶה־לִּי הַשִּׁירָה הַזֹּאת לְעֵד
 בְּבִנְיֵי יִשְׂרָאֵל: שְׁשִׁי (שְׁבִיעִי בַמְּחֻבָּר) (כ) כִּי־אֲבִיאֲנֹו
 אֶל־הָאָדָמָה י אֲשֶׁר־נִשְׁבַּעְתִּי לֶאֱבֹתָיו זָבַת
 חֶלֶב וְדָבָשׁ וְאָכַל וְשָׁבַע וְדָשָׁן וּפָנָה אֶל־
 אֱלֹהִים אַחֲרָיִם וְעִבְדוּם וְנִאֲצוּנִי וְהִפֵּר אֶת־
 בְּרִיתִי: (כ) וְהָיָה כִּי־תִמְצָאוּ אֹתוֹ רָעוֹת רַבּוֹת
 וְצָרוֹת וְעָנְתָה הַשִּׁירָה הַזֹּאת לְפָנָיו לְעֵד כִּי
 לֹא תִשְׁכַּח מִפִּי זִרְעוֹ כִּי יִדְרַעְתִּי אֶת־יְצִרְוֹ

che ho fatto con lui. (17) In allora il mio sdegno s'accenderà contro di esso, e gli abbandonerò, ed asconderò loro la mia faccia, ed esso diverrà preda (de'suoi nemici), e sarà colto da molti mali e calamità; ed allora dirà: Ecco, perchè il mio Dio non è fra di me [non mi protegge], fui colto da questi mali. — (18) Ed io (se) celerò allora la mia faccia, (ciò sarà soltanto) a cagione di tanta reità da lui commessa, essendosi volto ad altri dèi. (19) Or dunque scrivetevi il seguente Cantico, e fa ch' i figli d'Israel l'apprendano e l'abbiano in bocca; affinchè questo Cantico mi serva di testimoniaio contro i figli d'Israel. (20) Perciocchè io lo condurrò nella terra che giurai a'suoi padri, la quale scorre latte e miele, ed egli godrà l'abbondanza e s'impinguerà, e volgerassi ad altri dèi e presterà culto ad essi, e m'oltraggerà, e romperà il mio patto. (21) Ed allora, quando gli avverranno molti mali e calamità, questo Cantico, il quale non passerà in obbligo, ma si conserverà nella bocca della sua discendenza, farà testimonianza in faccia a lui, [ch'egli era stato per tempo ammonito]. Poichè (sin da) oggi, innanzi ch'io il conduca nella terra che giurai (di dargli), conosco la sua indole, (e)

(כא) וענתה השירה הזאת לפניו לעד: אין וענתה לפניו כמו וענתה זו. כי ענה בפלוגי ענינו להעיד על חטאתו לפני אחרים, כגון לפני השופטים, אבל השירה חגיד לפניו, להזכירו כי חטאתו נענש, ושכבר התרה זו האל שאם יעשה כך יקרה לו כך, ומתוך כך תהיה לו השירה לעד, לפי עקר הוראת המלה, שהוא: מזכיר, מזכיר ומתרה, כמו העד העיד בנו האיש, כי אחת העדות בנו לאחר; וראש עמד בלשון סורי כראש זכר בעברי. כי ידעתי את יצרו אשר הוא עושה היום: היום נטרם אבנאנו ידעתי את יצרו אשר הוא עושה, ידעתי מה שיכרו עתיד לעשות. אבל משה כשדבר אל העם אמר הענין דרך אומן הדעת ולא דרך ידיעה מוחלטת, לבלתי יאמרו כבר נגזר עלינו שנתעטא. וכן בעלי הטעמים כתבו רביע על יצרו, להדביק היום עם עושה, ולהפרידו מן ידעתי: ולפירושי היו מלות ידעתי את יצרו ראיות לקדמא

אֲשֶׁר הוּא עֹשֶׂה הַיּוֹם בְּטָרִם אֲבִיאֲנוּ אֶל-
הָאָרֶץ אֲשֶׁר נִשְׁבַּעְתִּי: (כב) וַיִּכְתֹּב מֹשֶׁה אֶת-
הַשִּׁירָה הַזֹּאת בַּיּוֹם הַהוּא וַיְלַמְדָהּ אֶת-בְּנֵי
יִשְׂרָאֵל: (כג) וַיִּצְוּ אֶת-יְהוֹשֻׁעַ בֶּן-נּוּן וַיֹּאמְרוּ
חֹזֶק וְאַמִּץ כִּי אַתָּה תָּבִיא אֶת-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל
אֶל-הָאָרֶץ אֲשֶׁר-נִשְׁבַּעְתִּי לָהֶם וְאַנְכִי אֶהְיֶה
עִמָּךְ: (כד) וַיְהִי כִּכְלֹת מֹשֶׁה לְכַתֵּב אֶת-
דְּבָרֵי הַתּוֹרָה-הַזֹּאת עַל-סֵפֶר עַד תָּמָס:
שְׁבִיעִי (כה) וַיִּצְוּ מֹשֶׁה אֶת-הַלְוִיִּם נְשֵׂאֵי אֲרוֹן
בְּרִית-יְהוָה לֵאמֹר: (כו) לָקַח אֵת סֵפֶר הַתּוֹרָה
הַזֶּה וּשְׂמַתֶּם אֹתוֹ מִצַּד אֲרוֹן בְּרִית-יְהוָה

DEUTERONOMIO XXXI

ciò ch'egli è per fare. (22) E Mosè in quel giorno scrisse questo Cantico, e lo fece imparare ai figli d'Israel. (23) E nominò (suo successore) Giosuè figlio di Nun, e disse: Sii forte ed animoso, poichè tu (dice il Signore) hai da condurre i figli d'Israel nel paese che ho loro giurato, ed io sarò teco. (24) Ora, poichè Mosè ebbe finito di scrivere in libro le parole di questa Legge sino al termine, (25) Mosè comandò ai Leviti, portatori dell'Arca del patto del Signore, con dire: (26) Prendete questo libro della Legge, e ponetelo allato all'Arca del patto del Signore, Iddio vostro, ed ivi servirà di

זכרון. (כד) עד תומם: שנאלמו הזכות כי כתב בו גם מזות הקסל חזק שלקחו

אֱלֹהֵיכֶם וְהִיה־שֵׁם בְּךָ לְעֵד: (כו) כִּי אֲנֹכִי
 יָדַעְתִּי אֶת־מִרְיָךְ וְאֶת־עֲרֹפְךָ הַקָּשָׁה הַזֶּה
 בְּעוֹדֵנִי חִי עִמָּכֶם הַיּוֹם מִמָּרִים הַיְיָתֶם עִם־
 יְהוָה וְאַף כִּי־אַחֲרֵי מוֹתִי: מִפְּטוֹר (כז) הַקְּהִילוּ
 אֵלַי אֶת־כָּל־זְקֵנֵי שְׁבִטֵיכֶם וְשִׁטְרֵיכֶם
 וְאֲדַבְּרָה בְּאָזְנֵיהֶם אֵת הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה
 וְאֶעֱיֶדָה בָּם אֶת־הַשָּׁמַיִם וְאֶת־הָאָרֶץ: (כט) כִּי
 יָדַעְתִּי אַחֲרֵי מוֹתִי כִּי־הִשְׁחַתְתִּי שְׁחַתּוֹן וְסִרְתֶּם
 מִן־הַדֶּרֶךְ אֲשֶׁר צִוִּיתִי אֶתְכֶם וּקְרֵאת אֶתְכֶם
 הָרָעָה בְּאַחֲרֵית הַיָּמִים כִּי־תַעֲשׂוּ אֶת־הָרַע

DEUTERONOMIO XXXI

testimonio contro di te. (27) Perocchè conosco la tua contumacia e la dura tua cervice. Se essend'io ancor vivo presso di voi foste ribelli al Signore, quanto più (lo sarete) dopo la mia morte! (28) Radunate presso di me tutti gli anziani delle vostre tribù, e i vostri soprantendenti, ed esporrò queste cose alla loro presenza, e chiamerò a testimoni in faccia ad essi il cielo e la terra. (29) Perciocchè so che dopo la mia morte commetterete gravi colpe, e vi scosterete dalla via che vi prescissi, e vi avverranno i mali nei tempi lontani, fa-

מידס. (כט) במעשה ירכם: הס האלילים (Clericus).

(*) נראה עמוד.

בְּעֵינַי יְהוָה לְהַכְעִיסוּ בְּמַעֲשֵׂה יְדֵיכֶם: (א)
 וַיְדַבֵּר מִיִּשְׂרָאֵל בְּאָזְנֵי כָל־קְהַל יִשְׂרָאֵל אֶת־
 דְּבָרֵי הַשִּׁירָה הַזֹּאת עַד תָּמָס: פ פ פ

לב

נַג (א) הָאֲזִינוּ הַשָּׁמַיִם וְאֲדַבְרָה וְתִשְׁמַע
 הָאָרֶץ אֲמַר־יָפִי: (ב) יַעֲרַף כַּמָּטָר לִקְהֵי תֹזַל
 כַּטַּל אֲמַרְתִּי כִשְׁעִירִם עַל־יְדֵשָׁא וְכַרְבִּיבִים
 עַל־יַעֲשָׁבוּ: (ג) כִּי שֵׁם יְהוָה אֶקְרָא הָבוּ גִדְל
 לְאֵלֵהֶינוּ: (ד) הַצּוֹר תָּמִים פָּעֵלוּ כִּי כָל־דַּרְכָּיו
 מִשְׁפָּט אֵל אֲמוֹנָה וְאֵין עוֹל צְדִיק וַיִּשֶׁר הוּא:
 (ה) שָׁחַת לוֹ לֹא בָנָיו מוֹמָם דּוֹר עַקְשׁוֹ וּפְתִלְתַּל:

(א) האזינו השמים: הקריאה הזאת מדרכי המלכה, להגיד כי מה שהוא בא לדבר הם דברים ראויים שישמעו אותם השמים וכל נבאם וארץ ומלואה, וע' פירושי בתחלת ישעיה. ואמנם דבר עם השמים לכבד ולארץ לנסתר, כי לרום מעלת הדברים, הנה המדבר עושה עצמו קרוב אל השמים ובעלה מן הארץ, ואינו הופך פניו מן השמים לדבר עם האדמה פנים אל פנים, אלא מזה לה בלשון נסתר שתשמע גם היא את דבריו. (ב) יערף כמטר לקדי: הוא פירוש המשל והמליצה הקדומת, אמר ראוי דבורי שיכנס בלב השומעים כמו המטר באדמה, כטעם ועלימו תטוף מלתי. לקחי, כח דבורי, הלוקח ומוטף אליו כפשות, כמו הטמו ברב לקחה. כשעירים: טיפין גסין הנאזין עם רוח סערות, ומה"רר אברהם מי בן יודי הקכס יש"ר אמר כי אולי

cendo voi ciò che spiace al Signore, irritandolo coll'(adorare l')opera delle vostre mani. (30) Indi Mosè pronunziò innanzi a tutta la radunanza d'Israel le parole di questo Cantico, sino al fine.

XXXII

(1) Porgete orecchio, cieli, e parlerò: ed ascolti la terra i detti della mia bocca. (2) Stillerà (benefico) come la pioggia il mio eloquio, colerà come rugiada la mia parola; qual nembo sull'erbeta, e qual-copiosa pioggia sugli erbaggi. (3) Il nome [gli attributi] del Signore io sono per promulgare, fate dunque (cielo e terra) onore al nostro Iddio [cioè porgete attenzione alle mie parole, dirette a celebrare le lodi di Lui]. (4) Il Forte [letteralmente: la rupe]... immacolato è il suo operare, poichè tutte le sue vie sono giustizia. È Dio di lealtà, nè in lui è fallacia; giusto e retto egli è. (5) È (voi dite) difetto di Lui [è colpa sua], non de' figli suoi, il difetto loro [cioè: nel-

שעירים כמשמעו ל' עזים והוא גם כוכבים שלפי מחשבת הקדמונים מניחים מטר רב, הזכיר Virgilius בשם pluviatiles hoedi (Aeneid. 9), וז"ע — רביבים: כמו ברביבים תמוגגה, שכנסים יותר בקרב הארץ, ועיין Pl. 18. 17 שהעשב הרך מועיל לו יותר המטר הדק, וא"כ כשגדל טוב המטר הדק. (ג) כי שם ה' אקרא: פירש הטעם, למה ראוי לשמוע דבריו ולהטות אליהם אזן, והוא מפני שהוא עתה בא להכריז ולפרסם מדותיו יתברך, על כן הבו לה' כבוד, והטו אזן לדבריו. שם ה': הכוונה תאריז, כמו אשגבהו כי ידע שמי, שענינו כענין השכל וידוע אותי כי אני ה' עושה חסד וגו', אף כאן מה הוא גם ה' הנור תמים פעלו וגו'. דוד חזק מפרש הבו גדל לאלהינו, שהוא הנור אשר תמים פעלו. הבו גדל חזר לשמים וארץ (רא"ב) אחר שאמר להם האזינו והשמעו אחר לא שאני ראוי שתאזינו לי אבל עשו בשביל כבוד האל שאני בא להכריז תאריזו. (ד) שדחת לו: אחר שאמר הנור תמים פעלו, הזכיר טענת ישראל נימי הרעה, שהם מבקשים זה ואומרים כי מומם אינו להם, אלא לו. שפת גם דבר, כמו משחת, והוא נפלים לי נקם ושלם, והכוונה: מומם יקשב מום לו, ולא לכניו, כי מאחר שהם בניו היה לו להגילם מכל רע, ומפני שאינו קביל אותם, הם עונשים עבודתו; כטעם הן אתה קנפת ונקטא (ישעיה ס"ד ד'). ומזה נובעק ואומר להם, דוד עקש ופתלתל, הלה'

(ו) הַלִּיהוּהַ תִּגְמְלוּ-זֹאת עִם נָבֶל וְלֹא חָכָם
הַלּוֹא-הוּא אָבִיךָ קִנְיָךְ הוּא עֵשֶׂה וַיִּכְנַנְךָ:
שני (ז) זָכַר יְמוֹת עוֹלָם בֵּינוּ שְׁנוֹת דְּרֹדֶר
שָׁאֵל אָבִיךָ וַיִּגְדֶּךָ זְקִינָה וַיֹּאמְרוּ-לָהּ: (ח)
בַּהֲנַחַל עֲלִיּוֹן גּוֹיִם בַּהֲפָרִידוֹ בְּנֵי אָדָם יֵצֵב
נְבִלַת עַמִּים לְמִסְפָּר בְּנֵי יִשְׂרָאֵל: (ט) כִּי חֵלֶק
יְהוָה עִמּוֹ יַעֲקֹב חֶבֶל נַחֲלָתוֹ: (י) יִמְצְאֵהוּ
בְּאֶרֶץ מִדְבָּר וּבְתֵהוּ יִלֵּל יִשְׁמָן יִסְבְּכְנֵהוּ
יְבוֹנְנֵהוּ יִצְרְנֵהוּ כְּאִישׁוֹן עֵינָיו: (יא) כְּנִשְׁרַל יַעִיר

תגמלו זאת, לדבר ולתשוב עליו כזאת, לשם אותו סנת הרע, תחת אשר הוא היה
לך מקור כל הטובות — והנה מאמר שמת לו לא נכיו מומס, אינס לדעת דברי משה,
אך הם טענת העם, וכל השירה לכך כאמרה, לבעל הטענה הזאת, וזה אמנם מכהג
מלוי בשרי הקדש, להביא דברי אמרים בהשמעת מלות יאמר פלוני, כגון (תהלים ב')
יתלבו מלכי ארץ וגו', (ויאמרו) ככתקה וגו', כי יחפש איש באחי בית אביו וכו'
(ויאמר) שולה לכה קנין תהיה לנו (ישעיה ג' ו'), ה' במשפט יבא עם זקני עמו ושריו
(ויאמר) ואתם צערתם הכרס וגו' (שם שם י"ד). גם ברושים שמתו לך ארזי לבנון
(ויאמרו) מאז שכבת וגו' (שם י"ד ד'). וכן פירשתי כי אדם לעמל יולד (איוב ה' ז')
אליפו אומר כי לא יבא מעפר און, אלא הכל בהשגחה לגמול ולענש, ואחר כן הוא
אומר: ידעתי כי ההמון אומרים כי אדם לעמל יולד כמו שזכר רשף גביהו עוף, כלומר
האדם מתעד למקרה וסגע, לא בהשגחה אלא בטבע, כמו שזכר רשף (הכשרים) טבעם
הוא להגביה עוף, אבל אכי לא כן דעתי, חולם אכי אדרוש אל אל וכו'. ועיין למטה
ל"ג ד'. ואמנם המהרגמים ובעלי הטעמים הפכו עכין הפסוק הזה (שמת לו לא בניו),

(*) ה' רבנא ה' למד.

l'esilio moverete ingiuste lagnanze contro al Signore, dicendo essere le vostre prevaricazioni l'effetto, anzichè la causa, della cessazione dei miracoli]. — Oh generazione storta e perversa! (6) Al Signore dunque rendete voi tale retribuzione? Oh popolo indegno ed insensato! Non è Egli il tuo padre, il quale ti fe' suo [liberandoti dall'egizia schiavitù]? È egli che ti fece, e t'organizzò [cioè ti costituì una nazione bene organizzata]. (7) Rammenta i tempi remoti, prendete in considerazione gli anni che furono già secoli e secoli: interroga tuo padre, e ti narrerà; i tuoi vecchi, e ti diranno. (8) Quando l'Altissimo assegnò il retaggio alle genti, quando divise i figli d'Adamo, stabili i confini dei popoli giusta il numero dei figli d'Israel. [Ciò allude, secondo gli antichi, al numero 70, comune ai popoli registrati nel Genesi, Capo X, ed agl'individui componenti la famiglia di Giacobbe, quando questi passò in Egitto]. (9) Perciocchè il patrimonio del Signore egli è il popol suo, Giacobbe è il suo podere ereditario. (10) Lo trovò in una terra deserta, in una solitudine, (in un luogo) d'urli (d'animali) selvaggi [cioè nella schiavitù egizia]: gli stette intorno, ne prese cura, lo custodì come la pupilla del suo occhio. (11) Come l'aquila veglia il proprio nido, e svolazza d'intorno a' suoi pulcini; spande le ale, li riceve, li porta sui suoi

אלא להשייב באזני העם דבור קשה נגד כבוד האל. (ד) יצב גבולות עמים למספר בני ישראל: ימים רבים היה רחוק צעיני לקבל פירוש רש"י ורז"ל, שהניב שבעים אומות כמספר שבעים נפש שירדו למצרים, ועכשו רואה אכבי, כי כל שאר הפירושים הם נגד מליצת הכתוב, והפשוט אינו אלא כפירוש רש"י. והנה ידוע כי כיון המספרים צעיניים רחוקים זה מזה היה דבר חשוב הרבה אל כל הקדמונים, כגון רמ"ח מלות עשה כנגד רמ"ח איברים, וחולתם רבים, והנה קודם שיזכיר מה עשה ה' לטובת ישראל, יומלצהו בדרך מדבר וכו' וכו', הקדים ואמר כי ה' חלק האומות לשבעים דוקא כנגד שבעים בני יעקב, והם סימן שישראל חשובים ככל העולם כולו, כי חלק ה' עמו וגו'. (י) ימצארו בארץ מדבר: החבל והחלק הזה מלא אומות שהיה כמו ארץ מדבר, והוא הלך סביבותיו והתבונן בו, כאדם המתבונן על שדה לראות מה הוא נריך; ודרך כלל שמרו כאישן עיניו. (יא) כנשר יעיר קנו: עזב המשל שהוא השדה, ונא אל המשל שהוא העם, ואמר שהיה משגיח בעין פקוחה עליהם כנשר על בניו. ירדף: ל' התנועות כמו רחפו כל ענמות, והפיעל על ההתמדה. יעיר: הכוון כפי רש"י יעיר

קָנוּ עַל-גּוֹזְלוֹי יִרְחֹף יִפְרֹשׁ בְּנַפְיוֹ יִקְחָהוּ
 יִשְׁאַהוּ עַל-אֲבָרְתוֹ: (יב) יְהוֹה בְּדָד יִנְחֵנוּ וְאִין
 עֲמוֹ אֵל נִכְרָ: שְׁלִישִׁי (יג) יִרְכְּבֵהוּ עַל-בַּמּוֹתֵי
 אָרֶץ וַיֹּאכַל תְּנוּבַת שָׂדֵי וַיִּנְקָהוּ דָבֵשׁ מִסֶּלַע
 וַיִּשְׁמַן מַחְלָמִישׁ צוּר: (יד) חֲמַאת בָּקָר וַחֲלָב
 צֵאן עִם-חֵלֶב כָּרִים וְאֵילִים בְּגִיבִשָׁן וְעֵתוּדִים
 עִם-חֵלֶב כָּלִיֹּת חֲטָה וְדָם-עֲנָב תִּשְׁתֶּה-חֲמֹר:
 (טו) וַיִּשְׁמַן יִשְׂרוֹן וַיִּבְעֹט שְׁמֵנָה עֲבִית כִּשִׁית
 וַיִּטֵּשׁ אֱלוֹהַּ עֲשָׂהוּ וַיִּנְבֵּל צוּר יִשְׁעָתוֹ: (טז)
 יִקְנֹאֵהוּ בְּזָרִים בְּתוֹעֵבַת יִבְעִיסָהוּ: (יז) יִזְבְּחוּ
 לְשֵׁדִים לֹא אֱלֹהֵי אֱלֹהִים לֹא יִדְעוּם חֲדָשִׁים
 מִקֶּרֶב כָּאוֹ לֹא שְׁעָרוּם אֲבֹתֵיכֶם: (יח) צוּר
 יִלְדֶךָ תִּשִׁי וְתִשְׁבַּח אֵל מַחְלָלְךָ: רִבִיעִי (יט) וַיִּרְא

את קינו נכמת להביאו אל מקום אחר. חזרה, הוא הענס. (יב) ואין עמו אל
 נכר: לא עמד בפניו-זום אל ככר, כמו מי הוא יריב עמדי, חרבעה מלכים את החמשה,
 וכן פירש ר"ש. בדרך ינחנו: בדרך כמלא תמיד על הישיבה (בדד ישב, בדד ישבת) למי כ"ל
 כדעת חנקלוס והתרגומים הירושלמיים בדד חזר לישראל וינחנו ענינו הושיב כמו במ"ח

(*) יתיר וי. — קמץ בז"ק.

(*) קמץ בז"ק.

(*) קדש.

(*) י' זעירא.

vanni. (12) Il Signore lo collocò isolato, e non v'era presso di lui alcun dio straniero [cioè: collocò il suo popolo in un paese a sè, ove poteva vivere separato dagli idolatri, e tenersi lontano dai loro vizj]. (13) Gli fece sormontare i siti più elevati [cioè espugnare le fortezze], e godere il prodotto dei campi: gli fe' succhiar miele dal sasso, ed olio dal duro macigno. (14) Crema vaccina, e latte pecorino, e grasso d'agnelli, montoni del Basciàn e capri, e pingue midollo di frumento; e sangue d' uva, rosso vino bevesti. (15) Ma Jesciurùn [Israel], impinguato, calcitrò — divenisti crasso, grosso, ottuso — e lasciò il Dio che lo fece, ed oltraggiò il Forte ch'era la sua salvezza. (16) Lo provocarono a gelosia con (adorare dèi) stranieri, con atti abbominevoli irritaronlo. (17) Sacrificarono ai demonj, che non sono divinità; dèi, ad essi sconosciuti; nuovi, venuti di recente, non temuti dai padri vostri. (18) Il Forte che ti diede l'essere mettesti in obbligo, e dimenticasti il Dio che ti procreò. (19) Vide il Signore, e si sdegnò, pel

י"ד כ"ו ו"ב י"ח י"א. (יג) ירכיבהו על במתי ארץ: ההליכה על כל דבר זיהיה תקרא רכיבה, ובמתי ארץ הם המקומות הגבוהים, והמקומות הגבוהים היו בטוים מאובן, והעל לשון כשגב ומשגב; והנה הטעם כהן צידו ארץ עמים חזקים. (יד) חלב ברים: שומן ברים, ואין מכאן שום חזק לדברי ראב"ע (ויקרא ז') האומר שהחלב מותר מן התורה. ודרך חלינת השיר הוסיף חלב כליות חטה לפי שנבהמה חלב הכליות משונא, אומר דרך משל שהחלב חלב הכליות של חטה, כלומר קמת סלת משנת. (טו) שפנת עבירת בשירה: אין שמנת כפל לשון של וישמן, אלא הראשון כמשמעו, והשני לשון מושאל, כמו השמן לב העם הזה, טפש כחלב לבס (ומזה טפא), וכן בלשון רומי - pingue in genium וכן עבית כשית, כעשית עב ואטום, כלומר סכל ובלתי מנין. (יו) שדים: כ"ל מל' שוד וכן ישוד להרים, שענינו השחתה, וכראה כי כראות הקדמונים הדבר מתרבה בלא סבה גלויה חשבו היות באייר רוחות רעות המניאות אותם. (יז) תשיר: במקום תש, במקום תנקה כמו תט במקום תנקה והי"וד יתרה כמו צמלת תמתי. (יח) וירא ד' וינאץ: כאן פעל ינאץ תמיד, גם אל תכאץ למען שמך אל תכבל כסא כבודך (ירמיה י"ד כ"א), ענינו אל תכאץ ואל תכבל כסא כבודך, והיה ראוי לקרוא וירא ה' וינאץ מבעם, רק נא האתנת באמצע הפסוק כדי להשוות שני חלקיו, לכוונת השיר, וזה מלוי בשירי הקדש, כגון שקדתי ואהיה כנפור צוד על גג, גל עיני ואביטע

יְהוָה וַיִּנְאֹץ מִכַּעַס בָּנָיו וּבְנֵתָיו: (ב) וַיֹּאמֶר
 אֶסְתִּירָה פָּנַי מֵהֶם אֲרֹאֶה מָה אַחֲרֵיתֶם פִּי
 דָּוָר תִּהְיֶפֶכֶת הֵמָּה בָּנִים לֹא־אֶמֶן בָּם: (בא) הֵם
 קִנְאוּנִי בְּלֹא־אֵל כַּעֲסוּנִי בַּהֲבִלֵיהֶם וַאֲנִי
 אֶקְנִיאֵם בְּלֹא־עֵם בָּנָיו נָבֵל אֲכַעִיסֶם: (בב) כִּי־
 אִישׁ קָדַחָהּ בְּאִפִּי וַתִּיקַד עַד־שְׂאוֹל תַּחֲתִית
 וַתֹּאכַל אֶרֶץ וַיְבַלֶּה וַתִּלְהֹט מוֹסְרֵי הָרִים:
 (בג) אֶסְפָּה עֲלֵימוֹ רַעוֹת חֲצִי אֲכַלֶּה־בָּם: (כד) מִזֵּי
 רָעַב וּלְחָמִי רִשָּׁף וּקְטַב מְרִירִי וּשְׁן־בְּהֵמַת
 אִשְׁלַח־בָּם עַם־חַמַּת זַחְלִי עֶפְרַי: (כה) מִחוּץ
 תִּשְׁכַּל־חֶרֶב וּמִחֲדָרִים אֵימָה גַם־בְּחוֹר גַּם־
 בְּתוֹלָה יוֹנֵק עַם־אִישׁ שִׁיבָה: (כו) אֲמַרְתִּי
 אֶפְאִיֵּהֶם אֲשִׁבִּיתָהּ מֵאֲנוּשׁ זְכָרִים: (כז) לֹא־
 כַּעַס אוֹיֵב אֲגֹר פֶּן־יִנְכְּרוּ צָרֵימוֹ פֶּן־יֹאמְרוּ
 יִדְּנוּ רָמָה וְלֹא יְהוּה פָּעַל כָּל־זֹאת: (כח) כִּי־
 גֹי אֲבָד עֲצוֹת הֵמָּה וְאִין בָּהֶם תְּבוּנָה: חמישי
 (כט) לוֹ חֲכָמוֹ יִשְׁכְּלוּ זֹאת יְבִינוּ לְאַחֲרֵיתֶם:

(*) קדט — קמז כז"ק.

dispetto che faceangli i figli suoi e le figlie sue. (20) E disse: Voglio nascondere ad essi la mia faccia, e vedere qual ne sarà l'avvenire [cioè: ritrarre da essi la mia provvidenza, e vedere con indifferenza le loro vicende]; perciocchè sono una generazione perversa, figli privi di lealtà. (21) Essi mi mossero a gelosia mediante ciò che non è Dio, mi crucciaron colle loro vanità [cog' idoli]: ed io gl'ingelosirò mediante gente indegna del nome di nazione, li cruccerò col mezzo di gente spregevole. (22) Sì, acceso s'è un fuoco nell'ira mia [letteralmente: nelle mie nari], ed arde sino al baratro profondo; divora la terra e suoi prodotti, e mette in fiamme le fondamenta dei monti. (23) Voglio sovr'essi accumulare i mali, le mie saette consumare in loro. (24) Arsi (saranno) dalla fame, e consunti dalla febbre e dalla strage velenosa [la peste]. Anche il dente delle bestie conciterò contro di essi, ed il veleno degli striscianti sul suolo. (25) Fuori ucciderà la spada, e nell'interne stanze il terrore, il giovine non men che la donzella, il poppante insieme all'uom canuto. (26) Io pensava finirne ogni avanzo, spegnerne di mezzo agli uomini ogni memoria. (27) Se non ch'io temo gl'insulti dell'inimico, poichè i loro avversarj misconoscerebbero (la cosa), e direbbero: È la nostra mano che vinse, e non è il Signore che tutto ciò abbia operato. (28) Imperciocchè quella è gente scongiata, priva di discernimento. (29) Se fossero assennati, riflettereb-

כפלאות מתורתך. וזה שהזכיר הנכות שלא כמנהג, כראה שהיא כנראה על ימי ירמיה, שנימי הפרנן היו גם הנשים אדוקות הרבה לע"ז. (ב) ויאמר אסתירה מהם: לא אשגיח עוד עליהם לטובה. אראה מה אחריתם: דרך לעג, כמו ונראה מה יהיו חלומותיו. תרפכות: תלמידי מוס"ר דוד חזק אומר raggiri וכמהו מאיש מדבר תרפכות. (כד) פוץ רעב: שרופים ברעב כדעת רד"ק בשם מוס. יהיו שרופי רעב ולחמוי רשף ולחמוי קטב. לחוס, אכול (mangiato, consunto). (כו) אמרתי אפאיהם: סו"ד והס"א במלם הזאת על דרך השמות, לא על דרך הפעלים, לכך כראה שהוא פעל הנגזר משם, וועמו אכרית פאתם, אכלה הנשארים; והגממו וזכב בך, כריתת הזכב. (כז) יבינו לאחריתם: יבינו שאינם אלא כגרוץ ביד הקוצב נז, ושלא נגבורתם יכלו לישראל, ואז יבינו כי לנפוך ישבור הגרוץ בשלא

(ל) אִיכָּה יִרְדֹּף אַחַד אֶלְפֵי וּשְׁנַיִם יָנִיסוּ רֶבֶכָה
 אִם-לֹא כִי-צוּרִם מְכָרִם וַיְהוּה הַסְּגִירָם:
 (לא) כִּי לֹא כְצוּרָנוּ צוּרִם וְאִבֵּינוּ פְּלִילִים:
 (לב) כִּי-מִגֶּפֶן סֹדֶם גִּפְנָם וּמִשְׁדֶּמֶת עֲמֹרָה
 עֲנַבְמוֹ עֲנַב־רוֹשׁ אֲשַׁכְּלֹת מְרֹדֶת לָמוֹ: (לג)
 חֶמֶת תְּנִינָם יִינָם וְרֹאשׁ פְּתָנִים אַכְזֹר: (לד) הֲלֹא-
 הוּא כָּמֶס עֲמָדֵי חֲתוּם בְּאוֹצְרֹתָי: (לה) לִי נֶקֶם
 וְשִׁלְמִים לַעֲת תִּמְוֹט רַגְלָם כִּי קָרוֹב יוֹם אִיָּדָם
 וַחֲשׂ עֲתֵדֶת לָמוֹ: (לו) כִּי-יִדְּיִן יְהוּה עֲמוֹ וְעַל
 עֲבָדָיו יִתְנַחֵם כִּי יִרְאֶה כִּי-אֲזַלְתָּ יָד וְאַפְסָם
 עֲצוּר וְעֻזּוֹב: (לז) וְאָמַר אֵי אֱלֹהֵימוֹ צוּר חֲסִיוֹ
 בּוֹ: (לח) אֲשֶׁר חָלַב זְבַחֵימוֹ יֹאכְלוּ יִשְׁתּוּ יִין

ינטרך לו צור. (לא, לב) כי לא כצורנו צורם, כי מגפן סדום גפנם: כי
 אין הנלחמם כהללחמנו כשהיה ה' עמנו, כי לא ברך נורם את אדמתם לעשותה ארץ
 זבת חלת ודבש כאדמתנו. והנה כי מגפן וגו', הוא דרך הפלגת המליצה, לומר כי ארצם
 רחוקה מאד מחמדת ארץ ישראל, שאמר עליה ויניקוהו דבש מסלע וגו'. (לד) החמיל
 בנחמה כי מתוך שהזכיר גדולתו כי לא כנורכו צורם ואלהי האויבים לא יכלו להיטיב
 להם כאשר היטיב הוא לעמו, נא לומר איך עוד ישוב להיטיב להם ויניקוהו דבש מיד
 זריהם. הלא הוא כומום הנקס והשלים לשלם לאויבים. (לה) לי נקם ושלם: כשחמוט
 רגלם, אל תאמרו מקרה הוא, אבל עלי הוא הנקס, שלי הוא השילום, ואני הוא המתנקס
 מהם ואני הוא המשלם להם. (לו) יתנחם: מנוחת הנפש והשקט מהתפעלות מה;
 נהם כמו נח מ... מתנחם לך להרגך מכיח חמתו נחשבו להרגך, וכן אדם ויתנחם,

bero a ciò, penserebbero al proprio avvenire [comprenderrebbero di non essere stati che lo strumento di cui Dio s'è servito per punire il suo popolo, e che in fine sarebbero anch'essi puniti]. (30) Come mai avrebbe potuto uno di essi inseguir mille [Israeliti]; e due metter(ne) in fuga una miriade, quando il loro Forte non gli avesse ceduti, ed il Signore non (glie)li avesse dati in mano? (31) Perciocchè non è già pari al nostro Forte il loro, ed i nostri nemici stessi possono esserne i giudici. (32) Poichè le loro viti sembran quelle di Sodomia, o quelle dei campi di Gomorra; le loro uve sono attossicate, hanno i grappoli amari [vale a dire: i nostri nemici abitano terre di gran lunga inferiori alla nostra, debbono quindi confessare l'inferiorità dei loro dèi al confronto del nostro Iddio]. (33) Il loro vino è [cioè: paragonato al nostro, sembra] tossico di draghi, e crudele veleno d'aspidi. (34) Ma egli è riposto appo me, suggellato ne' miei magazzini [il castigo dei nemici]. (35) Allora quando il loro piede vacillerà, son io che fo vendetta e rendo la ricompensa. Sì, egli è vicino il giorno della loro ruina, ed affrettansi i destini che gli attendono. (36) Sì, il Signore farà giustizia al suo popolo, e cangerà pensiero intorno a'suoi servi; vedendo venuto meno (in essi) ogni vigore, nè più esservi detenuto e sciolto [cioè non v'esser più tra loro diversità di condizione, ma tutti egualmente soggiacere a straniera potestà]. (37) Dirà l'inimico: Ov'è il loro Dio, il Forte in cui confidavano, (38) Il

כח מעלתו ועוצמתו, הוה הכחם מזרי, אשקוט מחתי ע"י כקמה; ועל עבדיו יתחכם יכוח
 מחמתו אחרי כל מה שפנלו. ואפם עצור ועזוב: מלת אפם ענינה לפעמים: אין
 דבר רק הדבר הזה, כמו אכי ואפסי עוד (ישעיה מ"ז ח' וי' ולפניה ב' ט"ו) שענינו
 אין אחר זולתי אכי, ואין אחר חוץ ממני. אף כאן הכוונה לא יאמר אלא עבור ועזוב.
 כל' לא ימלט מן הכרות רק מי שיהיה סגור או שיהיה נשכח, דוגמת והנשאר והנכור
 צרעב ימות (יחזקאל ו' י"ב) וכן יתפרש ואפם עבור ואפם עזוב (מ"ב י"ד כ"ו) אין
 רק עבור ועזוב, וכן והכרתי לאחאב משחין בקיר ועבור ועזוב בישראל, לא יאמר לו
 אפילו מי שיהיה סגור או נשכח. (לז) ואמר אי וגו': האויב יאמר על ישראל, רש"י
 בשיטת ר' נחמיה, וכן רש"בם ורש"בם. ואם היו דבריהם לישראל הי"לל אי אלהים,
 כמו שאמר ראו עתה ובהיותם דברי האומות, הם יתחילו לדבר שלא לכבד כדרך
 המלעגים, וכדרך למה יאמרו הגוים איה אלהיהם, ואח"כ ידברו לכבד יקומו ויעזרוכם.

נְסִיכֶם יִקוּמוּ וַיַּעֲזֹרְכֶם יְהִי עֲלֵיכֶם סִתְרָה:
 (למ) רְאוּ יְעִתָה כִּי אֲנִי אֲנִי הוּא וְאִין אֱלֹהִים
 עֲמַדִי אֲנִי אֲמִית וְאַחִיָּה מַחְצָתִי וְאֲנִי אֲרַפָּא
 וְאִין מִיָּדִי מִצִּיל: ששי (מ) כִּי־אִשָּׁא אֶל־שָׁמַיִם
 יָדִי וְאֲמַרְתִּי חִי אֲנֹכִי לְעֵלָם: (מא) אִם־שָׁנוּתִי
 בְּרַק חֲרָבִי וְתֹאחֲזוּ בְּמִשְׁפָּט יָדֵי אֲשִׁיב נֶקֶם
 לְצָרָי וְלִמְשַׁנְּאֵי אֲשִׁלֵּם: (מב) אֲשַׁכֵּיר חֲצִי מִדָּם
 וְחֲרָבִי תֹאכַל בָּשָׂר מִדָּם חֲלָל וְשִׁבְיָה מִרֹאשׁ
 פְּרָעוֹת אוֹיֵב: (מג) הֲרִנֵּינוּ גוֹיִם עִמּוֹ כִּי דַם־
 עֲבָדָיו יִקּוּם וְנֶקֶם יִשִּׁיב לְצָרָיו וְכִפַּר אֲדָמָתוֹ
 עִמּוֹ: פ שְׂבִיעִי (מד) וַיָּבֵא מִשָּׁה וַיְדַבֵּר אֶת־
 כָּל־דְּבָרֵי הַשִּׁירָה־הַזֹּאת בְּאָזְנֵי הָעָם הוּא

(למ) ראו עתה: חומר לאומות שאמרו חי אלהינו, כי חני חני כאומר הכני הכני.
 (מ) חי אנכי לעולם: אם אעשה כך וכך ואם לא אעשה איכני חי לעולם (יח"ק
 ז"ל). (מא) ותאחזו במשפט ידי: מלות "דבר חקר" הנמנעות בר"ש טעות
 הן, ואינם בכ"י ולא בדפוס בולווייח, ואיכו אלא פירוש חקר, ותאחזו במשפט ידי
 להכניע (כלומר לעזוב) מדת רחמים לאויבי (כן הוא בכ"י, לא באויבי) שהרעו (וכו')
 ותאחזו ידי את מדת המשפט (וכו'). מראש פרעת אויב: כנגד קרבי תאכל בשר,
 הנשר יהיה ראש אויבים בעלי פרע להטיל חימה. (מג) הרנינו גוים עמו: הרנינו
 וגילו גוים שאחס עמו, ישראל נגלותם כקראים גוים, כי אינם עוד גוי חקר, להיחוס

(*) קמ"ז ב"ק

quale mangiava l'adipe de' loro sacrifici, bevea il vino delle loro libazioni? Si alzi e v'ajuti, vi porga difesa. — (39) (Eb-bene) vedrete ora ch'io, io sono (Iddio), nè con me [oltre a me] havvi alcun Dio; io fo morire e fo rivivere, ferisco ed io stesso risano, nè altri potrebbe dalla mia mano liberare altrui. (40) Sì, io alzo la mano verso il cielo, e dico: Io vivo eternamente. (41) Se aguzzerò la folgorante mia spada [cioè: non sono eterno se ciò non faccio], ed imbrandirò (le armi del)la giustizia; renderò (la dovuta) vendetta a' miei contrarj, e i miei nemici pagherò. (42) Inebbrierò le mie saette di sangue, e la mia spada si pascerà di carne: del sangue degli uccisi e dei captivi, e delle teste rabbuffate dei nemici. (43) Giubilate, genti, [voi, Israeliti dispersi, che però siete] popolo suo; perciocchè il sangue de' suoi servi sarà da lui vendicato. Egli farà pagare il fio a' suoi avversarj, ed il suo popolo purgherà la sua terra [del sangue innocente che fu in essa versato, v. Numeri XXXV. 33]. (44) Andò dunque Mosè, accompagnato da Hosèa figlio di Nun, e pronunziò tutte le parole di questo

מפחירים בארלות שונות; והנה אע"פ שאתם עתה גוים, דעו כי אתם עמו, והוא אלהיכם, ודם עבדיו יקום. וגוי נקרא ע"ש גיא, כלומר להיותו יושב על ארץ אחת. אבל אין רכנה לי שנת, אלא לי גילה ושמה, גם הרכינו לאלהים עזבו, ענינו שמחו לפניו, וכן כי רכנת רשעים מקרוב ושמת חכף עדי רגע, וכן ולב אלמנה ארכינו. ואין לפרש מלשון הפסוק האחרון הזה ולעשותו יולא (כפירוט רכ"הו ברות קן י"ב כ"ב והרכסים לבקעה והחכם י"ר) אתם גוים הרכינו את עמו אשר בניכם נגלות; כי מה טעם לומר שירכינו אותנו? ואם יתוסד וירחמו עלינו הלא דיינו. גם לא יתכן לפרש הרכינו גוים ועמו, כי הגוים איך ישמחו כשישיב קנם לנריו? גם א"א לפרש (כמחשבת הטורים) הרכינו גוים שנהייתם עמו, שהרי אם הגוים עמו בני יהיה הנקם ומי הם לנריו? ובפרט אדמתו עמו: עמו הוא נעלמו יכפר ויטהר את אדמתו מן הדם אשר שופך בה, נבקמו נקמת אבותינו, וכן הוא פירוט ראשון של ראב"ע, והיה קשה לי שמהיה הפעולה מיוחסת אל העם, אחר שאמר כי דם עבדיו יקום ונקם ישיב לנריו, שהפעולה מיוחסת אל האל; אך נראה לי כי הפעולה מלד היתה נקמת דם עבדיו ה' היה כבון ליחס אותה אל האל, אבל מלד היתה כפרת האדמה לטהרה מעון הדם הנקי אשר שופך בה, היה מן הראוי שיוחס אל העם עצמו, כי הכפרה ראוי שמהיה נעשית בידי אדם.

וְהוֹשִׁיעַ בִּן־נֹון: (מח) וַיְכַל מֹשֶׁה לְדַבֵּר אֶת־
כָּל־הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה אֶל־כָּל־יִשְׂרָאֵל: (מז)
וַיֹּאמֶר אֱלֹהִים שִׁימוּ לְבַבְכֶם לְכָל־הַדְּבָרִים
אֲשֶׁר אֲנֹכִי מַעֲיֵד בְּכֶם הַיּוֹם אֲשֶׁר תֵּצְאוּ
אֶת־בְּנֵיכֶם לְשֹׁמֵר לַעֲשׂוֹת אֶת־כָּל־דְּבָרֵי
הַתּוֹרָה הַזֹּאת: (מו) כִּי לֹא־דָבָר יֶקֶךְ הוּא
מִכֶּם כִּי־הוּא חַיִּיכֶם וּבַדְּבַר הַזֶּה תִּתְּאוּרִיכוּ
יָמִים עַל־הָאָדָמָה אֲשֶׁר אַתֶּם עֹבְרִים אֶת־
הַיַּרְדֵּן שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ: פ מִפְּסִיר (מח) וַיְדַבֵּר
יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה בְּעֵצָם הַיּוֹם הַזֶּה לֵאמֹר:
עֲלֵה אֶל־הַר הָעֵבְרִים הַזֶּה הֲרִנְבוּ אֲשֶׁר
בְּאֶרֶץ מוֹאָב אֲשֶׁר עַל־פְּנֵי יַרְחוֹ וּרְאֵה אֶת־

DEUTERONOMIO XXXII

Cantico davanti a tutt' Israel. (45) E terminato ch'ebbe Mosè di pronunziare tutte queste parole a tutt' Israel, (46) Disse loro: Ponete mente a tutte le cose ch'io vi protesto oggi, per poi raccomandarle ai vostri figli, onde badino di eseguire tutte le parole di questa Legge. (47) Imperocchè questa non è per voi una cosa inane, ma è la vostra vita; e mediante questa cosa durerete lungamente su quella terra, alla cui conquista voi siete per passare il Giordano. (48) Nel medesimo giorno il Signore parlò a Mosè, con dire: (49) Sali su co-

אֶרֶץ כְּנָעַן אֲשֶׁר אָנִי נֹתֵן לְבְנֵי יִשְׂרָאֵל
 לְאַחֲזָהּ: (א) וּמֵת בְּהָר אֲשֶׁר אֶתָּה עֹלֶה שָׁמָּה
 וְהָאֶסְפָּה אֶל-עַמִּיךָ כְּאֲשֶׁר-מֵת אֶהְרֹן אֶחִיךָ
 בְּהָר הַהוּר וַיֵּאסֶפֶה אֶל-עַמּוּיוֹ: (אא) עַל אֲשֶׁר
 מְעַלְתֶּם בִּי בְּתוֹךְ בְּנֵי יִשְׂרָאֵל בְּמִי-מְרִיבַת
 קִדְשׁ מִדְּבַר-צֶן עַל אֲשֶׁר לֹא-קִדְשַׁתֶּם אוֹתִי
 בְּתוֹךְ בְּנֵי יִשְׂרָאֵל: (בב) כִּי מִנְגִיד תִּרְאֶה אֶת-
 הָאָרֶץ וְשָׁמָּה לֹא תָבוֹא אֶל-הָאָרֶץ אֲשֶׁר-אָנִי
 נֹתֵן לְבְנֵי יִשְׂרָאֵל: פ פ פ

DEUTERONOMIO XXXII

desto monte (detto) degli Avarim, (altrimenti) monte Nevò, situato nel paese di Moab, in faccia a Gerico, e vedi la terra di Canaan, ch'io son per dare in possessione ai figli d'Israel. (50) Indi morrai nel monte ove sarai salito, e ti raccoglierai alla tua gente; come morì Aronne tuo fratello nel monte Hor, e si raccolse alla sua gente. (51) A motivo dell'infedeltà che avete commessa verso di me, in mezzo ai figli d'Israel, nelle acque di Merivà, in Cadèsh, nel deserto di Ssin; perchè non m'avete santificato in mezzo ai figli d'Israel [v. Numeri XX. 12]. (52) Perlochè vedrai il paese in distanza, ma colà non andrai, nel paese (cioè) ch'io son per dare ai figli d'Israel.

לג

נד (א) וְנָתַתְּ הַבְּרָכָה אֲשֶׁר בֵּרַךְ מֹשֶׁה
 אִישׁ הָאֱלֹהִים אֶת־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לִפְנֵי מוֹתוֹ:
 (ב) וַיֹּאמֶר יְהוָה מִסִּינַי בָּא וְזָרַח מִשְׁעִיר לָמוֹ
 הוֹפִיעַ מִהַר פָּאֲרָן וְאַתָּה מִרְבֶּבֶת קָדְשׁ
 מִיַּמִּינֹו אֲשַׁדֵּת לָמוֹ: (ג) אַף חֲבַב עַמִּים כָּל־
 קִדְשׁוֹ בִּידְךָ וְהֵם תִּכּוּ לְרַגְלְךָ יִשְׂאֵל מִדְּבַרְתֶּיךָ:
 (ד) תוֹרָה צְוֶה־לָּנוּ מֹשֶׁה מוֹרְשֵׁה קְהֵלֶת יַעֲקֹב:
 (ה) וַיְהִי בַּיֹּשְׁרוֹן מֶלֶךְ בְּהַתְּאַסֵּף רָאִשֵׁי עָם

(ב) ה' מסיני בא: הטעם ה' נגלה עלי כאן כדי שאזכר את ישראל, והנה נרכותי
 מפי עליון. אמר שזא מסיני שהוא המקום שנגלה עליו תחלה, ובזואו לכאן, הנה
 כבדו זורח ומופיע משעיר ופארן שהם בין הר סיני והר נבו, ונא למו, בשביל ישראל,
 כדי לנרכס. צימינו אשדֵת: מיימין לאשדֵת הספסנה הזאת שהיה משם עומד אז בתחמתה.
 וטעם זכירת הימין, כי סיני ושעיר ופארן כלם לדרוס הר נבו, והדרוס נקרא ימין,
 והנפסן נקרא שמאל. ואין הכוונה כלל על מתן תורה, שאם כן היה לו לומר אל סיני,
 לא מסיני. אשדֵת כתיב מלה חדא, והוא מן אשדֵת הספסנה, וי"ו מיימינו הוא על דרך
 נבו נעור, והיתה מתחלתה וי"ו הכנוי, על דרך מטתו שלשלמה (שהוא על דרך לשון
 ארמו, שמים די אלהא, אלההון די שדרך מישך), ובמשך הזמן נשכח עיקר הוראתה,
 וזורה להיות אות נוספת, לפיכך מלאנוה גם אלל שם שהוא לשון נקנה, כגון חיתו

(*) כתיב חד וקרי תרין.

XXXIII

(1) Questa poi è la benedizione, che Mosè, l'uomo di Dio, diede, avanti di morire, ai figli d'Israel. (2) Egli disse: Il Signore è (qui) venuto dal Sinai; luminoso è (qui) comparso in favore di essi, (venuto) dal Seir; folgoreggia (venuto) dal monte Paràn; è venuto per essi da Miriadi di (luoghi) santi, dalla destra [dal mezzodi, v. Es. XXVI. 18] di questa pendice [vale a dire: Dio per benedire il suo popolo è qui venuto, lasciando Sinai, Seir, Paràn, situati al sud di questo colle e tant'altri monti, per la loro altezza riputati santi]. (3) Anzi egli tiene al suo seno i popoli [le tribù israelitiche]; essi tutti, a lui sacri.... tu li tieni nella tua mano [qual oggetto carissimo]; ed essi stanno prostesi a' tuoi piedi, per ricevere le tue parole. (4) (E dicono): La legge imposta a noi da Mosè è ereditaria (per noi) congrega di Giacobbe. (5) Così Jesciurun ha (già) un Re, radunatisi i capi del popolo, unanimi le tribù d'Israel [cioè: avendo il popol tutto, co'suoi capi, accettata

ארץ, וכן כאן מייחבו אהדת מלת דת אינכה לשון עברי, ואף לא לשון ארמי, אלא לשון פרסי. הטעמים הם מסכימים תמיד עם הקרי, וכאן הקרי הוא אש דת בשתי מלות, לפיכך היה מן ההכרח שיהיו הטעמים גלתי מסכימים עם פירושי. אהדת בת"י גלי במיכות, כמו עזרת מנר, חכמת רעפת חולתם. (ג) אף חבב עמים: חבב מלשון נצני (אינו ל"א ל"ג) שענינו נתיק, והכוונה נושא נתיקו דרך חבה, ואולי מה לשון יקם. עמים, הם שבטים. כל קדושי ה' שהם העמים (השבטים) אזכר, שהם כלם קדושים, הם נתיק, סימן אהבה, כמו והיית עמרת תפארת ניד ה' ולנתי מלוכה נכף אלהיך (ישעיה ס"ג ג'). והם חבו רגליך: תבא בארמי שלמן, והפעל מורה בלשון ערבי ישעיה אל השלמן, והכוונה: הם יושבים לפיכך כמוסבין על השלמן, לקבל דבריך וברכותיך אשר תברכם, כאדם היושב אל השלמן ומנפה למונו. (ד) תורה צוה לנו משה: כך הם אומרים, כלומר הם מקבלים עליהם לקיים תורת ה' (וכן פירש רש"י. וכן הוא בתרגום ירושלמי). מורשה (לנו) קבלת יעקב (באור נת"ה). (ה) וירד בירשון מלך: מאחר שהם אומרים תורה זוה לנו משה, הנה כבר יתכן לומר עליהם

יְחַד שְׁבִטֵי יִשְׂרָאֵל: (ח) יְחִי רְאוּבֵן וְאֶל־יִמָּת
 וַיְהִי מִתּוֹ מִסְפָּר: ט (ט) וַזֹּאת לַיהוּדָה
 וַיֹּאמֶר שָׁמַע יְהוָה קוֹל יְהוּדָה וְאֶל־עֲמוֹ
 תְּבִיאֵנוּ יְדֵיו רַב לֹו וְעֹזר מִצְרֵיו תְּהִיָּה: פ
 שְׁנֵי (ח) וּלְלוֹי אָמַר תְּמִיךְ וְאוֹרִיךְ לְאִישׁ חֲסִידְךָ
 אֲשֶׁר נִסִּיתוֹ בְּמִסָּה תְּרִיבָהוּ עַל־מִי מְרִיבָה:
 (ט) הָאָמַר לְאָבִיו וּלְאִמּוֹ לֹא רָאִיתִיו וְאֶת־
 אָחָיו לֹא הִכִּיר וְאֶת־בָּנָיו לֹא יָדַע כִּי שָׁמְרוּ
 אִמְרֹתְךָ וּבְרִיתְךָ יִנְצְרוּ: (י) יוֹרוּ מִשְׁפָּטֶיךָ

שיש בהם מלך בהסכמת ראשי העם והעם כולו. והיה על ישראל מלך אינו אומר (כמו
 והיה ה' למלך על כל הארץ), אלא והיה בשרון מלך, והיא מליכה אמורה בנתינת
 התועלת הכמשכת ממונה, כמו המלך אין כך אם יועלך אבד (מיכה ד' ט'), וכן בימים
 ההם אין מלך בישראל. והנה עתה בהיות בהם מלך, והם עם מסודר בהנהגה נכונה
 שהסכימו זה כלם, ראויים הם לזכרה. (ו) וידי פתיו מספר: שיהיו כמשנים בפני
 ענמס, מפני רבויים וגבורתם, ולא יהיו טפלים לשבט אחר; ואולי כאן רמז לשמעון,
 שיהיה טפל לשבט יהודה, ולפיכך לא הזכירו. (ז) ואל עמו תביאנו: בשלום מן
 המלחמה, כטעם אשר יבא לפניו ואשר יבא לפניו, ואין הכוונה לאחר הגלות
 כדעת האפמאן וגו', שאם כן היה לו לומר ואל ארצו (לא ואל עמו) תשיבנו (לא
 תביאנו). ואם היה כדבריהם שהזכרות האלו נכתבו בימי גלות בבל, איך האריך כל
 כך בנתינת יוסף יותר מכל שאר השבטים? והלא אז כבר היה שבט יוסף ארבע בארץ
 אזור. ואם היה הכותב מירבעם ואילך, איך היה ששבת כל כך לוי, ושבת עם זה גם
 יוסף שיהיה זוכאו? כי הכהנים והלוים הוכרחו להתרחק מעשרת השבטים (דברי הימים
 ב' י"ג ט'). ובאמר ידיו רב לו, מלת רב משרש ריב, כמו ושלח להם מושיע ורב והגילם

(*) ר' בקמן.

(*) ביני קרי.

la Legge, esso è oramai una nazione organizzata, sotto l'impero della Legge, ossia di Dio, ed è degno d'essere benedetto]. (6) Viva Ruben, nè mai perisca; e la sua gente formi numero (di per sè). (7) E per Giuda disse quanto segue: Ascolta, o Signore, la voce [le preci] di Giuda, e fallo rientrare appo la sua gente [cioè incolume e vittorioso, dopo la pugna]. Le sue mani saranno il suo difensore, e tu sarai il suo soccorso contro i suoi nemici. (8) E per Levi disse: i tuoi Tummim ed Urim appartengono a quel piissimo uomo, cui mettesti alla prova in Massà, e contro del quale ti mostrasti litigioso alle acque di Merivà [Mosè rimpiange il fratello, e lo giustifica, in quanto che il sasso non era stato battuto da lui, ma da Mosè, al quale Aronne era subordinato, e non poteva opporsi]. — (9) Quelli [i Leviti], che seppero trattare padre e madre quasi persone non mai vedute, i fratelli e i figli quasi non mai conosciuti, ubbidendo soltanto al tuo comandamento, e serbandosi fedeli al tuo patto [Esodo XXXII, 27-29]; (10) Quelli insegneranno i tuoi statuti a Giacobbe, e

(ישעיה י"ט כ'), והנה רב הוא כאן כמו שם דבר, ולפיכך נא בלשון יחיד, אע"פ שידיו לשון רבים, כאילו תאמר ידיו מגן לו, על דרך ורחמים משקל לו (מבקוק א' י'). ועוד מצריו תהיה: יהודה יהיה מושיע ורב לעמו, ואתה ה' תהיה עזר לו (ליהודה) להגילו מצרים. (ד) אשר נביתו במסה: משה מתרעם על מות אחיו אהרן על לא פשע, עיין אהב גר עמוד כ"ב, ועיין רש"י, והוא מר"ל בספרי. והמאמר הזה אי אפשר שיגא מפי אדם אחר, זולתי משה אחי אהרן, וכל שכן שלא יתכן שיאמרו אדם מאחר לאהרן כמה דורות. והנה המקום אשר בו נגזרה גזרה על משה ועל אהרן לא נקרא מסה אלא מריבה, ומסה הוא מקום הנזר הראשון (שמות י"ז ז'), נראה כי משה דרך הלכת השיר הוסיף כאן למי מריבה שם מסה. ואולי ככון יותר לפרש אשר נביתו במסה על הנזר הראשון, והעם במסה כסית אותו ועמד בנסיון ולא יכלת להענישו, וע"כ חזרת לריב עמו במריבה ועכשת אותו. ואלא אהרן לא נזכר כלל בנזר הראשון, אין זו קושיא, כי אע"פ שלא נזכר, הנה אהרן היה תמיד עם משה. ותלמידי יהודה חריב לונאטו מוסיף כי לכך הקדים להג' צעד אהרן, מפני שהיה רובה לשבח את הלוים בענין העגל (האומר לאביו ולאמו לא ראיתיו), והיה אפשר לנעול דין לטעון ולומר והלא אהרן ראש הלוים עשה את העגל; לכך הקדים והזכירו לשבח. (ט) האומר: חזר ללוי, כי שמרו: אלא שמרו, כדרך

לַיַּעֲקֹב וְתוֹרַתְךָ לְיִשְׂרָאֵל יִשְׁמֹו קְטוֹרֶהָ
 בְּאַפְךָ וּכְלִיל עַל-מִזְבְּחֶךָ: (יא) בְּרַךְ יְהוָה חִילוֹ
 וּפְעַל יָדָיו תִּרְצֶה מִחֵץ מַתְנִים קָמְיוֹ וּמִשְׁנָאָיו
 מִן-יְקוּמוֹן: ס (יב) לְבַנְיָמִן אָמַר יָדִיד יְהוָה
 יִשְׁכֵּן לְבֵטַח עָלָיו חֲפָף עָלָיו כָּל-הַיּוֹם וּבֵין
 כְּתָפָיו שָׁכֵן: ס שלישי (יג) וּלְיוֹסֵף אָמַר
 מִבְּרַכַּת יְהוָה אֲרֻצּוֹ מִמְּגֵד שָׁמַיִם מִטָּל
 וּמִתְהוֹם רִבְצַת תַּחַת: (יד) וּמִמְּגֵד תְּבוּאֹת
 שֶׁשֶׁשׁ וּמִמְּגֵד גְּרֵשׁ יִרְחִים: (טו) וּמִרְאֵשׁ הַרְרֵי-
 קָדֶם וּמִמְּגֵד גְּבְעוֹת עוֹלָם: (טז) וּמִמְּגֵד אֲרֶץ
 וּמִלְאָה וּרְצוֹן שָׁכֵנִי סְנֵה תְּבוּאֹתֶיהָ לְרֹאשׁ
 יוֹסֵף וּלְקַדְקֹד נְזִיר אַחִיו: (יז) בְּכוֹר שׁוֹרוֹ הַדָּר
 לוֹ וּקְרֵנֵי רֵאֵם קְרֵנָיו בָּהֶם עַמִּים יִנְגַח יַחְדָּו

כי שלטניו לא. (יא) ברך ה' חילו: מתוך שהזכיר הקרבנות, שהיו לכלל האומה, התפלל על כלל העם, כלומר על ידי הקרבנות יתברכו במקניהם (חילו) ובפרי אדמתם (פעל ידיו) ויכללו מן האומים. חילו ופעל ידיו של יעקב וישראל, לא של לוי, כי לא היה ללוי חיל, ולא היו ללוי קמים ואוכאים. ופעל ידיו תרצה, אין הכרח שידבר בקרבנות, כי מלאכו שרש רצה שאינו מדבר בקרבנות, ובפרט בכל הפרשה הזאת מלאכו שרש רצה קרוב לענין נרכס, עיין פסוק י"ו כ"ג כ"ד. (יב) לבנימין אמר ידיד ה':

(*) קמ' בז"ק.

la tua Legge ad Israel; porranno il profumo sotto le tue nari, e gli olocausti sul tuo altare. (11) Benedici, o Signore, i suoi averi, e sii propizio all'opera delle sue mani; ferisci ai lombi i suoi avversari, ed i suoi nemici in guisa che più non si alzino. (12) Di Binjamin disse: Prediletto del Signore, riposa tranquillo sopra di lui; (il Signore) lo ripara in ogni tempo, e quegli dimora tra'suoi omeri [quasi bambino sul materno seno]. (13) E di Giuseppe disse: Benedetta dal Signore è la sua terra, pel prezioso bene celeste, la rugiada, e per (le acque del)'imogiacente abisso. (14) E per le preziose derrate solari [annue], e pei preziosi prodotti lunari [mensili]. (15) E per quelli delle vette degli antichi monti, e pei preziosi prodotti degli alti colli. (16) E per quelli della terra e di quanto è in essa, e pel favore di Lui ch'ebbe sede sul monte dei rovi [il Sinai]. Verranno [tutte queste benedizioni] sul capo di Giuseppe, sulla testa di lui ch'è il distinto tra'suoi fratelli. (17) Egli è un maestoso primogenito toro, fornito di corna da Reëm, colle quali cozza simultaneamente popoli di lontane contrade. E sono le miriadi d'Efraim, e sono le migliaja di Manasse [Giuseppe, primogenito della moglie prediletta di Giacobbe, ebbe dal padre il privilegio di formare due tribù; e ciò è qui espresso sotto

הדידות והקורבה הזאת נראה לי שהיא נבואה על מה שנשאר שנט בנימין דבק במלכות בית דוד ובעבודת ה', ולא התחבר לעשרת השבטים עם ירבעם; ולא הזכיר זה אצל שנט יהודה, כי לא לדקה תחשב להם כל כך, מאחר שהיה דוד ממשפחתם, והנה בנין טעם סדר השבטים בפרשה הזאת: פתח ברחובן להיותו הבכור, ואח"כ השבטים אשר נאמרו עם דוד, והם יהודה לוי ובנימין, אח"כ יוסף ראש עשרת השבטים, ואח"כ השאר. ותלמידי משה"רר אברהם חי גריגו אומר כי אולי הזכיר לשונות חבה וגעגועין אצל בנימין להיותו בן זקונים וילד געגועים ליעקב. (יד) ומפגור גרש ירחים: היונאים כל חדש, לא שהירח מנשלב, שא"כ אין טעם לרבו ירחים. גרש, כ"ל כמו הפוך עֲגַר נסמה. (מז) ורצון שכני סנה: האל אשר שכן על ההר הנקרא על שם הבכנה, והוא סיני (רח"בן), ואין לפרש על שגלה למשה בסנה, כי אז לא שכן האל בסנה, רק כרוע גולה זו. טעמי החנות האלה משושים, ורין להגיה ורָוֶן שכן, וכן מלמתי אח"כ בכ"י על קלף עם חרגום שנכתב קודם שנת ק"עא. (יז) בכור שורו הדרר לו: בכור שורו איכנו יהושע, כי כאן הוא אומר כי השור הזה הוא בעל

אֶפְסֵי־אֶרֶץ וְהֵם רַב־כּוֹת אֶפְרַיִם וְהֵם אֶלְפֵי
 מִנְשָׁה: ס רביעי (יח) וְלִזְבוּלָן אָמַר שְׂמַח
 זְבוּלָן בְּצֵאתְךָ וַיִּשְׁשָׁךְ בְּאַהֲלֵיךָ: (יט) עֲמִים
 הֲרֵי־קָרְאוּ שָׁם יִבְחֹוּ זְבַח־צֶדֶק כִּי שִׁפַּע יָמִים
 יִזְקֹוּ וּשְׁפָנֵי טְמוּנֵי חוֹל: ס (כ) וּלְגַד אָמַר
 בְּרוּךְ מְרַחֵב גַּד כְּלָבִיא שָׁכֵן וְטָרַף זְרוּעַ
 אֶף־קֶדְקֶד: (כא) וַיֵּרָא רֵאשִׁית לֹו כִּי־שָׁם חִלְקַת
 מַחֲקַק סָפּוֹן וַיִּתֵּא רֵאשִׁי עִם צֶדֶקַת יְהוָה עֲשֵׂה
 וּמִשְׁפָּטָיו עִם־יִשְׂרָאֵל: ס חמישי (כב) וּלְדָן אָמַר
 דָּן גִּוֹר אֲרִיָּה יִזְנַק מִן־הַבָּשָׂן: (כג) וּלְנַפְתָּלִי אָמַר

קרני ראם, והקרנים הם רבבות אפרים ואלפי מנשה, והדבר ברור שאין זה כופל על יהושע, אלא על שבת יוסף כולו; כי אמנם יהושע לא עשה מלחמותיו על ידי אפרים ומנשה בלבד, אלא על ידי ישראל כולו. על כן נראה לפרש בכור שורו הדר לו, הוא יוסף שהוא דומה לכבוד שור, הדר לו וקרני ראם קרניו. והגמתו וסלעו ממנו יעבור (ישעיה ל"א ע'), אשר שהים דומה לסלע תקיף, יעבור מיראה ופחד. והרי זו מליצה כהוגה, להפריד התכונה מהנושא אותה, ולומר מעלתו, כבודו וגדולתו של פלוני והכוונה: פלוני שהוא בעל מעלה וכבוד גדולה: והוזה לזה בשאר לשונות חז"ל. S. M. — S. E. — V. E. — V. S. ואין הפרש בין המליצות האלה ומליצת בכור שורו, וסלעו ממנו יעבור, אלא שמעלה וגדולה ומצריהם הם שמות המקרא המורים מתחלתם על תכונה מן התכונות, אבל סלע וכבוד שור הם שמות דברים המורים על גופים ידועים, ורק כשהאלה שריית יורו על תכונות ידועות, כי בכור שור יורה על הכת, והסלע יורה תכונת המקום אשר לא יוכל אויב לנח אס. (יח) שמח זבולן בצאתך: על

(*) קמ"ז ב"ק.

l'emblema di due poderose corna, che si diramano dalla testa d'un maestoso toro]. (18) Ed a Zevulùn disse: Gødi, Zevulùn, nel tuo uscire (alla guerra); e tu, Issachàr, ne' tuoi padiglioni [allude all'indole pacifica e paziente di questa tribù, v. Genesi XLIX. 14, 15]. (19) Invitano le (loro) genti al (sacro) monte, e colà fanno pii sacrifici; perciocchè succhiano le dovizie del mare, e i tesori sepolti nell'arena [cioè arricchiranno per la vicinanza del mare, trafficando coi Fenicj, v. Genesi XLIX. 13]. (20) E per Gad disse: Benedetto quel (Dio) che allarga (i confini di) Gad! Stassi (Gad) coricato qual leonessa, e (repentinamente alzandosi) sbrana braccio e testa. (21) Egli si elesse le primizie [della conquista, cioè le terre di Sihhòn e d'Og, alle quali il nome di primizie conviensi anche nel senso di primario e nobile], poichè ivi è [sarà] il campo del legislatore, sepolto [ultimo sfogo del dolore di Mosè, condannato a morire fuori della Cananea]; indi marciò nelle prime file del popolo, ed agì con quella giustizia, e dietro quelle norme, ch' il Signore gl' impose. (22) E per Dan disse: Dan è un giovane leone, che si slancia giù dal Basciàn. (23) E per Naftali disse: Naftali abbonda del (celeste) favore,

אם זבולן עם חרף כפשו למות (רא"ב). כי לשון יניאה מורגל בענין המלחמה, ולא בענין ההליכה בים. ואע"פ כן המקרא שאחריו מדבר בסמורה בים, אבל אין נראה שידבר בזכות, כי איכנו טמוכה בחול, אבל מן החול יעשו אותה. ואולי (כדעת רא"ז) מדבר בכסף והזב ואזכנים טובות הנמלאים בחול ובמעני הארץ, ודרך ים יבאו לארץ ישראל. (בא) וירא ראשית לו: ענין בחירה, כמו כי ראיתי זבולן לי מלך, ואתה תחזה מכל העם. חלקת מחוקק: אין הכוונה על קבורת משה, כי נבו בחלק ראובן, לא בחלק גד, רק הפירוש כדברי רא"ב והעד כי כתוב, בערי גד שהיו ערי מזבל (במדבר ל"ב ל"ו), ואין לומר שהם נבו אותן ועשו אותן ערי מזבל כי זו מלאכה ארוכה היא ולריכה ימים ושנים, אבל נראה שזו לנבות מה שנהרס באותן הערים שהיו כבר ערי מזבל. היה ראוי להטעים לדקת ה' עשה, עשה עם ישראל דקת ה' ומשפטיו, כלו' הדקת והמשפטים שטוה אותם ה', וב"הט אולי פירשו (כאמרו) על משה. ועתה (שנת תר"כא) כ"ל כי חלקת מחוקק כאמר על קבורת משה, וכפון כאמר על משה, וסוף הפסוק חזר לגד, עיין תרגומי. (בג) ים ודרום ירשה: לא שנתלחו מערבית דרומית כי היתה בנפון ולא היתה לא בחזקת ולא במערב אלא באמצע, אבל מפני שהיה הירדן למזרחו, אמר לו שירש לגד מערב ששם הפלשתים,

גַּפְתָּ לִי שִׁבְעַרְצוֹן וּמְלֵא בְרַבְתָּ יְהוָה יָם וּדְרוֹם
 יִרְשָׁה: ס (כד) וְלֹא־אֲשֶׁר אָמַר בְּרוּךְ מִבְּנֵי
 אֲשֶׁר יְהִי רְצוֹי אֶחָיו וְטָבַל בְּשִׁמְן רַגְלוֹ:
 בְּרוּל וּנְחֹשֶׁת מִנְעֶלְךָ וּכְיֹמֶיךָ דְבֹאֲךָ:
 אֵין כָּאֵל יִשְׂרוּן רֹכֵב שָׁמַיִם בַּעֲזָרְךָ וּבְגִאֲוֹתוֹ
 שְׁחָקִים: ששי (כו) מְעַנֶּה אֱלֹהֵי קָדָם וּמִתַּחַת
 זְרַעַת עוֹלָם וַיִּגְרֹשׁ מִפְּנֵיךָ אוֹיֵב וַיֹּאמֶר הַשְׁמַד:
 וַיִּשְׁכֵּן יִשְׂרָאֵל בְּטַח בְּדַד עֵין יַעֲקֹב אֶל-
 אֶרֶץ דְּגָן וְתִירוֹשׁ אֶף-שָׁמַיִם יַעֲרֹפוּ-טָל:
 אֲשֶׁרִיד יִשְׂרָאֵל מִי כְמוֹךָ עִם נוֹשָׁע בִּיהוָה
 מִגֵּן עֲזָרְךָ וְאֲשֶׁר-חָרַב גִּאֲוֹתֶיךָ וַיִּכְחָשׁוּ אֵיבֶיךָ
 לָךְ וְאַתָּה עַל-בְּמוֹתֵימוֹ תִּדְרֹךְ: ס שביעי

ומשם יוכל להתפשט גם ללד דרום נארץ פלשתיים. (כד) ברוך מבנים אשר: נרוך
 יותר משאר בניס, ואמר כן מפני שהזכירו אחרון. יהי רצוי ארצו: הרמי לאל יותר
 מכל אחיו, והוא פירוש נרוך מבנים. רמי אחיו, כמו גדול בכיו, לעיר אחיו, ואין ענינו
 רמי לאחיו. (כה) ברול ונחשת פנעלך: ארץ תהיה שמורה, כאילו היא כעולה
 במעויל ברול ונחשת. וכימך: כל ימך, כל הימים. דבאך: הפקט שלך. בלשו ערבי.
 (כפיפער וראו) (כו) רוכב שמים בעורך: הרוכב בגאותו שקים, הוא בעורך.
 (כז) מעונה אלרי קדם: אלהי קדם הוא כך למען ולמחמה מלמעלה (ראב"ע),
 והוא ג"כ זרועות עולם לתמוך אותך מתחת. (כט) ויכחשו אויביך לך: המליצה
 הזאת מלאכה במקשה מקומות, כאן בכין כפעל, ובשמואל (ב' כ"ג מ"ה) בני ככר
 יתקמשו לי, בהתפעל, ובתהלים מלאכה של פועלים בפעל, בני ככר יקמשו לי (י"ח)

ed è ripieno della benedizione del Signore (che gli dice): Fa conquiste all'occidente ed al mezzodi. (24) E per Ascèr disse: Benedetto, più degli altri figli, Ascèr! Sia il più favorito tra'suoi fratelli, e tuffi nell'olio il suo piede. (25) Di ferro e rame è la tua chiusa [le tue terre saranno sicure, quasi fossero circondate da un muro di ferro]; e quanto la tua vita, altrettanto durerà la tua tranquillità. (26) Non havvi pari a Dio, o Jesciurùn [o: al Dio di Jesciurùn]. Egli cavalca i cieli (per venire in tuo ajuto, e coll'alta sua potenza (vien giù) sulle nubi. (27) Tua difesa al di sopra è Iddio eterno, e qui basso (hai a tuo sostegno) braccia eterne [cioè lo stesso Iddio]. Egli scaccia d'innanzi a te l'inimico, e (ti) dice: Distruggi. — (28) Sì, Israel avrà sede tranquilla, isolata la sorgente [la progenie] di Giacobbe, in un paese di grano e mosto; ed il cielo anch'esso gli stillerà la rugiada. (29) Te beato, Israel, chi ti pareggia? O popolo salvo nel Signore, il quale è il tuo difensore, e la tua spada vittoriosa. I tuoi nemici smentiranno sè stessi verso di-te [cioè: perderanno l'usato valore], e tu sui loro siti elevati camminerai [espugnerai le loro fortezze].

מ"ה). ברב עוז יכחשו לך אחיך (ס"ז ג'), משכחי ה' יכחשו לו (פ"א י"ו). והנה קצת מן המפרשים פירשו המליצה הזאת מענין כמישות ורזון (עיין רד"ק שרש כחש, ורא"נ בעתהלים פ"א י"ו); ופירושו זה לא יועיל בזאתם שנאו כפיעה, וגם בזאתם שנאו כנפעל ובהתפעל יקשה, כי מלאכו ענין הכמישות בבנין הקל, ובשרי כחש משמן (תהלים ק"ט כ"ד) ומה מקום עוד לכפעל והתפעל? וכי האויבים יעשו ענשם כמוזים ורזים ברבונם? כי מלת לו בלתי מתפרשת יפה — ורזון המפרשים והמתרגמים פירשו כמשמעו ענין כחש וכזב, ואמרו שהכוונה יסתירו שנאתם ויחניפו לך מפני היראה; זה צעירי פירוש מנוגה מאד, כי ברנות ה' דרכי איש גם אחיבו ישלים אחו, אבל שיחניפו לו, ובקרנם ישימו ארנס, אין זו ברכה; ויותר הוא מנוגה במקראות האמורים כלפי האל, כי איך יתכן לומר כי משכחי ה' יחניפו לו? אם כהתל בזנוש יתלו בו? — לפיכך נראה לי כי המליצה הזאת היא לשון מושאל, וענינה: לא יהיו מה שהיו מלפנים, כי תאחד מהם גבורתם, באופן שמעשיהם עתה יכחשו מעשיהם הקודמים, כאילו אי אפשר שהם עשו הגבורות המסופרות עליהם, וכאילו הם צעלום יכחשו צביהם את עצמם, ויאמרו לך איננו אותם שהיו מפורסמים בגבורתם. וכיוצא בזה בלשון לרפת אומרים se démentir. וגם מן המקראות הנזכרים למעלה מלאכו שרש כחש בהוראה הזאת המושאלת, והוא (מנבוק ג' י"ו) כחש מעשה זית, ויפה פירש ראב"ע: כאילו לא היה

לד

(א) וַיַּעַל מֹשֶׁה מִמֶּרְבֵּת מוֹאָב אֶל־הַר
 נָבוֹ רֹאשׁ הַפְּסֶגֶה אֲשֶׁר עַל־פְּנֵי יְרֵחוֹ וַיִּרְאֶהוּ
 יְהוָה אֶת־כָּל־הָאָרֶץ אֶת־הַגִּלְעָד עַד־דֶּקֶן׃
 (ב) וְאֵת כָּל־נַפְתָּלִי וְאֶת־אָרֶץ אַפְרַיִם וּמְנַשֶּׁה
 וְאֵת כָּל־אָרֶץ יְהוּדָה עַד הַיַּם הָאֲחֵרוֹן׃ (ג) וְאֵת־
 הַנֶּגֶב וְאֶת־הַכֶּכֶר בְּקַעַת יְרֵחוֹ עֵיר הַתְּמָרִים
 עַד־צֶעֶר׃ (ד) וַיֹּאמֶר יְהוָה אֵלָיו זֶאת הָאָרֶץ
 אֲשֶׁר נִשְׁבַּעְתִּי לְאַבְרָהָם לְיִצְחָק וּלְיַעֲקֹב
 לֵאמֹר לְזִרְעֲךָ אֶתְנַנָּה הָרְאִיתִךָ בְּעֵינָיִךְ
 וְשָׂמָה לֹא תַעֲבֹר׃ (ה) וַיִּמַּת שָׁם מֹשֶׁה עֶבֶר־
 יְהוָה בְּאָרֶץ מוֹאָב עַל־פִּי יְהוָה׃ (ו) וַיִּקְבֹּר
 אֹתוֹ בְּנֵי בְּאָרֶץ מוֹאָב מֹל בַּיִת פְּעוֹר וְלֹא־
 יָדַע אִישׁ אֶת־קְבֻרָתוֹ עַד הַיּוֹם הַזֶּה׃ (ז) וּמֹשֶׁה
 בֶּן־מֵאָה וְעֶשְׂרִים שָׁנָה בָּמָתוֹ לֹא־כָהָתָה עֵינָיו
 וְלֹא־נָס לַחֶה׃ (ח) וַיִּבְכּוּ בְּנֵי יִשְׂרָאֵל אֶת־מֹשֶׁה

XXXIV

(1) Indi Mosè salì dalle pianure moabiteche sul monte Nevò, in cima del Pisgà, ch'è dirimpetto a Gerico; ed il Signore gli fece vedere tutt' il paese: il Galaad, sino al Dan. (2) E tutto Naftali, e la terra d' Efraim e di Manasse, e tutta la terra di Giuda, sino al mare occidentale [mediterraneo]. (3) Ed il paese meridionale, e la pianura (del Giordano), la valle di Gerico, città delle palme, sino a Ssoàr. (4) Ed il Signore gli disse: Quest' è la terra che giurai ad Abramo, ad Isacco ed a Giacobbe, con dire [a ciascheduno di essi]: « La darò alla tua progenie. » Te la feci vedere co' tuoi occhi, ma colà non passerai. (5) E Mosè servo del Signore morì colà nel paese di Moàb, per volere del Signore. (6) E lo seppellì nella valle, nel paese moabiteco, rimpetto a Bet Peòr; e nessuno, sino a quest' oggi, ha saputo (ove fosse) la sua sepoltura. (7) Mosè aveva quando morì cento vent'anni; non erasi oscurata la sua vista, nè era sparita la sua freschezza. (8) E i figli d' Israel piansero Mosè nelle pianure di Moàb

זית בתולדתו. והנה ההוראה הזאת משפטה להאמר בנבין התפעל (כמו בלשון זרפת se démentir), או בנפעל, וכמו זר יתשש היותה נאמרת גם בפועל, ומכל מקום אין זה באמת דבר זר וחדש, כי כבר מלאנו פיעל בא במקום התפעל, כגון פתח הסודר, והכוונה פתח את עלמו, לא פתחה אזכך (ישעיה מ"ח ח') לא פתחה את עלמה, ולבו רקק ממני (ישעיה כ"ט י"ג) כתרגומו, אף כאן כקש את עלמו מעשה זית, בני כבר יכאשו עלמם לי.

(ו) ויקבור וגו': כלי' קקבר ברטון ה' דרך נם בלא קונר. (ח) ויתמו ימי בכי אבל משה: הכוונה שכתעבכו גם ולא נסעו מערבות מואב, עד שנאלמו ימי אבלו

בְּעֶרְבַת מוֹאָב שְׁלֵשִׁים יוֹם וַיִּתְּמוּ יָמַי בְּכִי
אֵבֶל מֹשֶׁה: (ט) וַיְהוֹשֶׁעַ בֶּן־נֹון מְלֹא רוּחַ
חֲכָמָה כִּי־סָמַךְ מֹשֶׁה אֶת־יָדָיו עָלָיו וַיִּשְׁמְעֵנוּ
אֵלָיו בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל וַיַּעֲשׂוּ כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה
אֶת־מֹשֶׁה: (י) וְלֹא־קָם נָבִיא עוֹד בְּיִשְׂרָאֵל
כְּמֹשֶׁה אֲשֶׁר יָדְעוּ יְהוָה פָּנִים אֶל־פָּנִים:
(יא) לְכָל־הָאֵתָת וְהַמוֹפְתִים אֲשֶׁר שְׁלַחוּ יְהוָה
לַעֲשׂוֹת בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם לְפָרְעֹה וּלְכָל־עַבְדָּיו
וּלְכָל־אֶרְצוֹ: (יב) וּלְכָל הַיַּד הַחֲזָקָה וּלְכָל־
הַמוֹרָא הַגָּדוֹל אֲשֶׁר עָשָׂה מֹשֶׁה לְעֵינָי כָּל־
יִשְׂרָאֵל:

ח ז ק:

per trenta giorni, e (si trattennero colà sinchè) si compie-
rono i giorni del pianto del tutto di Mosè. (9) E Giosuè figlio
di Nun era pieno di spirito di sapienza, poichè Mosè aveva
posate le sue mani sopra di lui; e i figli d'Israel eseguirono
ubbidienti (i suoi ordini), come il Signore avea comandato a
Mosè. (10) Nè più surse in Israel un profeta come Mosè, col
quale il Signore trattava a faccia a faccia. (11) (Nessuno dico,
l'uguagliò) in quanto a tutt' i segni e miracoli, ch' il Signore
lo mandò ad operare nella terra d'Egitto, a Faraone, ed a
tutt' i suoi servi, ed a tutt' il suo paese. (12) Ed in quanto a
tutti gli atti di potente mano, ed a tutte le cose grandemente
terribili, che Mosè fece alla vista di tutt' Israel.

F I N E

(דון ינחק). (י) אשר ידעו ה': הנדילו מכל האדם (כטעם מה אדם ותדעהו,
ידעתיך בשם) ע"י שדבר עמו פנים אל פנים. אשר ידעו ה': הוא מאמר מוסגר,
והטעם ולא קם נביא עוד בישראל כמשה, לכל האותות והמופתים ולכל יד החזקה.
(יב) ולכל הירד וכו': מלת כל כאמרת נבמינה על המספר, והנה אע"פ שיהושע
העמיד השמש, הנה לא רבו על ידו המופתים כמו על יד משה, וכן הדבר נשאר
הנביאים כלם.

ח"ו ש"ל ב"ע

In alcuni esemplari incorsero i seguenti errori:

Pagina	Linea	Errata	Corrige
11	2	אַשֶׁר	אַשֶׁר
20	1	בְּשַׁעֲרֵי	בְּשַׁעֲרֵי
"	8	יֹשְׁבֵי	יֹשְׁבֵי
22	13	וַיֹּשְׁבוּ	וַיֹּשְׁבוּ
24	2	פְּתֻדָּה	פְּתֻדָּה
120	1	וּבִשְׂכָר	וּבִשְׂכָר
128	3	הַאֲרֵץ	הַאֲרֵץ
132	12	וַיֵּרָא כָּל־זִבְחֵיהֶם	וַיֵּרָא כָּל־זִבְחֵיהֶם
136	13	נִתְּן	נִתְּן
162	2	יַעֲבֹד	יַעֲבֹד
186	2	יִפְצֹא	יִפְצֹא
194	13	אַשְׁרֵי־הַזֶּה	אַשְׁרֵי־הַזֶּה
196	13	קִשָּׁה	קִשָּׁה
198	13	בְּשַׁעֲרֵיהֶם	בְּשַׁעֲרֵיהֶם
250	18	בַּסֶּפֶר	בַּסֶּפֶר
259	8	עִבְרָה	עִבְרָה
286	12	יֹנֵק	יֹנֵק



אמר ישעיה בלא"א שד"ל ו"ל: עכשו שהגענו להשלים בחסדו יתברך
הדפסת החומש הוזה עם פירוש ותרגום להרב הגדול אבי ו"ל, בהשתדלות
ועיון ואמונה, כחוב המוטל על כל איש ואיש המקבל עליו להוציא אור
ספר, ראיתי לחזור ולהדפיס בזה אגרת המחבר שכתב בלשון צרפת
שני חדשים לפני מותו אל חכם אחד מעיר וויען, והעתיק אותה ללשון
הקדש הר"ר יצחק ברוך הלוי רב בק"ק של פירארא, והבאתיה בראש
הפירושים על ירמיה יחזקאל משלי ואיוב שיצאו מקרוב בעיר לעמברג;
ממנה ידע הקורא קצת תולדות המחבר ו"ל, וכמח יגע בתורה להגיד
לרבים ערכה ומעלתה, יסיה ותפארתה, למען ילמדו לחבב אותה, כי
אור וחיים בנתיבתה.



אדונוי!

אין דבר המעכב מהניח תמוכתי במכתב עתי היו"ל בווען. אם כך עלה במחשבה
לפניו. — המאמר על משפחת לולאטו אשר נדפס בספר Jahrbuch von Busch
בשנת 1848 הוא נלתי שלם. כי ההמשך לא נא. חכי הקילותי לכתיב ספר תולדותי
בהמגיד בעלים שלו מיום ז' לדג מאיו 1858 והלאה. אבל דברתי על עניני עד שנת
עשרים לימי קיי ולא יותר.

והא לך קצת מהדברים הנוגעים אלי:

- 1800 — כ"ב אגוסטו — לידתי צטריאסטי. בית אשר עליו רשום מספר 666.
- נסדר התחנות שלו.
- 1819 — כ"ד אגוסטו — עיר זהב בלשון איטלקי לכבוד יורש ענר (הכהן הקיסר
 פערדינאנד) אשר נא אל בית הכנסת צטריאסטי לראותו. אז הונא שמי נדפוס
 בפעם הראשונה.
- 1821-22 — סדר תפלה כמנהג אשכנז מתורגם בלשון איטלקי (ווען 29, 22, 1821).

In alcuni esemplari incorsero i seguenti errori:

Pagina	Linea	Errata	Corrige
11	2	אֲשֶׁר	אֲשֶׁר
20	1	בְּשִׁעִיר	בְּשִׁעִיר
"	8	יֹשְׁבֵי	יֹשְׁבֵי
22	13	וַיֹּשְׁבוּ	וַיֹּשְׁבוּ
24	2	פְּתֻדָּה	פְּתֻדָּה
120	1	וּבְשִׁכָר	וּבְשִׁכָר
128	5	הָאֲרִיץ	הָאֲרִיץ
132	12	יִרְאֶה כְּלֹזְקִיחַ	יִרְאֶה כְּלֹזְקִיחַ
156	13	נִתָּן	נִתָּן
162	2	יַעֲבֹד	יַעֲבֹד
186	2	יִפְצֵא	יִפְצֵא
194	13	אֲשֶׁר־יְהוּדָה	אֲשֶׁר יְהוּדָה
196	13	קִשָּׁה	קִשָּׁה
198	13	בְּשִׁעֲרֵךְ	בְּשִׁעֲרֵךְ
250	18	בְּסַפֵּר	בְּסַפֵּר
259	8	עִבֵל	עִבֵל
286	12	יֹנֵק	יֹנֵק



אמר ישעיה בלא"א שד"ל ו"ל: עכשו שהגענו להשלים בחסדו יתברך הדפסת החומש הזה עם פירושו ותרגום להרב הגדול אבי ו"ל, בהשתדלות ועיון ואמונה, כחוב המוטל על כל איש ואיש המקבל עליו להוציא אור ספר, ראיתי לחזור ולהדפיס בזה אגרת המחבר שכתב בלשון צרפת שני חדשים לפני מותו אל חכם אחד מעיר וויען, והעתיק אותה ללשון הקדש הר"ר יצחק ברוך הלוי רב בק"ק של פירארא, והבאתיה בראש הפירושים על ירמיה יחזקאל משלי ואיוב שיצאו מקרוב בעיר לעמברג; ממנה ידע הקורא קצת תולדות המחבר ו"ל, וכמח יגע בתורה להגיד לרבים ערכה ומעלתה, יפיה ותפארתה, למען ילמדו לחבב אותה, כי אור והיים בנתיבתה.



אדוני!

אין דבר המעבב מהניח תמוכתי במכתב עמי הי"ל בווען. אם כך עלה במחשבה לכתי. — המאמר על משפחת לולאטו אשר כדפס בספר Jahrbuch von Busch בשנת 1848 הוא בלתי שלם. כי ההמשך לא נא. אכי הקילותי לכתוב ספר מולדותי בהמגיד בעלים שלו מיום ז' לדש מאי 1888 והלאה. אבל דברתי על עניני עד שנת עשרים לימי קיי ולא יותר.

והא לך קצת מהדברים הנוגעים אלי:

- 1800 — כ"ג אגוסטו — לידתי בטריאסטני. בנית אשר עליו ראס מספר 666. נסדר התחזון שלו.
- 1819 — כ"ד אגוסטו — שיר זהב בלשון איטלקי לכבוד יורש ענר (הכהן הקיסר פערדינאנד) אשר נא אל בית הכנסת בטריאסטני לראותו. אז הונא שמי דפוס בפעם הראשונה.
- 1821-22 — סדר תפלה כמנהג אשכנז מתורגם בלשון איטלקי (וויען 29, 22, 1821).

- 1825 — והנאות אחריה — מאמרים בזכורי העתים (וויען).
 1825 — כנור כעיס בזכורי העתים (וויען).
 1826 — בחדש סיטימברי — כישואין עלי הראשונים.
 1829 — ביאית בפאדובה להרביץ תורה נבית מדרש הרבנים. אשר נפתחו דלתותיה
 בחדש כובימברי שנת 1829.
 1829 — סדר תפלה כמנהג איטליאני מתורגם בלשון איטלקי (וויען 1829). ליוורנו
 1839. מכטובה 1868 תחת הדפוס).
 1830 — אוהב גר (וויען).
 1833-36 — מאמרים בתשעת הכרכים של כרס חמד (וויען, פראג, ברלין).
 1838 — הערות בלשון נרפת על ישעיה. הוליאן לאור ראזעכמילר צראש ספרו:
Scholia in Jesajae vaticinia in compendium redacta (Lipsiae).
 1836 — *Prolegomeni ad una Grammatica ragionata della lingua ebraica* —
 (מבוא אל דקדוק לשון הקדש) (Padova).
 1839-41 — מאמרים בת"ע *Israelitische Annalen* של יאסט (פ"פ דמיין).
 1840-41 — מאמרים בלה"ק בניין (שס).
 1840 — נתולת בת יהודה (פראג). (*
 1841 — אבני זכרון (שס).
 1842 — כישואין עלי שנית.
 1844 — מאמרים בס' *Rabbinische Gutachten über die Beschneidung* (פ"פ דמיין).
 1845 — « Osservazioni » (דיוקין) בתלק עלישי לספר *Storia degli Ebrei*, di
 A. Bianchi Giovini (מילאן).
 1846 — מאמרים בהליכות קדם (אמשטרדם).
 1846-47 — המשתדל ופירוש קלת ההפטרות בכתובות השלום (וויען).
 1846-47 — מאמרים בת"ע *Rivista Israelitica* (פארמא).
 1846-51 — מאמרים בת"ע *Orient* (לייפציג).
 1846-65 — מאמרים בזכובי ינאק (וויען).
 1847 — בית האזכר (לעמברג).
 1847 — כתבו את שמי בספר הקברים של *Istituto Veneto*. האיג המורה חכמה
 פילוסופיא בחדש התכמות בפאדובה השתדל למען יתנו לי את הכבוד הזה,
 ואכי לא ידעתי. — בוועד התכמים אשר היה בזיכיליאה בחדש סיטימברי לשנת
 1847 הביכותי ופירשתי קמיע בלה"ק כתוב על גבי טם של מחכת אשר נמצא
 באי Sicilia. קלת התכמים קשבו שהאותיות היו יווניות, וקלת מהס קשנו שהיו
 cuneiformi.

(* השמיט המקצר: 1840 - דרך ארץ, או אטימולוגום (המ"ול).

- 1848 — Il Giudaismo Illustrato (פאדוזה).
- 1849 — Calendario ebraico per 20 secoli (מקזור שנות עבריות צעד עשרים דורות) (טס).
- 1851 — אגרות על השומרונים בכרמי שומרון (פ"פ רמיון).
- 1851 — פירושים בנן גרני (אמשטרס).
- 1852 — ויכוח על הקבלה (גוריניאה).
- 1852 — אגרות בספר תורת אמת על קנת משפטי הטעמים (ראדעלהיים).
- 1852 — Giudaismo Illustrato. II. (פאדוזה).
- 1853 — חיוב מתורגם איטלקית (טריאסט).
- 1853 — שיר עברי וסורי בספר הכלפס בפאדוזה בשם: Attentato del 18 febbraio 1853.
- 1853-57 — 7' כרכים מדקדוק לשון הקדש (פאדוזה).
- 1853 והב"א — מאמרים במ"ע Educatore Israelita (ווירגללי).
- 1854 — כ"ה גיכארו — מיתת בני בכורי אובב גר, בן כ"ד שנים, מקצר כמה חיבורים, איש מלא רוח חכמה, אשר יגע יומם ולילה למנוח דברי אמת.
- 1854 — שיר עברי בשם' הכלפס בפאדוזה בנישואי הקיסר.
- 1855-63 — ה' כרכים מס' ישעיה מתורגם איטלקית ומפורש עברית (פאדוזה).
- 1856 — מנחם למקזור כמנהג בני רומי (ליורנו).
- 1856-59 — מאמרים במגד ירחים ובישרון (לעמנוג וברעסלאז). *
- 1856-64 — מאמרים בארבעת הכרכים של אונר נחמד (ווינן).
- 1856 — שיר עברי וסורי (תשורת בית מדרש הרבנים בנחם הקיסר במדינות אלו) (פאדוזה).
- 1857 — Discorsi morali (דירושי מוסר) (פאדוזה).
- 1857 — מאמר על מקברות G. B. de Rossi המובא בשם' Letteratura Italiana di Camillo Ugoni (מילאנו).
- 1857 והב"א — מאמרים בהמגיד.
- 1858-60 — קומש והפטרות עם תרגום איטלקי (טריאסט).
- 1860 — אנוסטו — כישואי בני ישעיה ביום מלאכת לי ששים שנה.
- 1862 — מיתת בתי יקידתי מריס, בת שמונה עשרה שנה. יקרה היתה בנכות מפני יושר מדותיה ורוחב ידיעותיה. אחרי מיתתה באו עלי מקרים רבים וילמנוני בדומק גדול. הכסס Mannheimer מעיר ווינן בנחם הדבר לאזני השתדל בשבילי ואלק אלי, לפני מותו זמן מה, כסף להחזיק בי, זכר זדיק לברכה!
- 1862 — Lezioni di Teologia Morale (פאדוזה).

* גם בישרון שנה רביעית פירטה 1864.

- 1862 והב"א — מאמרים במ"ע Corriere Israelitico (טריאסטי).
 1863 — Lezioni di Teologia Dogmatica (שס).
 1864 — דיוואן לר' יהודה הלוי (ליק).
 1864 — יד יוסף והיא רשימת ספרי יוסף אלמנני ז"ל (פאדובה).
 1865 — אגרת במ' מעשה אסוד (וויען).
 1865 — אגרת במ' חומס תכנית (אמאטרדס).
 ועתה תחת מכנס הדפוס: קונטרס הדקדוק של לשון ארמית שנמקרא ושל לשון תלמוד
 בבלי. - Elementi grammaticali del Caldeo Biblico e del dialetto talmu-
 dico babilonese (פאדובה).

השמעתי

- ההערות למ' מודל עוז (ליפסיא 1837). ולס' עמק הנכח (וויען 1852). ולס' הכוזרי
 אשר הדפיס המכס זרעכער (פראג 1839). ולס' הרקמה לכן נגאח (פ"פ
 דמיין 1856).
 האגרות במ' מתכני שפת קדש (פראג 1857). במ' הפלאה שנערבין (וויען 1859).
 ובמכלול (ליק 1862).
 ומאמרים במ"ע Archives Israélites, ובמ"ע Univers Israélite היונאים לאור בפארזי,
 בהמחיר היולא זבערלין, בנן חכיה היולא כסעגעדין, בכרמל אשר בזוילנא,
 בהמשך אשר בלעמזרג, בניגייט אשר בוויען, ודברים אחרים אשר ראו אור
 הדפוס קלמס נמקום זה וקלמס נמקום אחר.

פאדובה כ"ה למדש לוליו 1865.

מוקירו ומכדו.

שד"ל.

ע"כ לשון האגרת. ואלו הן חיבורי שד"ל ז"ל שהוציאו לאור בניו
 מוזן פטרתו עד היום הזה:

- 1866 — השלמת דפוס דקדוק ל' ארמי, עיין שנת 1865 (פאדובה).
 1867 — השלמת פי' ישעיה, עיין שנת 1855. (שס).
 1869 — השלמת דקדוק לה"ק, עיין שנת 1855. (שס).
 1866-75 — Discorsi storico-religiosi (דירוסי מוסר). (שס).
 1866-75 — תכ"ך מתורגם איטלקית מאת שד"ל ותלמידיו (רוויגו).
 1870-76 — חומש מתורגם איטלקית ומפורש עברית (פאדובה).
 1876 — פירושים על ירמיה, יחזקאל, משלי ואיוב (לעמזרג).

ועבשו אודיע הדיבורים שבלבנו להרפיים, כמו שכתבתי בראש הפירושים שנרפסו בלעמברג. ואלה שמותם:

- א' — מנחר הזירים והמזנות אשר הם נכמונים עם הזירים שכנר כדפסו, מלכד שירי קדש קדמונים וככנדים אשר הועמקו מתוך מחזורים כ"י.
 ב' — מנחר האגרות בין בלשון הקדש, בין בלשון איטלקי, ובין בלשון גרמנית, השייכות אל עניני ליטעראטור עברית. *
- ג' — מנחר המאמרים הכמונים בל"הק שכנר כדפסו במכתני העמים היותר קשונים בארצות אשכנז.

לא אוכל להגיד ברקדוק מה תהיה כמותו של כל אחד ואחד משלשת הדיבורים האלו, ופ"ט אין ספק שלא תהיה מצער. ועל דבר הדיבור הראשון שוכננו, הכ"י הנהו תחת ידי המסדרים כדי שייכינו אותו כהוגן, באופן שיוכל לעבור מהרה תחת מכבש הרפוס פה פארובה אם אפשר. והבנים מוכנים לתת כ"י זה וגם כ"י אחרים של שד"ל ז"ל למוציא לאור הגון ונאמן אשר יוציאם בדפיו וימכרם, אך על תנאי שפלאכת הגהת הרפוס תהיה מוטלת עליהם, כדי שהכתבים הנרפסים יהיו כראוי.

ומלבד זה עלה בדעתם ג"כ למכור הרשות לחזור ולהרפיים פירוש התורה לברו, כי ראו כי החופש הזה באופן הנרפס פה פארובה לא יועיל לרוב כי אם לאחינו בני ישראל אשר באיטליאה, ומנפתם להועיל בספרי אביהם ז"ל ליהודים בכלל.
 וטרם אכלה לדבר אזכיר בזה שאר דיבורי שד"ל ז"ל שלא ראו אור הרפוס:

א' — Saggio sui principii fondamentali della filosofia morale e del diritto di natura (מאמר בל"חי על יסודות חכמת המוסר ועל מה שייני אלס למכירו מלך טבעו). 1831, עמודים מ"ד. f.

ב' — Tacuino antropologico, ovvero meditazioni sull'uomo, occasionate dalla lettura dei Classici metafisici o da essa indipendenti. (קונטרס בל"חי כולל חקירות על האדם, סנה להן כפרט לימוד ספרי המכמים המופלגים שכתנו על מה שאמר הטבע). 1833-34, דפיס כ' f.

*) הרי אנו מנקשים מאת כל איש אשר נידו אגרות מענינים הכ"ל לשד"ל ז"ל לשלח חותן אל Dott. Isiaia Luzzatto in Padova אשר יעתיק חותן וישיב חותן לאולמיהן. קנת מהאגרות בלשון איטלקי הכס יולאות במ"ע Vessillo Israelitico. Casale בעיר

- ג' — Breve saggio sulle facoltà dell'uomo. (מאמר קצר בל"אי על כוחות האדם).
(1837, דפוס כ"ז, f.)
- ד' — Autobiografia, 1° periodo 1800-1818 (תולדות גד"ל בלשון איטלקי משנת
1800 עד שנת 1818) (דפוס כ"ב, f.) כדפסו בלה"ק בהמגיד.
- ה' — לוח הגאונים והרבנים הקדמונים וקצת ספריהם, הימלומי ללקט אני גד"ל
באלול ת"ר. (1840, דפוס כ' f.)
- ו' — לוח הפייטנים והפיוטים. (1848-47, דפוס קט"ז f.)
- ז' — כתובים שירים בלשון איטלקי.
- ח' — פתרון המושג בל"אי מלה במלה לתועלת בנו אהבנ גר.
- ט' — Sull'invenzione della scrittura alfabetica. (מאמר בל"אי על מציאת אותיות
הכתב, אשר נקרא באזני חכמי האקאדימיה בפאדובה בשנת 1846). (דפוס
כ', 4°)
- י' — ספרי זכרונות.

ובילדותו חבר:

- א' — Cinque abbozzi di grammatica ebraica (חמשה מכתבים בל"אי בהם המתבר
בן אחת עשרה שנה מנסה לכתוב דקדוק לשון הקדש). (מראשון התק"עב, 1811,
דפוס כ"ה, 8°)
- ב' — ספר איסופו, איש כנון וממשל משלים כאיס, והוא כולל שני ספרים: ספר קיי
איסופו וספר משלי איסופו, מתורגם עברית מאת שמואל דוד לונאטו הקטן,
בשנת וברתרונגונים אונגילס בפרט קטן. (דפוס י' מן הספר הראשון, 8°)
- ג' — מאמר הניקוד, דורש ודוקר על קדמות הנקודות והטעמים והמסורת, ובסופו
ויכוח עמוק בענין חכמת הקבלה (תק"ף) — שני כ"י הם, הראשון נחלק ל"ג
פרקים ובו מ' דפים, והשני הוא דיאלוג, ובו ק"ב דפים.
- ד' — ספר תורה נדרשת, דרישות וחקירות על אמתת תורה משה, כתבתי אני גד"ל
בשנת התק"ע"ח ולא השלמתי. (דפוס ק"ד, 16°)
- ה' — לשון קצרה, ספר כולל כל מלות לשון הקדש, לשון מקרא ולשון חכמים וכל
המלות שדיעתן נריכה להבנת רוב המצברים. (תק"ף, דפוס כ"ד, 8°)
- ו' — מנזח לשון הקדש, ספר כולל בקיצור יסודי חכמת הדקדוק להרגיל הילדים
המתחילים בלימוד הלשון. (דפוס כ"ד, 16°)
- ז' — ספר המנדיל (Synonymia hebraica), ראה זה קדש הוא מלוח שהתחיל בה
ר' כפתלי הירץ וויזל ולא גמרה, ובא אחר לגמור על ידו, אס יד ה' עזרתה,
הלא הוא שמואל דוד בן חזקיה לונאטו איש טריאסט. (התק"ע"ט דפוס ע"א, 8°).
- ח' — מקצת הספר הזה ינא לאור בזכורי העתים תק"פח מזל פ"ו עד דל קס"ו.

- ד' — תשובות הגאונים. (דפיס ע"ב, 16°)
- ט' — מערכת לשון קכמים, ספר כולל כל המלות המליכות הכמנאות בששה סדרי משנה וזבדייתות וזתוספתות וזממרות הכתובות בלשון הקדש המפורות בכל התלמוד. (התק"עז, דפיס כ', 8°)
- י' — מאמר תולדות השיר העברי, כולל: — א', השיבות מלאכת השיר בעיני העמים בכלל ובעיני בני ישראל בפרט. — ב', מעלת מלאכת השיר על יתר המלאכות כלכה. — ג', מעלת מלאכת השיר גם על החכמות כלכה.
- יא — ספר המנות שכתב שמואל דוד בן חזקיה לונאטו ביום כ"ט תמוז בשנת התק"עו.

הדוברים האלו הגם ביד בניו, ובספר תולדותיו שיצא בהפגיד מדבר על אודות קצתם.

פאדובה, נירח האיתנים שכת ברכתיה לפ"ק.



הרב המתהפכת, poesia di 210 strofe, estratta dal Divano di BADRASCI (V. Cat. Almanzi N. 278 Ms.), con prefazione ed esteso commento, pubblicata per la prima volta. Amster- dam, 1865, p. 24	ital. L. —.75
Introduzione critica ed ermeneutica al Pentateuco, 1870, in-8	" 1.—
Discorsi (58) Storico-Religiosi agli Studenti israeliti, 1870, in-8	" 2.—
חמשה חומשי תורה מתורגמים איטלקית ומפורשים עברית עם הקדמה איטלקית, Padova 1870-76, cinque grossi volumi, edizione di lusso	" 15.—
Il volgarizzamento del Pentateuco, un volume	" 3.—
La Sacra Bibbia volgarizzata da S. D. Luzzatto e Continua- tori. Rovigo, 1866-75, edizione elegante in quattro volumi	" 12.—
Suddetta franca di porto nell' Unione Postale	" 14.—
פירושים על ירמיה, יחזקאל, משלי ואיוב A. I. Menkes.	" 2.—

Si tengono pure copie delle opere seguenti:

A. BIANCHI GIOVINI — Traduzione dal tedesco della Critica dei libri sacri dell'antico testamento del D. ^r Herbst, un volu- me di p. 274, 1845, in-8	" 3.—
Idem — Dizionario storico-filologico della Bibbia. Giunge fino alla lettera G, pag. 700, 1845, in-8, fr. 11, per	" 6.—
GIUSEPPE PAVIA ed ISAIA GHIRON — Un ricordo israelitico, Stren- na per l'anno 5617, con un cenno biografico e il ritratto di Filosseno Luzzatto, 1856, in-8 piccolo	" 1.—
Alcuni fascicoli staccati del מגד ירוהים, del ישרון, e del כוכבי יצחק, ciascheduno	" 1.—
Discorsi ed elegie in morte di S. D. LUZZATTO. 1865, in-8 fr. 3, per	" 2.50
FILOSSENO LUZZATTO — Le Sanscritisme de la langue Assy- rienne, 1849, in-8 picc. it. L. 2, per	" 1.—
Idem — Études sur les inscriptions assyriennes de Persépolis, Hamadan, Van et Khorsabad, 1850, in-8 it. L. 5, per	" 2.—
Idem — Notice sur Abou-Jousouf Hasdaï Ibn-Schaprouit, méde- cin juif du dixième siècle, ministre des Khalifes Omeyya- des d'Espagne, et promoteur de la Litterature Juive en Europe, Paris, 1852, in-8 gr.	" 2.—

Padova, Novembre 1876.



IL PENTATEUCO

VOLGARIZZATO E COMMENTATO

DA

SAMUEL DAVIDE LUZZATTO

CON

INTRODUZIONE CRITICA ED ERMENEUTICA

OPERA POSTUMA

Vol. V. — DEUTERONOMIO

PADOVA

Premiata Tipografia edit. F. Sacchetto

1876



ישימת השימח הרות